

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LVII

BARI, 8 OTTOBRE 2026

n. 80



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 15 settembre 2026, n. 4

Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i. PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6. Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di n. 2 beneficiari di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.159 del 08/07/2026 (VI° Elenco). 54553

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 30 settembre 2026, n. 17

PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Priorità 6 - Azione 6.2. PN JTF 2021-2027 – PT Taranto - Priorità 2 - Azione 2.7. Avviso pubblico “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024” approvato con A.D. n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 e s.m.i. Approvazione schema Atto Unilaterale d'Obbligo e schema polizza fideiussoria. 54563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI DEL CONSIGLIO REGIONALE 1 ottobre 2026, n. 43

Approvazione del Bando “Mi impegno per la legalità – Quarta edizione”. Prenotazione di spesa... 54587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 28 settembre 2026, n. 1531

Avviso pubblico “Inte.R.SS.eca” per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Parte Accordo per la Coesione POC 2021/2027 - Delibera CIPESS 6/2025 - Area Tematica 08 - Linea di Intervento 08.01 - Sub Azione 08.01.04. “Edilizia e spazi pubblici. Strutture sociali e socioassistenziali” - DGR n. 803 del 11/06/2025. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 24 del 09/09/2026 e n. 25 del 18/09/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso. 54591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 settembre 2026, n. 412

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii.. Revoca riconoscimento dell' organizzazione di produttori ortofrutticoli “O.P. Rossogargano società consortile agricola per azioni” (IT 395) con sede legale in Foggia. 54602

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 settembre 2026, n. 413

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio, Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Sospensione riconoscimento dell'Organizzazione di produttori settore patate: "ACLI Racale società agricola cooperativa" (IT/ALT/10121), sede legale in Racale (Lecce). 54606

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 settembre 2026, n. 430

Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/09/2023 e ss.mm.ii.. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "ARCA FRUIT società cooperativa agricola" (IT 504) con sede legale in Bisceglie (BT). 54609

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 settembre 2026, n. 435

Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". Iscrizione dell'azienda agricola "Mastroviti Vito", al n. 13 dell'elenco regionale delle fattorie sociali. 54613

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 10 settembre 2026, n. 445

CUP: D51C25000410002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di FASANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato..... 54617

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 29 settembre 2026, n. 122

D.D. n. 102 del 04 agosto 2026 "Determinazione Dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 129 del 16/10/2025 – Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale – annualità 2024: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani. Approvazione verbali ed ammissione a finanziamento". Rettifica graduatoria. 54627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 settembre 2026, n. 621

Regolamento Regionale n.5/2021 "Ambiti Territoriali di Caccia – ATC". Regularizzazione delle istanze di ammissione dei cacciatori extraprovinciali presentate oltre il termine per la stagione venatoria 2026/2027, nei limiti dei posti disponibili. 54634

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 11 settembre 2026, n. 50

D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Concessione, liquidazione e pagamento della sovvenzione all'impresa beneficiaria AVR PER L'AMBIENTE S.p.A.. CUP: H49C26000120006 – COR: 26247717. 54639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 27 settembre 2026, n. 155

Prestazioni in regime di "day – service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. – Villa Lucia Hospital di Conversano..... 54647

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 23 settembre 2026, n. 139

Società "Benessere Sanità e Territorio S.r.l." (P.IVA 04715560753). Rilascio parere favorevole in merito alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo del Centro Diurno per soggetti non autosufficienti denominato "Giovanni Paolo II" (capacità ricettiva: 30 posti) nel Comune di Tricase (LE), dall'attuale sede operativa di Via A. Valsalva n. 37 alla sede sita in Tricase – Provincia di Lecce - in via Paolo Emilio Imbriani, (CAP 73039)..... 54653

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 23 settembre 2026, n. 140

SILENTE S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (FG) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da una struttura ricettiva (struttura già esistente) in una Rsa non autosufficienti per n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 denominata "VILLA FONTANA" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23 - ASL FG 54661

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 23 settembre 2026, n. 141

SILENTE S.R.L.S. - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (FG) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da una struttura ricettiva (struttura già esistente) in un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 per n.20 posti denominata "RSA VILLA FONTANA" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23 - ASL FG 54669

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 24 settembre 2026, n. 196

Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Avviso pubblico per manifestazione di interesse adottato con A.D. n. 187 del 5/07/2022 - Riconoscimento e iscrizione nell'Elenco regionale di n. 92 nuove attività storiche e di tradizione della Puglia - I Provvedimento 2026. 54676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 29 settembre 2026, n. 30

Elenco nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale da effettuare nell'anno 2027 di rappresentanti della Regione presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione. Adempimenti ai sensi del comma 7, art. 242, legge regionale del 31.12.2024. n. 42. 54686

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 24 settembre 2026, n. 278

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici" - Sub-Azione 2.9.1" Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica". DGR n.1234 dell'11/08/2025 - Procedura di selezione mediante avviso valutativo a graduatoria. Esame delle istanze di riesame e approvazione della Graduatoria Definitiva. 54692

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 29 settembre 2026, n. 286

Autorizzazione allo scarico nel Fiume Ofanto dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Ferdinando di Puglia (BT) - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017..... 54711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 settembre 2026, n. 236

[Cod. AU AU8T3A1] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza complessiva di 20,7 MWe, costituito da n. 9 aerogeneratori di potenza nominale pari a 2,3 MWe, da realizzarsi nel comune di Serracapriola (FG), in località "Vastaioli – Cesine – Inforchia", nonché dalle opere e infrastrutture connesse alla RTN, ricadenti nel medesimo Comune.

Proponente: Margherita S.r.l.

C.F. e P. IVA: 03188710713

Sede Legale: C.A.P. 00198 - Roma (RM) - via Savoia n. 82 54719

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 settembre 2026, n. 240

[Cod. id. A.U. IS179R1] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Fodera Agricoltura 4.0" da realizzarsi nel Comune di Martano (LE), di potenza nominale prevista pari a 9,9495 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nei Comuni di Calimera (LE) e Martignano (LE).

Proponente: Tozzi Green S.p.A., Partita IVA: 02132890399, con sede legale alla Via Brigata Ebraica n. 50, 48123 - Ravenna. 54730

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 22 settembre 2026, n. 249

[Cod. AU L5H11O4] Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, costituito da n. 2 aerogeneratori da 7 MWe per una potenza complessiva di 14 MWe, e delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Foggia, Località Cantone.

Proponente: ARIES S.r.l.

C.F. e P. IVA: 03986191207

Sede Legale: Bologna (BO), Via G. Matteotti n.31/2..... 54740

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 settembre 2026, n. 251

[Cod. id. A.U. Q6HSS18] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto agrivoltaico denominato "Fotovoltaico Limes 26", della potenza nominale massima di 24,029 MW e della potenza nominale in A.C. pari a 21,00 MW sito nei Comuni di Stornarella (FG) e Orta Nova (FG) e delle relative opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Stornara (FG).

Proponente: TIMEA S.r.l., Partita IVA: 13017290969, con sede legale alla Via Alessandro Manzoni n. 41, 20121 MILANO..... 54751

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 settembre 2026, n. 255

[id A.U. 4WZGYD6]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), denominato "Torre di Lama", di potenza nominale pari a 19,359 MWe, articolato nell'impianto denominato "Torre di Lama 1", di potenza nominale pari a 7,371 MWe e "Torre di Lama 2" di potenza nominale pari a 11,988 MWe, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ubicate nel Comune di Foggia (FG).

Proponente: Trina Solar Teti S.r.l.

C.F. e P. IVA: 11341430962

Sede Legale: 20123, Milano (MI), Piazza Borromeo 14. 54762

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 settembre 2026, n. 256

[ID V1YFCO5]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato "LI POGGI", con potenza in immissione di 25,305 MW e potenza di picco installata di 30,06 MWp, sito nel Comune di Guagnano (LE), nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nei Comuni di Erchie (BR) E San Pancrazio Salentino (BR).

Proponente: Parco Fotovoltaico Li Poggi s.r.l. – Partita IVA n. 02892950789 – Sede Legale: 00144 Roma (RM), Viale dell'Arte, 25..... 54774

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 18 settembre 2026, n. 722

Società proponente: Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 31,35 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato Valleverde, sito nel Comune di Bovino località Monte Livagni (FG)" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Decreto di asservimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., di immobili di proprietà delle ditte catastali non concordatarie..... 54785

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI MASSAFRA

Deliberazione Giunta Comunale 24 settembre 2026, n. 227

P.U.E. Vita Costruzioni S.r.l. nel CU3 del P.U.G. Approvazione..... 54794

COMUNE DI VALENZANO

Estratto Determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso Registro Interno n. 106 del 29 settembre 2026, Repertorio Generale n. 1133 del 29 settembre 2026.

Nulla osta allo svincolo della indennità di espropriazione..... 54798

CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO

Estratto Determinazione del Direttore 28 settembre 2026, n. 526

Ordine di deposito delle indennità provvisorie non accettate..... 54800

CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO

Estratto Determinazione del Direttore 28 settembre 2026, n. 527

Ordine di deposito delle indennità provvisorie non accettate..... 54802

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza di deposito indennità non accettate, Prot. n. 67438 del 23 settembre 2026. 54803

CH&PARTNERS S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n.

190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano nel comune di Cassano delle Murge (BA)..... 54805

COVERSOL 7 S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Trani (BT). 54806

DILA ENERGIA S.R.L.S.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico nel Comune di Cassano delle Murge (BA)..... 54807

RT CAMPI SOLAR S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Campi Salentina (LE). 54808

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI DEL CONSIGLIO REGIONALE
Bando di concorso "Mi impegno per la legalità". Quarta edizione – a.s. 2026/2027 54809

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso di bene del demanio regionale – ramo acquedotto, sito nel Comune di Troia (FG).

Soggetto concessionario: MYT Alen S.r.l. 54825

PROVINCIA DI TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MARTINA FRANCA - foglio: 67. 54828

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 3 settembre 2026, n. 148

ASL TA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice di Concorsi pubblici Dirigenti Medici – varie discipline e per n. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina Patologia Clinica..... 54829

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 29 settembre 2026, n. 159

Art. 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18.03.2026 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Pubblicazione ambiti carenti di medicina pediatrica. 54836

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO
ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 5 ottobre 2026, n. 162

**Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 147 medici al Corso triennale di Formazione Specifica
in Medicina Generale della Regione Puglia 2026- 2029 – Ammissione dei candidati alla prova scritta del
concorso..... 54857**

ASL TARANTO

**Riapertura termini avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa
di Anatomia Patologica collocata all'interno del Presidio Ospedaliero Centrale..... 54874**

SANITASERVICE ASL BA S.R.L.

**Avviso pubblico di selezione, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno
e indeterminato di n. 125 unità di Pulitore/Ausiliario - categoria A - posizione A - nella Società Sanitaservice
ASL BA S.R.L. da assegnare al nuovo ospedale Monopoli – Fasano..... 54888**

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI
15 settembre 2026, n. 4

Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i. PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6. Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di n. 2 beneficiari di cui all’Allegato B) dell’Atto Dirigenziale n.159 del 08/07/2026 (VI° Elenco).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**Visti:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998; l’art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l’art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, “Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 “Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali” con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l’attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- l’Atto Dirigenziale n. 772 del 03.05.2024 di conferimento incarico di titolarità di responsabile Sub-azioni 5.6.1 del PR 2021/27 al dott. Francesco Leuci;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023” con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 “Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024”, con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – “Piani Formativi Aziendali 2024” - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
- la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO “Piani Formativi Aziendali 2024”. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi”;

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.24 del 30/01/2026 con cui la Giunta Regionale ha deliberato il risultato di amministrazione

- presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";
 - la D.G.R n.484 del 21/04/2026 avente ad oggetto "Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa".

Premesso che:

con D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024 e successiva D.G.R. n. 118 del 11/02/2025, coerentemente con gli obiettivi strategici del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027, la Giunta ha approvato la programmazione di interventi atti a realizzare un'offerta formativa volta a rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo pugliese e garantito la copertura finanziaria;

con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 00161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025) si è provveduto all'adozione dell'Avviso Pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento.

Con il medesimo atto si è provveduto all'accertamento in entrata del complessivo importo di € 9.040.000,00 e ed all'assunzione della prenotazione di impegno per il complessivo importo di € 10.000.000,00.

Con DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";

Con DGR 484 del 21/04/2026 sono state stanziati € 15.000.000,00 a valere sull'Area tematica 09."Lavoro e Occupabilità" Linea di intervento 09.01 "Sviluppo dell'occupazione" intervento "Politiche attive del lavoro" di cui all'Accordo per la coesione – POC 2021/2027 in continuità con l'iniziativa approvata a valere sull'Azione 5.6 "interventi per la formazione Continua" Priorità 5 "Occupazione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi di formazione continua presentati a valere sull'Avviso in oggetto.

Con A.D. n.159 del 08/07/2026, pubblicato in BURP n. 57 del 20/07/2026, sono stati approvati gli esiti delle valutazioni di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal 23/09/2025 (ore 16:48:00) al 25/11/2025 (ore 18:58:29) di cui n. 23 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B del provvedimento.

Rilevato che:

- come previsto nella Sezione 5.3 dell'Avviso: *"La data di ammissione all'aiuto è da individuarsi nella data di adozione del provvedimento dirigenziale di perfezionamento dell'obbligazione giuridica, adottato a seguito della verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui alla Sezione 9, e dell'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017)";*
- ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, la documentazione prevista alla Sezione 9) dell'Avviso *"Obblighi del soggetto beneficiario"* deve essere trasmessa entro e non oltre 30 giorni

decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione, pena la decadenza del beneficio richiesto;

- i soggetti proponenti di cui al presente atto hanno trasmesso la documentazione di cui alla Sezione 9) dell'Avviso, attraverso la procedura on line "Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianinformativiazienali2024;
- per l'istanza codice 4S38FH6, ai fine degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, è stata inoltrata la richieste di informativa antimafia.

Considerati:

- l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, per n. 2 beneficiari di cui all'Allegato B) della determinazione n.159/2026;
- l'assolvimento degli obblighi di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esiti (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la decorrenza dei termini di cui art.92 c.2 del D.Lgas 159/2011 e ss.mm.ii dalle richieste di informativa antimafia inoltrate per i soggetti proponenti indicati nell'Allegato B) per il quale si può procedere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art.92 c.3 del D.Lgas 159/2011, alla concessione del contributo richiesto.

Tanto premesso e considerato

Con il presente atto si propone di accertare, ai sensi della DGR n. 116 del 24/02/2026, la somma di € **251.403,28** sui capitoli di entrata E2127110 e E2127120 ed impegnare la complessiva somma di € **278.100,97** in favore di n.2 soggetti ammessi a finanziamento con determinazione dirigenziale n.159 del 08/07/2026 come riportato nell'allegato A) e nella sezione contabile del presente provvedimento.

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"Esito Valutazione impatto di Genere: positivo"

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 e ss.mm.ii
Importo Accertamento	€ 189.108,66
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"
Codice Struttura Regionale	22 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI 02 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 e ss.mm.ii
Importo Accertamento	€ 62.294,62
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Impegno VI°elenco n.2 organismi formativi Fse+21.27
Info Aggiuntive	Non presenti

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni ed attestazioni:

l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;

l'operazione contabile proposta è conforme alla Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" ed alla legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n.33.(I livello: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici);

ricorrono gli obblighi di cui al D. Lgs. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii (certificazione antimafia);

non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

Obiettivo operativo OBST 11.8 – OBO 1

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. visto l'atto dirigenziale n.159 del 08/07/26, pubblicato in BURP n. 57 del 20/07/2026, con cui sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal 23/09/2025 (ore 16:48:00) al 25/11/2025 (ore 18:58:29) di cui ammissibili a finanziamento n. 23 piani formativi;
2. visto l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo di cui alla Sezione 9 dell'Avviso, per n. 2 soggetti proponente ammissibili a finanziamento come da all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.159 del 08/07/26 (VI° Elenco) e come riportato nell'Allegato A della presente determinazione;
3. vista la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";
4. di accertare la somma di **€ 251.403,28** sui capitoli di entrata E2127110 e E2127120 come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;
5. di impegnare la complessiva somma di **€ 278.100,97** di cui € 189.108,66 sul capitolo di spesa U1175560, € 62.294,62 sul capitolo di spesa U1176560 ed € 26.697,69 sul capitolo di spesa U1177560, così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore di n.2 soggetti di cui Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. che la spesa complessiva di € **278.100,97** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
7. di dare atto degli adempimenti di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esiti (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare :

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegno_VI°elenco_n.2_organismi_formativi_Fse+21.27.pdf - 107e35ba00f693ed0f99e3a62726274da87488ac6c71c0451c76d4acb73bcd97
ALLEGATO A IMPEGNO VI° ELENCO FSE+21.27_ 2 ORG.fORM.pdf - 214fb30889936c962cbac85c3e1879eb98844c64740bb867517262016e01602f
ALLEGATO B IMPEGNO VI° ELENCO FSE+21.27_ 2 ORG.fORM.pdf - 52306e5b73338536d8a42c1ddb897f295fcc250f1129e792d4b7d9d701be1ca6

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00007

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub Azione 5.6.1
Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Pasquale Orlando

Impegno VI°elenco n.2 organismi formativi Fse+21.27									
Elenco Movimentazioni									
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)									
IMPEGNO									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6	4S38FH6	2026	U1175560	PU	103.584,22	001	VLOOKUP(A3,11)per allegato b (2)1\$AQ\$AR,2,0)		
2/6	4S38FH6	2026	U1176560	PU	34.121,86	001	VLOOKUP(A4,11)per allegato b (2)1\$AQ\$AR,2,0)		
3/6	4S38FH6	2026	U1177560	AV	14.623,65	001	VLOOKUP(A5,11)per allegato b (2)1\$AQ\$AR,2,0)		
4/6	703PX84	2026	U1175560	PU	85.524,44	001	VLOOKUP(A6,11)per allegato b (2)1\$AQ\$AR,2,0)		
5/6	703PX84	2026	U1176560	PU	28.172,76	001	VLOOKUP(A7,11)per allegato b (2)1\$AQ\$AR,2,0)		
6/6	703PX84	2026	U1177560	AV	12.074,04	001	VLOOKUP(A8,11)per allegato b (2)1\$AQ\$AR,2,0)		

PR PUGLIA FSE+ 2021/2027

AVVISO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024

ALLEGATO A
Impegno VI° ELENCO
Cod.Cifra (Id. Proposta): 190/DIR/2026/00007

CODICE CIRCOLARE SETTIMANA PUGLIA	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Tipo Soggetto	Classificazione	Denominazione	Sede orientativa del Piano	Totale Ore piano	Numero Azienti	Monte Ore	Numero Imprese	Finanziamento Pubblico	Cofinanziamento Privato	COSTO TOTALE	Fonte di finanziamento
4E3BPW6	A.D.T.M. S.r.l.	03636110712	03636110712	Organismo formazione	A	Competenze per l'Evoluzione: Lavoro, Innovazione e Futuro Condizivo	VIA ORDONA LOC. BORGIO CERVARO SNC - 71100 FOGGIA (FG)	490	52	5320	3	€ 152.329,79	€ 79.675,47	€ 232.005,20	PR FSE+ 21/27
7O3PWB4	HCA	00453310351	00453310351	Organismo formazione	A	SVILUPPO PROFESSIONALE NELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATIVA	Via S.P. BIFONTO - S. SPIRITO M.M.A.N.T. SNC - sede C.S.G.R.Srl Bariro - BA	448	191	5768	3	€ 125.771,24	€ 125.771,24	€ 251.542,48	PR FSE+ 21/27

PR PUGLIA FSE+ 2021/2027

AVVISO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024
ID BANDO 107308
CAR 32547

ALLEGATO B
IMPEGNO V. ELENCO
(Id. Proposta): 190/DIR/2026/00007

Numero Elenco	Codice Pratica	Denominazione Piano	Tipo Soggetto	Ragione Sociale	sede operativa	Codice Fiscale	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	Totale Finanziamento Pubblico Concesso	Totale Cofinanziamen to Privato	Totale Ricavi	cup	cor	antimafia
6	453BP46	Competenze per l'Evoluzione: Lavoro, Innovazione e Futuro Condiviso	Organismo formazione	A.D.T.M. S.r.l.(Capofila RTS)	VIA ORDONAL LOC. BORG CERVARO SNC - 71100 FOGGIA (FG)	085381.0712	del Mezzogiorno 102	71122	FOGGIA	FG	152.323,73	79.675,47	232.005,20	872826001000007		PR_FGUTG_Ingresso _0069530_20260810
6	453BP46_01	Competenze per l'Evoluzione: Lavoro, Innovazione e Futuro Condiviso	Impresa	SANT'ANNUNZIA SRL	VIA ORDONAL LOC. BORG CERVARO SNC - 71100 FOGGIA (FG)	038441.40719	VIA ORDONAL LOC. BORGO CERVARO SNC	71100	FOGGIA	FG	41.516,72	22.589,98	64.106,70	872826001000007	26258774	PR_FGUTG_Ingresso _0069542_20260810
6	453BP46_02	Competenze per l'Evoluzione: Lavoro, Innovazione e Futuro Condiviso	Impresa	NEW NDB DECOR SRL	VIA ORDONAL LOC. BORG CERVARO SNC - 71100 FOGGIA (FG)	044969.60719	VIA SANSONE 22	71029	TROIA	FG	17.095,12	7.326,48	24.421,60	872826001000007	26258782	PR_FGUTG_Ingresso _0069542_20260810
6	453BP46_03	Competenze per l'Evoluzione: Lavoro, Innovazione e Futuro Condiviso	Impresa	SISTEMI ENERGETICI S.P.A.	VIA ORDONAL LOC. BORG CERVARO SNC - 71100 FOGGIA (FG)	083316.0711	VIA ORDONAL LOC. BORGO CERVARO SNC	71100	FOGGIA	FG	98.717,89	49.759,01	148.476,90	872826001000007	26258795	PR_FGUTG_Ingresso _0069542_20260810
6	703PM84	SVILUPPO PROFESSIONALE NELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	Organismo formazione	IIFOA (Capofila RTS)	Via S.P. BITONTO - S. SPIRITO RM.4 N° SNC - sede C.S.G.R.S.r.l - Bitonto - BA	045331.0351	Gianna Giglioli Viale, 11	42124	REGGIO NELL'EMILIA	RE	125.771,24	125.771,24	251.542,48	882826001770007		
6	703PM84_01	SVILUPPO PROFESSIONALE NELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	Impresa	CARELLI SERVIZI GLOBAL REALI S.r.l.	Via S.P. BITONTO - S. SPIRITO RM.4 N° SNC - sede C.S.G.R.S.r.l - Bitonto - BA	072567.50725	VIA S.P. BITONTO - S. SPIRITO RM.4 SNC	70032	BITONTO	BA	2.442,16	2.442,16	4.884,32	852826001770007	26259001	
6	703PM84_02	SVILUPPO PROFESSIONALE NELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	Impresa	GESTFOOD-GESTIONE ALIMENTARE SRL	Via S.P. BITONTO - S. SPIRITO RM.4 N° SNC - sede C.S.G.R.S.r.l - Bitonto - BA	060379.0725	VIA TENENTE SPERANZA 10	70032	BITONTO	BA	53.727,52	53.727,52	107.465,04	852826001770007	26259116	
6	703PM84_03	SVILUPPO PROFESSIONALE NELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	Impresa	CARELLI SRL	Via S.P. BITONTO - S. SPIRITO RM.4 N° SNC - sede C.S.G.R.S.r.l - Bitonto - BA	041616.00723	VIA TENENTE SPERANZA 10	70032	BITONTO	BA	69.601,56	69.601,56	139.203,12	852826001770007	26259192	

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI
30 settembre 2026, n. 17

PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Priorità 6 - Azione 6.2. PN JTF 2021-2027 – PT Taranto - Priorità 2 - Azione 2.7. Avviso pubblico “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024” approvato con A.D. n. 165/DIR/2024/00260 del 03.12.2024 e s.m.i. Approvazione schema Atto Unilaterale d’Obbligo e schema polizza fideiussoria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997 recante *“Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998 concernente la separazione tra attività di direzione politica e gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. contenente *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 07.03.2005, come modificato dal D.lgs. n. 217/2017, che disciplinano il valore legale e probatorio del documento informatico e delle firme elettroniche;

Visto l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Visto il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm. ii., recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (c.d. GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”* e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 29.04.2026, recante *“Modifiche all’Allegato B) e aggiornamento dell’Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto”*, con la quale la Giunta ha approvato le modifiche all’Allegato B) e l’aggiornamento dell’Allegato A) alla citata D.G.R. n. 1974/2020 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30.04.2026, con il quale il Presidente della Giunta ha adottato le predette modifiche all’Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii.;

Viste la Deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 24.06.2026 e la successiva D.G.R. n. 993 del 14.07.2026, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 997 del 17.07.2026, con cui si è provveduto a formalizzare l’assegnazione delle Sezioni di Dipartimento e delle strutture speciali e di progetto alle stesse equiparate, ai relativi Dipartimenti e strutture equiparate di afferenza, in applicazione delle modifiche organizzative apportate all’Allegato B) e dell’aggiornamento dell’Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1974/2020 e ss.mm.ii., approvati con D.G.R. n. 543/2026 e adottati con D.P.G.R. n. 242/2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1209 del 08.09.2026 con la quale si è proceduto ad assegnare tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della D.G.R. n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati.

Con riferimento al **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027**:

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, come da ultima modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20.03.2025, che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20.04.2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03.05.2023, "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione*", con la quale sono state individuate le Policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15.04.2024, "*Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali*", con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17.06.2024, "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023*", con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni 5.6, 6.2, 6.4 e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1.

Con riferimento al **PN JTF 2021-2027 – PT Taranto**:

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16.12.2022, come da ultima modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026)5375 del 22.07.2026, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale *Just Transition Fund* Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF);

Vista la Deliberazione n. 1327 del 28.09.2023 con cui la Giunta Regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di *governance* del PR FESR-FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023 e ss.mm.ii., all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio;

- approvato lo Schema di Convenzione per la delega di funzioni come Organismo Intermedio ex art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, successivamente sottoscritta in data 05.10.2023;
- dato mandato all'AdG del PR FESR-FSE+ 2021-2027, in qualità di Responsabile dell'Organismo Intermedio del PN JTF 2021-2027, di porre in essere tutti gli adempimenti procedurali e organizzativi funzionali al processo di designazione a cura dell'AdG del PN JTF 2021-2027;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 188 del 29.07.2024 e ss.mm.ii. con cui è stato approvato il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 31.03.2025 con cui l'Amministrazione regionale, tra l'altro, ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento;
- dato mandato al Referente dell'Organismo intermedio, Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR, di concerto con il/i Direttore/i competente/i per materia, di modificare/integrare con proprio atto la suddetta attribuzione di responsabilità qualora nel corso della definizione puntuale delle procedure o in caso di integrazione del piano esecutivo, dovesse essere individuata una Struttura responsabile più pertinente.

Con riferimento, infine, ai provvedimenti regionali riguardanti la **parità di genere**:

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante *"Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

Premesso

che con Deliberazione n. 1413 del 15.10.2024 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di un intervento di offerta formativa pluriennale, denominato *"Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024"*, quale efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica ed all'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo dei giovani, in coerenza con la strategia regionale per il FSE+ 2021-2027, garantendo la copertura finanziaria dell'intervento per un importo di € 25.000.000,00;

che con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 260 del 03.12.2024 e ss.mm.ii. è stato approvato l'Avviso pubblico *"Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024"* (di seguito per brevità Avviso *"OF/2024"*), a valere sull'Azione 6.2 *"Interventi per l'istruzione e la formazione"* del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, finalizzato principalmente a:

- garantire a tutti gli allievi, in uscita dal primo ciclo di istruzione, di assolvere all'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006;
- conseguire, a conclusione del percorso formativo triennale di istruzione e formazione professionale (IeFP), un titolo di Qualifica di una delle 26 figure professionali nazionali previste dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01/08/2019, pari al III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);

che con Deliberazione n. 1851 del 21.11.2025 la Giunta Regionale ha autorizzato l'incremento della dotazione finanziaria in favore dell'Avviso *"OF/2024"*, mediante stanziamento di € 4.000.000,00, sul PR Puglia FESR-FSE+

2021-2027, a maggiorazione della iniziale dotazione finanziaria, di importo pari a € 25.000.000,00, stanziata con D.G.R. n. 1413/2024.

Dato atto

che ai fini della presentazione delle istanze di candidatura è stata predisposta, come stabilito alla Sezione 7 *“Termini e modalità di presentazione delle domande”* dell’Avviso *“OF/2024”*, apposita procedura on line, attiva dal 27/12/2024 (ore 00:01) al 04/03/2025 (ore 18:00);

che coerentemente a quanto stabilito alla Sezione 8 *“Criteri di ammissibilità e di valutazione”* dell’Avviso *“OF/2024”*, con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 35 del 24.03.2025 è stato nominato il Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate nel predetto arco temporale;

che a seguito delle attività di valutazione effettuate dal Nucleo, con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 119 del 29.05.2026 (pubblicata sul BURP n. 43 del 01.06.2026), in conformità a quanto previsto nella Sezione 8 *“Criteri di ammissibilità e di valutazione”* dell’Avviso *“OF/2024”*, è stata approvata la graduatoria, per singola provincia, dei progetti ammessi a finanziamento, per un totale di n. 46 progetti, fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate a valere sull’Azione 6.2 del PR Puglia FESR–FSE+ 2021-2027;

che con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 182 del 17.07.2026 è stata dichiarata la coerenza dell’Avviso *“OF/2024”* con le finalità e gli obiettivi dell’Azione 2.7 *“Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro”* del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto - Priorità 2 *“Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto”*;

che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1068 del 28.07.2026 l’Amministrazione regionale, per le motivazioni ivi indicate, ha incrementato la dotazione finanziaria del suddetto Avviso (avviato a valere sull’Azione 6.2 del PR Puglia FESR–FSE+ 2021-2027) di ulteriori € 4.412.817,50, mediante le risorse ascritte al PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto - Priorità 2;

che pertanto, nell’ambito dell’Azione 2.7 del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto - Priorità 2, con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 194 del 03/08/2026 (pubblicata sul BURP n. 66 del 20.08.2026) sono stati ammessi a finanziamento ulteriori n. 7 progetti scorrendo – ed esaurendo – la graduatoria delle proposte progettuali localizzate nella Provincia di Taranto.

Considerato

che l’Avviso *“OF/2024”* dispone, alla Sezione 9 *“Obblighi del soggetto realizzatore/esecutore”*, che *“Gli obblighi del soggetto beneficiario saranno precisati nell’Atto Unilaterale d’Obbligo che disciplinerà i rapporti con l’Amministrazione. Il soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere con firma digitale l’Atto Unilaterale d’Obbligo entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria delle proposte finanziate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.....”*, previa, tuttavia, approvazione del relativo schema di **Atto Unilaterale d’Obbligo** da parte della medesima Amministrazione regionale;

che la Sezione 10 *“Modalità di determinazione ed erogazione del contributo pubblico”* prevede la possibilità di erogare anticipazioni del finanziamento concesso a seguito di richiesta corredata dalla documentazione prevista dall’Atto Unilaterale d’Obbligo nonché da **polizza fideiussoria** a garanzia dell’importo richiesto.

Tanto premesso, rilevato e considerato, con il presente atto si propone di:

(i) approvare lo **schema di Atto Unilaterale d’Obbligo** per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull’Avviso pubblico *“Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024”*, **sub Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritto dal soggetto beneficiario del contributo pubblico e trasmesso a mezzo PEC all’indirizzo of2024.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre, a modifica della Sezione 9 del richiamato Avviso, **5 giorni** lavorativi dalla data di trasmissione del medesimo **Atto Unilaterale d’Obbligo** al soggetto beneficiario;

(ii) approvare lo **schema di polizza fideiussoria** per l’erogazione al soggetto beneficiario delle anticipazioni del

contributo pubblico previste, conforme allo schema di cui alla D.G.R. n. 1000 del 07/07/2016 (pubblicata sul BURP n. 85/2016), *sub Allegato B* al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016 - “Garanzie alla riservatezza”

La pubblicazione dell’atto all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di Impatto di genere: POSITIVO

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
ritenuto di dover provvedere in merito;
rilevata l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6-bis della L. n. 241/90, dell’art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell’art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di approvare lo **schema di Atto Unilaterale d’Obbligo** per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull’Avviso pubblico “*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024*”, *sub Allegato A* al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre, a parziale modifica della Sezione 9 del richiamato Avviso, che l’Atto Unilaterale d’Obbligo, predisposto da questa Amministrazione con gli ulteriori dati necessari ed inoltrato all’indirizzo PEC di ciascun soggetto beneficiario del contributo pubblico, dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dello stesso e restituito, all’indirizzo PEC of2024.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre **5 giorni** lavorativi dalla ricezione dello stesso.
3. Di approvare lo **schema di polizza fideiussoria** per l’erogazione al soggetto beneficiario delle anticipazioni del contributo pubblico previste, conforme allo schema di cui alla D.G.R. n. 1000 del 07/07/2016 (pubblicata sul BURP n. 85/2016), *sub Allegato B* al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
4. Di **disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati**, costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso, nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, ai sensi dell’art. 6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- a) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- b) sarà disponibile all'indirizzo web <https://smart.sistema.regione.puglia.it/>;
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato_A_auo.pdf - 8c73c54b3dffdab1bb4baf4938c135a8dde481d517275143e5087762d834ec72
allegato_B_polizza.pdf - 0c859200b77f51d872e3b9ea8d547085d11358f3dc6b02a9a965867d7f5ac5fa

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00019

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub Azione 6.2.4
Giuseppe Busano

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Pasquale Orlando



ALLEGATO A

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

per la realizzazione di percorsi formativi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) finalizzati al conseguimento di un titolo di Qualifica di una delle 26 figure professionali nazionali previste dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01/08/2019, finanziati in esito

all'Avviso "OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE 2024"
(approvato con D.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 260 del 03/12/2024 e ss.mm.ii.)

e finanziati nell'ambito del

PR PUGLIA FESR – FSE+ 2021-2027

Priorità 6 "Istruzione e Formazione"

Azione 6.2 "Interventi per l'istruzione e la formazione"

(Estremi graduatoria: D.D. 119 del 29/05/2026, pubblicata sul BURP n. 43 del 01/06/2026)

oppure

PN JTF ITALIA 2021-2027

Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto"

Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro"

(Estremi graduatoria: D.D. 194 del 03/08/2026, pubblicata sul BURP n. 66 del 20/08/2026)

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il giorno, e residente in, via n., C.A.P., Codice Fiscale, intervenuto in qualità di dell'Organismo di Formazione (di seguito **Soggetto attuatore o beneficiario**), codice fiscale/p.iva con sede legale in, via n., C.A.P., il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC:

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Programmazione Unitaria – Via Gentile, n. 52, 70126, Bari, ha approvato, con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 03/12/2024 modificata con Determinazioni Dirigenziali nn. 272 del 11/12/2024 (pubblicata sul BURP n. 100 del 12/12/2024), e 7 del 28/01/2025 (pubblicata sul BURP n. 9 del 30/01/2025), l'Avviso pubblico "**Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024**" (di seguito, per brevità, anche Avviso "**OF/2024**");
- con **Determinazione Dirigenziale** della Sezione Programmazione Unitaria **n. 119 del 29/05/2026**, pubblicata sul **BURP n. 43 del 01/06/2026**, è stata approvata la **graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento** in esito all'Avviso "**OF/2024**", a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 6 "**Istruzione e Formazione**" - Azione 6.2 "**Interventi per l'istruzione e la formazione**";
[oppure]
- con **Determinazione Dirigenziale** della Sezione Programmazione Unitaria **n. 194 del 03/08/2026**, pubblicata sul **BURP n. 66 del 20/08/2026**, è stata approvato lo **scorrimiento della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento** in esito all'Avviso "**OF/2024**" (Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 119 del 29/05/2026, pubblicata sul BURP n. 43 del 01/06/2026) localizzati nella **Provincia di Taranto**, a valere sulle risorse del PN JTF ITALIA 2021-2027, Priorità 2 "**Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto**", Azione 2.7 "**Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro**";



- il Soggetto attuatore risulta affidatario di n. ____ percorso/i indicato/i nella graduatoria di cui alla sopra emarginata Determinazione Dirigenziale, come di seguito rappresentato:

Prog. n.	Cod. pratica	Profilo professionale di riferimento	Prov.	Importo
—	_____	_____	—	_____
—	_____	_____	—	_____

PRESO ATTO CHE

- ai fini dell'attuazione degli interventi e del perfezionamento ed efficacia del rapporto con la Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 codice civile, è necessario sottoscrivere digitalmente il presente Atto Unilaterale d'Obbligo (di seguito, per brevità, **AUO**), trasmettendo lo stesso a mezzo PEC all'indirizzo of2024.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it o con diversa modalità indicata dalla stessa Regione Puglia;
- per la realizzazione del/i progetto/i richiamato/i si applica la disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente richiamata dall'Avviso "OF/2024" o, comunque, applicabile nel caso di specie, ivi incluse eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della disciplina vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- si applica quanto stabilito dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 che prevede l'obbligo di pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione *"gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone e privati ai sensi del citato articolo 12 della Legge n. 241 del 1990..."*;
- gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali e sensibili, per gli adempimenti degli obblighi di legge e, comunque, necessari ai fini dell'espletamento delle attività progettuali e degli oneri di gestione e controllo del connesso contributo, che saranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e della disciplina di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii.;

SI IMPEGNA A

- accettare espressamente ed integralmente tutto quanto previsto dall'Avviso "OF/2024", con particolare ma non esclusivo riguardo alle Sezioni 4 *"Soggetti realizzatori/esecutori"* e 9 *"Obblighi del soggetto realizzatore/esecutore"* dello stesso;
- accettare le modalità di finanziamento degli interventi da realizzare, a valere sull'Avviso "OF/2024", consapevole che l'accettazione del finanziamento da parte dei soggetti proponenti selezionati, quali beneficiari, costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2011;
- realizzare il/i percorso/i formativo/i assegnato/i di cui alla sotto estesa tabella:

N.	Codice pratica	Codice CUP	Profilo professionale di riferimento	Sede progetto	N. allievi	Costo progetto
1				(Comune, indirizzo, Provincia)		
....						
n						

con un finanziamento complessivo pari ad € (...../...);

- garantire il regolare svolgimento delle attività progettuali indicate nel/i progetto/i approvato/i, da erogarsi



tutte in modalità in presenza, di seguito sinteticamente richiamate:

- A. formazione d'aula**, teorica e pratica, della durata complessiva di **2.600 ore**, da erogarsi in fascia oraria mattutina;
 - B. stage** aziendale, della durata complessiva di **600 ore**, da erogarsi in fascia oraria mattutina;
 - C. attività extra-curricolari**, aventi carattere di obbligatorietà, da erogarsi in fascia pomeridiana durante il calendario formativo, secondo il cronoprogramma pianificato, costituite dalle seguenti azioni:
 - **Sportello Orientamento**, della durata complessiva di **330 ore**, fruibile dagli studenti in modalità classe ed individuale;
 - **Sportello della Legalità**, della durata complessiva di **330 ore**, fruibile dagli studenti in modalità individuale;
 - **Sportello per il Supporto Psicologico**, della durata complessiva di **330 ore**, fruibile dagli studenti in modalità individuale;
 - **Laboratorio per il contrasto alla violenza di genere**, della durata complessiva di **90 ore**, fruibile dagli studenti in modalità classe;
 - **Laboratorio di Social Media**, della durata complessiva di **90 ore**, fruibile dagli studenti in modalità classe;
 - **Laboratorio sulla conoscenza dei Diritti Universali**, della durata complessiva di **90 ore**, fruibile dagli studenti in modalità classe;
 - **Laboratorio di impresa**, della durata complessiva di **90 ore**, fruibile dagli studenti in modalità classe;
 - D. ulteriori specifiche attività extra-curricolari** obbligatorie quali: **viaggi d'istruzione, eventi culturali**;
5. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente AUO esclusivamente per far fronte alle spese rinvenienti dalla gestione delle attività formative affidate, prendendo, quindi, atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
 6. garantire il **mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria**, dichiarato in sede di presentazione dell'istanza/delle istanze e fino al termine di validità del presente atto;
 7. ove assegnatario di più progetti, non effettuare **storni** tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti;
 8. realizzare le attività affidate nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal progetto approvato, pena la **revoca o la rideterminazione** del finanziamento.
 Nel caso in cui il Soggetto attuatore non raggiunga il monte ore previsto dal progetto a causa di particolari e documentabili situazioni indipendenti dalla volontà del Soggetto stesso, quali l'interruzione del corso per **completo abbandono di tutti gli allievi**, sarà riconosciuto il finanziamento dell'attività realizzata, a seguito di positivo esito delle prescritte verifiche secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo, sulla base di una riparametrazione del quadro economico dell'operazione, calcolata – proporzionalmente al monte ore delle singole attività progettuali come previste dall'Avviso - in ragione del numero di ore di formazione e di stage e delle attività extra-curricolari svolte. In tale ipotesi, il Soggetto attuatore si impegna a restituire le eccedenze di finanziamento eventualmente nella propria disponibilità;
 9. selezionare i **destinatari** del percorso formativo, in possesso dei requisiti previsti nella Sezione 1.2 dell'Avviso "OF/2024", mediante **Avviso** rispettoso di criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantendo l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere, e riconoscendo, altresì, il sostegno fornito dal FSE+ [oppure JTF] con le modalità di cui all'art. 50, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
 10. realizzare le attività formative nelle **sedì** indicate nel progetto approvato, in osservanza della disciplina in materia di accreditamento delle stesse di cui alla D.G.R. n. 1474/2018, così come modificata con D.G.R. n. 358/2019, richiamata dall'Avviso "OF/2024" - conseguendo, ove necessario, l'**accreditamento del laboratorio** prima dell'inizio delle relative attività laboratoriali;
 11. comunicare qualsivoglia variazione in ordine all'accREDITAMENTO delle **sedì** indicate nel progetto approvato, indicando gli estremi dei relativi provvedimenti adottati dall'unità organizzativa competente, ai fini dei conseguenziali adempimenti;
 12. iniziare le attività del percorso formativo con il numero di partecipanti indicato nel progetto approvato.
 E' consentito ammettere, nel limite della capienza dei posti d'aula accreditati, un numero di 2 **uditori** facenti



parte della graduatoria di merito approvata; questi ultimi potranno divenire destinatari effettivi, a seguito di riduzione della classe, nel limite del 25% del monte ore formativo del primo anno, previa comunicazione, a mezzo PEC all'indirizzo of2024.regioneapuglia@pec.rupar.puglia.it o con diversa modalità indicata da Regione Puglia.

La **riduzione** del numero dei **partecipanti**, rispetto al numero previsto nel progetto approvato, all'avvio del percorso formativo o nel corso dello stesso, dovrà essere preventivamente e tempestivamente comunicata con le modalità di cui sopra. Nel caso in cui il numero di partecipanti sia **inferiore a 12**, la prosecuzione delle attività dovrà espressamente essere autorizzata dal Responsabile del Procedimento;

- 13. accettare la rideterminazione del finanziamento** previsto nel caso di avvio e conclusione del percorso formativo con un numero di allievi inferiore a quello previsto nel progetto approvato, secondo le seguenti formule:

Rideterminazione Formazione: $UCS \text{ studente } [0,9 \text{ €/} (h \times \text{allievo})] \times n. \text{ allievi non iscritti} \times \text{totale ore formazione (2.600 h)}$;

Rideterminazione Stage: $UCS \text{ studente } [(0,9 \text{ €/} (h \times \text{allievo})) \times n. \text{ allievi non iscritti} \times \text{totale ore stage (600 h)}]$.

Analogamente, accettare la **rideterminazione del finanziamento** previsto a seguito di riduzione *in itinere* del numero di **allievi (ritirati)**, pari al risultato del seguente calcolo:

Rideterminazione Formazione: $(0,9 \text{ €/} h) \times \text{totale ore non erogate ad allievi ritirati}$;

Rideterminazione Stage: $(0,9 \text{ €/} h) \times \text{totale ore non erogate ad allievi ritirati}$;

- 14. avviare le attività formative del percorso** entro e non oltre n. **30 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente AUO** – comunicando tempestivamente e motivatamente qualsivoglia circostanza che non consenta di rispettare la prevista data di avvio - e **terminare le attività progettuali** entro e non oltre il **31/10/2029**.

Per termine ultimo delle attività progettuali deve intendersi, oltre alla conclusione del percorso, anche l'avvenuta esecuzione delle seguenti attività:

- svolgimento degli **esami** finali di qualifica professionale;
- rilascio, ai partecipanti che hanno superato con esito positivo l'esame finale, dell'**attestato di qualifica professionale**;
- rilascio, ai partecipanti che hanno interrotto la frequenza del percorso formativo o che non hanno superato l'esame finale, dell'**attestato di competenze** acquisite;
- **riconoscimento** dell'avvenuto **adempimento dell'obbligo di istruzione**.

L'eventuale **proroga** del termine ultimo delle attività progettuali potrà essere richiesta, previa istanza motivata da trasmettere entro il **01/10/2029**, solo ed esclusivamente con riferimento allo svolgimento degli esami, al rilascio degli attestati ed al riconoscimento dell'avvenuto adempimento dell'obbligo di istruzione, fatte salve eventuali diverse indicazioni; il termine massimo di tale proroga potrà essere fissato al **30/03/2030**;

- 15. comunicare**, entro e non oltre il **30/11/2026**, a mezzo PEC all'indirizzo of2024.regioneapuglia@pec.rupar.puglia.it o con altra modalità indicata da Regione Puglia, i progetti formativi approvati non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di **"rinuncia all'attività"**. La Regione Puglia, decorso il suddetto termine ed anche in assenza di formale dichiarazione di **"rinuncia all'attività"**, si riserva la facoltà di procedere alla declaratoria di decadenza del contributo assegnato;

- 16. comunicare l'avvio delle attività progettuali** (intendendosi per attività progettuali anche quelle propedeutiche di promozione dell'iniziativa, di individuazione dei destinatari, etc.) nonché, successivamente, la data di avvio delle attività corsuali di ciascuna annualità del percorso formativo approvato entro e non oltre **5 giorni** dal loro inizio, a mezzo PEC all'indirizzo of2024.regioneapuglia@pec.rupar.puglia.it o con altra modalità indicata da Regione Puglia, trasmettendo i seguenti documenti:

- **elenco dei destinatari** del percorso formativo, con i relativi dati informativi;
- **calendario delle attività**, completo di date, orari, sede, oggetto di ogni singola attività, nominativi docenti, nominativi tutor;
- **autorizzazione al trattamento dei dati personali** di ciascun partecipante all'iniziativa, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) n. 679/2016;

- 17. comunicare**, preventivamente e tempestivamente, a mezzo PEC all'indirizzo of2024.regioneapuglia@pec.rupar.puglia.it



- pec.rupar.puglia.it o con modalità alternativa indicata da Regione Puglia, qualsiasi **variazione del cronoprogramma** delle attività rispetto a quello precedentemente comunicato e/o qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate;
18. richiedere al Responsabile del Procedimento preventiva autorizzazione, da trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo of2024.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it o con altra modalità indicata da Regione Puglia, in ordine a:
- **variazione** delle **risorse umane** individuate nel progetto approvato, allegando formale rinuncia e documento d'identità del rinunciatario e curriculum vitae e documento d'identità del soggetto subentrante, fermo restando che quest'ultimo dovrà possedere esperienze professionali e titoli almeno equivalenti a quelli in possesso della risorsa da sostituire, e documentando in sede di verifica, oltre al resto, tale variazione con la pertinente documentazione;
 - **variazione** dei **destinatari** delle attività, dimissionari e/o ritirati, sostituiti con altri della graduatoria di merito approvata in fase di selezione degli stessi, entro il **primo quarto** di durata della **prima annualità** del percorso formativo, documentando in sede di verifica, oltre al resto, tale variazione con la pertinente documentazione;
19. documentare, attraverso l'utilizzo del **registro elettronico**, con la previsione di una specifica modalità di misurazione del tempo verificabile, le presenze di destinatari, docenti e consulenti/esperti, per tutte le fasi progettuali.
- Tale strumento è implementato dal Sistema Informativo di Monitoraggio (**SIRP**) ed è obbligatorio per i beneficiari, secondo la disponibilità della medesima piattaforma. Tutta la documentazione informativa sull'utilizzo del Sistema Informativo di Monitoraggio è disponibile al link: <https://sirp.regione.puglia.it/manuali/>.
- Nel solo caso di indisponibilità tecnica del registro elettronico è consentito l'utilizzo di modalità alternative di registrazione delle presenze, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, fermo restando il requisito di una misurazione del tempo verificabile ed immodificabile;
20. accettare la **rideterminazione del finanziamento** previsto, in esito alle rilevazioni del registro elettronico delle ore di assenza degli allievi, secondo le seguenti formule:
- **Formazione:** UCS studente (0,9 €/h) x totale ore assenza studenti;
 - **Stage:** UCS studente (0,9 €/h) x totale ore assenza studenti;
21. realizzare, a conclusione del percorso formativo, gli **esami** di qualifica professionale nel rispetto delle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 1046/2015 recante *"Riproposizione "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale leFP, di cui al Capo III d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale" già approvate con DGR n. 379/2014, BURP n. 41/2014"* e s.m.i.;
22. rilasciare ai partecipanti che hanno superato con esito positivo l'esame finale l'**Attestato di Qualifica Professionale** relativo alle attività formative svolte, redatto in conformità al modello allegato all'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 01/08/2019 e alla D.G.R. n. 1046/2015.
- Nei casi in cui i destinatari interrompano la frequenza del percorso formativo prima del conseguimento della qualifica o non superino l'esame finale, occorrerà rilasciare, comunque, agli stessi l'**Attestato di competenze** acquisite attraverso il percorso formativo frequentato, redatto in conformità allo schema allegato all'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 01/08/2019 e alla D.G.R. n. 1046/2015, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione - formazione o all'istruzione;
23. provvedere al **riconoscimento** dell'avvenuto **adempimento dell'obbligo di istruzione**, utilizzando apposito modello (MIUR D.M. n. 9 del 27/01/2010 e D.G.R. n. 1046/2015);
24. comunicare la chiusura delle attività formative della prima e della seconda annualità nonché del percorso formativo, a mezzo PEC all'indirizzo of2024.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it o con modalità alternativa indicata da Regione Puglia;
25. comunicare la chiusura delle attività progettuali dando esplicitamente contezza dell'espletamento delle seguenti attività:
- **svolgimento degli esami di qualifica** finali;
 - **rilascio**, ai partecipanti che hanno superato con esito positivo l'esame finale, **dell'attestato di qualifica**



professionale;

- **rilascio**, ai partecipanti che hanno interrotto la frequenza del percorso formativo prima del conseguimento della qualifica o che non hanno superato l'esame finale, dell'**attestato di competenze** acquisite;
- **riconoscimento** dell'avvenuto **adempimento dell'obbligo di istruzione**;

26. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di **"informazione e pubblicità"**, in attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali in materia come previste dai riferimenti normativi richiamati nell'Avviso;
27. rispettare l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e in materia di imposte e tasse;
28. osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009 *"L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"*, pubblicato in BURP n. 191/2009, ed in particolare la **clausola sociale** richiamata all'art. 2 del Regolamento;
29. essere in regola in materia di disciplina del **diritto al lavoro dei disabili**, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999;
30. **non delegare** in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate. Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento, formazione e segreteria organizzativa dell'intervento di cui all'Avviso.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto, non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

L'Amministrazione Regionale riconosce esclusivamente gli **apporti specialistici** previsti nel progetto approvato.

31. rispettare il **divieto di doppio finanziamento** delle attività;
32. rispettare l'obbligo di **tracciabilità dei flussi finanziari** di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia"*;
33. disporre le transazioni finanziarie su un **conto corrente dedicato**, ancorché non esclusivo, denominato, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo quanto prescritto dall'art. 74.1.a.i. del Regolamento UE 1060/2011, il quale dispone *"che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione"*. Tale gestione dovrà essere mantenuta fino all'avvenuto svincolo delle polizze fideiussorie ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione di tutte le attività;
34. fornire la **documentazione giustificativa** e/o gli **out-put** previsti dall'Avviso, a riscontro delle pertinenti condizioni di sostegno dell'operazione, affinché le verifiche di gestione possano accertare che i prodotti e i servizi finanziati siano stati forniti, consapevole che ogni eventuale tipologia di **irregolarità** riscontrata potrà comportare l'applicazione di decurtazioni in sede di riconoscimento del contributo;
35. garantire, a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei **titolari effettivi** dei destinatari del finanziamento, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
36. garantire, a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti e sui suoi **titolari effettivi** quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

37. l'importo concesso a ciascuno progetto formativo ammesso a finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

PRIMA ANNUALITÀ

- a) **acconto** di una quota pari al **90%** del **contributo** pubblico previsto per l'**annualità** di riferimento, pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato al progetto, a seguito di positivo esito della verifica di conformità amministrativa secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo, previa



presentazione di:

- i. **domanda di pagamento in anticipazione;**
 - ii. **comunicazione di avvio delle attività formative della prima annualità;**
 - iii. **polizza fideiussoria** a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, pari all'importo medesimo oggetto di anticipazione¹, redatta secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1000/2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016) e ss.mm.ii;
 - iv. **attestazione di avvenuta alimentazione del Sistema Informativo di Monitoraggio** contenente i dati completi dei partecipanti selezionati;
 - v. comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (**IBAN**), con indicazione delle persone (e dei relativi CF) delegate ad operare sullo stesso;
 - vi. dichiarazione sostitutiva, ex art 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante del Soggetto attuatore, di insussistenza o sussistenza di procedimenti esecutivi in corso;
 - vii. dichiarazione sostitutiva, ex art 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante di essere in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente o che sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
 - viii. dichiarazione sostitutiva, ex art. 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, di conferma dei dati, già forniti a mezzo pec del __/__/__ acquisita con prot. n. _____, relativi ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 (**Codice Antimafia**) sottoposti a verifica, ovvero attestante le variazioni *medio tempore* intervenute;
- b) erogazione a saldo** per l'annualità di riferimento, pari al **10%** dell'importo del **contributo pubblico annuale** previsto, a seguito di rendicontazione prodotta dal beneficiario in ordine all'attuazione del 100% delle attività progettuali annuali previste ed a seguito di positivo esito della verifica di gestione secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo, previa presentazione di:
- i. **domanda di pagamento a saldo dell'annualità;**
 - ii. **comunicazione di chiusura** delle attività relative alla prima annualità del percorso;
 - iii. dichiarazioni sostitutive di cui ai punti vi, vii, viii della lett. a), aggiornate alla data della domanda;
 - iv. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
 - v. (*eventuale*) dichiarazione sostitutiva, ex artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante la variazione intervenuta *medio tempore* in ordine a quanto dichiarato sub punto v della lett. a);
 - vi. dichiarazione sostitutiva, ex art. 47 DPR n. 445/2000, a firma del legale rappresentante, di cui al successivo punto 46 del presente AUO.

SECONDA ANNUALITA'

- a) acconto** di una quota pari al **90%** del **contributo pubblico** previsto per l'**annualità** di riferimento, pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato al progetto, a seguito di positivo esito della verifica di conformità amministrativa secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo, previa presentazione di:
- i. **domanda di pagamento in anticipazione;**
 - ii. **comunicazione di avvio delle attività formative della seconda annualità;**
 - iii. **polizza fideiussoria** a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, pari all'importo medesimo oggetto di anticipazione², redatta secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1000/2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016) e ss.mm.ii;
 - iv. **attestazione di avvenuta rendicontazione delle spese e delle attività e di avvenuta alimentazione dei dati finanziari, fisici e procedurali, in ordine all'attuazione del 100% delle attività progettuali previste**

¹ È facoltà del soggetto beneficiario presentare, già in sede di richiesta di anticipazione afferente alla prima annualità, una polizza fideiussoria a garanzia dell'importo delle anticipazioni di tutte e tre le annualità. Resta inteso che la Regione provvederà al pagamento delle anticipazioni, comunque, secondo la scansione temporale sopra riportata.

² Cfr. sub nota 1.



- nella prima annualità, sul Sistema Informativo di Monitoraggio;**
- v. **attestazione di avvenuta alimentazione del Sistema Informativo di Monitoraggio**, contenente i dati completi dei partecipanti selezionati;
 - vi. dichiarazioni sostitutive di cui ai punti vi, vii, viii della lett. a) della prima annualità, aggiornate alla data della domanda;
 - vii. (*eventuale*) dichiarazione sostitutiva, ex artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante la variazione intervenuta *medio tempore* in ordine a quanto dichiarato sub punto v della lett. a) della prima annualità;
- c) erogazione a **saldo** per l'annualità di riferimento, pari al **10%** dell'importo del **contributo pubblico annuale** previsto, a seguito di rendicontazione prodotta dal Beneficiario in ordine all'attuazione del 100% delle attività progettuali annuali previste ed a seguito di positivo esito della verifica di gestione secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo, previa presentazione di:
- i. **domanda di pagamento a saldo dell'annualità;**
 - ii. **comunicazione di chiusura** delle attività relative alla seconda annualità del percorso;
 - iii. dichiarazioni sostitutive di cui ai punti vi, vii, viii della lett. a) della prima annualità, aggiornate alla data della domanda;
 - iv. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
 - v. (*eventuale*) dichiarazione sostitutiva, ex artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante la variazione intervenuta *medio tempore* in ordine a quanto dichiarato sub punto v della lett. a) della prima annualità;
 - vi. dichiarazione sostitutiva, ex art. 47 DPR n. 445/2000, a firma del legale rappresentante, di cui al successivo punto 46 del presente AUO.

TERZA ANNUALITA'

- a) **acconto** di una quota pari al **90%** del **contributo** pubblico previsto per l'**annualità** di riferimento, pari quest'ultima ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato al progetto, a seguito di positivo esito della verifica di conformità amministrativa secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo, previa presentazione di:
- i. **comunicazione di avvio delle attività formative della terza annualità;**
 - ii. **polizza fideiussoria** a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, per l'importo medesimo oggetto di anticipazione, redatta secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1000/2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016) e ss.mm.ii;
 - iii. **attestazione di avvenuta rendicontazione delle spese e delle attività e di avvenuta alimentazione dei dati finanziari, fisici e procedurali, in ordine all'attuazione del 100% delle attività progettuali previste nella seconda annualità, sul Sistema Informativo di Monitoraggio;**
 - iv. **attestazione di avvenuta alimentazione del Sistema Informativo di Monitoraggio**, contenente i dati completi dei partecipanti selezionati;
 - v. dichiarazioni sostitutive di cui ai punti vi, vii, viii della lett. a) della prima annualità, aggiornate alla data della domanda;
 - vi. (*eventuale*) dichiarazione sostitutiva, ex artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante la variazione intervenuta *medio tempore* in ordine a quanto dichiarato sub punto v della lett. a) della prima annualità;
- b) erogazione a **saldo** per l'annualità di riferimento, pari al **10%** dell'importo del **contributo pubblico annuale** previsto, a seguito di **rendicontazione finale** prodotta dal Beneficiario in ordine all'attuazione del 100% delle attività progettuali annuali previste ed a seguito di positivo esito della verifica di gestione secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo, previa presentazione di:
- i. **domanda di pagamento a saldo della annualità;**
 - ii. **comunicazione di chiusura delle attività progettuali** contenente espliciti riferimenti alla realizzazione degli esami finali, al rilascio degli attestati di qualifica o di competenze, all'adempimento dell'obbligo d'istruzione;



- iii. dichiarazioni sostitutive di cui ai punti vi, vii, viii, lett. a) della prima annualità, aggiornate alla data della domanda;
- iv. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- v. documentazione attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione;
- vi. *eventuale*) dichiarazione sostitutiva, ex artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante la variazione intervenuta *medio tempore* in ordine a quanto dichiarato sub punto v della lett. a) della prima annualità;
- vii. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 DPR n. 445/2000, a firma del legale rappresentante, di cui al successivo punto 47 del presente AUO;

38. l'erogazione dei finanziamenti, in anticipazione e/o a saldo, è subordinata:

- al positivo esito della verifica della rendicontazione prodotta in ordine:
 - alle **spese** effettivamente sostenute, quietanzate a valere sull'operazione;
 - agli **out-put**, previsti dall'Avviso a riscontro delle condizioni di sostegno dell'operazione, di seguito richiamati a titolo meramente esemplificativo, restando ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di richiedere qualsivoglia integrazione e/o precisazione in fattispecie non previamente tipizzabili:

Riconoscimento del contributo per UCS	
Attività	Out-put da verificare
Formazione d'aula, Stage, Sportello Orientamento	• Domanda di selezione dei partecipanti: verifica dei <u>requisiti del partecipante</u> necessari per l'accesso al percorso formativo. • <u>Registro</u>: verifica del n. di ore di erogazione del servizio e di frequenza dei partecipanti. • <u>CV Risorse Umane</u>: verifica della professionalità corrispondente a Fascia A o C (Tabelle standard di costi unitari, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate all'indice FOI per il PON IOG 2014-2020 con Delibera Anpal n. 5/2023), secondo quanto definito nell'Avviso. • <u>Contratto di docenza</u>: verifica della sottoscrizione del contratto e della conformità del contenuto dello stesso in rapporto alle attività. • <u>Materiali Formazione</u>: verifica della realizzazione dei materiali di formazione per singolo modulo. • <u>Esami finali</u> di qualifica e comunicazione <u>adempimento dell'obbligo d'istruzione</u>. • <u>Attestato di qualifica professionale</u>. • <u>Attestato delle competenze</u> per i destinatari che hanno abbandonato il percorso.

Riconoscimento del contributo per costi effettivamente sostenuti	
Attività	Out-put da verificare
Sportello Legalità	• <u>Registro</u>: verifica del n. di ore di erogazione del servizio. • <u>CV Risorse Umane</u>: verifica della professionalità corrispondente a Fascia C ex Circ. 2/2009 MLPS, secondo quanto definito nel progetto. • <u>Contratto di esperto</u>: verifica della sottoscrizione del contratto e della conformità del contenuto dello stesso in rapporto alle attività. • <u>Fattura</u> della prestazione o documento fiscalmente equivalente. • <u>Pagamento</u> con evidenza della tracciabilità finanziaria della prestazione.
Sportello Supp. Psicologico	• <u>Registro</u>: verifica del n. di ore di erogazione del servizio. • <u>CV Risorse Umane</u>: verifica della professionalità corrispondente a Fascia C ex Circ. 2/2009 MLPS, secondo quanto definito nel progetto. • <u>Contratto di esperto</u>: verifica della sottoscrizione del contratto e della conformità del contenuto dello stesso in rapporto alle attività. • <u>Fattura</u> della prestazione o documento fiscalmente equivalente. • <u>Pagamento</u> con evidenza della tracciabilità finanziaria della prestazione.
Laboratori	• <u>Registro</u>: verifica del n. di ore di erogazione del servizio. • <u>CV Risorse Umane</u>: verifica della professionalità corrispondente a Fascia C ex Circ. 2/2009 MLPS, secondo quanto definito nel progetto.



	• <u>Contratto di esperto</u>: verifica della sottoscrizione del contratto e della conformità del contenuto dello stesso in rapporto alle attività. • <u>Fattura</u> della prestazione o documento fiscalmente equivalente. • <u>Pagamento</u> con evidenza della tracciabilità finanziaria della prestazione.
Viaggi d'istruzione ed eventi	• <u>Fattura</u> del fornitore del servizio per <u>viaggio d'istruzione</u> con indicazione nominativa dei partecipanti. • <u>Fattura</u> del fornitore dell'<u>evento</u> con allegato nominativo dei partecipanti. • <u>Biglietti</u> con allegato nominativo dei partecipanti (<i>se ricorre</i>). • <u>Pagamenti</u> con evidenza della tracciabilità finanziaria del servizio.

- all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (**DURC**);
- alla **validità** della **fideiussione** bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1000/2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016) e ss.mm.ii., rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, presenti sul sito internet dell'IVASS www.ivass.it (già ISVAP);
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario.

La garanzia di ciascuna richiesta di anticipazione, della prima, seconda e terza annualità, avrà durata ed efficacia fino allo scadere del **ventiquattresimo mese successivo al termine ultimo di conclusione delle attività progettuali**, fissato al precedente punto 14 del presente AUO. In caso di proroga del suddetto termine, dovrà essere prodotta appendice di estensione alle garanzie presentate con le richieste di anticipazione, che ne estenda il periodo di validità ed efficacia. Decorso il termine ultimo di validità, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto;

- alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo di Monitoraggio, con particolare riferimento all'inserimento dei dati dei destinatari dell'intervento, ai fini della corretta valorizzazione dell'indicatore di out-put previsto;

39. ai fini del riconoscimento dei costi di alcune delle attività extra-curricolari previste dall'Avviso "OF/2024" e non coperte da un'opzione di semplificazione di costo, ossia rendicontate sulla base dei costi effettivamente sostenuti, questi ultimi saranno riconosciuti nel rispetto dei seguenti massimali di spesa:

- Sportello della Legalità/Sportello per il Supporto Psicologico/Laboratori: tariffa massima (50,00 €/ora) x numero ore effettivamente svolte;
- Eventi: tariffa massima (300,00 €/allievo) x numero allievi partecipanti;
- Viaggi d'istruzione: tariffa massima (600,00 €/allievo) x numero allievi partecipanti x numero massimo di 3 viaggi;

e previa verifica degli out-put prodotti;

40. ai fini del riconoscimento dei costi di alcune delle attività extra-curricolari fruibili dagli studenti in modalità individuale, dovrà essere registrata la contestuale presenza in aula del docente/esperto e dell'allievo; parimenti, ai fini del riconoscimento dei costi di alcune delle attività extra-curricolari fruibili dagli studenti in modalità classe, dovrà essere registrata la contestuale presenza in aula del docente/esperto e degli allievi;

41. ai fini del riconoscimento del rimborso delle spese e delle attività dell'Avviso "OF/2024", tutte le spese/attività sostenute/realizzate devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo. Le spese/attività sostenute/realizzate, a qualunque titolo, successivamente al termine di validità del presente AUO non saranno rendicontabili e, quindi, non riconoscibili e non rimborsabili;



42. per l'accertamento circa l'ammissibilità delle spese/attività rendicontate si terrà conto della disciplina contenuta nell'Avviso e nel presente AUO o dagli stessi richiamata, del D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 e dei relativi principi, oltreché di tutta la pertinente disciplina comunitaria, nazionale e regionale che è applicabile alla fattispecie seppur non espressamente richiamata;

43. gli interventi del progetto approvato saranno soggetti a verifica di gestione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, e suscettibili di **decurtazioni finanziarie** nei casi di irregolarità rilevate dall'Amministrazione Regionale.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo dell'intera casistica dei potenziali casi di irregolarità rilevabili per le attività del progetto approvato, si richiamano di seguito le irregolarità e le conseguenti decurtazioni finanziarie, tipizzate per le attività formative regolate da un'opzione semplificata di costo, riportate nella tabella della Sezione 6.5 "Dcurtazioni applicabili per irregolarità amministrative" dell'Avviso:

Dcurtazioni		
Irregolarità	Tipologia dell'irregolarità	Dcurtazioni da applicare
UCS Formazione	• Mancato utilizzo dei registri di presenza delle attività	• Disconoscimento del costo totale dell'operazione.
	• Non conforme utilizzo dei registri di presenza delle attività (es. mancanza di rilevazione presenza di: docenti, tutor, partecipanti)	• Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore non conformi. Nei casi di non conformità superiore al 60% delle ore, disconoscimento del costo totale dell'operazione.
UCS Stage	• Mancato utilizzo dei registri di presenza delle attività	• Disconoscimento del costo totale dell'operazione.
	• Non conforme utilizzo dei registri di presenza delle attività (es. mancanza di rilevazione presenza di: docenti, tutor, partecipanti)	• Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore non conformi. Nei casi di non conformità superiore al 60% delle ore, disconoscimento del costo totale dell'operazione.
Generali	• Risorse Umane utilizzate con professionalità inferiore alla Fascia identificata in avviso per attività formazione/stage (tabelle standard di costi unitari, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate all'indice FOI per il PON IOG 2014-2020 con Delibera Anpal n. 5/2023, secondo quanto previsto dall'avviso).	• Disconoscimento del 100% dell'UCS Tariffa oraria per formazione/stage per le ore di impiego della risorsa.
	• Mancata sottoscrizione del Contratto di docenza/stage/sportello orientamento.	• Disconoscimento del 100% dell'UCS Tariffa oraria per formazione/stage/orientamento per le ore non contrattualizzate.
	• Mancata realizzazione dei materiali di formazione per singola UDA o UFC.	• Disconoscimento del 50% dell'UCS Tariffa oraria per formazione per le ore di impiego della risorsa corrispondente.
	• Mancata realizzazione di esami di qualifica/attestati di qualifica/attestazioni delle competenze/comunicazione adempimento dell'obbligo d'istruzione.	• Disconoscimento del costo totale dell'operazione.

Quanto, invece, ai costi effettivamente sostenuti, sempre a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo dell'intera casistica dei potenziali casi di irregolarità rilevabili per le attività del progetto approvato, per le relative irregolarità occorre riferirsi alla conformità degli out-put sopra riportati rispetto all'attività svolta ed alla disciplina volta per volta applicabile.

SI IMPEGNA ALTRESÌ A

44. comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della **sede di coordinamento di progetto**, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere,



presso la sede di svolgimento delle attività affidate, tutta la documentazione afferente agli aspetti organizzativi e attuativi del progetto, ivi incluso il formulario presentato in esito all'Avviso "OF/2024", in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile;

45. garantire la rendicontazione delle spese/attività e la trasmissione di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività affidate, attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alle procedure di gestione conseguenti, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il sistema **SIRP** si intendono, ad ogni effetto di legge, come rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
46. assicurare che la **rendicontazione** delle spese/attività ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, siano effettuati dal soggetto beneficiario con flusso continuo. Nello specifico, il soggetto beneficiario deve eseguire obbligatoriamente con **cadenza trimestrale** la rendicontazione, attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio, allo scopo di consentire all'Amministrazione Regionale di monitorare l'avanzamento delle attività del progetto approvato.
Per ogni singolo progetto, per il quale si procederà alla trasmissione della rendicontazione delle spese/attività e al monitoraggio fisico degli interventi realizzati attraverso il sistema informativo di monitoraggio, il Soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente allegare apposita **dichiarazione sostitutiva** di atto notorio, ex art 47 DPR n. 445/2000, a firma del legale rappresentante, in cui dovrà dichiarare che:
 - a) le spese si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente ed effettuate nel periodo di ammissibilità consentito ed in conformità al progetto approvato e agli out-put prodotti;
 - b) le attività realizzate sono state regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo, secondo le condizioni di sostegno dell'operazione;
 - c) sono state adempiute tutte le previsioni applicabili alla realizzazione del progetto approvato;
47. trasmettere la **rendicontazione finale** del progetto approvato entro e non oltre **10 gg.** lavorativi dal termine ultimo di chiusura delle attività, fissato dal punto 14 del presente AUO, salvo proroghe concesse previa istanza motivata, attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio messo a disposizione dalla Regione Puglia.
Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quella finale. L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.
Le spese/attività sostenute/realizzate, a qualunque titolo, successivamente alla trasmissione della rendicontazione finale non saranno riconosciute e, quindi, rendicontabili.
Unitamente alla rendicontazione finale del progetto, dovrà essere presentata una **dichiarazione sostitutiva** di certificazione, ex art 47 DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che:
 - a) l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato ed alle previsioni dell'Avviso e del presente AUO;
 - b) le spese/attività rendicontate sono riferibili a spese/attività ammissibili e che la relativa documentazione giustificativa è conservata agli atti del soggetto beneficiario;
 - c) tutte le attività realizzate sono state regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo, secondo le condizioni di sostegno dell'operazione;
 - d) l'importo rendicontato è quello finale e definitivo e coincide con quello complessivo inserito nel sistema informativo di monitoraggio;
48. restituire, contestualmente alla trasmissione della rendicontazione finale, le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo maggiorato degli ulteriori interessi legali;
49. **conservare** e rendere disponibili i **documenti** relativi all'operazione finanziata, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2011, per almeno 5 anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA, INFINE, AD OSSERVARE LE SEGUENTI CONDIZIONI:



50. in caso d'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto attuatore, la Regione Puglia, previa diffida ad adempiere o comunicazione di avvio del relativo procedimento, può procedere alla **revoca** o alla **rideterminazione del finanziamento** previsto e al recupero degli importi eventualmente erogati. Per la revoca del contributo ed il recupero degli importi eventualmente erogati si applicano le disposizioni stabilite dal vigente Sistema Gestione e Controlli e dall'Avviso "OF/2024";
51. in caso di **mancata realizzazione del progetto o di rinuncia allo stesso**, tutti gli eventuali importi erogati dovranno essere oggetto di restituzione maggiorati degli interessi legali;
52. l'**efficacia** del presente AUO, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto attuatore, decorre dalla data di trasmissione dello stesso a Regione Puglia a mezzo PEC all'indirizzo of2024.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it o con modalità diversa indicata dall'Amministrazione;
53. il presente AUO avrà **validità ed efficacia** fino allo scadere del **ventiquattresimo mese successivo al termine ultimo di conclusione delle attività progettuali**, fissato dal precedente punto 14 del presente AUO;
54. il presente AUO è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978;
55. per eventuali **controversie** in ordine al presente AUO è competente in via esclusiva il Foro di Bari;
56. per quanto non espressamente previsto nel presente AUO, si fa rinvio alle procedure di realizzazione degli interventi previste nell'Avviso "OF/2024" e alla disciplina vigente in materia;
57. tutte le comunicazioni con la Regione Puglia che non prevedono l'utilizzo del sistema informativo di monitoraggio predisposto per la gestione degli interventi, a valere sull'Avviso "OF/2024", ove non indicato diversamente, dovranno essere firmate digitalmente e pervenire a mezzo PEC al seguente indirizzo: of2024.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it riportando sempre, nell'oggetto della stessa PEC, nell'ordine: codice pratica, denominazione del Soggetto attuatore, titolo progetto, CUP, oggetto della comunicazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Luolo, data, _____

Firma digitale del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti ai sensi del D.Lgs. 82/2005

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto beneficiario solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso, nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto beneficiario/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto beneficiario, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente AUO.

Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Il presente allegato si compone di n. 13 (tredici) pagine.



Cofinanziato
dall'Unione europea



ALLEGATO B

SCHEMA DI POLIZZA A GARANZIA DELL'ANTICIPAZIONE DI AGEVOLAZIONI

per la realizzazione di percorsi formativi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) finalizzati al conseguimento di un titolo di Qualifica di una delle 26 figure professionali nazionali previste dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01/08/2019, finanziati in esito

all'Avviso "OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE 2024"
(approvato con D.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 260 del 03/12/2024 e ss.mm.ii.)

nell'ambito del

PR PUGLIA FESR – FSE+ 2021-2027

Priorità 6 "Istruzione e Formazione"

Azione 6.2 "Interventi per l'istruzione e la formazione"

(Estremi graduatoria: D.D. 119 del 29/05/2026, pubblicata sul BURP n. 43 del 01/06/2026)

[oppure]

PN JTF ITALIA 2021-2027

Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto"

Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro"

(Estremi graduatoria: D.D. 194 del 03/08/2026, pubblicata sul BURP n. 66 del 20/08/2026)

Spett.le

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Programmazione e
Gestione dei Fondi Vincolati
Sezione Programmazione Unitaria
Via Gentile, n. 52
70126 - BARI

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Programmazione Unitaria - Via Gentile, n. 52, 70126, Bari, ha approvato, con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 03/12/2024, modificata con Determinazioni Dirigenziali nn. 272 del 11/12/2024 (pubblicata sul BURP n. 100 del 12/12/2024), e 7 del 28/01/2025 (pubblicata sul BURP n. 9 del 30/01/2025), l'Avviso pubblico "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" (di seguito, per brevità, anche Avviso "OF/2024");
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 119 del 29/05/2026, pubblicata sul BURP n. 43 del 01/06/2026, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento in esito all'Avviso "OF/2024", a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 6 "Istruzione e Formazione" - Azione 6.2 "Interventi per l'istruzione e la formazione", comprendente, tra gli altri, il progetto proposto dell'Organismo Formativo beneficiario, cod. pratica, per l'importo di € (euro/...);

[oppure]

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 194 del 03/08/2026, pubblicata sul BURP n. 66 del 20/08/2026, è stata approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento in esito all'Avviso "OF/2024" (Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione



Unitaria n. 119 del 29/05/2026, pubblicata sul BURP n. 43 del 01/06/2026) localizzati nella Provincia di Taranto, a valere sulle risorse del PN JTF ITALIA 2021-2027 - Priorità 2 *"Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto"* - Azione 2.7 *"Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro"*, comprendente, tra gli altri, il progetto proposto dell'Organismo Formativo beneficiario cod. pratica per l'importo di € (euro/...);

- c) la concessione e la revoca/rideterminazione/decurtazione del contributo finanziario previsto dall'Avviso "OF/2024" sono regolamentate, oltre che nell'Avviso di riferimento, nell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data e nella disciplina di riferimento in materia ivi richiamata o, comunque, applicabile;
- d) l'Organismo Formativo (in seguito indicato per brevità *"Contraente"*), con sede legale in, partita IVA, iscritto presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso è stato ammesso al contributo finanziario previsto per la realizzazione di un percorso formativo triennale di Istruzione e Formazione Professionale, codice pratica, profilo formativo....., per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di € (euro/...) da rendere disponibile, per ciascuna annualità del percorso formativo, con una quota in acconto, pari al 90% del contributo previsto per l'annualità di riferimento, corrispondente ad un terzo del finanziamento complessivo concesso, ed una quota a saldo, pari al 10% del contributo previsto per l'annualità;
- e) la quota in acconto del contributo pubblico annuale concesso può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del *"Contraente"*, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- f) il Contraente intende richiedere l'anticipazione del contributo della prima/seconda/terza annualità del percorso formativo, per l'importo di € (euro/...);
- g) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
- h) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria⁽¹⁾ ha preso visione del progetto approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto b) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca/rideterminazione/decurtazione del contributo, così come riportate nello stesso Avviso, nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e nella relativa disciplina di riferimento;
- i) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati - Sezione Programmazione Unitaria - e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- j) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il



preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

- k) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria⁽¹⁾ ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

la⁽¹⁾ (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco⁽²⁾, a mezzo dei sottoscritti:

- nato a il;
- nata a il
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.;

dichiara di costituirsi con il presente atto garante nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati - Sezione Programmazione Unitaria (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di € (Euro/....) corrispondente all'anticipazione del contributo della prima/seconda/terza annualità del percorso formativo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "**Società**" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'Ente garantito, nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione dell'importo complessivo di € (euro/....) erogato a titolo di anticipazione al "**Contraente**".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del **ventiquattresimo mese successivo al termine ultimo di conclusione delle attività progettuali**, fissato al punto 14 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto in data/..../....

Decorso tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'Ente garantito alla data in cui sia verificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di circostanze e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca/rideterminazione/decurtazione e l'Ente garantito provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "**Società**" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "**Ente garantito**", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "**Ente garantito**" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca/rideterminazione/decurtazione del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nel caso in cui il "**Contraente**" sia sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.



La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'“Ente garantito” a mezzo posta elettronica certificata intestata alla “Società”, così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La “Società” rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il “Contraente” e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la “Società” corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente garanzia.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La “Società” dichiara, secondo il caso, di:

- a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:
 - 1) se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia;
 - 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
 - 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- b) di non essere stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La “Società” è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'“Ente garantito” in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il “Contraente”, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA “SOCIETÀ”

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della “Società”, così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
Firma⁽³⁾

LA SOCIETÀ
(Firma⁽³⁾ autenticata e con
attestazione dei poteri di firma)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto “Contraente” dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma⁽³⁾

- (1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- (3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI DEL CONSIGLIO REGIONALE 1 ottobre 2026, n. 43

Approvazione del Bando “Mi impegno per la legalità – Quarta edizione”. Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE

Il giorno 01 del mese di ottobre dell'anno 2026 sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante *“Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale”*;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante *“Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale”*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante *“Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016”*.

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il *“Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia”*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021, modificato con Deliberazione n. 61/2021 e, da ultimo, con Deliberazione n. 332/2025.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Reg. (UE) 2016/679 recante *“Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *“Codice in materia di protezione di dati personali”*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante *“Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico”*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *“Codice dell'Amministrazione digitale”*, e in particolare gli artt. 20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante *“Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”*;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 359 del 19 settembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;

Vista la deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il “Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”, di cui alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 19 settembre 2025, n. 359;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028 – Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 6 del 3 marzo 2026, con la quale è stata approvata la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale in esecuzione della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 332 dell’08 luglio 2025 ad oggetto “Modifiche all’organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia”.

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante *“Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l’adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia”* e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 1° aprile 2026, con la quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia per la XII legislatura;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 348 del 9.9.2025 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari al Dr. Giuseppe Musicco;

Vista la Determinazione n. 21 del 22.04.2025 di conferimento dell’incarico di EQ “Presidio processi amministrativi e coordinamento Segreteria di Direzione” all’Avv. Daria Bellisario.

Visto che

- la l.r. n. 14 del 28 marzo 2019, *“Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”*, dispone che *“la Regione Puglia concorre alla crescita della coscienza democratica attraverso interventi volti alla diffusione dell’educazione alla responsabilità sociale e della cultura della legalità attraverso percorsi di informazione e sensibilizzazione”*;
- la l.r. n. 29 del 26 ottobre 2016 ha istituito la Commissione regionale di studio e d’inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia con compiti di approfondimento dei comportamenti illeciti e l’adozione di iniziative che stimolano la riprovazione sociale e rafforzano la cultura della legalità;
- la l.r. n. 12 del 13 luglio 2026 *“Modifiche alla legge regionale 26 ottobre 2016, n. 29”* ha ricostituito la Commissione regionale di studio e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia.

Dato atto che in data 18 settembre 2026, si è insediata la Commissione regionale di studio e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia procedendo alla nomina del Presidente, Vicepresidente e Segretario.

Atteso che, in data 30/09/2026, la Commissione, visto il buon esito delle scorse edizioni e le richieste pervenute dagli Istituti scolastici, ha deciso di proseguire il progetto di educazione alla legalità rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della Regione Puglia, dando avvio, con nota prot. n. 20260024304, alla quarta edizione del concorso *“Mi impegno per legalità”* rivolto agli studenti iscritti nell’a.s. 2026/2027.

Rilevato che

- il concorso si inserisce tra le azioni di promozione della legalità della Commissione regionale di studio e d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia, realizzata dal Consiglio regionale della Puglia e diretta alla formazione dei giovani cittadini, nell'ambito del percorso educativo degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- il concorso punta a promuovere la cultura della legalità tra gli studenti coinvolti attraverso una discussione informata da realizzarsi nelle scuole, con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di un pensiero critico autonomo, mediante percorsi didattici alternativi rispetto a quelli tradizionali e di incentivare la partecipazione attiva nella lotta alla criminalità e alla corruzione;
- il concorso ha la finalità di sensibilizzare le giovani generazioni e contribuire all'educazione alla legalità, stimolando il rispetto delle regole e lo sviluppo della coscienza civile e democratica e rafforzando la prevenzione delle attività criminose, corruttive e i comportamenti antisociali;
- l'iniziativa si propone di valorizzare la creatività dei ragazzi e promuovere, secondo il modello della peer education, la realizzazione di elaborati da rivolgere principalmente ai coetanei, favorendo la condivisione di informazioni, conoscenze, messaggi e testimonianze positive tra pari.

Dato atto che la Commissione regionale di studio e d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia, ai sensi della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 310/2025, per il perseguimento delle proprie finalità, si avvale del supporto della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari a cui è assegnato apposito budget con l'obiettivo di assicurare i servizi necessari per lo svolgimento delle attività della Commissione.

Rilevato che la indicata nota prot. n. 20260024304, ha dato indirizzo alla Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari di predisporre apposito bando di concorso dal titolo "*Mi impegno per legalità – quarta edizione*" che prevede n. 50 premi da € 400,00 ciascuno da assegnare alle opere realizzate dai vari Istituti scolastici, che saranno selezionate da una apposita Commissione, da nominarsi con successivo provvedimento.

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere all'approvazione del suddetto bando ed alla conseguente prenotazione di spesa in favore degli Istituti scolastici che risulteranno vincitori, secondo quanto verrà disposto dalla Commissione giudicatrice, per la somma complessiva di euro 20.000,00, da imputarsi sull'esercizio finanziario 2026 per l'importo di competenza, così come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili".

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL
REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.**

La presente determinazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa così suddivisa:

anno 2026 - esigibilità 2026 - € 20.000,00, di cui :

- importo da prenotare € 20.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
Tit:01 Cap:07 Art:03
Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.01.002

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di procedere** all’assunzione di un’obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale le sottoelencate somme:
anno 2026 - esigibilità 2026 - € 20.000,00, di cui :
 - importo da prenotare € 20.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
Tit:01 Cap:07 Art:03
Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.01.002
- **di dare atto** che alla liquidazione della somma si provvederà con apposito provvedimento del Dirigente/EQ;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l’approvazione del visto di regolarità contabile, che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di approvare** il Bando di concorso “*Mi impegno per la legalità – quarta edizione*”, allegato alla presente determinazione e parte integrante della stessa;
- **di individuare** quale Responsabile unico del procedimento il dott. Giuseppe Musicco, Dirigente della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per quanto di competenza, con il sistema di gestione documentale.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 fasciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all’Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce “Provvedimenti Dirigenti amministrativi”;
- pubblicato alla voce “Archivio Atti” della pagina dell’Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., all’Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati “particolari” ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l’adozione dell’atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il procedimento istruttorio, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed eurounitaria e secondo le direttive dell’Ufficio di Presidenza ed è conforme alle risultanze istruttorie.

La titolare di E.Q. - Presidio processi
amministrativi e coordinamento Segreteria di

Direzione
Bellisario Daria

Il Dirigente
Musicco Giuseppe

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 28 settembre 2026, n. 1531

Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Parte Accordo per la Coesione POC 2021/2027 - Delibera CIPESS 6/2025 - Area Tematica 08 - Linea di Intervento 08.01 - Sub Azione 08.01.04. "Edilizia e spazi pubblici. Strutture sociali e socioassistenziali" - DGR n. 803 del 11/06/2025. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 24 del 09/09/2026 e n. 25 del 18/09/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016";
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la DGR n. 476 del 21/04/2026 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026/2028;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 543 del 29/04/2026, che adotta "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto";
- il D.P.G.R. 30 aprile 2026, n. 242, "Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione.";
- la DGR del 14 luglio 2026, n. 993 "Articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento.";

- la DGR del 17 luglio 2026, n. 997 “Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate.”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- l’A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, successivamente prorogate con A.D. n. 6 del 29/05/2026;
- l’AD n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l’incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 all’arch. Filomena Delle Foglie.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, successivamente modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752, con Decisione di esecuzione della Commissione C (2025) 1848 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2026) n. 3011 del 07/05/2026;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell’art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;

- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 887 del 30/06/2026 avente ad oggetto “Programma FESR FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2026) 3011 del 07/05/2026 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.”.

VISTI INFINE

- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l’Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche “Accordo”) a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell’assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell’Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché della dotazione del POC Puglia 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- la DGR n. 566 del 29.04.2025 con la quale si è proceduto a prendere atto dell’Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l’attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;
- l’Allegato 2 della suddetta D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell’intervento POC 2021/2027, per l’Area Tematica 08. Riqualificazione urbana, Linea di Intervento 08.01 Edilizia e spazi pubblici, Titolo “Ristrutturazione/realizzazione di strutture sociali e socioassistenziali”, la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, cui compete una dotazione complessiva di euro 10.000.000,00.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 arch. Filomena Delle Foglie, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all’Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”;

- in particolare l'Azione 8.3 *“Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali”* prevede, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2006 e in attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, con riferimento al PRPS 22-24, interventi per l'adeguamento e/o la riqualificazione di strutture esistenti nonché (in via residuale) per la realizzazione di nuove strutture a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;
- con DGR n. 1715 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha attivato l'azione 8.3 del PR Puglia FESR 2021-2027:
 - assicurando la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 30.000.000,00;
 - approvando le linee di indirizzo per la selezione, mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentali ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007.
- con AD n. 2072 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2024, è stato approvato l'Avviso pubblico *“Inte.R.SS.eca”* per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nominando contestualmente il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Gabriella La Sala;
- con AD n. 162 del 14/02/2024, pubblicata sul BURP n. 16 del 22/02/2024, è stato rettificato l'Avviso pubblico *“Inte.R.SS.eca”* e i relativi Allegati al fine di chiarire la definizione di *“Ristrutturazione importante”*, approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro la data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con AD n. 310 del 18/03/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico *“Inte.R.SS.eca”*, in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
- con AD n. 707 del 24/05/2024 è stato nominato il nuovo responsabile del procedimento nella persona dell'arch. Filomena Delle Foglie;
- con AD n. 811 del 13/06/2024, pubblicata sul BURP n. 50 del 20/06/2024, è stato rettificato l'Avviso pubblico *“Inte.R.SS.eca”* e i relativi Allegati, al solo fine di esplicitare gli obblighi normativi derivanti dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. e dagli atti ad essa connessi in tema di sostenibilità ambientale e fugare eventuali dubbi in merito, approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con AD n. 1094 del 06/08/2024 è stato nominato il sostituto del segretario verbalizzante della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico *“Inte.R.SS.eca”* (designata con AD n. 310 del 18/03/2024), in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
- con AD n. 1295 del 23/09/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 1 del 18/04/2024, 2 del 02/07/2024, 3 del 24/07/2024, 4 del 30/07/2024 e 5 del 13/09/2024, nonché gli esiti istruttori relativi alle prime 12 istanze pervenute, di cui n. 6 risultate ammissibili e n. 6 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1636 del 02/12/2024 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione nn. 6 del 10/10/2024 e 7 del 28/11/2024, nonché gli esiti istruttori relativi alle successive 7 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 5 risultate non ammissibili;
- con AD n. 295 del 05/03/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 8 del

30/01/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, oggetto di richiesta di riesame a seguito della citata AD n. 1636 del 02/12/2024, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 confermate non ammissibili;

- con AD n. 884 del 17/06/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 9 del 07/04/2025 e n. 10 del 30/05/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 4 istanze pervenute, di cui n. 2 risultate ammissibili e n. 2 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1103 del 01/08/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 11 del 22/07/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 5 istanze pervenute, risultate non ammissibili;
- con AD n. 1396 del 29/10/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 12 del 22/09/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata ammissibile;
- con AD n. 1625 del 04/12/2025 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 13 del 21/10/2025 e n. 14 del 02/12/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 7 istanze pervenute, di cui una risultata ammissibile;
- con AD n. 1726 del 17/12/2025 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 15 del 15/12/2025, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata ammissibile;
- con AD n. 134 del 30/01/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 16 del 22/01/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata non ammissibile;
- con AD n. 287 del 27/02/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 17 del 17/02/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 risultate non ammissibili;
- con AD n. 605 del 13/04/2026 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 18 del 17/03/2026 e n. 19 del 24/03/2026, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 2 istanze pervenute, risultate non ammissibili;
- con AD n. 713 del 27/04/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 20 del 09/04/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 2 istanze pervenute, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 1 risultata non ammissibile;
- con AD n. 985 del 05/06/2026 è stato approvato il verbale della Commissione di Valutazione n. 21 del 25/05/2026 nonché gli esiti istruttori relativi a n. 3 istanze pervenute, di cui n. 1 risultata ammissibile e n. 2 risultate non ammissibili;
- con AD n. 1282 del 23/07/2026 sono stati approvati i verbali della Commissione di Valutazione n. 22 dell'11/06/2026 e n. 23 del 16/07/2026, nonché gli esiti istruttori relativi a n. 1 istanza pervenuta, risultata non ammissibile.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Atti Dirigenziali nn. 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1421, 1764 e 1765/2024, nn. 476, 1027, 1087, 1501, 1757 e 1758/2025, n. 669/2026 è stato impegnato un importo complessivo pari a € 29.117.158,98, a valere sull'Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in favore dei Beneficiari risultati ammissibili a finanziamento a seguito dei citati Atti Dirigenziali nn. 1295 del 23/09/2024, 1636 del 02/12/2024, 295 del 05/03/2025, 884 del 17/06/2025, 1396 del 29/10/2025, 1625 del 04/12/2025, 1726 del 17/12/2025, 287 del 27/02/2026;
- con AD n. 1429 del 21/10/2024 e AD n. 1447 del 23/10/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata disposta la sospensione dei termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura, operativa sul portale Puglia Sociale alla sezione "Inte.R.SS.eca", a partire dalle ore 12.00 del 23/12/2024, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative degli enti pubblici coinvolti (Comuni e Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)), nonché ai fabbisogni espressi dagli Ambiti Territoriali;
- con Atti Dirigenziali nn. 959/2026 e 1113/2026 è stato impegnato un importo complessivo pari a € 3.548.686,84, a valere sulla Linea di Intervento 08.01 - Sub Azione 08.01.04. del POC 2021/2027,

in favore dei Beneficiari risultati ammissibili a finanziamento, a seguito dei citati Atti Dirigenziali nn. 713/2026 e 985/2026.

DATO ATTO CHE:

- le risorse pari a € 30.000.000,00, stanziare a valere sull'Azione 8.3 del PR 2121-2027 con la citata DGR n. 1715 del 29/11/2023, sono esaurite;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 803 del 11/06/2025:
 - ha incrementato la dotazione dell'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca" a valere sulle risorse dell'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027), approvato con AD n. 2072 del 21/12/2023, con le ulteriori risorse individuate nell'ambito della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021/2027, al fine di poter procedere nella valutazione delle istanze pervenute, così come presenti sulla piattaforma PugliaSociale;
 - ha confermato, per l'attuazione della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" del POC 2021/2027, le linee di indirizzo per la selezione di interventi di ristrutturazione di edifici esistenti o, in via residuale, di realizzazione di nuovi edifici, da destinare a servizi socio-assistenziali, già approvate con D.G.R. n. 1715 del 29 novembre 2023, per l'attuazione dell'Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
 - ha confermato altresì, per l'attuazione della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" del POC 2021/2027, gli stessi termini e condizioni stabiliti nell'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca";
 - ha assicurato la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 10.000.000,00, a valere su diversi esercizi finanziari, per la realizzazione dei suddetti interventi.

RILEVATO CHE:

- l'Avviso prevede al paragrafo 7.1 che *"la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa «a sportello», per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili"*;
- la selezione viene effettuata dalla Commissione di valutazione nominata con AD n. 310 del 18/03/2024, cui compete, ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso, la *"verifica di ammissibilità sostanziale"* nonché la eventuale successiva *"valutazione sostanziale"* delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili, a seguito di preventiva *"verifica di ammissibilità formale"* condotta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso;
- il paragrafo 7.2.2 dell'Avviso stabilisce che *"la proposta che ha superato la verifica di ammissibilità formale viene sottoposta alla verifica, da parte della Commissione, relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:*
 - *conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti, nonché specifiche dei fondi SIE;*
 - *coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;*
 - *rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (ove pertinente);*
 - *coerenza con la strategia regionale di riferimento (Piano Regionale Politiche Sociali e programmazione di Ambito) (specifico Azione 8.3);*
 - *coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH. (specifico Azione 8.3)";*
- il paragrafo 7.2.3 dell'Avviso stabilisce che *"la proposta progettuale che supera le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale viene sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri"* definiti nella griglia di valutazione;
- lo stesso paragrafo 7.2.3 dell'Avviso pubblico stabilisce inoltre che *"saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 7.2.3,*

le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 70/100 (soglia di sbarramento)";

- l'Avviso prevede al paragrafo 7.4 che *"completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali".*

CONSIDERATO CHE

- la Commissione di Valutazione, nell'ambito delle sedute del 09/09/2026 (verbale n. 24) e del 18/09/2026 (verbale n. 25), ha completato rispettivamente l'iter procedimentale delle seguenti proposte progettuali:

	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Data invio istanza
49	KNHEMPDX	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di San Vito dei Normanni	Progetto per il risanamento e la ristrutturazione della porzione dell'immobile di proprietà comunale ex ONPI finalizzato alla realizzazione di una residenza sociale assistenziale per anziani	15-05-2024
50	2FFVGHTL	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Corigliano d'Otranto	Realizzazione di un Centro Polivalente per Anziani (ex art. 106 RR 4/2007) e Gruppo Appartamenti (ex art. 63 RR 4/2007)	20-05-2024

- i verbali dei lavori della Commissione di valutazione n. 24 del 09/09/2026 e n. 25 del 18/09/2026, con i relativi allegati, risultano acquisito agli atti della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, rispettivamente al prot. RP 543451 del 16/09/2026 e al prot. RP 561922/2026 del 24/09/2026.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO con la presente Determinazione Dirigenziale si provvede a:

- dare atto della conclusione degli iter procedurali completati nell'ambito dei verbali n. 24 del 09/09/2026 e n. 25 del 18/09/2026, afferenti rispettivamente alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto
49	KNHEMPDX	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di San Vito dei Normanni	Progetto per il risanamento e la ristrutturazione della porzione dell'immobile di proprietà comunale ex ONPI finalizzato alla realizzazione di una residenza sociale assistenziale per anziani
50	2FFVGHTL	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Corigliano d'Otranto	Realizzazione di un Centro Polivalente per Anziani (ex art. 106 RR 4/2007) e Gruppo Appartamenti (ex art. 63 RR 4/2007)

- approvare i verbali n. 24 del 09/09/2026 e n. 25 del 18/09/2026, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, i seguenti esiti istruttori relativi alle proposte progettuali trasmesse dai Comuni di San Vito dei Normanni e Corigliano d'Otranto, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, accluse rispettivamente ai verbali n. 24 del 09/09/2026 e n. 25 del 18/09/2026:

Codice pratica	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
KNHEMPDX	Comune di San Vito dei Normanni	Progetto per il risanamento e la ristrutturazione della porzione dell'immobile di proprietà comunale ex ONPI finalizzato alla realizzazione di una residenza sociale assistenziale per anziani	73	AMMESSO
2FFVGHTL	Comune di Corigliano d'Otranto	Realizzazione di un Centro Polivalente per Anziani (ex art. 106 RR 4/2007) e Gruppo Appartamenti (ex art. 63 RR 4/2007)	25	NON AMESSO

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto della conclusione degli iter procedurali completati nell'ambito dei verbali n. 24 del 09/09/2026 e n. 25 del 18/09/2026, afferenti rispettivamente alle seguenti proposte progettuali:

n.	Codice pratica	Tipologia domanda	Denominazione Ente	Denominazione progetto
49	KNHEMPDX	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di San Vito dei Normanni	Progetto per il risanamento e la ristrutturazione della porzione dell'immobile di proprietà comunale ex ONPI finalizzato alla realizzazione di una residenza sociale assistenziale per anziani
50	2FFVGHTL	restauro/risanamento/ristrutturazione	Comune di Corigliano d'Otranto	Realizzazione di un Centro Polivalente per Anziani (ex art. 106 RR 4/2007) e Gruppo Appartamenti (ex art. 63 RR 4/2007)

Di approvare i verbali n. 24 del 09/09/2026 e n. 25 del 18/09/2026, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione.

Di approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, i seguenti esiti istruttori relativi alle proposte progettuali trasmesse dai Comuni di San Vito dei Normanni e Corigliano d'Otranto, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, accluse rispettivamente ai verbali n. 24 del 09/09/2026 e n. 25 del 18/09/2026:

Codice pratica	Denominazione Ente	Denominazione progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttoria
KNHEMPDX	Comune di San Vito dei Normanni	Progetto per il risanamento e la ristrutturazione della porzione dell'immobile di proprietà comunale ex ONPI finalizzato alla realizzazione di una residenza sociale assistenziale per anziani	73	AMMESSO
2FFVGHTL	Comune di Corigliano d'Otranto	Realizzazione di un Centro Polivalente per Anziani (ex art. 106 RR 4/2007) e Gruppo Appartamenti (ex art. 63 RR 4/2007)	25	NON AMESSO

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, ai Comuni di San Vito dei Normanni e Corigliano d'Otranto.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà reso pubblico per 15 giorni naturali, interi e consecutivi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 6 comma 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1898 del 21.11.2025";
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente"/sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/sotto sezione "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/01494

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1
Filomena Delle Foglie

- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1
Filomena Delle Foglie

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 settembre 2026, n. 412

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii.. Revoca riconoscimento dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli "O.P. Rossogargano società consortile agricola per azioni" (IT 395) con sede legale in Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 02/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 con il quale sono state dettate Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP);

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 552025 del 18/10/2024 che modifica il decreto ministeriale n. 525633 del 27/9/2023;

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 532363 del 08/10/2025 di ulteriore modifica del decreto ministeriale n. 525633 del 27/9/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013.

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta

Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2025, n. 1641 del 28/11/2025, n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025, n. 582 del 30/04/2025, n. 918 del 27/06/2025, n. 1080 del 29/07/2025 e n. 1375 del 30/09/2025 che prorogano gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, in ultimo, alla data del 31/12/2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la DDS n. 139 del 16/03/2026 avente per oggetto “Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2026.

VISTA la DDS n. 45/ALI del 25/10/2006, di riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli, ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 con la denominazione Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri (IT 395), con sede legale in Foggia Zona Industriale A.S.I. - Località Incoronata; C.U.A.A. 03433150715;

VISTO il successivo atto dirigenziale n. 37 del 22/01/2020 di presa d’atto della variazione della ragione sociale dell’organizzazione di produttori ortofrutticoli, Società Consortile Agricola Conserve Alimentari Futuragri in Rossogargano società consortile agricola per azioni, fermo restando ogni altro dato, compreso il CUAA;

VISTA la DDS n. 004 del 15/01/2025, di approvazione del programma operativo 2025 - 2031 e della prima annualità, 2025, presentato dalla OP Rossogargano società consortile agricola per azioni;

VISTA la DDS n. 010 del 16/01/2026, di approvazione dell’annualità 2026 del programma operativo 2025 - 2031 presentato dalla OP Rossogargano società consortile agricola per azioni;

VISTA la DDS n. 39 del 16/03/2026 avente per oggetto “Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2026”.

VISTA la nota del 22/07/2026, acquisita, in pari data, al prot. n. 442909/2026, del legale rappresentante pro tempore, dell’organizzazione di produttori ortofrutticoli Rossogargano soc. cons. agr. p.a., (IT 395) con la quale comunica, che: in esecuzione della delibera dell’Assemblea Ordinaria dei soci del 15/07/2026, rinuncia, con effetto immediato, al riconoscimento di Organizzazione di produttori del Settore ortofrutticolo, a causa della sopravvenuta impossibilità di mantenere i requisiti minimi previsti dal Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 e ss.mm.ii, dovuta alle dimissioni di parte della compagine sociale della stessa;

VISTA la nota prot. n. 0480084/2026 del 10/08/2026, con la quale è stato comunicato all’organizzazione di produttori Rossogargano società consortile agricola per azioni, l’avvio della procedura di revoca del riconoscimento concesso ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori Rossogargano società consortile agricola per azioni ha in corso di svolgimento un programma operativo 2025 -2031 e che la revoca comporta, l'interruzione dello stesso, deve essere applicato quanto previsto dall'articolo 27 comma 7 e comma 8, del Decreto ministeriale del 27/09/2023 n. 525633 e ss.mm.ii., di conseguenza, deve essere recuperato l'aiuto erogato per l'annualità 2025, unica annualità realizzata del su citato programma operativo 2025 - 2031;

PRESO ATTO che va comunicato ad AGEA, Organismo Pagatore – Ufficio Feaga non SIGC, di provvedere al recupero dell'importo dell'aiuto erogato all'organizzazione di produttori Rossogargano società consortile agricola per azioni per l'annualità 2025 del programma operativo 2025 - 2031.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ positivo
- ☐ negativo

x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di revocare il riconoscimento dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli denominata Rossogargano società consortile agricola per azioni (IT 395) con sede legale in Foggia, Zona Industriale A.S.I. - Località Incoronata, concesso, ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 con DDS n. 45/ALI del 25/10/2006;
- Di revocare contestualmente la determinazione dirigenziale n. 004 del 15/01/2025 di approvazione del programma operativo 2025 - 2031 e della prima annualità 2025, presenatato dalla O.P. Rossogargano società consortile agricola per azioni;
- Di comunicare ad AGEA Organismo Pagatore – Ufficio Feaga non SIGC, di provvedere al recupero dell'importo erogato all'organizzazione di produttori Rossogargano società consortile agricola per azioni per l'annualità 2025 del programma operativo 2025 - 2031.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al

M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, a RTI-Agriconsulting – Lotto2, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023.

Il presente provvedimento:

- È stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del Portale della Regione Puglia;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00418

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 settembre 2026, n. 413

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio, Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Sospensione riconoscimento dell'Organizzazione di produttori settore patate: "ACLI Racale società agricola cooperativa" (IT/ALT/10121), sede legale in Racale (Lecce).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale del 03/02/2016 n. 387;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2025, n. 1641 del 28/11/2025, n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025, n. 582 del 30/04/2025, n. 918 del 27/06/2025, n. 1080 del 29/07/2025 e n. 1375 del 30/09/2025 che prorogano gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, in ultimo, alla data del 31/12/2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTO l'Atto dirigenziale del 22/12/2023 n. 562 di riconoscimento per il settore "patate", dell'organizzazione di produttori "ACLI Racale società agricola cooperativa" (IT/ALT/10121), con sede legale in Racale (Lecce), via Provinciale Racale - Ugento; C.U.A.A. 00231210758;

VISTA la nota prot. n. 0284971/2026 del 19/05/2026 della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di richiesta di documentazione tecnica, amministrativa e contabile necessaria alla verifica, da parte del competente Servizio Territoriale, del mantenimento dei requisiti di riconoscimento dell'organizzazione di produttori, ai sensi dell'art.7 del Decreto Ministeriale n. 387/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la successiva nota prot. n. 0428184/2026 del 16/07/2026, di sollecito, all'invio della documentazione richiesta con la succitata nota del 19/05/2026, entro e non oltre il 01/09/2026, con la contestuale comunicazione di avvio della procedura di sospensione del riconoscimento dell'organizzazione di produttori ACLI Racale società agricola cooperativa;

PRESO ATTO che l'organizzazione di produttori non ha dato alcun riscontro, entro il termine riportato nella succitata nota di sollecito, è necessario procedere alla sospensione del riconoscimento, come previsto dall'art. 8 del D.M. 387/2016 dell'organizzazione di produttori ACLI Racale società agricola cooperativa.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ positivo
- ☐ negativo
- ☒ **neutro**

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di sospendere, in applicazione dell'art. 8 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387/2016 e ss.mm.ii., il riconoscimento dell'organizzazione di produttori del settore "patate": ACLI Racale società agricola cooperativa (IT/ALT/10121), sede legale in Racale (Lecce) via Provinciale Racale - Ugento; C.U.A.A. n. 00231210758;

Di fissare il termine perentorio di trenta giorni dall'adozione del presente provvedimento, per consentire all'Organizzazione interessata di porre in essere le misure correttive necessarie per sanare le irregolarità riscontrate, decorso il quale, il riconoscimento sarà revocato in applicazione alla vigente normativa comunitaria e nazionale;

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori O.P. ACLI Racale società agricola cooperativa, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo - Ufficio PQAI II, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) Organismo Pagatore – Ufficio Feaga non SIGC, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Lecce;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023.

Il presente provvedimento:

- È stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- Il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00423

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 settembre 2026, n. 430

Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/09/2023 e ss.mm.ii.. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "ARCA FRUIT società cooperativa agricola" (IT 504) con sede legale in Bisceglie (BT).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare gli articoli 50 e seguenti, ove è previsto che "gli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dagli Stati membri nei propri piani strategici della PAC sono attuati mediante programmi operativi approvati di organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni stabilite";

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/330 della Commissione del 22 novembre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126;

VISTO il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" ed i relativi Allegati I e II;

VISTO il Decreto prot. n. 439661 del 12 settembre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633 che proroga al 20/10/2024 i termini di presentazione delle domande di approvazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo, nonché la proroga di approvazione, da parte delle Regioni entro il 20/01/2025;

VISTO il Decreto MASAF prot. n. 0552025 del 18 ottobre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, che modifica il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023;

VISTO il Decreto MASAF prot. n. 532363 del 08 ottobre 2025 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di ulteriore modifica del Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14

del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2025, n. 1641 del 28/11/2025, n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025, n. 582 del 30/04/2025, n. 918 del 27/06/2025, n. 1080 del 29/07/2025 e n. 1375 del 30/09/2025 che prorogano gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, in ultimo, alla data del 31/12/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con la quale sono state approvate le modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto;

VISTO il Decreto del Presidente Della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 suppl. del 14/05/2026, con il quale è stata adottata la modifica all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii;

VISTA la DDS n. 6/2026 del 29/05/2026 di proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30.09.2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la DDS n. 139 del 16/03/2026 avente per oggetto "Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2026.

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori ortofrutticoli "ARCA Fruit società cooperativa agricola" (IT 504) con sede legale in Bisceglie (BT), Corso Garibaldi, 21 (CUAA: 06487030725); riconosciuta con atto dirigenziale n. 200/ALI del 07/12/2012, ha richiesto, con nota del 21/08/2026, acquisita al prot. n. 0490863/2026/E del 24/08/2026, l'iscrizione di nuovi prodotti oggetto di riconoscimento:

- 0810 50 0090 kiwi (actinidia deliciosa);
- 0805 22 00 Clementine;
- 0810 10 00 00 Fragola;
- 0805 10 Arance;
- 0805 21 Mandarini, compresi i tangeri e sastuma (o sazuma);
- 0805 50 Limoni (citrus limon, Citrus Limonum) e Limette (Citrus Aurantifolia, Citrus Latifolia);
- 0708 90 00 10 Fave;
- 0810 70 00 00 Cachi.

VISTA la relazione istruttoria in data 04/09/2026, trasmessa dal Servizio Territoriale di Bari - BAT con nota

prot. n. 0522227/2026/U del 07/09/2026, nella quale è stata proposta, a seguito dell'istruttoria, conclusasi favorevolmente l'iscrizione, per l'organizzazione di produttori ortofrutticoli ARCA Fruit società cooperativa agricola (IT 504) per i prodotti:

- 0810 50 0090 kiwi (actinidia deliciosa);
- 0805 22 00 Clementine;
- 0810 10 00 00 Fragola;
- 0805 10 Arance;
- 0805 21 Mandarini, compresi i tangeri e sastuma (o sazuma);
- 0805 50 Limoni (citrus limon, Citrus Limonum) e Limette (Citrus Aurantifolia, Citrus Latifolia);
- 0708 90 00 10 Fave;
- 0810 70 00 00 Cachi.

CONSIDERATO

che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l'Organizzazione di Produttori suddetta, ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'iscrizione dei prodotti come riportati in precedenza.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ positivo
☐ negativo
☒ **neutro**

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di iscrivere, per l'organizzazione di produttori ortofrutticoli ARCA Fruit società cooperativa agricola (IT 504) i prodotti richiesti:

- 0810 50 0090 kiwi (actinidia deliciosa);
- 0805 22 00 Clementine;
- 0810 10 00 00 Fragola;
- 0805 10 Arance;
- 0805 21 Mandarini, compresi i tangeri e sastuma (o sazuma);
- 0805 50 Limoni (citrus limon, Citrus Limonum) e Limette (Citrus Aurantifolia, Citrus Latifolia);
- 0708 90 00 10 Fave;
- 0810 70 00 00 Cachi.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento: all'organizzazione di produttori ARCA Fruit società cooperativa agricola (IT 504), al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, a RTI-Agriconsulting – Lotto2, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT.

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023.

Il presente provvedimento:

- È stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- Il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00432

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 settembre 2026, n. 435

Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 “Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”. Iscrizione dell’azienda agricola “Mastroviti Vito”, al n. 13 dell’elenco regionale delle fattorie sociali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 , la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025, la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 e la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31/12/2026 l’incarico di dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025, la D.D. del Dirigente del

Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025 , la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 30/07/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 28 del 30/09/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 31/10/2025 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 6 del 29/05/2026 con cui è stata disposta la proroga degli Incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 30/09/2026;

VISTA la D.D. della Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 156 del 31/03/2026, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Filiere zootecniche e ortofrutticole" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la legge 18 agosto 2015, n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2015, n. 208;

VISTA la legge regionale 27 marzo 2018 , n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" pubblicata sul B.U.R.P. n. 45 del 30 marzo 2018;

VISTO il Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n. 20 " Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018 , n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";

VISTO il c.1 dell' art. 3 della Legge Regionale 27 marzo 2018, che istituisce l'elenco regionale delle fattorie sociali;

VISTO l'art. 6 del Regolamento Regionale "Procedure e modalità di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali" che detta le modalità di presentazione dell'istanza e relativa documentazione da allegare, nonché il procedimento amministrativo ai fini dell'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;

VISTO in particolare il comma 7 dell'art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 che recita: "I controlli sulla verifica della sussistenza dei requisiti idonei al mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale sono svolti dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia. Il Servizio Territoriale che effettua l'attività di controllo comunica gli esiti alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";

VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera a) del c.1 recita che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti a: "esporre in modo ben visibile al pubblico il certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali";

VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera c) del c.1 prevede che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti ad "inviare entro il 31 marzo di ogni anno all'Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale i dati statistici relativi all'attività svolta", in particolare i dati concernenti il numero e tipologia di utenti coinvolti, tipologie di servizi offerti, permanenza media in azienda, nonché qualsiasi altro dato ritenuto rilevante ai fini statistici;

VISTO che l'Azienda agricola "Mastroviti Vito", con sede legale a Grumo Appula (BA) in via Monteverde n. 4 e sede operativa in Contrada Mellitto snc, intende svolgere l'attività di agricoltura sociale nei locali ubicati nel comune di Grumo Appula (BA), identificati al Foglio 49 p.la 516 sub 1;

VISTA l'istanza presentata in data 18/05/2026 dall'azienda agricola "Mastroviti Vito", con sede legale a Grumo Appula (BA) in via Monteverde n. 4 e sede operativa in Contrada Mellitto snc, acquisita agli atti del Servizio

Territoriale di Bari con protocollo n. 0278043 del 18/05/2026, con la quale è stata richiesta l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;

PRESO ATTO del verbale istruttorio redatto dal Servizio Territoriale di Bari con prot. n. 0407095/2026 del 08/07/2026, e acquisito agli atti della Sezione, con il quale ad esito positivo dell'istruttoria — si propone l'iscrizione dell'Azienda Agricola "Mastroviti Vito" per lo svolgimento delle seguenti attività:

4. progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

PRESO ATTO che nel medesimo verbale si attesta che l'azienda agricola "Mastroviti Vito" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.9/2018 e si propone l'iscrizione della stessa nell'elenco regionale delle fattorie sociali.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG.
(U.E.) 679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
Esito Valutazione di impatto di Genere:
☐ positivo
☐ negativo
☒ neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di iscrivere l'Azienda Agricola "Mastroviti Vito", con sede legale a Grumo Appula (BA) in Monteverde n. 4 e sede operativa in Contrada Mellitto snc, al n. 13 dell'elenco regionale delle fattorie sociali, dando atto che la stessa è abilitata a svolgere le seguenti attività:
 4. progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta

esecutività, a trasmettere all'azienda agricola "Mastroviti Vito" con sede legale a Grumo Appula (BA) in via Monteverde n. 4 e sede operativa in Contrada Mellitto snc" il relativo certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali;

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato all'Albo regionale on line per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), ai sensi dell'art. 6 della 'Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia' di cui alla DGR n. 1898/2025 e sarà conservato nel sistema informativo regionale CIFRA2.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00444

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
Carlo Giannico
- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 10 settembre 2026, n. 445

CUP: D51C25000410002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di FASANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le

Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante "“Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie”.”;
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante "Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)";
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
- la D.G.R. n. 797 del 23/06/2026 di *Attribuzione ad interim delle funzioni dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.*

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale

2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di *Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, unitamente al medesimo Avviso, all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
- con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;
- con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*;
- con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione

delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto nell'*ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127;
- con D.G.R. n. 256 del 17/03/2026, al fine di consentire alla Commissione di Valutazione di istruire il maggior numero di istanze presentate, conferendo ulteriore impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare ulteriori € 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3, per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, adottato col citato atto del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone del Territorio e delle Imprese n. 300/2025;
 - autorizzare la suddetta variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale, a valere sull'Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 (la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria), demandandogli, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, gli adempimenti conseguenti;
- per effetto di detto stanziamento, la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso in oggetto deve ritenersi così modificata e rideterminata in euro 8.464.661,76, per gli effetti di cui all'art. 5.1 dell'Avviso medesimo (*Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero*

disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali);

- con atto n. 162 del 23/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, si è provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 256/2026, mediante accertamento di entrata per Euro 3.089.438,88 e prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
 - dare mandato, contestualmente, alla Commissione di valutazione, i cui componenti sono stati nominati con atto n. 422 del 14.11.2025, di riprendere le attività di esame e valutazione delle proposte progettuali candidate, temporaneamente sospese per incapienza delle risorse finanziarie (come rilevato con atto n. 118 del 27/02/2026), secondo l'ordine di arrivo, in accordo a quanto previsto dall'art. 8.1 dell'Avviso medesimo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, così come incrementata;
 - procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- con atto n. 211 del 20/04/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 8 del 14/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 0207436 del 16/04/2026, dando atto della procedura relativa a n. 6 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 226 del 27/04/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 9 del 22/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 0223962 del 23/04/2026, dando atto della procedura relativa a n. 4 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 285 del 26/05/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 10 del 19/05/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 0291100 del 21/05/2026, dando atto della procedura relativa a n. 5 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 285 del 26/05/2026 è stato ammesso, tra gli altri, il Comune di FASANO;
- con apposita nota Prot. n. 030410 del 27/05/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 285/2026 è stato notificato al Comune di FASANO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0323558/2026, il Comune di FASANO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D51C25000410002.

Ravvisata la necessità di procedere, pertanto, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di FASANO

(Prot. n. 0634234/2025), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 267.420,84 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 299.900,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'**accertamento** della somma complessiva di **Euro 267.420,84**, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione"; a seguire, la **riduzione** per il medesimo importo, degli accertamenti già disposti (con atto n. 162/2026), a valere sulle rispettive prenotazioni, secondo quanto di seguito indicato:

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
			Prenotazione n.	Prenotazione n.
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	95.833,05	95.833,05
			6026042587	6027005198
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	37.877,37	37.877,37
			6026042588	6027005199

Causale dell'accertamento (e della riduzione di accertamento su prenotazione): PR Puglia FESR-

FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.* Ammissione a finanziamento del **Comune di FASANO**.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 299.900,00**, a valere sulle rispettive prenotazioni (effettuate con atto n. 162/2026), come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
				Prenotazione n.	Prenotazione n.
U1171183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	95.833,05	95.833,05
				3526001156	3527000411
U1172183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.01.02.000	37.877,37	37.877,37
				3526001157	3527000412

U1173183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	16.239,58	16.239,58
				3526001158	3527000413

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.* Ammissione a finanziamento del **Comune di FASANO**.

Creditore/Beneficiario:

Comune di FASANO

C.F.: 81001370741 - P.IVA: 00182990747

Pec: comunefasano@pec.rupar.puglia.it

Cod. SAP: 2288

CUP: D51C25000410002

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento**, a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di **€ 299.900,00**, la proposta progettuale presentata dal **Comune di FASANO** (Prot. n. 0634234/2025), finalizzata alla valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 267.420,84, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", la riduzione per il medesimo importo, degli accertamenti già disposti e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro **299.900,00**, a valere sulle rispettive prenotazioni (effettuate con atto n. 162/2026), in favore del **Comune di FASANO**, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento,
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*; •
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonché al Segretariato della Giunta Regionale;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio, ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00437

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Silvia Visciano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 29 settembre 2026, n. 122

D.D. n. 102 del 04 agosto 2026 “Determinazione Dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 129 del 16/10/2025 – Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale – annualità 2024: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani. Approvazione verbali ed ammissione a finanziamento”. Rettifica graduatoria.

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. lgs. n. 165/2001;
- il D. lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale n. 13/2015 “Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo”;
- la Legge Regionale n. 15/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 242 del 30/04/2026 recante “Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n.1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione” con cui è stata istituita la Struttura Autonoma Attuazione del Programma;
- la D.G.R. 17 luglio 2026 n. 997 recante “Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026, n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle strutture speciali ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparati” che ha assegnato la Sezione Enti Locali alla Struttura Autonoma del Programma;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 25 agosto 2026 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Enti locali all’avv. Silvia PELLEGRINI;
- a deliberazione della Giunta regionale n. 1238 del 15 settembre 2026 recante “ricognizione assetto incarichi di direzione della Sezione ricoperti ai sensi dell’art. 21, co 6 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii” che ha assegnato, a far data dall’insediamento del direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, la direzione della Sezione Enti locali, afferente alla Struttura Autonoma Attuazione del Programma, all’avv. Silvia PELLEGRINI;
- la determinazione n. 12 del 25 marzo 2025 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione *ad interim* del Servizio Enti Locali ed Attività Elettorali alla dott. ssa Angela SALTAMACCHIA;
- l’art. 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024”, che al fine di promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (di seguito, FOSMIT);

- l'art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 ai sensi del quale confluiscono nel FOSMIT il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia locale, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il FOSMIT è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto dell'11 dicembre 2024, ha ripartito tra le Regioni le risorse del FOSMIT – annualità 2024, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.240.736,57, così suddivisa:
 - a. € 3.822.813,26 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2, comma 3 del D.M. 11/12/2024;
 - b. € 417.923,31 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3, comma 8 del medesimo D.M.;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione 16 aprile 2025, n. 467 ha approvato le schede progettuali:
 - a. "Scheda n. 1 *"Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6 del DM 2024 - anno 2024"*;
 - b. Scheda n. 2 *"Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11 del DM 2024 - anno 2024"*;

contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2024, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- con Determinazione dirigenziale n. 129 del 16 ottobre 2025 la Sezione Enti Locali ha approvato l'*Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani*- annualità 2024-, congiuntamente ai suoi allegati, con uno stanziamento complessivo di euro 2.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 35 del 05 marzo 2026 è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso medesimo;
- la Sezione Enti Locali, conformemente a quanto disposto dall' art. 10, punto 10.2 del menzionato Avviso, ha espletato l'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze, in esito alla quale sono state ammesse alla successiva fase di valutazione sostanziale n. 18 istanze, come risultante dai relativi verbali nn. 1 e 2, agli atti d'ufficio e al cui contenuto si rinvia.
- nella fase istruttoria di ammissibilità formale veniva esclusa dalle successive fasi di valutazione

sostanziale e comparativa la proposta progettuale, prodotta dal comune di Faeto, denominata *“intervento di prevenzione del rischio idrogeologico alla località Cimitero comunale ricadente in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) del Piano di Assetto Idrogeologico Puglia (PAI) – CUP F62F25000470002”* per il mancato riscontro alla richiesta di soccorso istruttorio formulata dalla Sezione Enti Locali con nota prot. n. 158757 del 24 marzo 2026.

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 102 del 04 agosto 2026, in esito alla procedura di cui al precitato Avviso pubblico, è stata approvata la graduatoria di merito formulata dalla predetta Commissione di Valutazione, e riconosciuto il finanziamento alle Amministrazioni locali istanti collocate in posizione dal n. 1 al n. 6 della graduatoria medesima, di cui all'Allegato **“A”** parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento, assegnando a ciascuna di esse la rispettiva quota di finanziamento, per l'importo complessivo pari a € 1.714.070,00.

ATTESO CHE:

- con nota prot. n. 3344 del 05 agosto 2026 il Comune di Faeto, a seguito della pubblicazione della predetta graduatoria, ha chiesto il riesame delle proprie posizioni ai fini dell'esclusione della proposta progettuale denominata *“intervento di prevenzione del rischio idrogeologico alla località Cimitero comunale ricadente in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) del Piano di Assetto Idrogeologico Puglia (PAI) – CUP F62F25000470002”* dalla procedura valutativa di cui al citato Avviso pubblico. A tal fine, ha trasmesso la documentazione idonea a comprovare l'avvenuta trasmissione, nel termine assegnatogli, di quanto richiesto dall'Amministrazione nell'ambito del precitato soccorso istruttorio;
- la Sezione Enti locali, in esito all'istruttoria condotta, con nota prot. n. 493944 del 26 agosto 2026 ha accolto la richiesta di riesame di esclusione dalla procedura di valutazione della proposta progettuale denominata *“intervento di prevenzione del rischio idrogeologico alla località Cimitero comunale ricadente in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) del Piano di Assetto Idrogeologico Puglia (PAI) – CUP F62F25000470002”*, formulata dal suddetto Ente;
- con nota prot. 25097 del 26 agosto 2026, acquisita agli atti al prot. n. 496146/2026, il Comune di Vieste, alla luce delle controdeduzioni del tecnico progettista incaricato allegato alla richiesta stessa, ha chiesto di adottare un provvedimento di autotutela ex art. 21 nonies della L. 241/90 e per l'effetto di includere la proposta progettuale denominata *“Interventi di manutenzione ordinaria per la prevenzione del rischio idrogeologico del torrente Macchia nel territorio del Comune di VIESTE (FG)”*;
- con nota prot. 2313 del 28 agosto 2026, acquisita agli atti al prot. n. 499284/2026, con la quale il Comune di Volturara Appula ha chiesto la rettifica della graduatoria, approvata con la predetta determinazione n. 102/2026, adducendo l'errata attribuzione di punteggio.

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 106 del 28 agosto 2026 la Sezioni Enti Locali, sussistendo gravi ragione di interesse pubblico, ha disposto in via cautelare e in autotutela, ai sensi dell'art. 21 – quater della L. n. 241/1990, la sospensione temporanea dell'efficacia della predetta determinazione dirigenziale n. 102/2026, per il tempo strettamente necessario per l'espletamento dell'attività istruttoria di competenza della Commissione di Valutazione all'uopo nominata, nonché all'adozione delle conseguenti determinazioni amministrative e, comunque, per un periodo non superiore a 60 giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso atto agli Enti interessati.

RICHIAMATI i punti 9.2. 9.3, 9.4, 9.5 e 9.6 dell'art. 9 dell'Avviso, rubricato *“Istruttoria delle istanze”* che testualmente dispongono *“9.2. la procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi: a) ammissibilità formale b) ammissibilità sostanziale, c) valutazione. 9.3. La valutazione positiva della domanda a seguito della fase di ammissibilità formale comporta l'ammissione alle fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione. 9.4. Per le fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione l'ufficio regionale competente si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da Dirigenti e*

funzionari della Regione Puglia, tenendo conto delle professionalità occorrenti per la tipologia di intervento da valutare. 9.5 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata. 9.6 Al termine delle operazioni, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura al Dirigente della Sezione Enti Locali che, qualora non riscontri irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento, all'approvazione della graduatoria finale di merito".

RILEVATO che:

- in data 18 settembre 2026, a seguito della trasmissione delle predette richieste di riesame da parte del responsabile del procedimento amministrativo, si è riunita la Commissione di Valutazione nominata con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 35/2026 per lo svolgimento della procedura valutativa, nel rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità e parità di trattamento, delle istanze medesime, i cui esiti sono riportati nel relativo verbale n. 5 depositato agli atti di questa Sezione e al cui contenuto si rinvia;
- con comunicazione a mezzo di posta elettronica ordinaria del 25 settembre 2026 acquisita agli atti, in pari data, al prot. n. 0563852, il Segretario della Commissione stessa, ha trasmesso alla Sezione Enti locali il suddetto verbale congiuntamente ai relativi allegati.

PRESO ATTO che:

- in esito all'istruttoria condotta, tenuto conto delle risultanze della valutazione sostanziale e comparativa della proposta progettuale del Comune di Faeto, considerato, altresì, il mancato accoglimento delle istanze prodotte dal Comune di Volturara Appula e Vieste, la Commissione ha proceduto alla rettifica della graduatoria di merito, di cui all'Allegato 1 del verbale n. 4 del 17 luglio 2026 della Commissione medesima, limitatamente all'inserimento nella stessa della proposta progettuale presentata dal Comune di Faeto;
- la rettifica della graduatoria di merito, di cui all'Allegato 1 del verbale n. 5 del 18 settembre 2026, riporta l'elenco dei n. 18 comuni le cui istanze sono state valutate positivamente, formulata in ordine decrescente di punteggio e, a parità di punteggio, secondo il criterio di priorità previsto dall'art. 9, punto 9.5 dell'Avviso, nonché del n. 1 Comune la cui istanza è stata esclusa dalla valutazione sostanziale.

Per quanto sopra premesso e considerato, si rende necessario procedere all'approvazione del verbale della Commissione di valutazione n. 5 del 18 settembre 2026, unitamente ai relativi allegati nonché, all'integrazione e alla parziale rettifica della precedente determinazione dirigenziale n. 102/2026, limitatamente all'inserimento in graduatoria della proposta progettuale prodotta dal Comune di Faeto. Per l'effetto si rende altresì necessario procedere all'approvazione della nuova graduatoria di merito, di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ESITI VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il verbale n. 5 del 18 settembre 2026 della Commissione di valutazione nominata con Atto dirigenziale n. 35/2026, da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

Di approvare la rettifica della graduatoria di merito delle istanze ammesse alla fase di valutazione sostanziale, di cui all'**Allegato "1"** parte integrante e sostanziale del verbale n. 5 del 18 settembre 2026 della predetta Commissione di valutazione, che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Di integrare e rettificare parzialmente la precedente determinazione dirigenziale n. 102/2026, limitatamente all'inserimento in graduatoria della proposta progettuale prodotta dal Comune di Faeto e, per gli effetti, approvare la nuova graduatoria di merito di cui all'**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di stabilire, conseguentemente, che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali istanti, di cui all'**Allegato "A"** parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, collocate in posizione dal n. 1 al n. 7, assegnando a ciascuna di esse la rispettiva quota di finanziamento riconosciuta (colonna IMPORTO RICONOSCIUTO) e per l'importo complessivo pari a euro 1.999.784.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di dare atto che il presente provvedimento:

- a. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
- b. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
- c. sarà pubblicato all'Albo pretorio on line per 15 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della D.G.R. n. 1898/2025;
- d. sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- e. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
- g. di notificare il presente provvedimento agli Enti interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

Allegato A - Graduatoria di Merito.pdf -

df1e9fadba888498593bbe41d5c42240f9116416a31b390fee6f9facc671912f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 188/DIR/2026/00131

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia Locale
Carmelina Rocchio
- Dirigente ad interim del Servizio Enti Locali e Attività Elettorale
Angela Saltalamacchia

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia Locale
Carmelina Rocchio

Dirigente ad interim del Servizio Enti Locali e Attività Elettorale
Angela Saltalamacchia

La Dirigente della Sezione Enti Locali
Silvia Pellegrini

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DEL FOSMIT - ANNUALITA' 2024 - PARTE REGIONALE INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEI TERRITORI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 16 OTTOBRE 2025, n. 129 (BURP n. 91 del 13 - 11 - 2025)														Allegato A	
Graduatoria di merito															
NUMERO D'ORDINE	Data acquisizione istanza PEC	Crono acquisizione PEC	Data protocollo istanza	Numero protocollo	Provincia	ENTE	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIAMENTO RICONOSCIUTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	NOTE		
1	05.01.2026	10.49	05.01.2026	1874	FG	FAETO	Intervento di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico alla località "Cimiero Comune" ricadente in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) del Piano di Assetto Idrogeologico Puglia (PAI)	F62F75200470002	313.000,00	285.714,00	285.714,00	41	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso		
2	07.01.2026	12.52 (pieco 1 d S) - 13,32 (pieco 2 d S) - 13,37 (pieco 3 d S) - 13,40 (pieco 4 d S) - 13,44 (pieco 5 d S)	08.01.2026	6765, 6803, 6881, 6889 e 6890	FG	VOLTURNO	Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico alla località "Cimiero Comune" ricadente in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) del Piano di Assetto Idrogeologico Puglia (PAI)	I02F25009460002	315.000,00	285.714,00	285.714,00	41	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso		
3	09.01.2026	17.59 - 18.13 (2°invio) - 18.18 (3°invio) - 18,21 (4° invio) - 18,23 (5°ultimo invio)	13.01.2026	12711, 12824, 12870, 12884 e 12893	FG	DELICETO	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico alla località "Sciarano-Volpe" in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) del Piano di Assetto Idrogeologico Puglia (PAI) e lavori di ripristino della funzionalità della gabbionata esistente.	C57F42502020002	318.000,00	285.500,00	285.500,00	41			
4	10.01.2026	11.06	13.01.2026	13466	FG	TROIA	Intervento di prevenzione del rischio idrogeologico alla località "Pian di S. Pietro" in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) del Piano di Assetto Idrogeologico Puglia (PAI)	E58F426000020006	320.000,00	285.714,00	285.714,00	39	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso		
5	12.01.2026	08.56 (invio 1 d S) - 08.57 (invio 2 d S) - 08,58 (invio 4 d S) - 10,00 (invio 6 d S)	14.01.2026	17498, 17551, 17569, 17628 e 17646	FG	PIETRAMONTECORVINO	Mantenimento straordinario del muro di sostegno esistente in viale di Via Corina in area a pericolosità alta elevata	B47F426000000002	313.714,00	285.714,00	285.714,00	39			
6	09.01.2026	20.31 (invio 1 d S) - 20,32 (invio 2d13) - 20,33 (invio 3d S)	13.01.2026	13291, 13326 e 13383	FG	PANNI	Lavori di Manutenzione Straordinaria e di Consolidamento Area Cimiteriale ad Alta Rischio Idrogeologico - Fondi FOSMIT Annuale 2024.	I28F42500750002	285.714,00	285.714,00	285.714,00	38			
7	10.01.2026	12.11 (1°invio) - 12,13 (2°invio) - 12,14 (3°invio) - 12,15 (4°invio) - 12,16 (5°invio) - 12,19 (6°invio) - 12,20 (7°invio) - 12,24 (8°ultimo invio)	14.01.2026	16083, 16104, 16321, 16161, 16384, 16290, 16296 e 16249	FG	ORSARA DI PUGLIA	Intervento di prevenzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza su Via Milano-Via Orani	J87F425001450002	317.142,54	285.714,00	285.714,00	36			
8	11.01.2026	20.16 (invio 1/2) - 20,22 (invio 2/2)	14.01.2026	17142 e 17169	FG	VOLTURNO APPULA-SAN MARCO LA CATOLA	Interventi di ripristino frane sulla viabilità di collegamento denominata Pretillo - Macchia - Ressa ricadente nei Comuni di San Marco e Catola e di Volturno Appula	H38F425001540002	571.428,00	571.428,00	0,00	35			
9	17.12.2025	17.57 (parte 1-S) - 18,00 (parte 2-S) - 18,07 (parte 3-S) - 18,25 (parte 4-S) - 18,26 (parte 5-S)	18.12.2025	714454, 714459, 714474, 714526 e 714731	FG	ROCCETTA SANT'ANTONIO	Intervento di manutenzione straordinaria muro di contenimento in via Vicoletto Piccolo	E72F25006000002	285.714,00	285.714,00	0,00	31	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso		
10	31.12.2025	11.33 (invio 1/2) - 11,34 (invio 2/2)	02.01.2026	723 e 750	FG	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Intervento di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'area urbana di Vico Il Croce	J87F42502240002	285.714,00	285.714,00	0,00	29	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso		
11	09.01.2026	08.41	12.01.2026	10747	FG	ROSETO VALFOTORE	Lavori per la prevenzione del dissesto idrogeologico relativo alla strada comunale denominata Via Lago Pesara variante, nel comune parzialmente montano di Biccari (FG).	J87F42400950002	260.324,00	260.324,00	0,00	29	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso		
12	09.01.2026	22.29	13.01.2026	13442	FG	BICCARI	Lavori di manutenzione straordinaria del dissesto idrogeologico alla località "Mare Coperto" in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) del Piano di Assetto Idrogeologico Puglia (PAI)	F78F424001020002	260.324,00	260.324,00	0,00	29	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso		
13	10.01.2026	16.26 (invio 1) - 16,31 (invio2) - 16,36 (ultimo invio)	14.01.2026	16499, 16523 e 16546	FG	BOVINO	Realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani	J87F426000010002	285.714,00	285.714,00	0,00	29	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso		
14	11.01.2026	07.58	14.01.2026	17122	FG	CARLANTINO	Lavori di manutenzione straordinaria degli interventi di messa in sicurezza della frana Rione Topo	C38F425001700001	285.714,00	285.714,00	0,00	29			
15	10.01.2026	19.17-19.42	14.01.2026	16802 e 16847	FG	CELLE DI SAN VITO	Intervento di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico zona serbatoio comunale/Via Roma/Località "Mare Coperto" in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) ed erita comunale ed in particolare nell'area urbana di "Mare Coperto" - Via Volturno	I22F25000430002	285.714,00	285.714,00	0,00	25	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso		
16	12.01.2026	18.10 (invio 1-2) - 18,11 (invio 2-2)	15.01.2026	13840 e 13859	FG	MOTTA MONTECORVINO	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in località "Sereno - Sottosereno"	H88F24000050002	260.324,00	260.324,00	0,00	25			
17	08.01.2026	20.36 (invio 1 d S) - 20,36 (invio 2 d S) - 20,40 (invio 3 d S) - 20,41 (invio 4 d S) - 20,42 (invio 5 d S) - 20,43 (invio 6 d S) - 20,45 (invio 7 d S)	12.01.2026	10611, 10631, 10643, 10663, 10670, 10691 e 10709	FG	CELENZA VALFOTORE	Ripristino e messa in sicurezza della strada comunale Bivio Carlantino - Bivio Puzzano	H18F426000010002	285.500,00	285.500,00	0,00	19	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso		
18	09.01.2026	12.48	12.01.2026	10783	FG	VICO DEL GARGANO	Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani Località Pietrincubo	F87F425020400006	454.177,19	285.714,00	0,00	19			
19	12.01.2026	14.48	15.01.2026	17761	FG	VIESTE	Interventi di manutenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico del torrente Macchia nel Territorio di Vieste (FG)	G78F426000040006	314.285,40	285.714,00	0,00	0	Escluso dalla valutazione, ai sensi dell'art.14, punto 9.5 dell'Avviso (Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso)		
Totale											€ 1.999.784,00				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 settembre 2026, n. 621

Regolamento Regionale n.5/2021 “Ambiti Territoriali di Caccia – ATC”. Regularizzazione delle istanze di ammissione dei cacciatori extraprovinciali presentate oltre il termine per la stagione venatoria 2026/2027, nei limiti dei posti disponibili.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.”;
- la D.G.R. n.1375 del 30/09/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale a decorrere dal 01/10/2025, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall' art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n.00120 del 21/11/2025, di avvicendamento nella direzione del Servizio “Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità” tra il Dott. Domenico Campanile (cessazione incarico ad interim) e il Dott. Aldo di Mola (nuovo conferimento), divenuta pienamente efficace dal 01/06/2026, contestualmente alla decorrenza dell'incarico di direzione della neocostituita Sezione “Attuazione della Politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura” disposto con D.G.R. n. 558/2026;
- la D.D.S. n.264 del 22/04/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di EQ “Attuazione politiche faunistiche – venatorie regionali” alla Dott.ssa Agr. Simona Sansevrino;
- la D.D.S n.343 del 07.05.2026 avente ad oggetto DGR 1908 del 18/12/2023: “Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali”. Delega di funzioni dirigenziali ai titolari di EQ di tipo A e B della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;
- la Legge n. 59/2017 – art. 11;
- la proroga del Piano Faunistico Venatorio 2018/2023 approvata con DGR n. 768 del 05/06/2025, adottato con DGR n. 1198/2021 (sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione con D.G.R. 2054/2021, D.G.R. 783/2024 e DDS 450/2024);
- il Regolamento Regionale n. 5/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 6/2025;
- la DGR n. 995 del 17/07/2026 avente ad oggetto “L. 157/1992, LR 59/2017. Calendario Venatorio regionale annata 2026/2027: approvazione” (BURP n. 61 del 03.08.2026);
- la DDS n.552 del 05/08/2026, avente ad oggetto “Regolamento Regionale n. 5/2021” Ambiti Territoriali di Caccia – ATC”: proroga termini pubblicazione graduatorie ammessi e termini versamento contributo di partecipazione all'ATC”;

- l'istruttoria espletata dall' EQ Dott.ssa Agr. Simona Sansevrino, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio;
- l'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese;
- il comma 7 del predetto art. 11 della L.R. n. 59/2017 e s.m.i. statuisce che "la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio e nello stesso, fra l'altro, devono essere previsti le modalità di accesso per l'esercizio venatorio per i cacciatori regionali ed extraregionali";
- il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il nuovo Regolamento Regionale (R.R.) "Ambiti Territoriali di Caccia – ATC", n. 5 del 10 maggio 2021, pubblicato sul BURP n. 64 suppl. del 10.05.2021;
- il comma 7 dell'art. 6 del predetti R.R. n. 5/2021 dispone che *"Il C.d.G. provvede, sulla base del numero dei cacciatori ammissibili nell'ATC previsto dal Piano Faunistico Venatorio regionale, nel rispetto della densità venatoria definita dal competente Ministero e di quanto previsto dall'art. 11, comma 5 della L.R. n. 59/2017 nonché della suddivisione dei posti assegnabili, così come riportati nel Programma Venatorio regionale annuale, a rilasciare autorizzazioni all'esercizio dell'attività venatoria per ogni stagione venatoria, garantendo il seguente ordine di priorità:....."*;
- il successivo comma 8 dell'art. 6 prevede che *"la compilazione delle graduatorie degli ammessi, residenti in altri ATC pugliesi ed extraregionali, è fissata al 30 giugno di ogni stagione venatoria, sempre che entro il suddetto termine sia stato pubblicato il Programma Venatorio regionale annuale. In caso contrario, il termine è prorogato al decimo giorno successivo alla pubblicazione del Programma. Le graduatorie dei cacciatori residenti negli atri ATC e di quelli extraregionali devono prevedere, ove vi sia la possibilità e necessità, il relativo scorrimento e sono pubblicate sul sito web dell'ATC e sulle pagine del sito istituzionale della Regione"*;
- il comma 1 dell'art. 6 (Criteri di ammissione all'esercizio venatorio) del Regolamento Regionale in parola (n. 5/2021) prevede che *"Ogni cacciatore, per accedere all'esercizio venatorio nell'ATC, deve presentare al C.d.G. apposita richiesta di ammissione nel periodo 15 febbraio – 31 marzo di ogni anno"*.

Considerato che:

- con Legge Regionale del 31 dicembre 2024 n. 42 art. 155 (Modifiche a R.R n.5/2021) è stato stabilito che l'Assessorato All'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica deve *"... porre in essere tutte le necessarie iniziative e relativi atti e provvedimenti atti a garantire l'attuazione delle disposizioni relative al nuovo assetto dei Comitati di gestione degli ATC, ivi compresa l'istituzione dell'ATC della Provincia BAT con decorrenza dal 01 luglio 2025"*;
- con DGR n. 768 del 05/06/2025 la Giunta Regionale ha approvato un'ulteriore proroga del Piano Faunistico Venatorio 2018/2023, adottato con DGR n.1198/2021 (sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione con D.G.R. 2054/2021, D.G.R. 783/2024 e DDS 450/2024), fino al 30/06/2027;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 24 luglio 2025, avente ad oggetto "Attuazione della proroga del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023" è stato pubblicato sul BURP n. 59 del 24/7/2025;
- il Regolamento Regionale n.5 del 21/07/2025 avente ad oggetto "Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti territoriali di caccia – ATC: ulteriori modifiche ed integrazioni" è stato pubblicato sul BURP n.59 del 24/07/2025;
- il Programma Venatorio Regionale annata 2026/2027, approvato con DGR 994 del 17/07/2026, è stato pubblicato sul BURP n. 61 del 03/08/2026;
- la DDS n.552 del 05 agosto 2026, avente ad oggetto "Regolamento Regionale n. 5/2021" Ambiti Territoriali di Caccia – ATC": proroga termini pubblicazione graduatorie ammessi e termini versamento contributo di

partecipazione all'ATC" stabilisce che il termine per il versamento del contributo da parte dei cacciatori regionali ammessi (residenti in altri ATC pugliesi – extraprovinciali, ex art. 8, comma 2, R.R. 5/2021), originariamente fissato al 31 luglio, è prorogato al 14 settembre 2026.

Preso atto che:

- la Tabella n. 5 dell'Allegato A alla precitata DGR n. 994/2026 riporta il numero dei cacciatori ammissibili nei 5 ATC pugliesi, con relativa ripartizione per singolo Ambito;
- ad eccezione dell'ATC di Brindisi, gli altri ATC pugliesi possono avere disponibilità di posti per i cacciatori extraprovinciali ed extraregionali;
- alla data del 15 settembre 2026, gli ATC delle Province di Lecce, Foggia e Taranto hanno trasmesso, a mezzo PEC, i dati di sintesi relativi alle domande di ammissione pervenute dai cacciatori extraprovinciali;
- in particolare, risultano acquisite le seguenti comunicazioni di dettaglio:
- nota dell'ATC Provincia di Lecce del 17/09/2026 (Prot. Reg. n. 0548126 del 18/09/2026), attestante n. 38 istanze da parte di cacciatori extraprovinciali;
- nota dell'ATC Provincia di Foggia del 18/09/2026 (Prot. Reg. n. 0548582/2026 del 18/09/2026), attestante n. 27 istanze da parte di cacciatori extraprovinciali;
- nota dell'ATC Provincia di Taranto del 18/09/2026 (Prot. Reg. n. 0550036 /2026 del 18/09/2026), attestante n. 0 istanze da parte di cacciatori extraprovinciali;
- nessuna comunicazione è pervenuta dall'ATC Provincia di Bari in merito dati di sintesi relativi alle domande di ammissione pervenute dai cacciatori extraprovinciali.
- che gli ATC di Lecce e Foggia hanno comunicato la necessità di perfezionare l'iter amministrative di domande pervenute fuori termine (31 marzo 2026) nella consapevolezza di posti liberi stabiliti dalla tabella 5 dell'Allegato A della DGR 994/2026.

Ritenuto:

- di dare la possibilità ai cacciatori extraprovinciali di poter esercitare l'attività venatoria anche nei territori di altri ATC pugliesi, concedendo agli ATC di Lecce e Foggia la possibilità di perfezionare l'iter amministrative di domande pervenute fuori termine (31 marzo 2026).

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di prendere atto della disponibilità di posti vacanti per cacciatori extraprovinciali ed extraregionali riportati nella tabella 5 dell'Allegato A della DGR 994/2026 per gli ATC della provincia di Lecce e Foggia;
- di concedere agli ATC della provincia di Lecce e Foggia, in via eccezionale e per la stagione venatoria 2026/2027, la possibilità di perfezionare l'iter amministrativo delle domande dei cacciatori extraprovinciali pervenute fuori termine (31 marzo 2026);
- di prendere atto che per l'ATC provincia di Taranto non si ravvisa la necessità, per la stagione venatoria 2026/2027, di perfezionare l'iter amministrativo delle domande dei cacciatori extraprovinciali pervenute fuori termine (31 marzo 2026) in quanto il numero di domande è pari a "0";
- di rinviare a successivo provvedimento la possibilità di perfezionare l'iter amministrativo delle domande dei cacciatori extraprovinciali pervenute fuori termine (31 marzo 2026) all'ATC di Bari;
- di notificare copia del presente provvedimento ai Sigg. Presidenti degli ATC pugliesi e ai Sig. Presidenti delle Associazioni venatorie pugliesi;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale della Sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità e sul BURP";
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio online o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs. 101/2018 nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E. Qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiesti.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto delle motivazioni adottate in narrativa, che qui si intendono richiamate;
- di prendere atto della disponibilità di posti vacanti per cacciatori extraprovinciali ed extraregionali riportati nella tabella 5 dell'Allegato A della DGR 994/2026 per gli ATC della provincia di Lecce e Foggia;
- di concedere agli ATC della provincia di Lecce e Foggia, in via eccezionale e per la stagione venatoria 2026/2027, la possibilità di perfezionare l'iter amministrativo delle domande dei cacciatori extraprovinciali pervenute fuori termine (31 marzo 2026);
- di prendere atto che per l'ATC provincia di Taranto non si ravvisa la necessità, per la stagione venatoria 2026/2027, di perfezionare l'iter amministrativo delle domande dei cacciatori extraprovinciali pervenute fuori termine (31 marzo 2026) in quanto il numero di domande è pari a "0";
- di rinviare a successivo provvedimento la possibilità di perfezionare l'iter amministrativo delle domande dei cacciatori extraprovinciali pervenute fuori termine (31 marzo 2026) all'ATC di Bari;
- di notificare copia del presente provvedimento ai Sigg. Presidenti degli ATC pugliesi e ai Sig. Presidenti delle Associazioni venatorie pugliesi;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale della Sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità e sul BURP";
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00670

Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
Simona Sansevrino
- Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
Simona Sansevrino

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 11 settembre 2026, n. 50

D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso “Misura per la protezione delle imprese dell’indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA”. Concessione, liquidazione e pagamento della sovvenzione all’impresa beneficiaria AVR PER L’AMBIENTE S.p.A.. CUP: H49C26000120006 – COR: 26247717.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 *“Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi.”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 *“Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito.”*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”*;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- lo Statuto della Regione Puglia approvato con Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. *“Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)”*;
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”*;
- il Regolamento U.E. 27 aprile 2016, n. 679 *“Regolamento generale sulla protezione dei dati” (G.D.P.R.)*;
- l’art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* che prevede l’obbligo di pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito della Regione Puglia;
- la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1974 del 07 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto *“Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’avv. Gianna Elisa Berlingiero nonché i successivi provvedimenti di proroga;

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 14 marzo 2024 recante *“Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali”*, con la quale, tra l’altro, si è provveduto a rinominare la Sezione Aree di Crisi Industriale in *Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive ed Industriali*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26 marzo 2024 con il quale sono state adottate integrazioni e modifiche all’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale *“MAIA 2.0”*, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 477 del 15 aprile 2024 e successiva Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 *“D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. n. 282/2024”*, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni delle funzioni organizzative quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell’allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale erano state approvate l’istituzione e le funzioni delle Sezioni del Modello MAIA 2.0;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 11 giugno 2024 di conferimento incarico di direzione della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Claudia Claudi;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”*;
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;

VISTI altresì:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale”*;

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, i cui contenuti in narrativa si intendono integralmente richiamati, la Giunta regionale ha proceduto a individuare, per complessivi euro 20.542.137,71, quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024 da svincolare ai sensi dell’articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, finalizzate al sostegno delle imprese dell’indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d’Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale. Inoltre, ha approvato la scheda sintetica dell’avviso pubblico per l’utilizzo delle risorse predette secondo le finalità del precitato

articolo e ha dato avvio alla procedura per l'individuazione del soggetto gestore dell'istruttoria tecnica dell'avviso;

- con D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha proceduto ad individuare, per complessivi euro 311.726,31, la ulteriore quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024, da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4 e ss.mm.ii., che integra le risorse definite con la citata D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025;
- le risorse complessivamente stanziare con le precedenti D.G.R. ammontano a € 20.853.864,02 e sono finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale, e che vantano crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano-Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori;
- con D.G.R. n. 1473 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa denominato *"Gestione di misure a sostegno del sistema industriale e produttivo - trasferimenti correnti a società controllate"* per gli oneri derivanti dall'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, da denominare *"Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA"*, da delegare alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."*, e che contestualmente la dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali è stata autorizzata ad assumere i provvedimenti di spesa a valere sul capitolo indicato;
- con Determina Dirigenziale n. 37 del 10/10/2025 è stata affidata, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."*, con sede legale in via delle Dalie - 70026 Modugno (Bari), P.IVA 01751950732, PEC pugliasviluppo@legalmail.it, l'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, previa sottoscrizione della convenzione il cui schema era allegato alla stessa determina. Contestualmente venivano impegnate le risorse economiche a copertura degli oneri di tale affidamento;
- con Determina Dirigenziale n. 38 del 14/10/2025 è stato approvato l'avviso denominato *"Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA"* e contestualmente è stato prenotato l'impegno delle risorse, pari a € 20.853.864,02, imputate sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025;
- con Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 22/01/2026), ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 9 dell'avviso, è stato approvato l'elenco provvisorio delle imprese beneficiarie, con i rispettivi importi provvisori delle sovvenzioni concedibili, derivante dall'istruttoria preliminare effettuata dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* (trasmessa alla Regione Puglia con nota prot. n. 0679313 del 02/12/2025);
- le somme complessivamente impegnate con la citata Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025, come da elenco di cui al punto precedente, ammontano complessivamente a € 12.293.820,99;
- con nota prot. regionale n. 0005162 del 08/01/2026 la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha notificato alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 chiedendo la prosecuzione e la conclusione dell'iter di verifica così come previsto dall'avviso;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. regionale n. 0050855 del 30/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 10 dell'avviso, ha richiesto al Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, nelle persone dei Commissari Straordinari, l'attestazione dei crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano - Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori, dei crediti ceduti e degli importi corrisposti dal gruppo Adl in favore delle imprese partecipanti all'avviso;
- con PEC del 17/02/2026 (acquisita al prot. regionale n. 0090111 del 19/02/2026) il Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria ha riscontrato la richiesta formulata dalla Regione Puglia, di cui al punto precedente, riportando le risultanze delle verifiche svolte e delle informazioni raccolte;

- la società in house *“Puglia Sviluppo S.p.A.”*, ai sensi di quanto previsto dall’art. 5 comma 11 dell’avviso ed a seguito del riscontro del Gruppo Acciaierie d’Italia in Amministrazione Straordinaria, ha proseguito le attività istruttorie finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti delle imprese richiedenti, nonché della capienza dei limiti imposti dalla disciplina *“de minimis”*;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 0178585 del 01/04/2026 la società in house *“Puglia Sviluppo S.p.A.”* ha trasmesso, alla Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 1° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi importi delle sovvenzioni;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 0250137 del 05/05/2026 la società in house *“Puglia Sviluppo S.p.A.”* ha trasmesso, alla Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi CUP, COR e importi delle sovvenzioni;
- con la stessa nota acquisita al prot. regionale n. 0250137 del 05/05/2026 la società in house *“Puglia Sviluppo S.p.A.”* ha trasmesso anche l’elenco delle aziende non ammissibili ai benefici dell’avviso con le relative schede istruttorie;
- tra queste ultime aziende vi era anche l’impresa AVR PER L’AMBIENTE S.p.A., C.F. e P.IVA 03721020729 con sede legale in via Francesco Tensi, 116 Roma (RM) - CAP 00133, alla quale la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha trasmesso la comunicazione ai sensi dell’art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii (prot. regionale n. 0266455 del 12/05/2026) che riportava i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza presentata e al riconoscimento della sovvenzione;
- nel termine di 10 giorni dalla ricezione della citata comunicazione, l’impresa in data 22/05/2026 ha presentato delle osservazioni scritte (acquisite al prot. regionale n. 0298319 del 25/05/2026), in particolare, ha richiesto la trasmissione della visura *de minimis* estratta il 27/04/2026, ciò al fine di poter opportunamente contro dedurre in merito;
- la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali con nota prot. regionale n. 0395027 del 02/07/2026 ha trasmesso ad AVR PER L’AMBIENTE S.p.A. la visura *de minimis* estratta il 27/04/2026;
- dopo aver visionato la suddetta visura *de minimis*, l’impresa AVR PER L’AMBIENTE S.p.A., ha formulato delle osservazioni integrative in data 10/07/2026 (acquisite al prot. regionale n. 0415137 in pari data);
- successivamente, la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha avviato ulteriori verifiche e approfondimenti, in particolare, con nota prot. regionale n. 0442457 del 22/07/2026 è stata *“richiesta assistenza tecnica per risoluzione problematica attinente gli aiuti *de minimis* registrati e la capienza residuale per l’impresa AVR PER L’AMBIENTE S.p.A.”* alla Direzione Generale per gli Incentivi Alle Imprese (DGIAl) - Supporto RNA;
- è stato acquisito agli atti della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali il riscontro della DGIAl (acquisito al prot. regionale n. 0444671 del 23/07/2026) sulla base del quale la società in house *“Puglia Sviluppo S.p.A.”* ha potuto integrare/modificare la propria istruttoria conclusasi con la trasmissione della nuova scheda (acquisita al prot. regionale n. 0465055 del 03/08/2026) e la conseguente ammissione dell’impresa AVR PER L’AMBIENTE S.p.A. ai benefici dell’avviso;
- con email del 07/09/2026 (acquisita al prot. regionale n. 0526709 del 08/09/2026) sono stati trasmessi dalla società in house *“Puglia Sviluppo S.p.A.”* il CUP e il COR aggiornati associati all’impresa AVR PER L’AMBIENTE S.p.A. frutto del riesame di cui al punto precedente;

EVIDENZIATO che:

- gli importi indicati nella sezione *“adempimenti contabili”* del presente provvedimento e riconosciuti all’impresa beneficiaria in via definitiva, risultano calcolati in base alle verifiche istruttorie espletate da *“Puglia Sviluppo S.p.A.”* ai sensi di quanto previsto dall’avviso e, in particolare, dalle norme in materia di aiuti di Stato *“de minimis”* di cui al combinato disposto degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE) e del Regolamento (UE) 2831/2023;
- come previsto dall’art. 5 comma 14 dell’avviso, la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali provvede con propri atti all’approvazione dell’elenco definitivo delle imprese beneficiarie, con le rispettive sovvenzioni definitive;
- come previsto dall’art. 6 comma 2 dell’avviso, *“la sovvenzione riconosciuta secondo le modalità di cui*

all'art. 6 verrà liquidata e pagata con atto dirigenziale, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi del D.M. 30/01/2025, dell'assenza degli inadempimenti ai sensi del D.Lgs. 24 marzo 2025, n. 33 quando e ove previsto, nonché dei requisiti antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. “;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente determinazione comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa e dalla stessa derivano oneri a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse di cui alle D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 e n. 1493 del 07/10/2025, in particolare, la sovvenzione da concedere con il presente provvedimento, che ammonta a complessivi **€ 300.000,00**, trova copertura nell'impegno di spesa n. 3025099144 assunto con la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 sul capitolo U1401027 (Codice SAP 509034).

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni gestionali sull'impegno, come di seguito precisato assunto con A.D. 182/2025/45, con creazione di nuova posizione, di importo come in tabella precisato, pari al beneficio definitivamente concesso e con associazione alla medesima nuova posizione del CUP come di seguito indicato.

Si autorizza, altresì, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione ed al pagamento, sulla nuova posizione creata, della somma concessa al beneficiario come indicato nella tabella che segue.

n.	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	PARTITA IVA – C.F.	SOVVENZIONI DA CONCEDERE, LIQUIDARE E PAGARE CON IL PRESENTE ATTO (al lordo della ritenuta del 4%)	CUP	COR	Impegni di spesa di cui alla D.D. 45/2025	Importi impegni di spesa di cui alla D.D. 45/2025
4	AVR PER L'AMBIENTE S.p.A.	03721020729	300.000,00 €	H49C26000120006	26247717	3025099144	300.000,00 €

L'importo di € 300.000,00 è da intendersi al LORDO della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e che, pertanto, si procederà a **liquidare l'importo LORDO di € 300.000,00** a favore dell'impresa AVR PER L'AMBIENTE S.p.A. e a **pagare** l'importo come di seguito:

- € 12.000,00 in favore dell'Erario ai sensi dell'art. 28 c. 2 D.P.R. n. 600/1973;
- € 288.000,00 in favore dell'impresa AVR PER L'AMBIENTE S.p.A., C.F. e P.IVA 03721020729 con sede legale in via Francesco Tensi, 116 Roma (RM) - CAP 00133 – IBAN: ...omissis...;

Dichiarazioni e/o attestazioni.

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U1401027 e il movimento contabile proposto non comporta variazioni di spesa al bilancio approvato.
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"* e della Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*.
- La spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento del capitolo di spesa come definito in D.G.R. n. 1818/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2029. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*, in particolare, dalle D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 e D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025.
- Gli importi riportati negli adempimenti contabili del presente provvedimento corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate aventi creditore certo e risultano liquidabili ed esigibili.
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.
- Ricorre l'obbligo di verifica di cui all'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973. L'attestazione dell'Agenzia delle Entrate di cui al presente punto è stata acquisita e depositata agli atti della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, è allegata al presente provvedimento e non pubblicata.
- Ricorrono le condizioni per applicare al beneficiario le trattenute previste dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.
- Ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi dell'art. 91 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 159/2011 poiché gli importi concessi risultano sopra la soglia di € 150.000,00.
- Ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. A) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015. Il D.U.R.C. di cui al presente punto è stato acquisito e depositato agli atti della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, è allegato al presente provvedimento e non pubblicato.
- Ricorrono gli obblighi di tracciabilità per i quali trova applicazione l'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- La spesa liquidata con il presente provvedimento è disposta in conformità all'art. 80 della Legge Regionale n. 28/2001.
- Non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

In virtù di quanto sopra riportato, la sottoscritta dirige:

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto della nuova scheda istruttoria relativa all'ammissibilità dell'impresa AVR PER L'AMBIENTE S.p.A., C.F. e P.IVA 03721020729 con sede legale in via Francesco Tensi, 116 Roma (RM) - CAP 00133, trasmessa dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." con mail del 31/07/2026 (acquisita al prot. regionale n. 0465055 del 03/08/2026).

Di prendere atto che il CUP è H49C26000120006.

Di approvare l'istruttoria condotta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.", relativamente all'impresa beneficiaria AVR PER L'AMBIENTE S.p.A., che può ritenersi completa in ogni aspetto.

Di ammettere l'impresa AVR PER L'AMBIENTE S.p.A. ai benefici di cui all'avviso a seguito delle ulteriori verifiche istruttorie legate allo *status* degli aiuti de minimis registrati e della capienza residuale in capo all'impresa.

Di approvare e **concedere** in via definitiva la **sovvenzione di € 300.000,00** in favore dell'impresa AVR PER L'AMBIENTE S.p.A., C.F. e P.IVA 03721020729 con sede legale in via Francesco Tensi, 116 Roma (RM) - CAP 00133, da intendersi al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, come specificato negli adempimenti contabili, da trattenere e versare all'erario.

Di dare atto che l'impegno per l'impresa beneficiaria del presente provvedimento è imputato sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025, così come specificato nella sezione adempimenti contabili.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni gestionali sull'impegno, come specificato negli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, con creazione di nuova posizione, di importo pari al beneficio definitivamente concesso e con associazione alla medesima nuova posizione del CUP indicato.

Di procedere alla **liquidazione e al pagamento** della somma totale di **€ 300.000,00** quale saldo della sovvenzione concessa in favore dell'impresa AVR PER L'AMBIENTE S.p.A., come meglio precisato nella sezione degli adempimenti contabili e in particolare sulla nuova posizione creata. La somma ivi indicata è comprensiva della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, da trattenere e versare all'erario, calcolata sull'importo liquidato al lordo in favore dell'impresa beneficiaria, e che ammonta a complessivi € 12.000,00.

Di dare atto che alla dichiarazione delle economie si procederà con successivo atto in sede di chiusura dell'avviso.

Di notificare il presente provvedimento alla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.".

Di notificare il presente provvedimento al beneficiario unitamente alla nuova scheda istruttoria predisposta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.".

Di disporre, a seguito del visto positivo della Sezione Bilancio e Ragioneria, la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, sui sistemi informatici regionali CIFRA 2; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.P.G.R. n. 22/2021, mediante pubblicazione per 15 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner "*Pubblicità legale*" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it; sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti dirigenti*".

amministrativi” del sito *www.regione.puglia.it*; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2 alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 182/DIR/2026/00050

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Giuseppe Sterlacci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali
Claudia Claudi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 27 settembre 2026, n. 155

Prestazioni in regime di “day – service”. Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. – Villa Lucia Hospital di Conversano.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”, acquisita l’intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all’articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»; VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell’assistenza sanitaria”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell’assistenza sanitaria”;
- la L.R. Puglia n. 29/2017 recante “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)”;
- la D.G.R. del 24 aprile 2018, n. 658 recante “Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA”;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017”, dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 31/07/2015, recante “Adozione del modello organizzativo

denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 avente ad oggetto “Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto “Approvazione definitiva Regolamento Regionale “Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020””. Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024”;
- Il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante “Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: “Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 319 del 17/03/2025 recante “Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale ex D.G.R. n. 1863 23/12/2024”;

Premesso che:

- la Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 “Piano della salute 2008/2010”, ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni , atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salvalcomunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche , conclamate, per il paziente:
 - 1. la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
 - 2. la seconda tipologia denominata “ Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale , sulla base delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;
- con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese

le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente :

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);

1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- con la deliberazione di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità autorizzative per gli erogatori;
- con delibera di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013 e ss.mm.ii., in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;
- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriately, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonché ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day service";
- all' art. 13) della sopracitata D.G.R. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day-service;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22 dicembre 2020, recante "Modifica ed integrazione DGR 951/21/13 del 13/5/2013, avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo tariffario regionale — remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR". Presa d'atto sentenze TAR PUGLIA: n. 108/2020, n. 134/2020; n. 213/2020; n. 272/2020 e n. 274/2020", la Giunta ha approvato il nuovo tariffario regionale;
- con deliberazione di Giunta regional n. 403 del 15/03/2021 recante " Rettifica della deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2111 del 22/12/2020. Istituzione codice di esenzione P01 "Tutela della salute collettiva disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche". Precisazioni piano liste d'attesa" è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 recante " Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" sono stati approvati i pacchetti di day service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale nella riunione del 06 aprile 2023;
- con Determina Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 avente ad oggetto "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" è stato rettificato, tra l'altro, l'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante "Recepimento D.M. 23 giugno 2023–avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023" è stato recepito il nuovo nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale e protesica;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 319 del 17/03/2025 recante "Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale ex D.G.R. n. 1863 23/12/2024" sono stati approvati nuovi pacchetti di day servicee modificato il nomenclatore tariffario regionale;

Rilevato che:

- con Determina Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 avente ad oggetto “Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 “Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016” è stato rettificato, tra l'altro, l'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023, in cui sono stati approvati nuovi pacchetti di day service e modificato il nomenclatore tariffario regionale;
- in particolare nel summenzionato provvedimento sono stati adottati i seguenti pacchetti:
 - PAC00 DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER PROCEDURA PRINCIPALE
 - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
 - PAC97 DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER
 - PAC98 DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE
 - PCA42 MALATTIE VASCOLARI PERIFERICHE, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
 - PCA43 ATEROSCLEROSI, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
 - PCA44 ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA, SENZA CC

Tenuto conto che:

- con nota avente protocollo regionale n. 09384805/2026, il Legale Rappresentante “Santa Maria srl” con sede in Bari alla Camillo Rosalba, 35/37, in relazione al presidio denominato Villa Lucia Hospital di Conversano, ha trasmesso formale richiesta di erogazione delle prestazioni in regime di day service dei summenzionati pacchetti;
- con determina dirigenziale n. 508/2025 la Struttura Villa Lucia Hospital di Conversano è stata accreditata con il S.S.R. per complessivi n. 103 posti letto (di cui 14 pl nella disciplina di Cardiologia e 4 di UTIC);
- le tariffe di rimborso dei pacchetti day- service si intendono omnicomprensive di tutte le prestazioni necessarie alla erogazione delle prestazioni in questione, si ritiene che i predetti pacchetti non possano essere rimborsati separatamente se propedeutici a un ricovero o a un pacchetto day – service.
- il riconoscimento dei pacchetti, di cui alla D.G.R. è consentito purchè sussistano le predette condizioni e devono essere oggetto di verifica al 100% da parte dell’UVAR aziendale;
- le prestazioni possono essere rese nei limiti del tetto di spesa annualmente assegnato;

Pertanto, per quanto sopra esposto, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la “Santa Maria srl” con sede in Bari alla Camillo Rosalba, 35/37, in relazione al presidio denominato Villa Lucia Hospital di Conversano, può erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento e per la quale ha presentato la relativa istanza, le prestazioni in regime di day service, riferite a:

- PAC00 DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER PROCEDURA PRINCIPALE
- PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
- PAC97 DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER
- PAC98 DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE
- PCA42 MALATTIE VASCOLARI PERIFERICHE, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
- PCA43 ATEROSCLEROSI, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
- PCA44 ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA, SENZA CC

Fermo restando che i pacchetti prestazionali summenzionati, siano verificati analiticamente da parte dell’Ufficio Valutazione Appropriatezza delle Ricoveri aziendale, tesa ad accertare la sussistenza dei requisiti richiesti e, infine, che il riconoscimento delle prestazioni sia rigorosamente vincolata al rispetto del tetto di spesa annuo assegnato alla Struttura.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024. L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto che con nota avente protocollo regionale n. 0394805/2026 la “Santa Maria srl” con sede in Bari alla Camillo Rosalba, 35/37, in relazione al presidio denominato Villa Lucia Hospital di Conversano, ha trasmesso formale richiesta di erogazione delle prestazioni in regime di day service dei pacchetti di seguito riportati:
 - PAC00 DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER PROCEDURA PRINCIPALE
 - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
 - PAC97 DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER
 - PAC98 DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE
 - PCA42 MALATTIE VASCOLARI PERIFERICHE, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
 - PCA43 ATEROSCLEROSI, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
 - PCA44 ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA, SENZA CC
2. di autorizzare, nell’ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la “Santa Maria srl” con sede in Bari alla Camillo Rosalba, 35/37, in relazione al presidio denominato Villa Lucia Hospital di Conversano, ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto precedente. A tal proposito si precisa che le tariffe di rimborso dei pacchetti day- service si intendono onnicomprensive di tutte le prestazioni necessarie alla erogazione delle prestazioni in questione;
3. di stabilire che i pacchetti di cui al punto 1, non possano essere rimborsati separatamente se propedeutici a un ricovero o a un pacchetto day – service;
4. di stabilire che il riconoscimento dei pacchetti, di cui al punto 1, è consentito purchè sussistano le predette condizioni e siano verificati analiticamente al 100% da parte dell’Ufficio Valutazione Appropriatazza delle Ricoveri aziendale, tesa ad accertare la sussistenza dei requisiti richiesti;

5. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1863 del 23/12/2024, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
6. di stabilire che, attesa la costante evoluzione delle prestazioni e delle metodiche adottate, eventuali modifiche ai pacchetti approvati con il presente provvedimento, per quanto attiene sia il dettaglio delle prestazioni sia la relativa tariffa, possano essere apportate con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
7. di stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri ulteriori a carico del SSR;
8. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriately, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
9. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;
10. di confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriately da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia al legale rappresentante della "Santa Maria srl"
- sarà trasmesso in copia al Direttore Generale della ASL BA;
- sarà trasmesso in copia al Responsabile UVARP ASL BA;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione "Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina";
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione "Accreditamenti e Qualità";
- sarà trasmesso in copia alla Exprivia Healthcare IT;
- è composto da n° 09 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00173

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Nuovo Sistema di Garanzia ed attività di monitoraggio
Nicola Girardi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 23 settembre 2026, n. 139

Società "Benessere Sanità e Territorio S.r.l." (P.IVA 04715560753). Rilascio parere favorevole in merito alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo del Centro Diurno per soggetti non autosufficienti denominato "Giovanni Paolo II" (capacità ricettiva: 30 posti) nel Comune di Tricase (LE), dall'attuale sede operativa di Via A. Valsalva n. 37 alla sede sita in Tricase – Provincia di Lecce - in via Paolo Emilio Imbriani, (CAP 73039)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis*).";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La LR 9 del 2017 e s.m.i. prevede:

all'art. 5, commi 1 e 2.3 che sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture al punto 1.2.4 "*Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza*", "*le strutture di cui al comma 1 sono soggette ad autorizzazione alla realizzazione anche nelle ipotesi : (....omissis) trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate*";

All'art 7 " 1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, , inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica

di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

6-bis. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.[1]

6-ter. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso.

6- quater. Per continuare a far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4, in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione, anche per effetto di eventuali proroghe concesse ai sensi dei commi 6 e 6 ter, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5, al dirigente della sezione regionale competente, prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso. Alla comunicazione dell'interesse ad avvalersi della proroga sono allegati copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Ai sensi del su richiamato art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie" i soggetti pubblici e privati di cui al precedente punto 2) inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura con allegata la documentazione ivi prevista.

A seguito del rilascio di parere di compatibilità positivo, il Comune rilascia l'autorizzazione alla realizzazione, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione prevista dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., entro il termine di validità biennale del parere di compatibilità che decorre dalla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, il legale rappresentante della struttura richiede alla Regione l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili”* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/01/2019), all’atto della presentazione dell’istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito:

Ai sensi del R.R. n. 4/2019, i requisiti per i Centri diurni per soggetti non autosufficienti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà al momento della presentazione dell’istanza di autorizzazione alla realizzazione al Comune, e dell’istanza di autorizzazione all’esercizio alla Regione sono elencati di seguito:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L’AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L’AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

Con Determina Dirigenziale n. 1 del 2016 il Comune di Tricase rilascia l’autorizzazione al funzionamento, poi modificata il 03 Febbraio 2016 (Determina n. 05/2016).

Con atto Dirigenziale della Regione Puglia (Sezione Politiche di Benessere Sociale) la struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture destinate ai disabili (Codice CFRA: 082/DIR/2016/00028).

In data 31 gennaio 2020, in ottemperanza al RR 4 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019 la BE.S.T. S.r.l. inviava l’istanza di conferma dell’autorizzazioni all’esercizio e accreditamento per n. 30 posti.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2020, n. 1006 la Regione assegnava provvisoriamente al Centro diurno non autosufficienti n. 30 posti ai fini della conferma dell’autorizzazione all’esercizio e n. 22 posti ai fini del rilascio dell’accreditamento.

Con la successiva DGR 1409 del 2020 veniva confermata la predetta assegnazione di posti.

Con nota prot Regione Puglia: AOO 183/09/03/2021 0004075 la Regione incaricava il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce e Bari ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell’art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura finalizzato alla verifica dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. RR 4 del 2019, ed ad attestare l’esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione (anche in formato informatico vidimato digitalmente) della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio nonché la documentazione esaminata ed acquisita in sede di sopralluogo.

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto *“Attuazione dell’art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell’accreditamento”* la Regione dava attuazione all’art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell’accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di *“assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all’indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa”*. Con riferimento al Centro diurno non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l’accettazione nei termini previsti, n. 8 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 22 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e s.m.i.

Successivamente la Regione Puglia inviava un'integrazione per aggiornare il numero dei posti letto da accreditare a 30. (Protocollo Regione Puglia: AOO 183/ 11 feb. 2022/ 2913).

Con nota prot. n. Asl Lecce 41301 del 16/03/2022 (protocollo interno n. AOO 183 5024 del 21/03/2022) il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce comunicava *"In relazione alla nota n. AOO_183_0004075 del 09/03/2021 con cui si invita questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare il sopralluogo ai sensi dell'art.8 comma 3 e 5 della LR 9/2017, per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, presso il Centro Diurno per soggetti non autosufficienti denominata "CDI Giovanni Paolo II" sito in Tricase alla via Valsalva n.37, di cui Rappresentata Legalmente dal Sig. Musio Rocco Cosimo nato a omissis il omissis ed ivi residente alla via omissis, si comunica che il personale ispettivo ha concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'ALLEGATO 2 (scheda delle operazioni di Centro Diurno non autosufficienti), così come richiesto da Codesto Servizio; Il responsabile sanitario della struttura è il omissis. Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali di cui all'art. 4 RR 4/2019 e di quelli minimi richiesti dal RR 4/2007 per 30 posti."*

Con pec del 16/08/2023 acquisita al protocollo al n. AOO_183/PROT/29/08/2023/0012363 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inoltrava le griglie di autovalutazione della fase PLAN.

Con pec del 14/09/2023 acquisita al protocollo al n. AOO_183/PROT/14/09/2023/0014060 il legale rappresentante della società comunicava la sostituzione del responsabile sanitario con il Dott. Martella Pasquale nato il 02/03/1956 con laurea in Medicina e con abilitazione in ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA conseguita in data 09/07/1986 iscritto all'Albo dei provinciali di MEDICINA E CHIRURGIA (Ordine della Provincia di LECCE) n. 0000010241.

Successivamente la Regione Puglia, rilevando l'assenza del verbale di ispezione del 26/03/2022 negli allegati inviati dall'ASL Bari, con nota prot. 0204899 del 29/04/2024 sollecitava l'integrazione documentale.

La ASL Bari con pec del 03/05/2024 (acquisita al protocollo al n. N. 0212629/2024 del 03/05/2024) trasmetteva il "Verbale di Ispezione n. 26/AS/2022" mancante.

Nel predetto verbale in particolare si legge: "(omissis)

All'atto del controllo si accertava che la struttura ospitante il centro diurno oggetto di verifica era articolata in palazzina indipendente disposta su n. 2 piani, regolarmente recintata, ed ospitante al piano terra : sala multifunzione, wc dedicati ai pazienti, n. 1 camera da letto a n. 2 p.l., locale cucina con servizi destinati al personale, spogliatoio e servizi per il personale maschile; al piano primo (accessibile da scalinata ed ascensore dedicato) sala per attività fisioterapiche leggere, studio medico per visite, direzione, ufficio amministrativo, n.2 salette per attività occupazionali individuali e di gruppo, spogliatoio e servizi per il personale femminile. Dalla verifica documentale amministrativa, si prendeva atto che per il centro diurno risultava autorizzato con Atto Dirigenziale n. 88 del 09/02/2016 della Regione Puglia per n. 30 posti h12.

Nell'ambito della verifica amministrativa, si chiedeva l'acquisizione dell'atto di conferma dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 c. 3-5, come previsto anche in disposizione della Regione Puglia n. AOO183/11/02/2021 n. 2913, accertando che, come anche in dichiarazione del Sig. Musio Rocco Cosimo, il Dipartimento di Prevenzione di Lecce, incaricato per la verifica di cui l'autorizzazione all'esercizio, aveva provveduto ad eseguire apposita verifica con acquisizione documentale prevista, con rilascio di specifico parere di "esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali di cui l'art.4 RR4/2019 e di quelli minimi richiesti dal RR 4/07 per n. 30 posti" giusta nota prot. N. 41301 del 16/03/2022 trasmesso alla competente Regione Puglia – Dip. Promozione della Salute – Sez. Strategie governo dell'offerta , di cui copia si acquisiva agli atti del fascicolo.

Dall'analisi del sopralluogo eseguito si è verificato il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 9/2017.

Nel merito dell'incarico attribuito a questo Dipartimento, la parte ha prodotto al momento la documentazione di autovalutazione, redatta sulle linee delle griglie relative alla sez. 1 e 2D per centri diurni disabili.

Tale documentazione, veniva esaminata in detta fase ispettiva, rilevando comunque la necessità di approfondirne alcuni item di applicazione in criteri di fase, con riserva di ulteriore integrazione della parte e/o anche su richiesta dei verbalizzanti.

La stessa è stata fornita in formato cartaceo e informatico, come richiesto dalla citate note Regionali.

Si ribadisce che è stata avviata già in sede un esame di confronto tra item di Plan e già avviata prima fase applicativa in Do con riguardo esplicito verso aspetti di funzionalità organizzative e di gestione relative a prestazioni complesse di fasi cliniche di deficit psico-organico di soggetti disabili il cui rilievo di percorso avviato risulta a fasi descritti in manuale”.

In sintesi il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari con verbale ispettivo n. 26/AS/M/2022, si riservava di richiedere alla Struttura successivi approfondimenti e integrazioni documentali in merito a specifici item delle griglie di autovalutazione (Fase PLAN).

Con pec del 20/07/2026 acquisita al protocollo al n. 0436448/2026 del 20/07/2026 il Suap del Comune di Tricase trasmetteva pratica n. Trasmissione pratica n. 04715560753-17072026- 1418 - SUAP 3842 - 04715560753 Benessere Sanità e Territorio srl allegando la seguente documentazione:

- Istanza in carta libera di autorizzazione al trasferimento definitivo del Centro Diurno per soggetti non Autosufficienti “Giovanni Paolo II” presso la nuova sede sita in Tricase – Provincia di Lecce - in via Paolo Emilio Imbriani, SNC, p. S1-T-1-2 CAP 73039, in base all’art. 28 comma 2 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i..
- Progetto di cui al p.d.c. n° 4/suap del 12/11/2024 e successiva variante in corso d’opera per la realizzazione di un centro diurno art. 6 r.r. ° 7/2010 (ex art. 60 ter);
- Organigramma del personale reso in autocertificazione;
- Dichiarazione del 30/06/2026 sostitutiva di atto di notorietà del responsabile sanitario, Dott. Martella Pasquale nonché dichiarazione di accettazione dell’incarico e dell’inesistenza di motivi di incompatibilità;
- Atto di autorizzazione al funzionamento n. 1 del 2016;
- atto Dirigenziale della Regione Puglia (Sezione Politiche di Benessere Sociale) di iscrizione nel Registro Regionale delle strutture destinate ai disabili (Codice CFRA: 082/DIR/2016/00028).
- Atto di compravendita del 24/11/2022 (Registrato a Lecce il 25/11/2022);
- Visura Camerale ordinaria della società BE.S.T. S.r.l.

Con nota prot. 514751/2026 del 04/09/2026 questa Sezione rilevato che dalla documentazione trasmessa tramite SUAP non risulta allegata un’esplicita ed incondizionata attestazione comunale di conformità urbanistica ed edilizia inerente ai Permessi di Costruire citati in atti (PDC n. 4/SUAP/2024 e variante n. 1/SUAP/2025) invitava il Comune di Tricase (SUAP/Settore Urbanistica) a trasmettere formale ed incondizionata attestazione di conformità dell’immobile alla normativa urbanistica ed edilizia in relazione ai titoli abilitativi rilasciati .

Con pec del 07/09/2026 (protocollo interno 0524002/2026 del 07/09/2026) il Settore 5 – urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Tricase comunicava “1. che l’immobile sito nel Comune di Tricase alla via Paolo Emilio Imbriani s.n.c., interessato dal trasferimento definitivo del Centro Diurno per soggetti non autosufficienti denominato “Giovanni Paolo II”,

è conforme alla normativa urbanistica ed edilizia, in relazione alle opere assentite con Permesso di Costruire n. 4/SUAP/2024 e successiva variante n. 1/SUAP/2025;2. che, in relazione alla Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA) presentata per il medesimo immobile in data 18.06.2026, prot. n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0103864/18-06-2026, sono stati verificati i relativi adempimenti economici e formali e che la relativa pratica risulta perfezionata;3. che la presente costituisce formale ed incondizionata attestazione comunale di conformità urbanistica ed edilizia dell’immobile, nonché conferma del perfezionamento della pratica di agibilità (SCA), ai fini espressamente richiesti dalla Regione Puglia con nota prot. n. 0514751/2026 del 04/09/2026.”

Tanto premesso, si propone

Di esprimere parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità in relazione all’istanza presentata dalla Benessere sanità e territorio srl (P.IVA 04715560753) per l’autorizzazione alla realizzazione per **trasferimento** dalla sede sita nel Comune di Tricase alla via A. Valsalva n. 39 alla sede sita

in Tricase alla via Paolo Emilio Imbriani, SNC, (CAP 73039), del centro diurno per soggetti non autosufficienti, con dotazione di n. 30 posti, denominato *“Giovanni Paolo II”*

con la precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Benessere sanità e territorio srl e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. La Benessere sanità e territorio srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata alla scrivente Sezione ed in ogni caso in conformità ai requisiti strutturali previsti dal RR 4 del 2019 per centro diurno non autosufficienti;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Tricase, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della Benessere sanità e territorio srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di centro diurno non autosufficienti si rinvia all' art 6.2 e 7.4 del R.R. n. 4/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

☒ neutro

☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità in relazione all'istanza presentata dalla Benessere sanità e territorio srl (P.IVA 04715560753) per l'autorizzazione alla realizzazione per **trasferimento** dalla sede sita nel Comune di Tricase alla via A. Valsalva n. 39 alla sede sita in Tricase alla via Paolo Emilio Imbriani, SNC, (CAP 73039), del centro diurno per soggetti non autosufficienti con dotazione di n. 30 posti, denominato "*Giovanni Paolo II*"

con la precisazione che:

- I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Benessere sanità e territorio srl e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- III. La Benessere sanità e territorio srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata alla scrivente Sezione ed in ogni caso in conformità ai requisiti strutturali previsti dal RR 4 del 2019 per centro diurno non autosufficienti;
- IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Tricase, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della Benessere sanità e territorio srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
- V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di centro diurno non autosufficienti si rinvia all' art 6.2 e 7.4 del R.R. n. 4/2019;
- VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

di notificare il presente provvedimento:

- alla Benessere sanità e territorio srl (best2015@pec.it) ;
- Al Direttore generale della Asl Le (direzione.generale@pec.asl.lecce.it);
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce;
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari
- Al Comune di Tricase;

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00151

Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 23 settembre 2026, n. 140

SILENTE S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (FG) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da una struttura ricettiva (struttura già esistente) in una Rsa non autosufficienti per n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 denominata "VILLA FONTANA" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23 - ASL FG

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)."*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione"*.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti"*.

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio

2017 n. 9 e s.m.i, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
- 4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:

1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"

Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4 le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4 del 2019 e s.m.i..

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"*.

Secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da

considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del R.R. 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*) (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa alla scrivente Sezione in data 16/04/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0203935/2025 del 17/04/2025, il Comune di San Giovanni Rotondo, a seguito dell'istanza presentata dalla Sig.ra Palladino Grazia Pia, in qualità di legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. (P.I. 04275750711 - con sede legale in Via Bianca n°29 a San Giovanni Rotondo (Fg), chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una struttura ricettiva (struttura già esistente) in una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 per n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Villa Fontana" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23. Tale richiesta rientrava nel XXXI bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della D.G.R. n. 1825/2022.

Alla predetta istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Nota prot. n. 0013853/2025 del 16/04/2025 con cui l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistico e LL.PP. del Comune di San Giovanni Rotondo a seguito della verifica della documentazione a corredo dell'istanza, nonché della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, chiedeva la verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge regionale n.9/2017;
- Relazione tecnica illustrativa;
- Planimetrie;
- Documento di riconoscimento della Sig.ra Palladino Grazia Pia, in qualità di legale rappresentante della società Silente S.r.l.s.;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. dichiarava che in caso di verifica di compatibilità con esito positivo e rilascio di conseguenziale autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR 2037/2013;
- Dichiarazione attestante la disponibilità dell'immobile;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

A seguito dell'istruttoria effettuata, con DD n. 132 del 31/07/2026 ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXXI AL XXXV – Provincia di Foggia - Ricognizione posti residui”* la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal XXXI al XXXV, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze per carenza di posti disponibili per i DSS in esubero. Al contempo, la Regione assegnava in via provvisoria alla società Silente S.r.l.s. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare in San Giovanni Rotondo in via E. Duse n. 23.

Con pec del 06/08/2026 è stata notificata la citata DD 132/2026 con i relativi allegati al Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) e al legale rappresentante della società Silente S.r.l. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.4 /2019.

L'istanza *de qua* ricade nell'ipotesi di cui al punto 4 di cui alla DD 355/2020 *“4. Criteri per la ripartizione dei posti disponibili nei distretti”* e alla DD n. 228 del 20.07.2021.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 132/2026, si evince che la struttura ha i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota prot. n. 0013853/2025 del 16/04/2025 l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistico e LL.PP. del Comune di San Giovanni Rotondo attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Legge Regionale n°9/2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) su istanza della Sig.ra Sig.ra Palladino Grazia Pia, in qualità di legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. _P.I. 04275750711- con sede in via Bianca n°29 nel Comune di San Giovanni Rotondo, per **l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una**

struttura ricettiva (struttura già esistente) in una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 denominata "VILLA FONTANA" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23;

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. trasmetta al Comune di San Giovanni Rotondo e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – **il contratto di locazione definitivo dell'immobile sito nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

con l'ulteriore precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Silente S.r.l.s. (P.I. 04275750711) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. la società Silente S.r.l.s. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 16.04.2025 e in data 11.08.2026 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) su istanza della Sig.ra Palladino Grazia Pia, in qualità di legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. (P.I. 04275750711- con sede in via Bianca n°29 nel Comune di San Giovanni Rotondo), per **l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una struttura ricettiva (struttura già esistente) in una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 denominata "VILLA FONTANA" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23;**

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. trasmetta al Comune di San Giovanni Rotondo e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – **il contratto di locazione definitivo dell'immobile sito nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

con l'ulteriore precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Silente S.r.l.s. (P.I. 04275750711) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. la società Silente S.r.l.s. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 16.04.2025 e in data 11.08.2026 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio

dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

di notificare il presente provvedimento:

- **al Comunedì San Giovanni Rotondo**
(protocollo.sangiovannirotondo@pec.it)
- **alla società Silente S.r.l. (P.I. 04275750711 con sede legale in Via Bianca n°29 nel Comune di San Giovanni Rotondo), in persona del suo legale rappresentante (silente@pec.it)**

Il presente provvedimento:

- a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00152

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 23 settembre 2026, n. 141

SILENTE S.R.L.S. - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (FG) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione da una struttura ricettiva (struttura già esistente) in un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 per n.20 posti denominata "RSA VILLA FONTANA" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23 - ASL FG

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)."*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione"*.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Socio-sanitaria, riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture socio-sanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio

2017 n. 9 e s.m.i, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
- 4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:

"1.2.5. strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali;".

Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.5. le RSA ed il Centro diurno disabili di cui al R.R. 5 del 2019 e s.m.i..

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".*

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2154/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"*.

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

7) *al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;*

8) *unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:*

- a) *specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;*
- b) *in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da*

considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del R.R. 5 del 2019 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:

1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:

- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa alla scrivente Sezione in data 16/04/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0203959/2025 del 17/04/2025, il Comune di San Giovanni Rotondo, a seguito dell'istanza presentata dalla Sig.ra Palladino Grazia Pia, in qualità di legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. (P.I. 04275750711) - con sede legale in Via Bianca n°29 a San Giovanni Rotondo (Fg), chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una struttura già esistente (struttura ricettiva) in un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 per n. 30 posti denominata "Villa Fontana" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23. Tale richiesta rientrava nel XXXI bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 1825/2022.

Alla predetta istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Nota prot. n. 0013854/2025 del 16/04/2025 con cui l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistico e LL.PP. del Comune di San Giovanni Rotondo a seguito della verifica della documentazione a corredo dell'istanza, nonché della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, chiedeva la verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge regionale n.9/2017;

- Relazione tecnica illustrativa;
- Planimetrie;
- Documento di riconoscimento della Sig.ra Palladino Grazia Pia, in qualità di legale rappresentante della società Silente S.r.l.s.;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. dichiarava che in caso di verifica di compatibilità con esito positivo e rilascio di conseguenziale autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR 2037/2013;
- Dichiarazione attestante la disponibilità dell'immobile;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

A seguito dell'istruttoria effettuata, con DD n. 128 del 31/07/2026 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5 - Assegnazione provvisoria dei posti per centro diurno disabili alle nuove istanze ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXXI al XXXV – Provincia di Foggia - Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale*" la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal XXXI al XXXV, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a rilasciare alle istanze pervenute parere negativo per fabbisogno regionale esaurito di Centro diurno disabili di cui al RR n.5 del 2019 nella provincia di Foggia, ai sensi del par. 1 della DGR 1825/2022.

Al contempo, la Regione assegnava in via provvisoria alla società Silente S.r.l.s. 20 p.l. di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 da realizzare in San Giovanni Rotondo in via E. Duse n. 23, stante la completezza della documentazione pervenuta nel rispetto dell'art. 7 L.R. 9/2017 ed il possesso dei requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 5/2019, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017.

Con pec del 06/08/2026 è stata notificata la citata DD 128/2026 con i relativi allegati al Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) e al legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.5/2019.

L'istanza *de qua* ricade nell'ipotesi di cui al punto 4 di cui alla DD n. 355 del 17.12.2020 "*4. Criteri per la ripartizione dei posti disponibili nei distretti*" e alla DD n. 205 del 20.07.2021.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 128/2026, si evince che la struttura ha i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per n. 20 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota prot. n. 0013854/2025 del 16/04/2025 l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistico e LL.PP. del Comune di San Giovanni Rotondo attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Legge Regionale n°9/2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) su istanza della Sig.ra Sig.ra Palladino Grazia Pia, in qualità di legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. _P.I. 04275750711- con sede nel Comune

di San Giovanni Rotondo in via Bianca n°29, per l'**autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una struttura ricettiva (struttura già esistente) in un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 per n. 20 posti denominata "VILLA FONTANA" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23;**

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. trasmetta al Comune di San Giovanni Rotondo e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – **il contratto di locazione definitivo con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile sito nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

con l'ulteriore precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Silente S.r.l.s (P.I. 04275750711) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. la società Silente S.r.l.s. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 16.04.2025 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto di Centro diurno disabili di cui al RR 5/2019, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) su istanza della Sig.ra Sig.ra Palladino Grazia Pia, in qualità di legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. _P.I. 04275750711- con sede nel Comune di San Giovanni Rotondo in via Bianca n°29, per **l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una struttura ricettiva (struttura già esistente) in un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 per n. 20 posti denominata "VILLA FONTANA" da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23;**

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. trasmetta al Comune di San Giovanni Rotondo e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – **il contratto di locazione definitivo con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile sito nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via E. Duse n°23;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

con l'ulteriore precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Silente S.r.l.s (P.I. 04275750711) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. la società Silente S.r.l.s. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 16.04.2025 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Silente S.r.l.s. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto di Centro diurno disabili di cui al RR 5/2019, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00153

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 24 settembre 2026, n. 196

Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Avviso pubblico per manifestazione di interesse adottato con A.D. n. 187 del 5/07/2022 - Riconoscimento e iscrizione nell'Elenco regionale di n. 92 nuove attività storiche e di tradizione della Puglia - I Provvedimento 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;•
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 543 del 29/04/2026 "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'allegato A) alla DGR n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto";
- la DGR n. 997 del 17/07/2026 "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO.
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del

Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;

- la DGR n. 683 del 26/05/2026 con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale.

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla E.Q. Responsabile e dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 30 recante Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia” e s.m.i., la Regione Puglia ha inteso promuovere e valorizzare le attività commerciali, artigianali e dedite alla ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande che costituiscono testimonianza storico culturale del territorio pugliese, prevedendo un sistema per il riconoscimento e il sostegno delle stesse attraverso la collaborazione con i comuni, le camere di commercio e le articolazioni regionali delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative;
- con la DGR n. 2002 del 30/11/2021 è stato istituito l’Elenco delle attività storiche e di tradizione della Puglia e sono stati approvati i criteri e le modalità per la sua tenuta e per il suo aggiornamento periodico, e quelli necessari per ottenere il riconoscimento regionale, da attivarsi a mezzo di apposito avviso pubblico che preveda il supporto tecnico e istruttorio della rete dei Centri di assistenza tecnica (CAT) e dei Centri di assistenza tecnica per l’artigianato (CATA) autorizzati dalla Regione Puglia;
- con A.D. n. 187 del 5/07/2022, pubblicato sul B.U.R.P. n. 75/2022, è stato approvato l’Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e il Manuale d’uso del marchio identificativo dei singoli riconoscimenti;
- ai sensi dell’art. 2, comma 1, destinatari dell’Avviso sono le attività storiche e di tradizione della Puglia, come individuate dall’art. 2 della L.R. n. 30/2021: trattasi delle attività caratterizzate da una combinazione di fattori legati alla continuità nel tempo dell’attività, dell’insegna e delle tipologie di prodotti offerti, alla collocazione in strutture architettoniche, artistiche e decorative di pregio, nonché in contesti urbani di particolare interesse, al mantenimento di attrezzature storiche, alla espressività sociale, economica e culturale dell’offerta e dell’ambientazione in stretta coerenza con il contesto locale;
- coerentemente con quanto previsto dalla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., ai sensi del predetto Avviso, le attività storiche e di tradizione si distinguono in tre categorie:
 - a) negozi storici, intesi quali unità locali che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa o all’interno dei mercati su aree pubbliche; b) botteghe artigiane storiche, intese quali unità locali artigianali che svolgono la produzione, la vendita diretta al dettaglio di beni o servizi; c) locali storici, intesi quali unità locali esclusivamente o prevalentemente dedite alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande. All’interno di ciascuna delle tre categorie, è previsto un diverso riconoscimento, in presenza di determinati requisiti, a seconda che l’attività abbia un’anzianità di 30, 40 o 70 anni;
- nelle more dell’attivazione di apposita procedura telematica, l’Avviso prevede che le istanze di riconoscimento siano redatte secondo il modulo allegato allo stesso, corredate dalla documentazione richiesta e inoltrate esclusivamente tramite l’assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l’Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarla a mezzo pec al seguente indirizzo: servizio.attivitaeeconomiche@pec.rupar.puglia.it;
- In ragione della numerosità delle istanze di riconoscimento acquisite a mezzo pec dalla data di avvio dell’Avviso ad oggi, si è ritenuto necessario procedere con l’approntamento di apposita piattaforma telematica per la ricezione, la gestione e l’istruttoria delle domande.

Considerato che:

- con A.D. n. 287 del 9/10/2024 sono state modificate le modalità di presentazione delle istanze per il riconoscimento disponendo che, a partire dalle ore 12:00 del 21 ottobre 2024, le istanze dovranno essere presentate esclusivamente tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarle, munite degli allegati previsti, mediante procedura telematica accessibile al seguente link: <https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi>;
- il medesimo atto ha stabilito che il manuale d'uso della piattaforma sia reso disponibile, a partire dal 14 ottobre 2024, sul medesimo link tra gli allegati della scheda informativa alla voce "Condizioni di Servizio";

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 2 della citata L.R. n. 30/2021 e s.m.i., la struttura regionale competente procede al riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e alla loro iscrizione nell'Elenco regionale di cui al comma 1, che viene aggiornato e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro il 31 dicembre di ogni anno;
- a partire dal 18 luglio 2022, data di avvio della procedura di inoltro delle istanze di riconoscimento per il tramite dei Cat e Cata autorizzati, è pervenuto un considerevole numero di istanze per il riconoscimento, le cui risultanze istruttorie sono disponibili presso gli uffici della Sezione;
- a partire dall'A.D. n. 97 del 4/05/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO_160 è stato attribuito il riconoscimento del titolo di attività storica e di tradizione, secondo le varie declinazioni previste dalla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., alle prime attività storiche;
- con ulteriori determinazioni dirigenziali è stato attribuito il riconoscimento del titolo di attività storica e di tradizione, secondo le varie declinazioni previste dalla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., alle ulteriori attività storiche le cui istanze pervenute a mezzo pec fino al 20/10/2024 e a mezzo piattaforma telematica a partire dal 21/10/2024 sono state istruite con esito positivo.

Dato atto che:

- da novembre 2025 a tutto il mese di agosto 2026 sono pervenute tramite la piattaforma telematica, e, da istruttoria dell'ufficio, risultano in possesso dei requisiti richiesti ai fini del riconoscimento, le n. 92 istanze delle attività storiche e di tradizione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- riconoscere il titolo di Attività storica e di tradizione della Puglia, di cui alla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., secondo le diverse declinazioni previste dalla normativa regionale, alle n. 92 nuove attività storiche inserite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- iscrivere le attività storiche e di tradizione della Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nell'Elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R. n. 30/2021 e s.m.i., istituito con DGR n. 2002/2021, consultabile sul portale <https://cai.regione.puglia.it/insegne-storiche>;
- disporre che il titolare dell'impresa iscritta nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione è tenuto a dare tempestiva comunicazione alla struttura regionale competente di ogni variazione potenzialmente idonea a integrare causa di revoca.
- disporre che l'alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento comporterà l'adozione del provvedimento di revoca del riconoscimento e la contestuale cancellazione dall'Elenco regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 30/2021 e s.m.i.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di
riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

**ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. riconoscere il titolo di Attività storica e di tradizione della Puglia, di cui alla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., secondo le diverse declinazioni previste dalla normativa regionale, alle n. 92 nuove attività storiche inserite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. iscrivere le attività storiche e di tradizione della Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nell'Elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R.n. 30/2021 e s.m.i., istituito con DGR n. 2002/2021, consultabile sul portale <https://cai.regione.puglia.it/insegne-storiche>;
 3. disporre che Il titolare dell'impresa iscritta nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione è tenuto a dare tempestiva comunicazione alla struttura regionale competente di ogni variazione potenzialmente idonea a integrare causa di revoca.
 4. disporre che l'alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento comporterà l'adozione del provvedimento di revoca del riconoscimento e la contestuale cancellazione dall'Elenco regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 30/2021 e s.m.i.;
 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
 6. di notificare il presente provvedimento ai CAT e ai CATA accreditati ai sensi della normativa regionale vigente;
 7. di precisare che il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'Allegato A di n. 5 pagine:
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle

“Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020”;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art.6 della DGR n.1898 del 21/11/2025, mediante affissione per quindici giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all’Albo pretorio on-line e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione di I livello “Provvedimenti” - sottosezione II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All_A.pdf - 534bfb1d31c3bf6af67cdb887bc2cdcb6dec7cee0d616348b4610d29a3c1de51

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 160/DIR/2026/00206

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione, Valorizzazione e Sostegno dell’Artigianato

Milena Schirano

- Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato

Antonella Panettieri

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese

Francesca Zampano

ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE DELLA PUGLIA (L.R. 6 agosto 2021, n. 30 e s.m.i.) - I Provvedimento 2026											
ID	Ragione Sociale	PROV	Indirizzo	CAP	Comune	Settore	ATECO prevalente	ATTIVITA'	Insegna	Anno inizio Attività	Riconoscimento attribuito
459619/2026	RISTORANTE "DA AMEDEO" DI CICCULO MARIA	Lecce	VIA S. ANTONIO 46	73030	Castro	Somministrazione/Ris torazione	56.11.11	RISTORAZIONE	RISTORANTE DA AMEDEO	1954	LOCALE STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA
472256/2026	MINENNA ELISABETTA	Bari	VIA PRINCIPE AMEDEO 126	70122	Bari	Commercio	47.75.00	Commercio al minuto di articoli di profumeria e cosmetici, erboristeria e prodotti dietetici	PROFUMERIA ARTISTICA MINENNA	1996	ATTIVITA' STORICA
458763/2026	FILMODA DE TULLIO GIOVANNI S.R.L.	Bari	VIA PRINCIPE AMEDEO 84/A	70121	Bari	Commercio	47.51.20	commercio al dettaglio di merceria	FILMODA DAL 1957	1957	NEGOZIO STORICO
468591/2026	ERBOFARMOSAN DI BUBBICO & C. S.N.C.	Bari	VIA MELO 247-249	70121	Bari	Artigianato	20.42.00	coltivazione, lavorazione e trasformazione di erbe medicinali	ERBOFARMOSAN	1975	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
471972/2026	BAR VECCHIO CAFFE' DI FIORENTINO DOMENICO	Bari	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 38	70054	Giovinazzo	Somministrazione/Ris torazione	56.30.0	Bar ed altri esercizi simili senza cucina	BAR VECCHIO CAFFE' AMOIA	1977	LOCALE STORICO
490821/2026	"SPADAFINA DI ROBERTO SPADAFINA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE" IN FORMA ABBREVIATA "SPADAFINA DI ROBERTO SPADAFINA S.A.S."	Bari	VIA PRINCIPE AMEDEO 62	70121	Bari	Commercio	47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori per calzature	SPADAFINA DAL 1904	1904	NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA
483134/2026	GIUS. LATERZA & FIGLI S.p.A.	Bari	Via Dante Alighieri 49-53	70121	Bari	Commercio	58.11.00	Commercio al dettaglio di Libri	LATERZA	1900	NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA
491403/2026	BOTTEGA D'ARTE DI BRIAMO MASSIMO	Bari	VIA ABBRESCIA 10/A	70121	Bari	Artigianato	16.28.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	BOTTEGA D'ARTE BRIAMO	1986	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
486448/2026	CARROZZERIA SCHIRINZI DI SCHIRINZI NICOLA, SCHIRINZI LUCA & C. S.A.S.	Lecce	VIA ROMA 414	73050	Salve	Artigianato	95.31.20	Riparazione e manutenzione di carrozzerie di autoveicoli	CARROZZERIA SCHIRINZI	1975	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
456492/2026	PANIFICIO ARSIENI S.A.S. DI GRECO TERESA & C.	Lecce	PIAZZA CONGEDO 9	73100	Lecce	Artigianato	10.71.10	produzione pane e prodotti da forno	PANIFICIO ARSIENI	1979	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
456353/2026	BUGATTI DI RAIMONDO MARIA ROSARIA E BRIGANTE MARICA & C. S.A.S.	Taranto	VIA ROCCAFORZATA 110	74020	Monteparano	Artigianato	85.53.00	Autoscuola	AUTOSCUOLA BUGATTI	1995	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
452610/2026	CARECCIA FRANCESCO	Bari	VIA CROCIFISSO 103/C	70032	Bitonto	Artigianato	56.11.12	fabbricazione prodotti di panetteria - produzione di cibi pronti da asporto; commercio al dettaglio di prodotti alimentari ed articoli per l'igiene	PANIFICIO CARECCIA	1984	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
405463/2026	PANTAGRUEL S.A.S. DI DONVITO VITO, ANTONIO & C.	Bari	VIA ORSINI 62	70023	Gioia del Colle	Artigianato	56.11.2	PASTICCERIA, PRODUZIONE DI GELATO ARTIGIANALE E BISCOTTI	PANTAGRUEL	1984	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE

463900/2026	L.E.M. GRIMALDI VITO DI GRIMALDI FRANCESCO & C. S.A.S.	Bari	PIAZZA LUIGI DI SAVOIA 17	70126	Bari	Artigianato	43.21.01	INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI CIVILI ED INDUSTRIALI - COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MATERIALE ELETTRICO	L.E.M. MATERIALE ELETTRICO	1955	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
436412/2026	LA TARGOTECNICA DI LO MUZIO GAETANO	Foggia	VIA MATTEOTTI 145	71121	Foggia	Artigianato	18.12.00	LABORATORIO PER INCISIONI MECCANICHE, PANTOGRAFO E TIMBRI	TARGOTECNICA	1980	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
463574/2026	NUOVA IMMAGINE DI ABBATTISTA MARIO	Bari	VIA G. CANTORE 17-19	70032	Bitonto	Artigianato	96.21.00	ACCONCIATORE	NUOVA IMMAGINE	1993	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
476539/2026	BARIFLEX DI FERRARA EMANUELE E PASQUALE & C. S.A.S.	Bari	VIA SAGARRIGA VISCONTI 18	70100	Bari	Artigianato	31.00.35	Fabbricazione di materassi	BARIFLEX MATERASSI ARTIGIANALI DAL 1926	1960	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
507854/2026	PANIFICIO DI D'ONGHIA GIUSEPPE	Bari	VIA MARESCIALLO LUIGI CADORNA 25/A	70020	Cassano delle Murge	Artigianato	10.71.10	PANIFICIO	PANIFICIO DI D'ONGHIA GIUSEPPE	1989	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
516607/2026	BAR NAPOLEON DI RANIERI MICHELE	Bari	VIA BEATILLO 18	70121	Bari	Somministrazione/Ris	56.30.0	Attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande	BAR NAPOLEON	1993	ATTIVITA' STORICA
516613/2026	MELE COSIMO	Taranto	VIA V.EMANUELE 28-30-32	74020	Leporano	Somministrazione/Ris	47.26.0	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati	BAR TABACCHI MELE	1960	LOCALE STORICO
456346/2026	TURCO MARIA ANTONIETTA	Taranto	VIA PASQUALE SANTILLI 13	74121	Taranto	Commercio	47.71	commercio al dettaglio di abbigliamento e cartoleria, merceria, profumeria, cosmetici	TURCO MARIA ANTONIETTA	1993	ATTIVITA' STORICA
520167/2026	FLAVIO PALMA	Bari	MANIN 10	70023	Gioia del Colle	Artigianato	96.21.00	PARRUCCHIERA	FLAVIO PALMA	1972	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
523572/2026	BARBIERI ANNA	Lecce	VIA CHIAIESE 9	73014	Gallipoli	Artigianato	96.22.09	ESTETISTA	ANNA BARBIERI	1986	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
504716/2026	LA BOTTEGA DEL TORTELLINO DI BRIAMO ROBERTA MICHELA	Bari	VIA CARDASSI 81/A	70121	Bari	Artigianato	10.73.0	fabbricazione paste alimentari (pastificio)	LA BOTTEGA DEL TORTELLINO	1982	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
516558/2026	ACITO LEONARDO	Bari	VIA CAVOUR 4	70028	Sannicandro di Bari	Artigianato	43.91.00	EDILE	ACITO LEONARDO	1995	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
516619/2026	MAGDA S.R.L.	Bari	VIA PROSPERO PETRONI 32 - 36	70121	Bari	Somministrazione/Ris	10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili	PANIFICIO MAGDA	1972	ATTIVITA' STORICA
516624/2026	ARTE DELLA STAMPA EDMONDO & OSVALDO LEGGIERI DI EDMONDO RAG. LEGGIERI	Taranto	VIA ANFITEATRO 95	74123	Taranto	Artigianato	18.12.00	Tipografia e stampa	ARTE DELLA STAMPA	1900	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO DI PUGLIA
535595/2026	FERNANDO INTERCOIFFURE DI GIANNONE GIANLUCA	Lecce	VIA ROMA 66	73020	Cavallino	Artigianato	96.21.00	PARRUCCHIERE PER DONNA - ACCONCIATORE	"FERNANDO" - HAIR DESIGNER	1980	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
524068/2026	CREAZIONI FLOREALI DI VERONICO SAVERIO	Bari	VIALE JAPIGIA 19	70126	Bari	Commercio	47.76.10	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FIORI PIANTE E SEMENTI	CREAZIONI FLOREALI	1966	ATTIVITA' STORICA
534913/2026	BUTTAZZO GERARDO	Lecce	via DUCA D'AOSTA 86	73100	Lecce	Artigianato	96.21.00	PARRUCCHIERE - BARBIERE	GERARDO BARBER SHOP	1986	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
538908/2026	BEVILACQUA ROCCO	Lecce	VIA DEGLI UFFICI 18	73025	Martano	Commercio	47.22.00	"MACELLERIA ALFREDO"	"MACELLERIA ALFREDO"	1952	NEGOZIO STORICO
495947/2026	VENZA CIRO	Taranto	VIA A. DIAZ 85	74023	Grottaglie	Artigianato	96.21.00	PARRUCCHIERE	PARRUCCHIERE PER UOMO CIRO VENZA	1984	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
533951/2026	AMBRUOSO GIUSEPPE	Bari	VIA COGNETTI 43	70121	Bari	Artigianato	10.71.10	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PANE E DERIVATI, BEVANDE PANIFICAZIONE	EL FOCACCIARO	1992	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA

542907/2026	NEW FRONTIER DI PALADINI SALVATORE E SOLAZZO FRANCESCA S.N.C.	Lecce	PIAZZA DEGLI EROI 1	73041	Carmiano	Somministrazione/Ris torazione	56.30.0	SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE. DAL 18.3.1991 VENDITA AL DETTAGLIO DI DOLCIUMI FRESCHI, CONSERVATI E CONIUNGUE PREPARATI E CONFEZIONATI (COMPRESI I GENERI DI PASTICCERIA E GELATERIA).	NEW FRONTIER DI PALADINI SALVATORE E SOLAZZO FRANCESCA S.N.C.	1990	ATTIVITA' STORICA
543175/2026	JUST FAZI BARBER DI FAZI FRANCESCO	Foggia	VIA STORNARELLA 60	71045	Orta Nova	Artigianato	96.21.00	SERVIZI DI PARRUCCHIERI E BARBERIA	JUST FAZI BARBER DI FAZI FRANCESCO	1994	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
544094/2026	QUARANTA ANTONIO VITTORIO	Lecce	CORSO VENEZIA S.N.	73040	Morciano di Leuca	Commercio	47.11.0	VENDITA AL DETTAGLIO PRODOTTI ALIMENTARI	SUPERMERCATO DA VITTORIO	1984	NEGOZIO STORICO
493286/2026	AMATI ANTONIO	Taranto	VIA GUBITOSA 3	74010	Castellaneta	Artigianato	10.51.20	trasformazione del latte e commercio al minuto di prodotti alimentari.	CASEFICIO AMATI	1936	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
532229/2026	ERRICO SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI ERICO FRANCESCA & C.	Lecce	VIA ROMA 16	73051	Novoli	Commercio	47.52.10	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FERRAMENTA, COLORI, MATERIALE ELETTRICO ED IDRAULICO	FERRAMENTA ERICO	1984	ATTIVITA' STORICA
539266/2026	ZAMBONINI CLAUDIO	Lecce	C. DA CAMPI LATINI SNC	73050	Sedi	Artigianato	49.41.00	AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI. DAL 7.12.1988 LAVORAZIONE TUI	ZAMBONINI CLAUDIO	1985	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
495732/2026	NIGRO FRANCO	Taranto	VIA PIEMONTE 8	74023	Grottaglie	Artigianato	96.21.00	PARRUCCHIERE	NIGRO PARRUCCHIERE	1982	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
495689/2026	IDEA DONNA DI FAIANO GIUSEPPE	Taranto	VIA S. AGOSTINO 38	74023	Grottaglie	Artigianato	96.21.00	PARRUCCHIERE	IDEA DONNA	1991	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
399014/2026	LOCANTE S.R.L.	Taranto	VIA DEGLI ULIVI 27	74023	Grottaglie	Artigianato	01.61.99	FRANTUMAZIONE PIETRE FRESATURA ROCCIA ARATURA E VENDEMMIA MECCANICA	LOCANTE SRL	1994	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
516830/2026	CAVALLO VITTORIO	Taranto	VIA PONCHIELLI 33/B	74023	Grottaglie	Artigianato	96.21.00	PARRUCCHIERE	VITTORIO ACCONCIATURE UOMO	1985	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
500041/2026	PANIFICIO MARCONI DI SANTORO PASQUALE & C. S.A.S.	Taranto	VIA MARCONI 42/A/B	74023	Grottaglie	Artigianato	10.71.10	PANIFICIO	PANIFICIO MARCONI	1986	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
500021/2026	ANASTASIA FRANCESCO	Taranto	VIA S. PERDUNO 59	74023	Grottaglie	Artigianato	95.31.10	MECCANICO	FRANCESCO ANASTASIA	1982	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
499603/2026	OTTICA FORNARO - DI FORNARO CIRO	Taranto	VIA G. MARCONI 116	74023	Grottaglie	Artigianato	26.70	OTTICO	OTTICA FORNARO	1988	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
516887/2026	GIROLAMO CARLO	Taranto	VIA DONNA PASQUA ZONA C.14/B	74015	Martina Franca	Artigianato	43.33.00	LUCIDATURA PAVIMENTI	LUCIDATURA PAVIMENTI GIROLAMO	1989	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
517406/2026	RIZZI & PACIFICO S.N.C. DI RIZZI PASQUALE	Taranto	VIA DEI CEDRI 44	74015	Martina Franca	Artigianato	95.10.10	INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE	RIZZI & PACIFICO PROGETTO UFFICIO	1991	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
517433/2026	CHIATANTE DOMENICO	Taranto	VIA MARIA D'ENGHIEN 11/A	74015	Martina Franca	Artigianato	10.51.20	CASEFICIO	CASEFICIO CHIATANTE	1991	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
517471/2026	COURIER EXPRESS SERVICE DI DEVITO FEDELE	Taranto	VIA CARDUCCI 11	74015	Martina Franca	Artigianato	53.20.00	CORRIERE POSTALE	COURIER EXPRESS SERVICE	1996	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
496734/2026	NUZZO MARIA ROSARIA	Taranto	VIA VERGA 15	74023	Grottaglie	Artigianato	96.21.00	PARRUCCHIERE	PARRUCCHIERA PER SIGNORA NUZZO MARIA ROSARIA	1986	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
496726/2026	URSELLI GIUSEPPE	Taranto	VIA FOGGAZZARO 4	74023	Grottaglie	Artigianato	96.21.00	parrucchiere	HAIR STYLE	1988	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA

496714/2026	LACASELLA ANDREA	Taranto	VIA ARCHITA 9	74023	Grottaglie	Artigianato	96.21.00	PARRUCCHIERE	TESTE D'AUTORE PARRUCCHIERI DI LACASELLA ANDREA	1995	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
517780/2026	DENTALMASTER S.N.C. DI PALMIERI ANTONIO & C.	Taranto	VIA ROSSINI 35	74015	Martina Franca	Artigianato	32.50.10	ODONTOTECNICO	DENTALMASTER	1995	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
519829/2026	GRASSI GIUSEPPE	Taranto	CONTRADA FOLSEGNA 621	74015	Martina Franca	Artigianato	95.31.10	MECCANICO	GRASSI MACCHINE INDUSTRIALI	1974	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
519654/2026	MAGISTRI ACHILLE	Taranto	VIA ORAZIO FLACCO 70	74015	Martina Franca	Artigianato	14.21.20	SARTO	SARTORIA ACHILLE MAGISTRI	1984	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
539023/2026	PARRUCCHIERE DA UOMO DI ROCIOLA VITO	Barletta- Andria- Trani	VIA FIRENZE 122-124	76121	Barletta	Artigianato	96.21.00	ACCONCIATORE E SALA DA BARBA.	PARRUCCHIERE DA UOMO DI ROCIOLA VITO	1989	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
516848/2026	PALMISANO FRANCESCO	Taranto	VIA MASSAFRA 1	74015	Martina Franca	Artigianato	25.99.90	FABBRO PRODUZIONE DI FORNI	OFFICINE PALMISANO	1993	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
516854/2026	GRIFFI MASSIMILIANO	Taranto	VIA M.D'ENGHIEN S.N.	74010	Martina Franca	Artigianato	95.29	ACCORDATORE PIANOFORTI	GRIFFI ACCORDATORE	1994	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
349017/2026	FILOMENO LUCA	Taranto	VIA G. MESSINA 23	74121	Taranto	Artigianato	95.24.02	LABORATORIO DI TAPPEZZERIA E TENDAGGI	TAPPEZZERIA FILOMENO	1989	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
519481/2026	SUD ELETTRONICA ASSISTENZA DI CAROLI ANGELO RAFFAELE	Taranto	VIA MICHELANGELO SEMERARO 7	74015	Martina Franca	Artigianato	95.2	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE APPARECCHI ELETTRONICI - INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI	SUD ELETTRONICA DI CAROLI ANGELO RAFFAELE	1984	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
518802/2026	SECUREX ITALIA DI RICCI DORA	Taranto	VIA TARANTO 87/A/13	74015	Martina Franca	Artigianato	27.90.09	COSTRUZIONE, RIPARAZIONE ED INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE E SISTEMI DI ALLARME	SECUREX ITALIA DI RICCI DORA	1987	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
517905/2026	NEODENT S.N.C. DI CARAMIA MICHELE & PASCALI DOMENICO VINCENTO	Taranto	VIA VILLA CASTELLI 5/C	74015	Martina Franca	Artigianato	32.50.10	ODONTOTECNICO	NEODENT	1996	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
517500/2026	BASILE MICHELE	Taranto	VIA DONIZETTI 78	74015	Martina Franca	Artigianato	74.20.19	FOTOGRAFO	BASILE FOTO VIDEO	1996	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
517799/2026	COFANO GIOVANNA	Taranto	CORSO DEI MILLE 64	74015	Martina Franca	Artigianato	95.24.01	TAPPEZZERIA	TENDAGGI COFANO	1994	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
518808/2026	AUTOSCUOLA IN DI CAROLI Vincenzo e CAROLI Michele S.n.c.	Taranto	VIA GIUSEPPE FANELLI 16/18 VIA S.P. LOCOROT. ALBEROB. ZONA B.15	74015	Martina Franca	Artigianato	85.53.00	AUTOSCUOLA	AUTOSCUOLA IN	1996	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
520121/2026	PALMISANO ANTONIO	Taranto	VIA VITTORIO EMANUELE 42	74015	Martina Franca	Artigianato	43.22.0	INSTALLAZIONE IMPIANTI TERMICI - ELETTRICI - GAS	PALMISANO ANTONIO	1989	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
520089/2026	CHIATANTE GIUSEPPE	Taranto	VIA GRANAFEI 133	72023	Mesagne	Amministrazione/Ris torazione	96.21.00	PARRUCCHIERE	CHIATANTE GIUSEPPE	1994	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
387580/2026	BISCOSI ANNA MARIA DANIELA	Brindisi	PIAZZA DANTE 4	70037	Ruvo di Puglia	Commercio	56.30.0	BAR	BAR GOLDEN	1979	ATTIVITA' STORICA
602324/2026	MALERBA FRANCO	Bari					47.23.00	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ITTICI	PESCHERIA MARECHIARO	1995	ATTIVITA' STORICA
599447/2026	OFFICINA MECCANICA MASTROIRILLI PIETRO & C. S.A.S.	Bari	VIA R. GADALETA 26	70037	Ruvo di Puglia	Artigianato	95.31.10	AUTORIPARAZIONI NEL CAMPO DELLA MECCANICA- MOTORISTICA, CARROZZERIA, GOMMISTA ED ELETRAUTO- INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI A METANO E GPL SU AUTOMEZZI	OFFICINA MECCANICA MASTROIRILLI	1971	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
602381/2026	PALMISANO ANTONIO	Bari	VIA CAVOUR 129	70010	Locorotondo	Commercio	47.78.40	RIVENDITA ELETTRODOMESTICI E BOMBOLE GAS	ELETTRODOMESTICI PALMISANO	1979	ATTIVITA' STORICA

608353/2026	ARGENTIERI COSIMA	Brindisi	VIA CALUDIO TREVIS 23	72012	Carovigno	Artigianato	10.71.10	PANIFICIO	FORNO A LEGNA DA MINIMA DAL 1960	1979	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
588578/2026	MINI BAR DI D'ANDRIA IGNAZIO	Taranto	PIAZZA DIVIN GESU' LAVORATORE 10	74123	Taranto	Somministrazione/Ris torazione	56.30.0	vendita al minuto di vino con uso di cucina, in data 26.06.1986 inizia l'attività di: bar, caffè, cibi cotti, vino al minuto, alcoolici.	MINI BAR	1962	LOCALE STORICO
400576/2026	MAGRI' ANDREA	Taranto	VIA GARIBOLDI 86	74029	Taranto	Artigianato	47.11.02	Produzione di prodotti di panetteria freschi	PANIFICIO MAGRI'	1973	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
533994/2026	SCISCIO DOMENICA	Bari	VIA KENNEDY 7	70010	Sammichele di Bari	Artigianato	10.51.20	CASEIFICIO	CASEIFICIO SCISCIO	1984	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
608324/2026	CAVALIERE CONCETTA	Brindisi	VIA SAN DONATO 23	72019	San Vito dei Normanni	Commercio	47.71	COMERCIO ABBIGLIAMENTO	IMMAGINE	1976	NEGOZIO STORICO
620556/2026	GIAMBURRASCA DI SIMONE APOLLONIA, CIVITA GIOVANNI PAOLO ED ENZA S. N.C.	Bari	CORSO PIAVE 66	70037	Ruvo di Puglia	Artigianato	10.71.20	PRODUZIONE DI PASTICCERIA FRESCA E CONSERVATA, GELATI, PANETTERIA, PASTA E PRODOTTI DA FORNO	GIANBURRASCA	1978	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
619804/2026	SALENTO BAKERY DI SIMONA LUCARELLI & C. S.A.S.	Brindisi	VIA SALVO D'ACQUISTO 8	72023	Mesagne	Artigianato	10.71.10	panificio	IL FORNO DI ERASMO	1989	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
625925/2026	THE GOLDEN ROSE DI VOZZA PASQUA & C. S.A.S.	Bari	PIAZZA V. EMANUELE 43-43/A	70100	Bari	Somministrazione/Ris torazione	56.30.0	BAR	THE GOLDEN ROSE	1987	ATTIVITA' STORICA
520415/2026	LOPARCO ERMINIO	Taranto	VIA Ceglie MESSAPICO 8	74015	Martina Franca	Artigianato	16.23.0	FALEGNAMERIA	FALEGNAMERIA LOPARCO	1988	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
520081/2026	D'ONGHIA MARIA - ESTETISTA	Taranto	VIA VINCENZO RAGUSO 1/1/2	74015	Martina Franca	Artigianato	96.22.09	estetista	CENTRO ESTETICO CBS DI D'ONGHIA MARIA	1990	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
519699/2026	BASILE VITO PIETRO	Taranto	VIA A. FIGHERA 102	74015	Martina Franca	Artigianato	95.31.20	MECCANICO	BASILE VITO PIETRO	1996	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
630372/2026	MINAFRA MONTARULI VITO	Bari	VIA AVITAIA 1	70037	Ruvo di Puglia	Somministrazione/Ris torazione	47.24.20	COMMERIO AL DETTAGLIO - PASTICCERIA E GELATERIA E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	BAR SPORT	1948	LOCALE STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA
633212/2026	CIAURRO GRAZIA	Taranto	VIA PARINI 1	74016	Massafra	Artigianato	96.22.09	ESTETISTA	CENTRO ESTETICO DI GRAZIA CIAURRO	1983	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE
542457/2026	FARINELLA DI PIATTI' COSIMO LUIGI	Lecce	VIA E. FERMI 19	73046	Matino	Artigianato	10.71.10	panificazione	FARINELLA PANETTERIA	1930	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
517462/2026	BELLO VITO ANDREA	Taranto	PARALLELA VIA G. TONIOLO 2	74015	Martina Franca	Artigianato	43.34.0	LAVORI DI PITTURAZIONE	BELLO VITO ANDREA	1994	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
517774/2026	PROPOSTE CASA DI PASCULLI CESARE	Taranto	VIA A. CANTORE 44	74015	Martina Franca	Artigianato	43.91.00	LAVORI DI PITTURAZIONE	PROPOSTE CASA DI PASCULLI CESARE	1995	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
523392/2026	IIVARONE ALESSIO	Bari	PIAZZA UMIBERTO I 8	70121	Bari	Commercio	47.12.90	commercio di libri su area pubblica	LIBRI & LIBRI Remainder	1943	NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA
529174/2026	EL.RA.NI.S.R.L.	Bari	VIA ARGIRO 89	70122	Bari	Commercio	47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	RAFFAELE PINTUCCI	1968	ATTIVITA' STORICA
529773/2026	CALABRESE GIOVANNI	Bari	VIA ABBRESCIA 38	70121	Bari	Artigianato	95.23.00	Riparazione di articoli di calzoleria	ATELIER 11	1992	ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA
614054/2026	NUOVA VETRERIA TISEI DI ANGELO TISEI	Taranto	VIA NETTUNO 72	74121	Taranto	Artigianato	23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano	VETRERIA TISEI	1968	BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 29 settembre 2026, n. 30
Elenco nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale da effettuare nell'anno 2027 di rappresentanti della Regione presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione. Adempimenti ai sensi del comma 7, art. 242, legge regionale del 31.12.2024. n. 42.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. 7/97 e, in particolare, gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101, nonché il Regolamento UE n. 679/2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- la L. 69/2009, art. 32, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la L. n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 e s.m.e.i.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 621 del 19 maggio 2026 con cui viene prorogato l'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, conferito con precedente D.G.R. n.605/2023, al dott. Giuseppe Domenico Savino;

PREMESSO che:

La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, rubricata *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*, all'art. 242 definisce ambiti, criteri e procedure per l'effettuazione di designazioni e nomine negli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, negli altri enti e società partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione Puglia, nonché degli organi collegiali operanti in sede tecnica o consultiva nelle materie di competenza regionale costituiti presso altre pubbliche amministrazioni o presso la

Regione distinguendo le competenze del Consiglio regionale e quelle della Giunta.

Il comma 2 dell'art. 242 della l.r. n.42/2024 attribuisce al Consiglio regionale la titolarità dell'azione per quel che concerne le nomine e designazioni:

- attinenti a funzioni in cui la rappresentanza politica e istituzionale sia esclusiva o, comunque, prevalente;
- negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, aziende, agenzie e altri organismi dipendenti dalla Regione;
- negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;
- del difensore civico, dei garanti regionali e dei componenti di consulte, osservatori, commissioni e comitati la cui elezione spetta al Consiglio.

Il comma 3 dell'art. 242 cit. pone in capo alla Giunta regionale la competenza in merito alle nomine negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo e amministrazione attiva, ed in particolare:

- negli organi di amministrazione attiva di enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione;
- negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo, amministrazione attiva e gestione di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;
- negli organismi collegiali che svolgono funzioni di natura tecnica, consultiva o amministrativa presso altre pubbliche amministrazioni o presso la Regione, fatta eccezione per quelli di supporto al Consiglio regionale;
- in tutti i casi non espressamente riservati alla competenza del Consiglio ai sensi del comma 1.

Il comma 27 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024 precisa che *“la Giunta regionale presenta al Consiglio uno o più disegni di legge di revisione delle normative vigenti in modo da uniformarle e renderle coerenti con le disposizioni dello Statuto e del presente articolo. Fino alla revisione delle normative di cui al presente comma, le nomine e designazioni continuano a essere effettuate in conformità alle normative stesse”*.

In applicazione della citata disposizione, la Giunta regionale, con DDL n. 30/2026, ha approvato lo schema di disegno di legge recante le norme attuative della disposizione di cui al comma 27 dell'articolo 242 della l.r. n. 42/2024 per la revisione delle normative vigenti in materia di nomine e designazioni di competenza regionale. Attualmente il DDL 30/2026 è in discussione presso la Commissione consiliare competente.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024, entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio e la Giunta pubblicano, ciascuno per la propria competenza, un elenco delle nomine e designazioni da effettuare nell'anno solare successivo, incluse le nomine degli organi di direzione delle ASL, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale. Tali elenchi dovranno precisare:

- a) gli organismi cui le nomine o designazioni si riferiscono, distinti per tipologie;
- b) la fonte normativa dell'incarico;
- c) la data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata;
- d) i requisiti richiesti per l'incarico;
- e) le eventuali incompatibilità specificamente previste per l'incarico dalla normativa di riferimento;
- f) i compensi a qualsiasi titolo previsti dalle norme vigenti o dagli ordinamenti dei singoli enti.

Gli elenchi devono essere pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e inseriti nei siti web del Consiglio e della Giunta ed ulteriori idonee forme di pubblicità a tali elenchi.

Ai sensi del successivo comma 8 dell'art. 242, l.r. n.42/2024 la cura e la tenuta degli elenchi delle nomine e designazioni è posta in capo alle competenti strutture tecniche istituite presso il Consiglio e la Giunta.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 570 del 29 aprile 2025, avente ad oggetto *“Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione di cui all’art. 242 della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia). Definizione ambito organizzativo e prime indicazioni operative”* la Giunta, tra l’altro, ha individuato la Sezione Raccordo al Sistema Regionale quale struttura tecnica competente per la Giunta regionale ai sensi del comma 8 dell’art. 242 della l.r. n.42/2024.

CONSIDERATO che:

- La Sezione Raccordo al Sistema regionale, con nota prot. n. 0477626 del 7 agosto 2026 avente ad oggetto *“Nomine e designazioni di competenza delle strutture della Giunta regionale. Ricognizione per la formulazione, per l’anno 2027, dell’elenco di cui al comma 7 dell’art. 242 della legge regionale del 31.12.2024 n. 42”*, ha richiesto alle strutture dipartimentali e ad esse equiparate della Giunta di comunicare l’elenco delle nomine e designazioni dei componenti di organi i cui incarichi giungono a scadenza nel 2027 di competenza delle proprie strutture di afferenza, con dettaglio delle informazioni ulteriori richieste dal citato comma 7 compilando un format al fine di rendere omogenea la rilevazione;
- che i riscontri pervenuti sono stati sistematizzati in un elenco generale, da cui risultano gli incarichi la cui scadenza cade nell’anno 2027 ed il cui conferimento rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi del comma 3 dell’art. 242 della l.r. 42/2024, rappresentati nell’Allegato A al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
- Nel citato allegato A viene riportata altresì la sezione *“Organi di controllo”* in cui sono indicate le nomine e designazioni da effettuare nel 2027 che ricadranno nella competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell’art. 242 l.r. 42/2024 ad approvazione del DDL 30 /2026;

Tutto quanto premesso e considerato, al fine di ottemperare alla previsione legislativa di cui al comma 7 del citato art. 242 l.r. n. 42/2024 pertanto si propone di:

- adottare e pubblicare l’Elenco delle nomine e designazioni dei componenti di organi la cui scadenza cade nell’anno 2027, di competenza della Giunta regionale, incluse le nomine degli organi di direzione delle ASL, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 7 dell’art. 242 della l.r. 42/2024, di cui all’allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che l’elenco di cui all’allegato A potrà essere oggetto di integrazioni a seguito di ulteriori indicazioni da parte delle strutture regionali, così come previsto dal comma 7 dell’art. 242 l.r. n. 42/2024;
- Pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito istituzionale

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e dal regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L’impatto di genere stimato è: neutro

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive
modificazioni ed integrazioni**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di adottare e pubblicare l'Elenco delle nomine e designazioni dei componenti di organi la cui scadenza cade nell'anno 2027, di competenza della Giunta regionale, incluse le nomine degli organi di direzione delle ASL, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 7 dell'art. 242 della l.r. n.42/2024, di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che l'elenco di cui all'allegato A potrà essere oggetto di integrazioni a seguito di ulteriori indicazioni da parte delle strutture regionali, così come previsto dal comma 7 dell'art. 242 l.r. n. 42/2024;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito istituzionale.

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà pubblicato nell'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sul BURP

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A Nomine 2027.pdf - c6106ffc135fbab0c132e31269b2d68ba5938009272aa817887d3e61d1e5d851

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 092/DIR/2026/00033

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Affari legali
Ilaria Scanni

Firmato digitalmente da:

E.Q. Affari legali
Ilaria Scanni

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Giuseppe Domenico Savino

NOMINE DA EFFETTUARE NEL 2027							
ORGANI AMMINISTRATIVI							
ENTE	ORGANO	FONTE NORMATIVA	SCADENZA	REQUISITI SPECIFICI (OVE PREVISTI)	INCOMPATIBILITÀ SPECIFICHE (OVE PREVISTE)	COMPENSO ANNUO	STRUTTURAZIONE REGIONALE COMPETENTE
INNOVAPUGLIA	Cda	Statuto societario	approvazione bilancio 2026			€ 81.600,00 compenso massimo per l'intero Cda come da D.G.R. n. 793/2024	Sezione Raccordo al Sistema Regionale
TERME DI SANTA CESAREA	2 componenti Cda	Statuto societario	approvazione bilancio 2026			€ 1.000.000 (Presidente) € 7.000.000 (componente)	Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Fondazione analfabeta sociale Tumirulo	Consiglio Direttivo	L.R. n. 14/2019 - D.G.R. n. 597/2021 - Atto costitutivo rep. 594 e registrati (18/04/2022)	03-feb-27			incarico a titolo gratuito, salvo eventuale rimborso delle spese sostenute e documentate inerenti l'attività svolta	Gabinetto
ARCA CAPITANATA	Amministratore Unico	L.R. n. 22/2014	27-feb-27				Sezione Politiche abitative
ARCA IONICA	Amministratore Unico	L.R. n. 22/2014	27-feb-27			€ 94.439,54 € 94.439,54	Sezione Politiche abitative
AOU POLICLINICO DI BARI	Direttore Generale	d.lgs. 502/1992; l.r. 15/2018	17-mar-2027	D.lgs. n. 177/2016 s.m.i.; - L.R. n.15/2018	Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013 - Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità" art. 20 d.lgs. n. 39/2013. Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità e incompatibilità (art. 20 d. lgs. 8 aprile 2013 n. 39) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445)	€ 154.937,00	Sezione Programmazione e monitoraggio assistenza sanitaria e medicina convenzionata
ASP "Monte Dei Poveri" Rudigliano (BA)	Presidente Cda	Legge Regionale n. 15/2004, art. 18, comma 3; Regolamento regionale n. 1/2008, statuto ASP, art. 9, comma 1 e art. 11, comma 2.	19-dic-2027	art. 11, comma 7, statuto ASP; art. 20, comma 3 e 4, L.r. n. 15/2004;	ipotesi di cui all'art. 20, L.R. 15/2004 e ss.mm.ii.; art. 11, statuto ASP;	nessun compenso	Inclusione socialità attiva
ASP "Monte Dei Poveri" Rudigliano (BA)	componente Cda	Legge Regionale n. 15/2004, art. 18, comma 3; Regolamento regionale n. 1/2008, statuto ASP, art. 9, comma 1 e art. 11, comma 2.	19-dic-2027	art. 11, comma 7, statuto ASP; art. 20, comma 3 e 4, L.r. n. 15/2004;	ipotesi di cui all'art. 20, L.R. 15/2004 e ss.mm.ii.; art. 11, statuto ASP;	nessun compenso	Inclusione socialità attiva
ASP "Anna Maria Sgobbar" Noci (BA)	Presidente Cda	Legge Regionale n. 15/2004, art. 18, comma 3; Regolamento regionale n. 1/2008, statuto ASP, art. 17, comma 3 e art. 10;	13-feb-2027	art. 9, comma 9, statuto ASP; art. 20, comma 3 e 4, L.r. n. 15/2004;	ipotesi di cui all'art. 20, L.R. 15/2004 e ss.mm.ii.; art. 11, ultimo comma, statuto ASP;	nessun compenso	Inclusione socialità attiva
FONDAZIONE "Gesù e Maria" (Vieste)	4 componenti Cda	Legge Regionale n. 15/2004, art. 10, comma 6; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22, art. 25 e art. 26, ultimo comma art. 10;	20-dic-2027	art. 10, comma 2, statuto		nessun compenso	Inclusione socialità attiva
ORGANI DI CONTROLLO (*)							
ENTE	ORGANO	FONTE NORMATIVA	SCADENZA	REQUISITI SPECIFICI (OVE PREVISTI)	INCOMPATIBILITÀ SPECIFICHE (OVE PREVISTE)	COMPENSO ANNUO	STRUTTURAZIONE REGIONALE COMPETENTE
ASP "Don. Vincenzo Zaccagnino" San Nicandro Garganico (FG)	Revisore unico	Legge Regionale n. 15/2004, art. 29; Regolamento regionale n. 1/2008, art. 22, statuto ASP, art. 20;	28-mag-2027	art. 29, comma 2, L.r. n. 15/2004; art. 22, comma 1, R.r. n. 1/2008; art. 20, comma 1, statuto ASP;	ipotesi di cui all'art. 30, L.r. n. 15/2004 e ss.mm.ii.; art. 20, comma 7, statuto ASP;	compenso stabilito in base ai parametri dell'art. 650 del 2009, in base all'annualità 2024 compenso € 3806,4 lordo	
CONSORZIO ASI BARI	3 componenti (Collegio dei revisori (Presidente e 2 componenti))	Art. 12, comma 1 della L.R. n. 2 del 8 marzo 2007	16-ott-27	iscrizione nel Registro dei revisori contabili		€ 27.048,00 a carico del Consorzio ASI di Bari € 18.528,00 a carico del Consorzio ASI di Bari € 18.528,00 a carico del Consorzio ASI di Bari	

CONSORZIO ASI BRINDISI	3 componenti (Collegio dei revisori (Presidente e 2 componenti))	Art. 12, comma 1 della L.R. n. 2 del 8 marzo 2007	16-set-27	licitazione nel Registro dei revisori contabili	€ 27.000,00 a carico del Consorzio ASI di Brindisi € 18.000,00 a carico del Consorzio ASI di Brindisi € 18.000,00 a carico del Consorzio ASI di Brindisi	
CONSORZIO ASI FOGGIA	3 componenti (Collegio dei revisori (Presidente e 2 componenti))	Art. 12, comma 1 della L.R. n. 2 del 8 marzo 2007	16-set-27	licitazione nel Registro dei revisori contabili	€ 25.500,00 a carico del Consorzio ASI di Foggia € 15.000,00 a carico del Consorzio ASI di Foggia € 15.000,00 a carico del Consorzio ASI di Foggia	
CONSORZIO ASI LECCE	3 componenti (Collegio dei revisori (Presidente e 2 componenti))	Art. 12, comma 1 della L.R. n. 2 del 8 marzo 2007	16-set-27	licitazione nel Registro dei revisori contabili	€ 29.120,00 a carico del Consorzio ASI di Lecce € 29.920,00 a carico del Consorzio ASI di Lecce € 29.920,00 a carico del Consorzio ASI di Lecce	
CONSORZIO ASI TARANTO	3 componenti (Collegio dei revisori (Presidente e 2 componenti))	Art. 12, comma 1 della L.R. n. 2 del 8 marzo 2007	16-set-27	licitazione nel Registro dei revisori contabili	€ 20.000,00 a carico del Consorzio ASI di Taranto € 14.500,00 a carico del Consorzio ASI di Taranto € 14.500,00 a carico del Consorzio ASI di Taranto	
CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA	Revisore unico	Art.33 della Lr. n. 4/2012 e "Regolamento di disciplina dell'Avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico di ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4/2012, art. 38" approvato con la DGR n. 1099/2012	01-set-27	Art.2 del REGOLAMENTO REGIONALE 8 giugno 2012, n. 13	Minimo della tariffa professionale (art.34 della L.R. 4/2012) a carico del Consorzio di Bonifica	
CONSORZIO BONIFICA GARGANO	Revisore unico	Art.33 della Lr. n. 4/2012 e "Regolamento di disciplina dell'Avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico di ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4/2012, art. 38" approvato con la DGR n. 1099/2012	01-set-27	Art.2 del REGOLAMENTO REGIONALE 8 giugno 2012, n. 13	Minimo della tariffa professionale (art.34 della L.R. 4/2012) a carico del Consorzio di Bonifica	
ARCA CAPITANATA	Collegio sindacale	L.R. n. 22/2014	27-giu-27	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	art. 10 della L.R. n. 22/2014,	
ARCA PUGLIA CENTRALE	Collegio sindacale	L.R. n. 22/2014	27-giu-27	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	art. 10 della L.R. n. 22/2014,	
ARCA NORD SALENTO	Collegio sindacale	L.R. n. 22/2014	27-giu-27	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	art. 10 della L.R. n. 22/2014,	
ARCA SUD SALENTO	Collegio sindacale	L.R. n. 22/2014	27-giu-27	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	art. 10 della L.R. n. 22/2014,	
ARCA JONICA	Collegio sindacale	L.R. n. 22/2014	27-giu-27	art. 10 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii. e dal R.R. n. 6/2018.	art. 10 della L.R. n. 22/2014,	
ARTI	Revisore unico	L.R. n. 29/2024	16-set-27	Scritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39	art. 7 L. R. n. 29/2024	

(*)Nominie di competenza del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 242 l.r. 4/2014 a far data dall'approvazione del DDL 30 /2026, ai sensi del comma 27 dell'art.242 l.r.4/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 24 settembre 2026, n. 278

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” - Sub-Azione 2.9.1” Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”. DGR n.1234 dell’11/08/2025 - Procedura di selezione mediante avviso valutativo a graduatoria.

Esame delle istanze di riesame e approvazione della Graduatoria Definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il funzionario E.Q., ing. Valeria Quartulli, riferisce in merito all’istruttoria svolta

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/6/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/7/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 302 del 07/3/2022 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 569 del 27/4/2022: recante l’approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata “Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)”;
- la D.G.R. n. 383 del 27/3/2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale” e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) 2023/2832 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- la Deliberazione n. 556 del 20/4/2022 con cui la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, alla quale è stata affidata, ai sensi dell’art. 72 del Reg. (UE) 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Deliberazione n. 1412 del 17/10/2022 con cui è stata istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, ed è stata modificata la D.G.R. n. 556/2022 con riferimento all’individuazione dell’Autorità di Audit del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, prevedendo che venga designato come tale il dirigente pro-tempore della struttura speciale Autorità di Audit;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- la D.G.R. n. 1812 del 7/12/2022 “Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto Decisione di Esecuzione C(2022)8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. n. 130 del 16/2/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza. Art. 38 Reg. UE 2021/1060”;
- i Criteri di Selezione del PR Puglia 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 9 marzo 2023 e la D.G.R. n. 603 del 3/5/2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- la D.G.R. n. 609 del 3/5/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”;
- l’A.D. del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023”;

- la D.G.R. n. 1494 del 30/10/2023 e la D.G.R. n. 1553 del 13/11/2023 di individuazione di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1667 del 27/11/2023 di individuazione della Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2021-2027";
- le note della Commissione Europea CPRE n. 23-0007-01 del 24/5/2023 "Methodological note for the assessment of management and control systems in the Member States" e CPRE n. 23-0005-01 del 24/5/2023 "Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-2027 REFLECTION PAPER".

Visti altresì:

- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa di cui al d.lgs. 118/11;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- La D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- L.R. n. 19 del 27/10/2025 - Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028.
- L.R. n. 18 del 27/10/2025 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026).
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC), gli Stati membri devono disporre di Sistemi di Gestione e Controllo dei loro Programmi in conformità al Titolo VI del richiamato Regolamento e ne devono garantire il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e sulla base dei requisiti fondamentali elencati nell'Allegato XI dello stesso RDC;
- l'Allegato XVI al Regolamento (UE) 2021/1060 fornisce il Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo;

Premesso che:

- con D.G.R. n. 609 del 3/5/2023 sono state individuate le Policy del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stata stabilita la governance del Programma;
- con A.D. n. 177 del 31/10/2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stata stabilita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 in Sub-Azioni;

- con D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 e D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 è stata definita l'organizzazione per l'attuazione del Programma;
- Con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 00150 del 29/05/2024, il dirigente della Sezione ha adottato il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;
- Con DGR n. 1234 del 11/08/2025; la Giunta Regionale ha stanziato le risorse a valere sull'Azione 2.9.1 per € 6.375.000,00, intese come risorse complessive incluse la quota di co-finanziamento nazionale e regionale, al fine di assicurare la copertura finanziaria all'avvio della procedura per l'individuazione degli interventi;
- Con A.D. N. 00273 del 25/11/2025 del Dirigente della Sezione Risorse Idriche è stato adottato l'“Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici”, con i relativi allegati quale parti integranti, in attuazione delle “Procedure Operative Standard specifiche per il FESR”, previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 per l'avvio della Sub-Azione 2.9.1, dando seguito alle disposizioni di cui alla DGR n°1234/2025;
- L'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°101 del 18/12/2025 e prevede il termine ultimo per l'invio delle proposte di partecipazione per il 24/03/2026;
- Con successivo A.D. n°002 del 15/01/2026 è stato rettificato l'Avviso limitatamente al punto 5, pag. 11, dello stesso, sostituendo il primo periodo, nella parte che cita ad esempio alcuni enti ed eliminando Acque del Sud S.p.A. in quanto non in possesso del requisito per la partecipazione in qualità di soggetto proponente/Capofila;
- L'Avviso è stato pubblicato in data 03/12/2025 sul Portale Istituzionale della Regione Puglia;
- Gli interessati avrebbero potuto inviare le domande di partecipazione entro le il termine del 24/03/2026 (ore 12:00);
- Entro il termine suddetto sono pervenute n. 34 domande e n. 1 domanda fuori termine (ore 12:24:51);
- Con A.D. n. 114 del 07/04/2026 è stato preso atto delle proposte progettuali pervenute ed è stata nominata la Commissione per la selezione delle proposte progettuali ai fini dello svolgimento delle attività di verifica di ammissibilità formale e sostanziale e dell'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri definiti nell'Avviso suddetto, fino al termine del processo valutativo e dunque alla redazione graduatoria definitiva, i seguenti dipendenti regionali:
- avv. Raffaele Landinetti (Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale) – Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo (Funzionario EQ “Acque a specifica destinazione funzionale e aree richiedenti specifiche misure di tutela”) – Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore (Funzionario della Sezione Risorse Idriche) – Componente;
- ing. Leonardo De Benedettis (Funzionario EQ “Responsabile delle Sub-Azioni 2.8.1 E 2.8.2 PR FESR-FSE+ 2021/2027”) – Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli (Funzionario EQ “Controllo delle infrastrutture del servizio idrico integrato”) – Componente;
- e quello di Segretario Verbalizzante nella persona del dott. Domenico Giuliano (Istruttore della Sezione Risorse Idriche);
- i lavori della Commissione si sono articolati in n. 8 sedute (dal 15/04/2026 al 13/07/2026), i cui verbali costituiscono parte integrante del procedimento istruttorio;
- con Atto Dirigenziale n. 234 del 20/07/2026 (pubblicata sul BURP n. 60 del 30/07/2026) è stata approvata la graduatoria provvisoria relativa alle istanze pervenute a valere sulla Sub-Azione 2.9.1, unitamente ai verbali di cui al punto precedente;
- ai sensi del paragrafo 7.6 dell'Avviso pubblico, i soggetti interessati avevano facoltà di proporre istanza di riesame entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, termine scaduto in data 29 agosto 2026;

Considerato che:

- Con nota prot. 0503382 del 01/09/2026 la Responsabile di Sub-Azione 2.9.1, ha invitato la Commissione di Valutazione a riunirsi ed esaminare le istanze di riesame trasmesse dai soggetti proponenti e a predisporre relativo verbale di seduta recante le controdeduzioni analitiche e le motivate determinazioni conclusive;
- La Commissione di Valutazione si è riunita (Verbale n. 9 del 18/09/2026 allegato) per esaminare le osservazioni/istanze di riesame pervenute, formulando le relative controdeduzioni;

VERIFICATO che:

- A seguito di quanto controdedotto dalla Commissione di Valutazione, le cui valutazioni finali sono riportate nel verbale n. 9/2026 su citato, la Graduatoria Definitiva delle proposte ammesse e finanziabili, ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi, ed escluse, risulta strutturata come riportato nell'Allegato 1 al presente atto:

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla Commissione di valutazione e condivisi gli esiti della fase di riesame di cui al punto 7.6 dell'Avviso, come risultanti dal verbale n.9 del 18/09/2026 (allegato) depositati agli atti della Sezione, sulla base dei quali sono predisposti gli elenchi allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali.

Nel verbale del 9/2026, la Commissione ha proceduto all'esame dettagliato e motivato delle osservazioni pervenute, e se ne riportano sinteticamente gli esiti:

1. In merito all'istanza acquisita al Prot. n. 0461495 del 31/07/2026 (rif. Proposta prot. 0154307/2026 del 20/3/2026) sono confermati i punteggi attribuiti in sede di prima valutazione;
2. In relazione all'istanza acquisita al Prot. n. 0466952 del 04/08/2026 (rif. Proposta 0155768/2026 del 23/03/2026) è confermata l'esclusione, in applicazione del par. 6.3 dell'Avviso;
3. In merito all'istanza acquisita al Prot. n.0468993 del 04/08/2026 (rif. Proposta 0157384/2026 del 24/03/2026) è confermata l'esclusione, in applicazione del par. 6.3 dell'Avviso;

Si dà atto che dai predetti esiti risulta che è confermata la graduatoria provvisoria, che si riporta di seguito:

graduatoria	PROPONENTE	nome progetto (ACRONIMO)	importo richiesto	sede	C.F.	partners di progetto
1	SZN-STAZIONE ZOO-LOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI	AQUILA	650.000,00 €	Napoli, via villa Comunale Cap 80121	4894530635	CNR-ISASI, UniSalento, AMP Porto Cesareo, ARPA Puglia, ARESS Puglia e Infotel S.r.l.
2	Fondazione Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile	SMART	649.900,00 €	Taranto, viale virgilio 152	90287690730	UNIBA, ARPA, AIP

3	Ordine dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari	RI ³ -ACQUA	650.000,00 €	Bari al Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 10,	80027640723	CNR, ARPA
4	Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata	MicroFAMWet	650.000,00 €	BARI, 70122 Via Scipione Crisanzio,6 70122	93528770725	Uniba, Poliba
5	Università Politecnica delle Marche	RISK-REUSE PUGLIA	649.520,00 €	Ancona, Piazza Roma, 22, Prov. (AN),	00382520427	AQP, CNR IRSA
6	Arpa Puglia	IDRIA	650.000,00 €	in Bari, Corso Trieste 27 - 70126	05830420724	AReSS, CNR ISASI
7	Università degli Studi di Roma 2 - Tor Vergata	HYDROMAP	650.000,00 €	Roma, Via Cracovia	80213750583	Uniba, CNR IREA
8	LifeWatch ERIC	ARETHUSA	650.000,00 €	Via Per Monteroni sn c/o Lab BIOforIU, Prov. Le	93493020726	CNR - Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri, Uniba Dip. Scienze della Terra e Geoambientali
9	Politecnico di Bari	MONITRA	647.369,52 €	Bari, Via G. Amendola 126/B, Prov. (BA),	93051590722	CNR - Istituto di Ricerca sulle Acque - Acquanumerica s.r.l.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7.7 dell'Avviso: "Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 2 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi. Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione."

DATO ATTO che con A.D. n.234 del 20/07/2026 sono stati approvati i Verbali della Commissione già contenenti la dettagliata descrizione delle motivazioni di esclusioni dei progetti ritenuti non ammissibili a finanziamento;

TANTO PREMESSO, VISTO, CONSIDERATO E RILEVATO, con il presente provvedimento si rende necessario:

- prendere atto degli esiti della fase di riesame delle osservazioni/istanze pervenute avverso la graduatoria provvisoria approvata con Atto Dirigenziale n. 234 del 20/07/2026, come risultanti dal verbale della Commissione di valutazione n. 9 del 18/09/2026, che si allega al presente atto per farne parte sostanziale, e che riporta in dettaglio le controdeduzioni alle osservazioni avanzate;
- procedere all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento e dell'elenco delle proposte progettuali non ammesse (per esaurimento risorse e per esclusione), secondo gli elenchi allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:
 - Allegato A – Graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 dell'Avviso, fissate in € 6.375.000,00, in ordine decrescente dalla posizione n°1 alla posizione n.9;
 - Allegato B – Elenco delle proposte progettuali ammissibili ma non finanziabili (per esaurimento della dotazione disponibile a valere sulla Sub-Azione 2.9.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, in ordine decrescente di punteggio dalla posizione n.10 alla posizione n. 17)
 - Allegato C – elenco proposte non ritenute ammissibili a finanziamento;

Ammettere a finanziamento alla-Sub-Azione 2.9.1 Asse II – PR FESR Puglia 2021-2027, i seguenti interventi:

graduatoria	PROPONENTE	nome progetto (ACRONIMO)	importo richiesto	sede	C.F.	partners di progetto
1	SZN - STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI	AQUILA	650.000,00 €	Napoli, via villa Comunale Cap 80121	4894530635	CNR-ISASI, UniSalento, AMP Porto Cesareo, ARPA Puglia, ARESS Puglia Infotel S.r.l
2	Fondazione Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile	SMART	649.900,00 €	Taranto, viale Virgilio 152	90287690730	UNIBA, ARPA AIP
3	Ordine dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari	RI ³ -ACQUA	650.000,00 €	Bari al Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 10,	80027640723	CNR ARPA

4	Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata	MicroFAMWet	650.000,00 €	BARI, 70122 Via Scipione Crisanzio, 6 70122	93528770725	Uniba, Poliba
5	Università Politecnica delle Marche	RISK-REUSE PUGLIA	649.520,00 €	Ancona, Piazza Roma, 22, Prov. (AN),	00382520427	AQP, CNR IRSA
6	Arpa Puglia	IDRIA	650.000,00 €	in Bari, Corso Trieste 27 - 70126	05830420724	AReSS, CNR ISASI
7	Università degli Studi di Roma 2 - Tor Vergata	HYDROMAP	650.000,00 €	Roma, Via Cracovia	80213750583	Uniba, CNR IREA
8	LifeWatch ERIC	ARETHUSA	650.000,00 €	Via Per Monteroni sn c/o Lab BIOforIU, Prov. Le	93493020726	CNR - Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri, Uniba Dip. Scienze della Terra e Geoambientali
9	Politecnico di Bari	MONITRA	647.369,52 €	Bari, Via G. Amendola 126/B, Prov. (BA),	93051590722	CNR - Istituto di Ricerca sulle Acque Acquamerica s.r.l.

individuati attraverso la pubblicazione di avviso a graduatoria, approvato con A.D. n.273 del 25/11/2025, e successivamente rettificato con A.D. n.002 del 15/01/2026, per un importo complessivo di € 5.846.789,52, quale quota pubblica del costo complessivo dei relativi QQ.EE. di progetto ammissibili, a valere con le risorse del PR FESR Puglia 2021-2027 sui capitoli di spesa U1171291 (quota UE) - U1172291 (quota STATO) - U1173291 (quota REGIONE), secondo il prospetto di dettaglio rilevabile dalla scheda contabile;

- Di dare atto che, si procederà, con successivo provvedimento, alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata della spesa di € 5.846.789,52, pari all'importo complessivo come dai QQ.EE. di progetto ammissibili alla Sub-Azione 2.9.1 dell'Azione 2.9, per ciascun beneficiario, restando a loro carico la spesa eccedente il contributo massimo di € 650.000, 00 (o di quanto eventualmente oggetto di richiesta) previsto dall'art. 3.1 dell'Avviso.

Ritenuto necessario, in adempimento alle disposizioni dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'introduzione e/o implementazione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio

dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica, nel rispetto dell'esito istruttorio espresso dalla Commissione di valutazione e depositato agli atti di questa Sezione, approvare la graduatoria definitiva quale Allegato 1 del presente atto,

Si PROPONE

al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati sensibili, trasferiti in separato documento.

**Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del
26/09/2024 n. 1295**

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Responsabile E.Q.

Ing. Valeria Quartulli

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

Letta la relazione istruttoria e ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di prendere atto** degli esiti della fase di riesame delle osservazioni/istanze pervenute avverso la

graduatoria provvisoria approvata con Atto Dirigenziale n. 234 del 20/07/2026, come risultanti dal verbale della Commissione di valutazione n. 9 del 18/09/2026, che si allega al presente atto per farne parte sostanziale, e che riporta in dettaglio le controdeduzioni alle osservazioni avanzate;

2. **di procedere** all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento e dell'elenco delle proposte progettuali non ammesse (per esaurimento risorse e per esclusione), secondo gli elenchi allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:
 - Allegato A – Graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 dell'Avviso, fissate in € 6.375.000,00, in ordine decrescente dalla posizione n°1 alla posizione n.9;
 - Allegato B – Elenco delle proposte progettuali ammissibili ma non finanziabili (per esaurimento della dotazione disponibile a valere sulla Sub-Azione 2.9.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, in ordine decrescente di punteggio dalla posizione n.10 alla posizione n. 17)
 - Allegato C – elenco proposte non ritenute ammissibili a finanziamento;
3. **di ammettere** a finanziamento alla-Sub-Azione 2.9.1 Asse II – PR FESR Puglia 2021-2027, i seguenti interventi:

graduatoria	PROPONENTE	nome progetto (ACRONIMO)	importo richiesto	sede	C.F.	partners di progetto
1	SZN - STAZIONE ZO- OLOGICA AN- TON DOHRN DI NAPOLI	AQUILA	650.000,00 €	Napoli, via villa Comunale Cap 80121	4894530635	CNR-ISASI, UniSalento, AMP Porto Cesareo, ARPA Puglia, ARESS Puglia Infotel S.r.l
2	Fondazione Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile	SMART	649.900,00 €	Taranto, viale Virgilio 152	90287690730	UNIBA, ARPA AIP
3	Ordine dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari	RI ³ -ACQUA	650.000,00 €	Bari al Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 10,	80027640723	CNR ARPA
4	Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata	MicroFAMWet	650.000,00 €	BARI, 70122 Via Scipione Crisanzio, 6 70122	93528770725	Uniba, Poliba
5	Università Politecnica delle Marche	RISK-REUSE PUGLIA	649.520,00 €	Ancona, Piazza Roma, 22, Prov. (AN),	00382520427	AQP, CNR IRSA

6	Arpa Puglia	IDRIA	650.000,00 €	in Bari, Corso Trieste 27 - 70126	05830420724	AReSS, CNR ISASI
7	Università degli Studi di Roma 2 - Tor Vergata	HYDROMAP	650.000,00 €	Roma, Via Cracovia	80213750583	Uniba, CNR IREA
8	LifeWatch ERIC	ARETHUSA	650.000,00 €	Via Per Mon- teroni sn c/o Lab BIOforIU, Prov. Le	93493020726	CNR - Istitu- to di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri, Uniba Dip. Scienze della Terra e Geoam- bientali
9	Politecnico di Bari	MONITRA	647.369,52 €	Bari, Via G. Amendola 126/B, Prov. (BA),	93051590722	CNR - Istituto di Ricerca sulle Acque Ac- quanumeri- ca s.r.l.

individuati attraverso la pubblicazione di avviso a graduatoria, approvato con A.D. n° 273 del 25/11/2025, e successivamente rettificato con A.D. n°002 del 15/01/2026, per un importo complessivo di € 5.846.789,52, quale quota pubblica del costo complessivo dei relativi QQ.EE. di progetto ammissibili, a valere con le risorse del PR FESR Puglia 2021-2027 sui capitoli di spesa U1171291 (quota UE) - U1172291 (quota STATO) - U1173291 (quota REGIONE), secondo il prospetto di dettaglio rilevabile dalla scheda contabile;

4. **di dare atto** che, si procederà, con successivo provvedimento, alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata della spesa di € 5.846.789,52, pari all'importo complessivo come dai QQ.EE. di progetto ammissibili alla Sub-Azione 2.9.1 dell'Azione 2.9, per ciascun beneficiario, restando a loro carico la spesa eccedente il contributo massimo di € 650.000, 00 (o di quanto eventualmente oggetto di richiesta) di cui all'art. 3.1 dell'Avviso.
5. **di confermare** che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti da economie di gestione, rinunce, revoche ovvero da successivi incrementi della dotazione finanziaria della sub-azione 2.9.1, si provvederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei non finanziabili approvata con il presente provvedimento, nel rispetto dell'ordine di merito e secondo le modalità e i limiti stabiliti dalle disposizioni dell'Avviso pubblico;
6. **di pubblicare** il Verbale n. 9 del 18/09/2026 (allegato al presente provvedimento) sul sito www.regione.puglia.it - Portale tematico Ambiente, al fine di garantire in favore dei soggetti interessati celerità di accesso all'istruttoria condotta dalla Commissione;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 per quanto di

competenza, nonché al Segretariato della Giunta Regionale;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Programma;

Il presente provvedimento composto da n. 16 pagine e n. 4 allegati (graduatoria delle proposte ammesse al finanziamento, graduatoria delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento risorse, elenco delle proposte escluse in fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale e verbale n. 9 del 18/09/2026 della seduta della Commissione di valutazione), è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale;
- è redatto, in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione

Risorse Idriche

ing. ANDREA ZOTTI

(firmato digitalmente)

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Verbale n. 9 9° seduta della commissione di valutazione .pdf - e39f8fcf5b790b89a1076932d35d3d00d39b66879764ce800cf0fed0518be6c2
ALLEGATO A rev1.pdf - db7680e40d026daef533c3bac6f3b4be066600bf5a22456688dfb67fcb7ce9b7
ALLEGATO B rev1.pdf - 9e26db0e4951fccb4bede1378f27edec82540c68242571b341b8022cb86ad1fe
ALLEGATO C rev1.pdf - 9d7e018b6c5b8c7a6ef8f9ab1dbd15fc6ad38dd24f5a80e35a8e43f711265edd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00308

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile delle Sub-Azioni 2.8.4 e 2.9.1 POR Puglia 2021/2027
Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Infrastrutture e Mobilità
SEZIONE Risorse Idriche**

Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 9

9° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L’anno 2026, il giorno 18 del mese di settembre, alle ore 09:50, presso la sede dell’Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Valutazione delle richieste di riesame e osservazioni

La Commissione, vista la comunicazione del Responsabile di Sub-Azione 2.9.1PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 di cui alla nota prot. n. 503382 del 01.09.2026, procede alla valutazione delle richieste di riesame trasmesse dai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo 7.6 dell’Avviso:

1. In merito all’istanza acquisita al Prot. n. 0461495 del 31/07/2026 (rif. Proposta prot. 0154307/2026 del 20/3/2026) da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l’Ambiente (DSSTTA) si osserva che:

- Voce A.1.4.: la Commissione conferma il punteggio attribuito di 2 su 3 che ha riconosciuto la scalabilità e l’adattabilità della proposta su scala più ampia;
- Voce A.2.: la Commissione conferma il punteggio attribuito di 3 in quanto la proposta TARTARUS non include “azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali” come richiesto dal punto 7.2.3 dell’avviso per l’attribuzione del superiore punteggio di 6;
- Voce B.1.2.: la Commissione conferma il punteggio attribuito di 2 su 3 avendo riconosciuto l’utilizzo di tecnologie e metodologie avanzate e innovative;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Infrastrutture e Mobilità
SEZIONE Risorse Idriche**

- Voce B.1.3.: la Commissione conferma il punteggio attribuito di 2 su 3 avendo riconosciuto l'utilizzo di meccanismi di integrazione degli attuali dati di monitoraggio; peraltro Arpa Puglia, indicata nell'istanza di riesame, non è indicata partner del progetto nella domanda di partecipazione;
- Voce B.1.4.: la Commissione conferma il punteggio attribuito di 2 su 3 avendo valutato l'idoneità della proposta a rilevare pressioni incidenti sui corpi idrici ma non di attivare proposte adeguate individuando possibili soluzioni;
- Voce C.1.2.: la Commissione conferma il punteggio di 1 su 3 in quanto non sono formalizzati partnership e accordi con altri soggetti;
- Voce D.1: la Commissione conferma il punteggio di 2 su 8 in quanto la proposta non mostra di sviluppare completamente nessuna delle azioni elencate al punto D.1. ma ravvisa unicamente profili di miglioramento nella gestione generale della risorsa idrica sotterranea che però non si sostanziano nelle azioni concrete previste.

2. In relazione all'istanza acquisita al Prot. n. 0466952 del 04/08/2026 (rif. Proposta 0155768/2026 del 23/03/2026) presentata dall'Università degli Studi della Basilicata la Commissione per garantire la par condicio tra i partecipanti non può che applicare il par. 6.3 dell'avviso a norma del quale il modello A5 è previsto a pena di inammissibilità.

3. In merito all'istanza acquisita al Prot. n.0468993 del 04/08/2026 (rif. Proposta 0157384/2026 del 24/03/2026) presentata dal Comune di Brindisi la Commissione per garantire la par condicio tra i partecipanti non può che applicare il par. 6.3 lettera f dell'avviso a norma del quale la "lettera di adesione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun aderente" è prevista a pena di inammissibilità.

Conclusione dei lavori

La seduta di Commissione termina alle ore 11:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 18/09/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano

ALLEGATO A**ISTANZE AMMESSE E FINANZIABILI** (fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui al par. 2 dell'Avviso):

Pos.	Prot. Istanza	Soggetto Capofila	Punteggio
1	N.0157194/2026	Stazione Zoologica Anton Dohrn	45/50
2	N.0157972/2026	Fondazione Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile	45/50
3	N.0155775/2026	Ordine Provinciale dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari	43/50
4	N.0154190/2026	Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata	42/50
5	N.0157355/2026	Università Politecnica delle Marche	42/50
6	N.0157780/2026	ARPA Puglia	38/50
7	N.0158135/2026	Università degli Studi di Roma 2 Tor Vergata	37/50
8	N.0157983/2026	Lifewatch ERIC	35/50
9	N.0103325/2026	Politecnico di Bari	33/50

ALLEGATO B**ISTANZE AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE**

Pos.	Prot. Istanza	Soggetto Capofila	Punteggio
10	N.0157296/2026	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)	32/50
11	N.0157942/2026	ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione	32/50
12	N.0154307/2026	Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente - CNR	31/50
13	N.0154587/2026	Autorità Idrica Pugliese	31/50
14	N.0149790/2026	Università degli Studi dell'Insubria	30/50
15	N.0158233/2026	Azienda Sanitaria Locale di Taranto	30/50
16	N.0157721/2026	Comune di Melendugno	28/50
17	N.0157374/2026	Comune di Lecce	25/50

ALLEGATO C***elenco delle proposte escluse in fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale***

oggetto	N Prot. invio	Data invio	Ora invio	proponente	FASE DI ESCLUSIONE
"PR 2021 2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB AZIONE 2.9.1"	0148910	19/03/26	09:18:06	Università del Salento	Verifica di ammissibilità sostanziale
POSTA CERTIFICATA: PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	0155492	23/03/26	10:56:27	Università di Foggia	Verifica di ammissibilità sostanziale
POSTA CERTIFICATA: PR 2021-2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	0155768	23/03/26	12:11:50	Università della Basilicata	Verifica di ammissibilità formale
"PR 2021-2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1".	0156945	23/03/26	13:55:01	Ente Nazionale Parco del Gargano	Verifica di ammissibilità sostanziale
POSTA CERTIFICATA: PROT.N.0019112/2026 - PR PUGLIA 2021-2027, PRIORITÀ 2 "ECONOMIA VERDE", AZIONE 2.9 "INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI" SUB-AZIONE 2.9.1" INTERVENTI PER L'INTRODUZIONE DI MISURE INNOVATIVE IN MATERIA DI RISPARMIO IDRICO, DEPURAZIONE, RIABILITAZIONE DEI CORPI IDRICI DEGRADATI, RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI E DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA". AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENT...	0156959	23/03/26	13:59:28	Arpa Puglia	SOSTITUITA
POSTA CERTIFICATA: PROT. 0000960 ISTANZA "PR 2021 2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB AZIONE 2.9.1" - PECID:3719 ACQUEDELSUDSPA	0156978	23/03/26	14:41:43	Acque del Sud S.P.A.	Verifica di ammissibilità formale
POSTA CERTIFICATA: 0001963/2026 - PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1 - AREA_RICERCA_FORMAZIONE_E_SERVIZI_AVANZATI	0156986	23/03/26	14:52:51	ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	Verifica di ammissibilità formale
PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	0157288	23/03/26	17:06:51	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	Verifica di ammissibilità sostanziale
PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	0157345	23/03/26	17:58:04	Università degli Studi di Salerno	Verifica di ammissibilità sostanziale
"PR 2021 2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB AZIONE 2.9.1".	0157384	24/03/26	20:01:13	Comune di Brindisi (BR)	Verifica di ammissibilità formale
PR PUGLIA 2021-2027, PRIORITÀ 2 "ECONOMIA VERDE", AZIONE 2.9 "INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI" SUB-AZIONE 2.9.1" INTERVENTI PER L'INTRODUZIONE DI MISURE INNOVATIVE IN MATERIA DI RISPARMIO IDRICO, DEPURAZIONE, RIABILITAZIONE DEI CORPI IDRICI	0157736	24/03/26	10:01:32	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	Verifica di ammissibilità formale

DEGRADATI, RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI E DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA" AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E/O INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE E MISURE INNOVATIVE DA ATTUARE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI IDRICI E DELLA TUTELA DEI CORPI IDRICI - ISTANZA DI FINANZIAMENTO					
POSTA CERTIFICATA: "PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1".	0157776	24/03/26	10:23:29	Life Watch ERIC	SOSTITUITA
PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	0157790	24/03/26	10:34:13	Università Cà Foscari di Venezia	Verifica di ammissibilità formale
PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1" PROF. CANNAZZA	0157878	24/03/26	10:57:06	Ateneo degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Verifica di ammissibilità formale
POSTA CERTIFICATA: ISTANZA DI FINANZIAMENTO	0157912	24/03/26	11:00:04	(prof. Salvatore Manfreda) Università degli Studi di Napoli Federico II	Verifica di ammissibilità sostanziale
PROPOSTA A VALERE SU BANDO "PR 2021-2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB AZIONE 2.9.1"-SMART WATER PILOT"	0158167	24/03/26	11:37:16	CRSA	Verifica di ammissibilità formale
POSTA CERTIFICATA: PROT. N.9118 DEL 24-03-2026 - PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	0158221	24/03/26	11:47:45	Comune di Castellana Grotte (BA)	Verifica di ammissibilità formale
PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1" PROF. CANNAZZA	0158258	24/03/26	11:59:27	Ateneo degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Verifica di ammissibilità formale
OGGETTO: ARQUOS - ACQUA RIGENERATA QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ, CAPOFILA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA.	0158465	24/03/26	12:24:51	Università degli Studi dell'Aquila	Verifica di ammissibilità formale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 29 settembre 2026, n. 286

Autorizzazione allo scarico nel Fiume Ofanto dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Ferdinando di Puglia (BT) - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.lgs. 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm. e ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 893 del 30.06.2026 con la quale è stata disposta la proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Risorse Idriche in favore dell'ing. Andrea Zotti;
- la DGR n. 993 del 14/07/2026 del Registro delle Deliberazioni, recante: "articolo 21, comma 1, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm. e ii. Conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. e ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. e ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000 così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- Dalla documentazione in atti emerge che l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Ferdinando di Puglia sia stato realizzato negli anni 1992-1994, avviato all'esercizio nel 1995, e autorizzato allo scarico dall'allora competente Provincia di Foggia con DD n. 74 del 28/06/2000;
- a seguito dell'entrata in vigore della LR n. 18/2012 e della successiva trasmissione del fascicolo del depuratore in esame dalla Provincia di Barletta Andria Trani, contenente documentazione amministrativa ritenuta non sufficiente all'avvio del procedimento autorizzativo, la Sezione Risorse Idriche della Regione, con nota prot. 957 del 04/03/2014, ha chiesto ad AQP specifica documentazione necessaria ai fini istruttori;
- l'AQP, con nota prot. 77836 del 04/08/2014, ha trasmesso la documentazione tecnica ed amministrativa richiesta dalla Regione;
- la Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione, con AD n. 75 del 26/04/2018, ha concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA escludendo dalla procedura di VIA il progetto di potenziamento del depuratore in esame P1183;
- l'AQP, con nota prot. 121452 del 30/11/2018, ha trasmesso il Piano di gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 10999 del 26/10/2020, ha diffidato l'AQP a seguito dei superamenti dei valori limite rilevati da Arpa Puglia;

ATTESO CHE:

- l'agglomerato di San Ferdinando di Puglia è costituito dall'omonimo abitato ed è servito dal depuratore comunale ubicato in c.da Pezza La Pera di Sotto a sud del nucleo urbano; il depuratore scarica i propri reflui nel corpo idrico recettore "Fiume Ofanto";
- il depuratore è stato interessato da un progetto di potenziamento il **P1183** che ha avuto la finalità di incrementarne la capacità depurativa, portandola dagli iniziali 14.470 AE, agli attuali **22.700 AE**;
- nella sua attuale configurazione il depuratore è in grado di scaricare un refluo rispettoso dei limiti più stringenti di tab. 4 all. V alla parte III del TUA, nonché di produrre acque affinate con valori limite di riferimento del DM 185/2003;
- il processo depurativo è di tipo biologico a fanghi attivi, con stabilizzazione aerobica e successiva disidratazione meccanica di questi ultimi;
- l'impianto è in grado di trattare una portata media di 121 mc/h, una portata massima ai pretrattamenti di 5Qm (605 mc/h) e una portata massima al trattamento secondario di 2,5 Qm 303 mc/h; l'impianto è inoltre dotato di una sezione di equalizzazione dimensionata per accumulare 1/3 della portata media giornaliera; sulla linea di bypass attivata dallo sfioro della sezione di equalizzazione è stata realizzata una stazione di disinfezione dedicata;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Ingresso impianto con Grigliatura grossolana;
- Sollevamento principale;
- Grigliatura fine 1;
- Equalizzazione;
- Sollevamento secondario

- Grigliatura fine 2;
- Dissabbiatura aerata;
- Coagulazione e flocculazione;
- Sedimentazione primaria di emergenza;
- Selettore anossico/ripartitore;
- denitro-nitro/cicli alternati;
- Stazione dosaggio defosfatante chimico;
- Ricircolo miscela aerata;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione su tela;
- Disinfezione chimica;
- Disinfezione di By-Pass dedicata;
- Stazione dosaggio acido peracetico;

Linea fanghi

- Pre-ispessitore dinamico a gravità;
- Stabilizzazione aerobica;
- Post-ispessitore a gravità;
- Disidratazione meccanica fanghi;

Linea trattamento emissioni in atmosfera

- Coperture in lega di alluminio/magnesio a confinamento delle sezioni odorigene (ingresso, dissabbiatura, equalizzazione, stabilizzazione aerobica, ispessitori);
 - Sistema di biofiltrazione aria esausta a servizio di pretrattamenti ed equalizzazione (portata 4.200 m³/h) identificato come DEO.01;
 - Sistema di biofiltrazione aria esausta a servizio dei due ispessitori e della centrifuga fanghi (portata 1.000 m³/h) identificato come DEO.02;
 - Sistema di biofiltrazione aria esausta a servizio della stabilizzazione aerobica fanghi (portata 1.900 m³/h) identificato come DEO.03.
- L'effluente depurato viene convogliato, mediante collettore della lunghezza di circa 700 m, nel Fiume Ofanto, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 590.391,93 E, 4.570.788,38 N; (16°04'45,93"E, 41°17'0,52"N – nel sistema WGS84);
 - l'aggiornamento del PTA ha fissato il carico riveniente dall'agglomerato a 22.700 AE e la potenzialità nominale dell'impianto di depurazione a 22.700 AE (potenzialità massima 27.240 AE); il PTA ha previsto che lo scarico avvenga nel rispetto delle tabb.1 - 2, e che i reflui vengano affinati per il riutilizzo irriguo in agricoltura;
 - in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2024, emerge che gli AE serviti siano stati pari a 12.234 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 710.655 (1.947 mc/giorno ~ 82 mc/ora);
 - dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia dal 2023 al primo semestre del 2026, si evidenziano solo 4 superamenti del parametro "P.tot" nel 2025, verificatesi durante la fase di completamento degli interventi di potenziamento, che comunque hanno garantito il rispetto dei valori medi annui della tab. 2 all. V alla parte III del TUA;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- per effetto delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, la **Sezione di Vigilanza**

Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi, limitatamente agli scarichi di cui sopra;

- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.
679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del
26/09/2024 n. 1295**

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di adottare**, ai sensi della Parte III del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Ferdinando di Puglia, nel "Fiume Ofanto", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 590.391,93 E, 4.570.788,38 N; (16°04'45,93"E, 41°17'0,52"N, – nel sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
 - a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124

del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

- b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alle Tab. 1 e 2 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., **ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite è fissato in 2.500 ufc/100 ml**, ed i valori limite di Tab. 3 "scarico in acque superficiali", per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico), ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA; resta comunque ferma la necessità di garantire il riutilizzo delle acque affinate, anche attraverso specifici protocolli di accettazione che evitino scarichi in fogna nera di reflui derivanti da cicli produttivi contenenti sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A dell'allegato 5 della Parte III del d.lgs. 152/2006;

3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

- a. **entro 60 giorni** dalla notifica del presente atto:
1. attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
 2. attestare la presenza dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
- b. **entro 180 giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
- c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 2b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;
- d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **12** sui parametri di **tabb. 1 e 2 (ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite è fissato in 2.500 ufc/100 ml)**; dei **precitati 12 controlli**, 3 (tre) dovranno essere comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi incluso il saggio di tossicità e quello microbiologico); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, l'AQP dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza minima semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **Ph, temperatura, Salinità, COD, Azoto totale (come N), Fosforo totale (come P), Ossigeno disciolto %, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità; unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 3a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

- a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
1. i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili**

cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;

2. l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli
 3. l'attestazione del corretto funzionamento del sistema di scarico;
 4. le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria;
 5. l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;
- b. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione provvisoria o speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione programmata con un preavviso minimo di una settimana;**
- c. il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- d. il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
5. **di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni:**
- a. effettui le **registrazioni e la conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione;**
 - b. attivi e renda pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - c. adotti le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
 - d. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
 - e. l'impianto dovrà essere impiegato per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (**lettera c**) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
 - f. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
 - g. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

6. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale per i parametri di **tabb. 1-2** (ivi incluso il parametro di E. Coli con valore limite di **in 2.500 ufc/100 ml**), di cui 3 (tre) **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA**;
 - b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
 - c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;
7. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre temperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie;
 8. **di impegnare** il Comune di San Ferdinando di Puglia, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
 9. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
 10. **di impegnare specificatamente** il Comune di San Ferdinando di Puglia ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
 11. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
 12. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
 13. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
 14. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
 15. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

16. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
17. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia BAT, al Comune di San Ferdinando di Puglia;
18. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento costituito da n 12 pagine, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.a., all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia BAT, al Comune di San Ferdinando di Puglia;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00315

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Anna Nico
- EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 settembre 2026, n. 236

[Cod. AU AU8T3A1] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza complessiva di 20,7 MWe, costituito da n. 9 aerogeneratori di potenza nominale pari a 2,3 MWe, da realizzarsi nel comune di Serracapriola (FG), in località "Vastaioli – Cesine – Inforchia", nonché dalle opere e infrastrutture connesse alla RTN, ricadenti nel medesimo Comune.

Proponente: Margherita S.r.l.

C.F. e P. IVA: 03188710713

Sede Legale: C.A.P. 00198 - Roma (RM) - via Savoia n. 82

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Ambiente 8 settembre 2026 n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1898 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.

VISTA l'istanza acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con prot. n. 288 del 13/01/2021 (Cod. Id. AU8T3A1) con la quale la Margherita S.r.l. ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico da realizzarsi nel comune di Serracapriola (FG), in località "Vastaioli – Cesine – Inforchia" - originariamente costituito da n. 13 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3,3 MW per una potenza complessiva pari a 42,90 MWe, rimodulato nel corso del procedimento, in riduzione, a n. 9 aerogeneratori per una potenza complessiva di 20,7 MWe - nonchè delle opere ed infrastrutture connesse, ricadenti nel medesimo Comune;

VISTA l'istanza presentata alla Provincia di Foggia in data 11/01/2021, acquisita in pari data al protocollo generale della Provincia n. 824, per l'attivazione del procedimento di VIA-PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al medesimo impianto (Codice Pratica 2021/00236/VIA-PAUR);

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi, indette, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, dalla Provincia di Foggia, quale Ente competente per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, si sono tenute alle date del 07/11/2023, 16/04/2024, 19/07/2024, 25/09/2024, 22/10/2024, 28/10/2024, 18/11/2024 e 27/11/2024;

CONSIDERATO che l'impianto autorizzabile, a seguito della ottimizzazione del layout in progressiva riduzione al fine di recepire i vincoli paesaggistici, ambientali ed ecologici emersi nei pareri degli Enti competenti nel corso dell'istruttoria, è costituito da n. 9 aerogeneratori (T2-T4n-T6n-T9-T10n-T11-T12n-T13-T16) per una potenza complessiva di 20,7 MWe. L'intervento sarà realizzato nel Comune di Serracapriola (FG) - Località "Vastaioli – Cesine – Inforchia" con gli aerogeneratori identificati alle coordinate geografiche puntualmente

indicate negli elaborati di progetto utilizzando il sistema di riferimento UTM WGS84 N33 e riportate nella Relazione istruttoria;

RILEVATO che, il progetto comprende, altresì, le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, ricadenti nel territorio comunale di Serracapriola (FG).

Tali opere consistono nella realizzazione di:

- un elettrodotto in antenna a 150 kV (Alta Tensione) che collega la sottostazione utente alla Stazione Elettrica di smistamento Terna "Serracapriola";
- la Sottostazione Elettrica utente di Trasformazione AT/MT (150/30 kV), condivisa con altri produttori;
- le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

Si precisa che la STMG prevedeva altresì la realizzazione delle seguenti opere di rete RTN (già autorizzate con DD n. 15 del 13/03/2017 ad altro produttore):

- realizzazione di una nuova Stazione Elettrica (SE) a 150 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV "CP S. Severo – CP Portocannone";
- realizzazione di una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino";
- realizzazione di due nuovi collegamenti tra la SE RTN a 150 kV in entra-esce alla linea "CP S. Severo – CP Portocannone" e la SE RTN 380/150 kV suddetta;
- potenziamento/rifacimento della linea 150 kV "Portocannone – S. Severo" nel tratto ricadente in territorio pugliese.

Si specifica che l'utilizzo della sottostazione elettrica è condiviso, tramite specifico accordo del 07/10/2019, con la Serracapriola S.r.l. (titolare della pratica cod. TERNA 201800413);

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il verbale di Conferenza di Servizi decisoria P.A.U.R. del 27/11/2024 nell'ambito della quale il Responsabile del Procedimento della Provincia di Foggia ha ritenuto di dover rilasciare la compatibilità ambientale al progetto di Margherita S.r.l., sulla base della prevalenza delle posizioni favorevoli e della compatibilità tecnica dell'intervento nella sua configurazione di layout trasmesso dalla società in data 30/10/2024 e acquisito al prot. prov.le n. 57080, costituito da nove aerogeneratori identificati in T12n – T2 – T13 – T4n – T16 – T6n – T9 – T10n – T11 con potenza unitaria di 2,3 MW e potenza complessiva pari a 20,7 MW;

ACQUISITO il Provvedimento Dirigenziale di cui al prot. provinciale n. 9453/2025 del 20/02/2025 con il quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, ha espresso giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto di realizzazione dell'impianto eolico nella sua configurazione finale approvata in sede di conferenza decisoria, con 9 aerogeneratori ciascuno di potenza nominale pari a 2,3 MWe per una potenza complessiva pari a 20,7 MWe e delle relative opere di connessione;

ACQUISITA la Determinazione Dirigenziale n. 1108 del 18/08/2022 con la quale la Provincia di Foggia – Settore Tutela del Territorio (Ente delegato dalla Regione Puglia) ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri acquisiti al procedimento P.A.U.R., del verbale della Conferenza di Servizi – Decisoria- del 27/11/2024, trasmesso con nota prot. n. 64084/2024 acquisita al prot. regionale n. 0595128 del 02/12/2024, con il quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, ha formalizzato il parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo PAUR, subordinandolo all'adozione dell'Autorizzazione Unica ex D. Lgs. n. 387/2003;

RILEVATO che la procedura di dichiarazione di pubblica utilità (avviata con nota prot. n. 718468 del 19/12/2025) si è compiuta favorevolmente, in quanto le osservazioni pervenute da un'unica ditta catastale interessata dal tracciato dell'elettrodotto sono state puntualmente confutate dalla Società proponente, rilevando che eventuali interferenze o attraversamenti trasversali locali saranno risolti mediante l'impiego della metodologia di trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) ed escludendo scavi a cielo aperto; sussistono pertanto i presupposti di legge per determinare la Pubblica Utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere nel provvedimento finale, approvando il Piano Particellare di Esproprio aggiornato allegato al progetto definitivo;

RILEVATO altresì che questa Amministrazione ha formalizzato la chiusura definitiva dell'iter procedimentale con la nota conclusiva prot. n. 361680 del 22/06/2026 subordinando il rilascio del titolo alla regolarizzazione della documentazione finale, puntualmente depositata dalla Società proponente sul portale regionale in data 10/07/2026;

DATO ATTO dell'acquisizione degli impegni afferenti alle misure di compensazione territoriale, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022, n. 28, stante la dichiarazione resa a verbale dal Vice-Sindaco del Comune di Serracapriola durante la Conferenza di Servizi decisoria del 27/11/2024 circa il raggiungimento dell'intesa con il Proponente e vista la nota acquisita al prot. n. 363368 del 22/06/2026, con cui il medesimo Proponente ha documentato l'inoltro al Comune dell'istanza di formalizzazione dell'accordo compensativo, in attuazione delle determinazioni della citata Conferenza;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 0532579 del 10/09/2026 a firma del funzionario istruttore E.Q. ing. Palmarita Oliva, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale che costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito alla procedura ambientale favorevole di cui al provvedimento dirigenziale n. 9453 del 20/02/2025 adottato dalla Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, nonché agli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, le cui risultanze sono da intendersi fatte proprie dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente

della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege*, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La Margherita S.r.l., in persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma (RM), via Savoia n. 82 – Cod. Fisc- e P. IVA 03188710713, iscritta al Registro delle Imprese di Roma (REA RM-1286103), **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico della potenza nominale pari a 20,7 MWe costituito da n. 9 aerogeneratori da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) - Località "Vastaioli-Cesine-Inforchia" con gli aerogeneratori identificati alle coordinate geografiche puntualmente indicate negli elaborati di progetto utilizzando il sistema di riferimento UTM WGS84 N33 e riportate nella Relazione istruttoria, oltre alle relative opere per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) (Cod. pratica Terna 100007750), che saranno realizzate nel medesimo territorio comunale di Serracapriola (FG), in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato,

agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli. Nello specifico, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono:

- un elettrodotto in antenna a 150 kV (Alta Tensione) che collega la sottostazione utente alla Stazione Elettrica di smistamento Terna "Serracapriola";
- la Sottostazione Elettrica utente di Trasformazione AT/MT (150/30 kV), condivisa con altri produttori tramite specifico accordo del 07/10/2019 (titolare della pratica cod. TERNA 201800413);
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

2. La presente Autorizzazione Unica, allorché recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri.

4. La Margherita S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.

5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.

6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso, ciascuna per propria competenza. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.

7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i., richiamate in atti del procedimento.

8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;

9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- I. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- II. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.

Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.

L'efficacia temporale del presente titolo e dei relativi termini di inizio/fine lavori resta strettamente subordinata alla vigenza e validità del provvedimento di V.I.A., gravando sul proponente l'onere di richiederne tempestiva proroga o rinnovo in caso di incoerenza temporale rispetto al cronoprogramma esecutivo.

Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.

Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D. lgs. 36/2023, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

- a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
- e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

- a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
- b. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione

Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;

- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D. lgs. 36/2023 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
3. a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
4. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
5. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
6. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
7. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
8. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
9. varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione o a procedura semplificata; in ogni caso non sono ammesse varianti progettuali, neanche in termini di proposta di revisione del

presente titolo, dovute a omissioni o errori progettuali, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze *ex ante*. L'accogliibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;.

10. Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
11. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché dell'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
12. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
13. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
14. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia dei diritti di terzi, che restano impregiudicati. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto

delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (diconsi quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 54 (diconsi cinquantaquattro) facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul B.U.R.P., al netto della Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
 - a tutti gli enti intervenuti, a vario titolo, nel corso del procedimento, come indicati nella Relazione Istruttoria allegata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

È approvata la Relazione istruttoria prot. n. 0532579 del 10/09/2026 allegata sub Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0532579_2026_Stampa copia.pdf - f1b73c1cb8e20f0e45c6e73009b008e8f1d1a6fada692f96f606e1bd5b4daa35

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00255

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 settembre 2026, n. 240

[Cod. id. A.U. IS179R1] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Fodera Agricoltura 4.0" da realizzarsi nel Comune di Martano (LE), di potenza nominale prevista pari a 9,9495 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nei Comuni di Calimera (LE) e Martignano (LE).

Proponente: Tozzi Green S.p.A., Partita IVA: 02132890399, con sede legale alla Via Brigata Ebraica n. 50, 48123 - Ravenna.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Ambiente 8 settembre 2026 n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l’approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2025, n. 1280, relativa all’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 14988 del 21/11/2023, con la quale la Società proponente ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica tramite tecnologia fotovoltaica (agrivoltaico) di potenza pari a 9,9495 MWp, denominato “Impianto agrivoltaico Fodera Agricoltura 4.0”, sito nel Comune di Martano (LE) in contrada “Fodera”, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nei Comuni di Calimera (LE) e Martignano (LE);

PRESO ATTO CHE, il progetto presenta una potenza nominale in generazione pari a 9,9495 MWp (potenza immessa in rete di 9,00 MW) e ricade in area classificata idonea ex lege ai sensi dell’art. 20, comma 8, lettera c-quater del D.Lgs. n. 199/2021, ai sensi dell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e delle linee guida di cui al D.M. 30 marzo 2015 n. 52, il progetto si colloca al di sotto delle soglie dimensionali di assoggettabilità e non interferisce con siti della Rete Natura 2000; pertanto, l’opera non risulta essere assoggettabile a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, né a VIA o a Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA);

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, per le opere ed infrastrutture connesse, è complessivamente prevista la realizzazione di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica a carattere agrivoltaico denominato “Impianto agrivoltaico Fodera Agricoltura 4.0”, sito nel Comune di Martano (LE), di potenza pari a 9,9495 MWp;
- Il progetto comprende altresì le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all’esercizio dell’impianto, ricadenti nei territori comunali di Martano (LE), Calimera (LE) e Martignano (LE), specificamente:
- la realizzazione di linee MT interne di collegamento tra le Cabine di Campo (CdC) in configurazione entra-esce, linee MT in cavo interrato sino a una Cabina di Smistamento ubicata all’interno dell’impianto, finalizzata alla raccolta della potenza proveniente dalle Cabine di Campo;
- un cavidotto in media tensione (MT) interrato della lunghezza complessiva di circa 2.650 metri, che si sviluppa dall’impianto agrivoltaico sino alla Sottostazione Elettrica Utente Tozzi Green interessando i

- Comuni di Martano (LE), Calimera (LE) e Martignano (LE);
- una nuova Sottostazione Elettrica Utente (SSE) 30/150 kV di nuova costruzione, ubicata nel territorio comunale di Martignano (LE);
 - una linea in alta tensione (AT) in cavo interrato della lunghezza di 80 metri per la consegna dell'energia all'esistente Cabina Primaria (CP) 30/150 kV "Martignano" di E-Distribuzione;
 - le opere di adeguamento e ampliamento della citata CP "Martignano" di E-Distribuzione;
 - le ulteriori infrastrutture strettamente indispensabili al completamento e all'esercizio delle opere sopra richiamate.

PRESO ATTO CHE, a seguito delle verifiche condotte e delle rettifiche apportate dalla Società al perimetro dell'impianto per eliminare le interferenze marginali con gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (art. 38 NTA PPTR), è stato attestato che l'opera non ricade in aree sottoposte a vincolo paesaggistico di cui alla Parte Terza del D.Lgs. n. 42/2004 né in ambiti soggetti alla disciplina dell'art. 89 delle NTA del PPTR Puglia; di conseguenza, il progetto non è assoggettato a istanza di Autorizzazione Paesaggistica né ad Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;

RILEVATO CHE, la Società proponente, mediante il deposito della Relazione Paesaggistica aggiornata acquisita agli atti di Codesta Sezione, ha formalmente attestato l'assoluta assenza di interferenze con i beni paesaggistici e con gli Ulteriori Contesti tutelati dal PPTR;

TENUTO CONTO della qualificazione del sito quale "Area Idonea", come acclarato nel corso del procedimento, rispondendo l'area di localizzazione dell'impianto pienamente ai requisiti di cui all'art. 22, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 199/2021, applicabile *ratione temporis*;

APPURATO, in merito alle perplessità sollevate dall'ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Lecce circa gli iniziali rilievi di merito sulla pressione cumulativa e sulla coesistenza delle colture agricole, che le stesse sono state successivamente superate con il nulla osta finale del 03 febbraio 2026, e che l'Agenzia non ha sollevato alcuna contestazione o motivo ostativo in ordine alla dichiarata esenzione del progetto dalla procedura di verifica di assoggettabilità (c.d. *Screening VIA*), confermando implicitamente la correttezza della qualificazione procedimentale del progetto;

VISTA la comunicazione di conclusione attività istruttorie ai fini A.U. resa dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 340403 del 11/06/2026, con la quale la medesima ha preso atto della chiusura con segno positivo della Conferenza di Servizi e comunicato al Proponente di essere prossima all'adozione dell'Autorizzazione Unica, previo adempimento delle richieste ivi elencate;

ACQUISITO l'impegno in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio dell'amministrazione comunale territorialmente interessata, come acquisito nel corso dell'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 07/09/2026, prot. n. 524441/2026, a firma del funzionario istruttore Ing. Giovanni Ranieri, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

RILEVATO che, in esito agli adempimenti svolti in conformità al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) e alla L.R. n. 3/2005, sussistono i presupposti di legge per dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, limitatamente alle opere connesse (elettrodotto e cabine);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito ai pareri, concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege*, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Tozzi Green S.p.A.**, con sede legale alla Via Brigata Ebraica n. 50, 48123 - Ravenna, Codice Fiscale e P. Iva: 02132890399, è **autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Fodera Agricoltura 4.0" da realizzarsi nel Comune di Martano (LE), di potenza nominale prevista pari a 9,9495 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nei Comuni di Calimera (LE) e Martignano (LE), subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. Tali opere connesse consistono nella realizzazione di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica a carattere agrivoltaico denominato "Impianto agrivoltaico Fodera Agricoltura 4.0", sito nel Comune di Martano (LE), di potenza pari a 9,9495 MWp;
 - le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, ricadenti nei territori comunali di Martano (LE), Calimera (LE) e Martignano (LE), specificamente:
 - la realizzazione di linee MT interne di collegamento tra le Cabine di Campo (CdC) in configurazione entra-esce, linee MT in cavo interrato sino a una Cabina di Smistamento ubicata all'interno dell'impianto, finalizzata alla raccolta della potenza proveniente dalle Cabine di Campo;
 - un cavidotto in media tensione (MT) interrato della lunghezza complessiva di circa 2.650 metri, che si sviluppa dall'impianto agrivoltaico sino alla Sottostazione Elettrica Utente Tozzi Green interessando i Comuni di Martano (LE), Calimera (LE) e Martignano (LE);
 - una nuova Sottostazione Elettrica Utente (SSE) 30/150 kV di nuova costruzione, ubicata nel territorio comunale di Martignano (LE);
 - una linea in alta tensione (AT) in cavo interrato della lunghezza di 80 metri per la consegna dell'energia all'esistente Cabina Primaria (CP) 30/150 kV "Martignano" di E-Distribuzione;
 - le opere di adeguamento e ampliamento della citata CP "Martignano" di E-Distribuzione;
 - le ulteriori infrastrutture strettamente indispensabili al completamento e all'esercizio delle opere sopra richiamate.
 2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
 3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri, se pur limitatamente alle opere di connessione alla Rete;
 4. La Tozzi Green S.p.A. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
1. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
 2. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
 3. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di

compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.

4. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
6. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
 - durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
 - durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
 - a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
 - b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
 - c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
 - d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;

- e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:
 - a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
 - b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
 - c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:
 - a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
 - b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
 - c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
 - d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori.

- L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
 - f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
 - g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
 - h. a garantire il mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, la Società è obbligata a garantire la continuità dell'attività agricola per l'intera vita utile dell'impianto, in conformità alla Relazione Agronomica approvata.
 - a. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
 - j. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
 - k. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
 - ax. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
 - all. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
 - n. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto

previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 14 (QUATTORDICI) facciate e da un Allegato composto da n. 94 (NOVANTAQUATTRO) facciate:
 - rientra nelle funzioni dirigenziali;
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato:
 - a. all'Albo Telematico;
 - b. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - c. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
 - sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.20).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

È approvata la Relazione istruttoria prot. 524441/2026 del 07/09/2026 allegata sub Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

prot. 524441_Relazione istruttoria Tozzi Green SpA_IS179R1.pdf -
28027cb2f221afb670a5f3b9bf38872153c41cae6843b59ec8ec927305ccb2f6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00258

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 22 settembre 2026, n. 249

[Cod. AU L5H11O4] Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, costituito da n. 2 aerogeneratori da 7 MWe per una potenza complessiva di 14 MWe, e delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Foggia, Località Cantone.

Proponente: ARIES S.r.l.

C.F. e P. IVA: 03986191207

Sede Legale: Bologna (BO), Via G. Matteotti n.31/2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Ambiente 8 settembre 2026

n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1898 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.

VISTA l'istanza acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con prot. n. 6822 del 15/07/2022 (Cod. Id. L5H11O4) con la quale la ARIES S.r.l. ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), in località "Cantone" - originariamente costituito da n. 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva pari a 30 MWe, rimodulato nel corso del procedimento, in riduzione, a n. 2 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 14 MWe - nonché delle opere ed infrastrutture connesse, ricadenti nel medesimo Comune;

VISTA l'istanza presentata alla Provincia di Foggia in data 08/07/2022, acquisita in pari data al protocollo generale della Provincia n. 36739, per l'attivazione del procedimento di VIA-PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al medesimo impianto (Codice Pratica 2022/00266/VIA-PAUR);

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi, indette, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, dalla Provincia di Foggia, quale Ente competente per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, si sono tenute alle date del 19/06/2025 e 09/09/2025;

CONSIDERATO che l'impianto autorizzabile, a seguito della ottimizzazione del layout in progressiva riduzione al fine di recepire i vincoli paesaggistici, ambientali ed ecologici emersi nei pareri degli Enti competenti nel corso dell'istruttoria, è costituito da n. 2 aerogeneratori da 7 MWe per una potenza complessiva di 14 MWe. L'intervento sarà realizzato nel Comune di Foggia (FG) - Località "Cantone" con gli aerogeneratori identificati catastalmente al Foglio 18 particella 143 e Foglio 23 particella 218, come riportati nella Relazione istruttoria;

RILEVATO che, il progetto comprende, altresì, le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale

(RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, ricadenti nel territorio comunale di Foggia (FG).

Tali opere consistono nella realizzazione di:

- Un cavidotto in Media Tensione (MT) dall'impianto alla sottostazione utente;
- Nuova Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT che sarà realizzata nelle immediate vicinanze della Stazione Elettrica della RTN Terna – Foggia, sull'area identificata al N.C.T. di Foggia (FG) nel Foglio di mappa n. 51, particella n. 786;
- Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sul nuovo stallo di linea a 150 kV, condiviso con altri produttori. Tale stallo rientra nel futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN 380/150 di Foggia (Codice Pratica Terna 201901786), la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con prot. n. P20220098367 del 10/11/2022;
- Un cavidotto interrato in Alta Tensione (AT) dalla Sottostazione Utente allo stallo a 150 kV della SE Terna "Foggia";
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

Si specifica che, lo stallo in stazione per intervenuto accordo del 27/05/2022, aggiornato in data 06/06/2023, sarà condiviso con i seguenti ulteriori produttori:

- Green Flag S.r.l. (codice pratica 202102618);
- Artemis S.r.l. (codice pratica 201901040);
- Sagitta S.r.l. (codice pratica 201901049);
- BAS Italy Ottava S.r.l. (codice pratica 201900818);
- Fenico S.r.l. (codice pratica 202300822);
- Fortore Energia S.p.A. (codice pratica 202000144).

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, delle integrazioni e dei chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio;

ACQUISITO il Provvedimento Dirigenziale di cui al prot. provinciale prot. n. 49267/2025 del 10/09/2025 con il quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, ha espresso giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni cinque, del progetto di realizzazione dell'impianto eolico nella sua configurazione finale approvata in sede di conferenza decisoria, "finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Foggia in località 'Cantone', costituito da n. 2 aerogeneratori per una potenza complessiva di 14 MW (rispetto ai n. 5 aerogeneratori oggetto di istanza iniziale) comprese le relative opere di connessione alla rete ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto";

RILEVATO che, a valle della conferenza decisoria, con istanza di valutazione preliminare, ex art. 6 comma 9 del TUA, acquisita il 05/05/2026 al prot. provinciale n. 30060/2026, la ARIES S.r.l. ha richiesto la sostituzione della tipologia di turbina eolica passando dal tipo Siemens-Gamesa modello SG170 al tipo Enercon E-175 EP5 E2, al fine di conservare la potenza complessiva di 14 MWe approvata in sede di VIA, e per migliorare la configurazione progettuale senza incremento delle superfici occupate e volumetrie.

ACQUISITO il parere della Provincia di Foggia - Settore Ambiente prot. n. 48046/2026 del 18/06/2026, acquisito al prot. regionale n. 356382/2026, con cui comunicava la non assoggettabilità della variante tecnologica relativa alla selezione del diverso aerogeneratore a VIA né a verifica di assoggettabilità a VIA, in ragione dell'assenza di qualunque impatto ambientale e paesaggistico significativo e negativo;

ACQUISITA la Determinazione Dirigenziale n. 1159 del 02/07/2025 con la quale la Provincia di Foggia – Settore Edilizia Sismica, Tutela del Territorio e Difesa Idraulica (Ente delegato dalla Regione Puglia) ha rilasciato

l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni;

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri acquisiti al procedimento P.A.U.R., del verbale della Conferenza di Servizi – decisoria- del 09/09/2025, trasmesso con nota prot. n. 49121/2025 del 10/09/2025, acquisita al prot. regionale n. 485786/2025, con il quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, ha formalizzato il parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo PAUR, subordinandolo all'adozione dell'Autorizzazione Unica ex D. Lgs. n. 387/2003;

RILEVATO che la procedura di dichiarazione di pubblica utilità (avviata con nota prot. n. 192121/2026 del 09/04/2026, e successiva rettifica con prot. n. 201756/2026 del 14/04/2026) si è compiuta favorevolmente, in quanto non sono pervenute osservazioni e neppure opposizioni da parte delle ditte catastali interessate dal tracciato dell'elettrodotto o dalle aree di impianto. Pertanto, sussistono i presupposti di legge per dichiarare la Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza delle opere nel provvedimento finale, approvando il Piano Particellare di Esproprio aggiornato allegato al progetto definitivo;

RILEVATO altresì che questa Amministrazione ha formalizzato la chiusura definitiva dell'iter procedimentale con la nota conclusiva prot. n. 446806/2026 del 24/07/2026 subordinando il rilascio del titolo alla regolarizzazione della documentazione finale, puntualmente depositata dalla Società proponente con nota acquisita al prot. regionale 475053 del 06/08/2026;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", come risultanti dall'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 539605 del 15/09/2026 a firma del funzionario istruttore E.Q. ing. Gabriele Dizonno confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale che costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito alla procedura ambientale favorevole di cui al provvedimento dirigenziale prot. n. 49267/2025 del 10/09/2025, acquisito al prot. regionale n. 487434/2025 del 10/09/2025, adottato dalla Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, nonché agli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, le cui risultanze sono da intendersi fatte proprie dal

Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come
modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege*, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La ARIES S.r.l., in persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Bologna (BO), Via G. Matteotti n.31/2 – Cod. Fisc- e P. IVA 03986191207, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico costituito da n. 2 aerogeneratori da 7 MWe, per una potenza complessiva di 14 MWe, e delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Foggia, Località Cantone, oltre alle relative opere per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ricadenti nel territorio comunale di Foggia (FG), in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto

approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Nello specifico, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono:

- un cavidotto in Media Tensione (MT) dall'impianto alla sottostazione utente;
- nuova Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT che sarà realizzata nelle immediate vicinanze della Stazione Elettrica della RTN Terna – Foggia, sull'area identificata al N.C.T. di Foggia (FG) nel Foglio di mappa n. 51, particella n. 786. Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sul nuovo stallo di linea a 150 kV, condiviso con altri produttori. Tale stallo rientra nel futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN 380/150 kV di Foggia (Codice Pratica Terna 201901786), la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con prot. n. P20220098367 del 10/11/2022;
- un cavidotto interrato in Alta Tensione (AT) dalla Sottostazione Utente allo stallo a 150 kV della SE Terna "Foggia";
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

2. La presente Autorizzazione Unica, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri.

4. La ARIES S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.

5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.

6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso, ciascuna per propria competenza. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.

7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i., richiamate in atti del procedimento.

8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;

9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- I. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- II. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.

Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.

L'efficacia temporale del presente titolo e dei relativi termini di inizio/fine lavori resta strettamente subordinata alla vigenza e validità del provvedimento di V.I.A., gravando sul proponente l'onere di richiederne tempestiva proroga o rinnovo in caso di incoerenza temporale rispetto al cronoprogramma esecutivo.

Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.

Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D. lgs. 36/2023, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

- a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
- e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

- a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
- b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D. lgs. 36/2023 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
3. a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
4. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
5. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
6. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva

- dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
7. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
 8. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
 9. varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione o a procedura semplificata; in ogni caso non sono ammesse varianti progettuali, neanche in termini di proposta di revisione del presente titolo, dovute a omissioni o errori progettuali, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze *ex ante*. L'accogliibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024.
 10. Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
 11. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché dell'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
 12. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
 13. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
 14. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia dei diritti di terzi, che restano impregiudicati. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente

autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 155 (centocinquantacinque) facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul B.U.R.P., al netto della Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
 - a tutti gli enti intervenuti, a vario titolo, nel corso del procedimento, come indicati al punto 19 della Relazione Istruttoria allegata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

È approvata la Relazione istruttoria prot. n. 539605 del 15/09/2026 allegata sub Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
relazione con allegati.pdf - 9f7b54bd983bfdc15610a92245ba1e7af2ef3092533cffb8d656affcff90201b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00266

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 settembre 2026, n. 251

[Cod. id. A.U. Q6HSS18] Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto agrivoltaico denominato "Fotovoltaico Limes 26", della potenza nominale massima di 24,029 MW e della potenza nominale in A.C. pari a 21,00 MW sito nei Comuni di Stornarella (FG) e Orta Nova (FG) e delle relative opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Stornara (FG).

Proponente: TIMEA S.r.l., Partita IVA: 13017290969, con sede legale alla Via Alessandro Manzoni n. 41, 20121 MILANO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 10 aprile 2026, n. 49, ed in particolare l'art. 7 recante disposizioni urgenti in materia di risoluzione della saturazione virtuale delle reti elettriche;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Ambiente 8 settembre 2026

n. 291, recante l'attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 21/2026, volto a liberare la capacità di rete bloccata da progetti non cantierabili definendo i criteri dell'Offerta per la connessione da parte del gestore di rete.

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2025, n. 1280, relativa all'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) in seno al **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (da ora "PAUR")**, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, presentata dalla Limes 26 S.r.l. (da ora "Società proponente") alla **Provincia di Foggia** quale Autorità Competente per le valutazioni ambientali; tale istanza è stata acquisita al prot. prov.le n. 16245 del **23/04/2020** assumendo il codice pratica 2020/00108/VIA-PAUR;

VISTA la nota PEC, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 3700 del 22/05/2020, con la quale la Società proponente ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Fotovoltaico Limes 26", della potenza nominale massima di 24,029 MW e della potenza nominale in A.C. pari a 21,00 MW sito nei Comuni di Stornarella (FG) e Orta Nova (FG) e delle relative opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Stornara (FG);

PRESO ATTO CHE la Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 13215 del 20/12/2021, ha comunicato la rinuncia al procedimento di PAUR in corso al fine di sottoporre la **Valutazione di Impatto Ambientale (da ora "VIA")**, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, alla competenza statale dell'oggi **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (da ora "MASE")**; contestualmente ha richiesto a questa Sezione scrivente la conservazione dell'istanza di AU e la sospensione del relativo procedimento nelle more dell'acquisizione della VIA, esonerando l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità per il ritardo nell'avvio e nella conclusione del procedimento amministrativo;

RILEVATO CHE, a seguito dell'archiviazione del procedimento di PAUR incardinato presso la Provincia di Foggia, questa Sezione regionale, con nota prot. n. 13237 del **21/12/2021**, ha concesso la **sospensione del procedimento di Autorizzazione Unica**.

PRESO ATTO CHE il progetto ha ottenuto l'esito della VIA di competenza statale, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso dalla **Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE** mediante

Decreto n. 511 del 31/12/2024, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 454 del 24/10/2024;

PRESO ATTO CHE il suddetto provvedimento di V.I.A. statale (Decreto n. 511 del 31/12/2024) è stato successivamente volturato dall'originaria proponente Limes 26 S.r.l. all'attuale proponente Timea S.r.l., giusta nota MASE prot. n. 196047 del 22/10/2025;

PRESO ATTO del Benestare Tecnico al Progetto Definitivo (RTN) rilasciato da Terna S.p.A. (Codice Pratica 201900473);

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, è complessivamente prevista la realizzazione di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di tipo agrivoltaico, denominato "Fotovoltaico Limes 26", della potenza nominale massima di 24,029 MW e della potenza nominale in A.C. pari a 21,00 MW sito nei Comuni di Stornarella (FG) e Orta Nova (FG) e delle relative opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Stornara (FG);
- Il progetto comprende altresì le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto e ricadenti anche nel territorio Comunale di Stornara (FG); tali opere, coerentemente con il Benestare rilasciato dal Gestore di Rete (Codice Pratica Terna 201900473) consistono nella realizzazione di:
- un cavidotto interrato MT a 30 kV, interessante i Comuni di Orta Nova (FG) e Stornara (FG), di collegamento tra il campo agrivoltaico ed una sottostazione di trasformazione (SSU) 30/150 kV;
- una sottostazione di trasformazione e consegna 30/150 kV, condivisa con altri produttori, stallo e relative apparecchiature elettromeccaniche da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG);
- un cavidotto interrato AT a 150 kV, condiviso con altri produttori, di collegamento dalla anzidetta SSU allo stallo interno alla Stazione Elettrica (SE) della RTN 150 kV denominata "Stornara 2", sito nel territorio comunale di Stornara (FG);
- uno stallo a 150kV, condiviso con altri produttori, all'interno della Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV denominata "Stornara 2" (quest'ultima già autorizzata con D.D. n. 202 del 12 Dicembre 2018);
- le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

PRESO ATTO CHE in esito all'istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (ex art. 91 delle NTA del PPTR) depositata dalla Società proponente, il Servizio Tutela e Territorio della Provincia di Foggia ha formulato parere non favorevole, anticipato da preavviso di diniego ex art. 10-bis della L. 241/1990 (nota prot. prov. n. 13732 del 13/03/2025, acquisita al prot. regionale n. 133112 di pari data), adducendo una generica non compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di tutela del PPTR;

RILEVATO CHE la Società proponente, a garanzia del contraddittorio, ha depositato le proprie controdeduzioni (acquisite al prot. reg. n. 136153 del 14/03/2025), a seguito delle quali non sono pervenute ulteriori determinazioni da parte dell'Ente provinciale;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE la posizione espressa dall'Ufficio competente per il paesaggio è stata motivatamente superata in sede di Conferenza di Servizi, come formalizzato nella comunicazione di conclusione favorevole dei lavori della medesima (nota prot. n. 489758 del 11/09/2025);

CONSIDERATO CHE i motivi posti a fondamento del superamento del suddetto parere provinciale si basano su molteplici risultanze istruttorie, sia di carattere tecnico che giuridico;

RILEVATA, in primo luogo, l'assenza di interferenze dirette, in quanto il parere provinciale non individua alcuna interferenza delle opere di impianto con i Beni Paesaggistici o con gli Ulteriori Contesti Paesaggistici, limitandosi a rilevare criticità afferenti al solo tracciato del cavidotto interrato;

EVIDENZIATA, inoltre, la genericità dei rilievi formulati dall'Ente, le cui valutazioni attengono prevalentemente

a tematiche di contesto e di carattere diffuso; l'Ente ha contestato, infatti, un generico "snaturamento che inevitabilmente si viene a generare sul territorio agricolo", riconducibile alla "grande estensione" e alla "geometria dell'impianto, con perimetro frastagliato", senza tuttavia ancorare tali argomentazioni a specifici vincoli paesaggistici di inedificabilità;

TENUTO CONTO della qualificazione del sito quale "Area Idonea", come acclarato nel corso del procedimento di VIA statale, rispondendo l'area di localizzazione dell'impianto pienamente ai requisiti di cui all'art. 22, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 199/2021, applicabile *ratione temporis*;

CONSIDERATO CHE da tale qualificazione discende, ex lege, che "l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante" e che, in virtù del comma 1-ter del medesimo decreto, tale disciplina si applica, indipendentemente dall'ubicazione, anche alle infrastrutture elettriche interrate di connessione;

APPURATO, in merito alle perplessità sollevate dalla Provincia circa la presunta natura non agrivoltaica dell'impianto, che le stesse risultano assorbite dalla compiuta e positiva istruttoria svolta in sede statale, come inequivocabilmente evincibile dal parere favorevole della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC (n. 454 del 24/10/2024), che costituisce parte sostanziale e integrante del provvedimento di VIA rilasciato per il progetto in esame;

RITENUTO CHE in applicazione del principio di prevalenza delle posizioni assunte dalle Amministrazioni procedenti all'interno della Conferenza di Servizi, la Scrivente Sezione debba necessariamente tenere conto dell'esito complessivo dell'istruttoria, nell'ambito della quale il parere del Servizio Tutela e Territorio della Provincia di Foggia risulta essere l'unico parere sfavorevole acquisito agli atti;

VISTA la comunicazione di conclusione attività istruttorie ai fini A.U. resa dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 489758 del 11/09/2025, con la quale la medesima ha preso atto della chiusura con segno positivo della Conferenza di Servizi e comunicato al Proponente di essere prossima all'adozione dell'Autorizzazione Unica, previo adempimento delle richieste ivi elencate;

ACQUISITO l'impegno in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio dell'amministrazione comunale territorialmente interessata, come acquisito nel corso dell'istruttoria ed evidenziate nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 23/09/2026, prot. n. 557387/2026, a firma del funzionario istruttore Arch. Anna De Lauro, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

RILEVATO che, in esito agli adempimenti svolti in conformità al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) e alla L.R. n. 3/2005, sussistono i presupposti di legge per dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, anche ai fini dell'esproprio, limitatamente alle opere connesse (elettrodotto e cabine);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti.

Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito del Provvedimento di V.I.A. favorevole di cui al prot. n. 511 del 31/12/2024, rilasciato dalla Direzione Generale Valutazioni Ambientali del competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nonché degli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege*, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **TIMEA S.R.L.**, avente sede alla Via Alessandro Manzoni n.41 – 20121 – Milano (MI), Codice Fiscale e P. Iva: 13017290969, è **autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, denominato "Fotovoltaico Limes 26", della potenza nominale massima di 24,029 MW e della potenza nominale in A.C. pari a 21,00 MW sito nei Comuni di Stornarella (FG) e Orta Nova (FG) e delle relative opere ed infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di Stornara (FG), subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. Tali opere connesse consistono nella realizzazione di:
 - le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto e ricadenti anche nel territorio Comunale di Stornara (FG); tali opere, coerentemente con il Benestare rilasciato dal Gestore di Rete (Codice Pratica Terna 201900473) consistono nella realizzazione di:
 - un cavidotto interrato MT a 30 kV, interessante i Comuni di Orta Nova (FG) e Stornara (FG), di collegamento tra il campo agrivoltaico ed una sottostazione di trasformazione (SSU) 30/150 kV;
 - una sottostazione di trasformazione e consegna 30/150 kV, condivisa con altri produttori, stallo e relative apparecchiature elettromeccaniche da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG);
 - un cavidotto interrato AT a 150 kV, condiviso con altri produttori, di collegamento dalla anzidetta SSU allo stallo interno alla Stazione Elettrica (SE) della RTN 150 kV denominata "Stornara 2", sito nel territorio comunale di Stornara (FG);
 - uno stallo a 150kV, condiviso con altri produttori, all'interno della Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV denominata "Stornara 2" (quest'ultima già autorizzata con D.D. n. 202 del 12 Dicembre 2018);
 - le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.
2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri, se pur limitatamente alle opere di connessione alla Rete;
4. La TIMEA S.R.L. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le

rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;

9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
 - durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
 - durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
 - a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
 - b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
 - c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
 - d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
 - e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della

presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

- a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
- b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:
 - a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
 - b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
 - c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
 - d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
 - e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
- h. a garantire il mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, la Società è obbligata a garantire la continuità dell'attività agricola per l'intera vita utile dell'impianto, in conformità alla Relazione Agronomica approvata.
- a. *a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti*: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e fatto salvo il caso in cui tali modifiche derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglienza di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
- j. *a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo*: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
- k. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- ax. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
- all. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
- n. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla

costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 115 (centoquindici) facciate:
 - rientra nelle funzioni dirigenziali;
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato:
 - a. all'Albo Telematico;
 - b. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - c. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
 - sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.20).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

È approvata la Relazione istruttoria prot. 557397/2026 del 23/09/2026 allegata sub Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0557387_2026_Stampa copia.pdf - 26634183fa3a5f2ffa95d6d2ca83279d55640038ee4480497bb31b9b0d0840ee

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00268

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 settembre 2026, n. 255

[id A.U. 4WZGYD6]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), denominato "Torre di Lama", di potenza nominale pari a 19,359 MWe, articolato nell'impianto denominato "Torre di Lama 1", di potenza nominale pari a 7,371 MWe e "Torre di Lama 2" di potenza nominale pari a 11,988 Mwe, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse, ubicate nel Comune di Foggia (FG).

Proponente: Trina Solar Teti S.r.l.

C.F. e P. IVA: 11341430962

Sede Legale: 20123, Milano (MI), Piazza Borromeo 14.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- le Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) il 27 giugno 2022;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- il Decreto Legislativo 26 novembre 2025, n. 178, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di

energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.”;

- il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 8 settembre 2026, n. 291, recante «Criteri funzionali e modalità operative per la definizione e l'aggiornamento della capacità massima addizionale da impianti a fonti rinnovabili e da impianti di accumulo – esclusi gli impianti off-shore – integrabile nella rete di trasmissione nazionale di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 20 febbraio 2026, n. 21».

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 29316 del 20/01/2025, con la quale Trina Solar Teti S.r.l. – C.F. e P. IVA 11341430962 (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico denominato “Torre di Lama”, sito nel Comune di Foggia (FG) e di potenza nominale prevista pari a 19,359 MWe (codice pratica 4WZGYD6);

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, il generatore denominato “Torre di Lama” è suddiviso elettricamente in due impianti distinti, e che il progetto comprende altresì le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, ricadenti nel Comune di Foggia (FG), ed è, dunque, complessivamente prevista la realizzazione di:

1. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico “semplice”, denominato “Torre di Lama”, sito nel Comune di Foggia (FG) e di potenza nominale prevista pari a **19,359 MWe**, suddiviso elettricamente in due impianti distinti denominati rispettivamente:
 - a. Sezione “Torre di Lama 1”: impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 7,371 MWe e potenza massima in immissione richiesta pari a 5,992 MW, identificato dal POD IT001E744113024 e dal codice di rintracciabilità e-Distribuzione 227816419;
 - b. Sezione “Torre di Lama 2”: impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11,988 MWe e potenza massima in immissione richiesta pari a 9,750 MW, identificato dal POD IT001E752914061 e dal codice di rintracciabilità e-Distribuzione T0737329.
2. opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, ricadenti nel Comune di Foggia (FG), consistenti nella realizzazione di quanto segue:

- a. n. 2 cabine di consegna in MT (una per Torre di Lama 1 e una per Torre di Lama 2) collegate in antenna alla futura cabina primaria (CP) 150/20kV denominata "Foggia Amendola";
- b. cavidotti in MT a 20 kV dedicati, per il collegamento in antenna delle cabine di consegna alla futura Cabina Primaria;
- c. una nuova cabina primaria (CP) 150/20kV che verrà collegata in entra-esce alla linea RTN a 150kV "Foggia -San Giovanni Rotondo" (Codice Pratica 201900399 Terna);
- d. i raccordi aerei AT di collegamento tra la cabina primaria (CP) "Foggia Amendola" e la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) da inserire in entra-esce sulla linea 150kV "Foggia – San Giovanni Rotondo".

CONSIDERATO il decreto-legge 20 febbraio 2026, n. 21 (convertito, con modificazioni, dalla legge 10 aprile 2026, n. 49), che ha introdotto l'art. 10-bis del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, recante misure urgenti per la risoluzione del fenomeno della saturazione virtuale delle reti elettriche;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 8 settembre 2026, n. 291, recante "Misure per il contrasto del fenomeno della saturazione virtuale della rete elettrica", ed in particolare la disciplina dell'assegnazione definitiva della capacità di rete mediante procedure competitive (open season) gestite da Terna S.p.a. e dai gestori di rete;

DATO ATTO che, ai sensi del richiamato art. 10-bis del D.Lgs. n. 190/2024 e dell'art. 7 del D.M. n. 291/2026, il presente provvedimento di Autorizzazione Unica costituisce il titolo abilitativo idoneo e presupposto necessario ai fini della conferma dell'efficacia della Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) e della partecipazione del Proponente alle procedure di allocazione definitiva della capacità di rete;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, gli adeguamenti, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio, limitatamente alle aree asservite alle opere di connessione alla Rete (elettrodotto e cabine);

CONSIDERATO che il progetto è stato preventivamente sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso mediante Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 212 del 03/07/2024, subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 298 del 08/04/2024;

VISTA la nota prot. n. 0302375 del 05/06/2025, con la quale questa Amministrazione, a valle della VIA statale, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del D. Lgs. n. 190/2024;

VISTA la nota prot. n. 554348 del 09/10/2025, con cui questa Amministrazione ha comunicato alla Società le integrazioni documentali necessarie ai fini delle valutazioni delle Amministrazioni interessate, nonché ai fini dell'adeguamento del progetto disponibile sul portale regionale alle disposizioni della sopravvenuta D.G.R. n. 933/2025, cui ha fatto seguito la nota acquisita al prot. n. 623697 del 05/11/2025, con la quale il Proponente ha chiesto una proroga di 90 giorni del termine assegnato per la trasmissione della documentazione integrativa, proroga poi accordata con nota prot. n. 629790 del 10/11/2025;

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi, indette, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 da questa Amministrazione, si sono tenute in data 23/03/2026, 18/05/2026 e 18/06/2026;

PRESO ATTO degli ulteriori pareri e determinazioni resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, nonché, in particolare, del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 18 giugno 2026, trasmesso con nota prot. n. 366661 del 23/06/2026, con la quale la Sezione Transizione Energetica, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, ivi comprese le prescrizioni riferite dagli Enti nel corso del procedimento, e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in

Conferenza, la Sezione ha comunicato la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi rilevando il segno prevalentemente favorevole;

CONSIDERATO, altresì, che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto ricade tra quelle qualificate come idonee ex lege ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater), del D.Lgs. n. 199/2021, come rappresentato dalla Soprintendenza Speciale PNRR e recepito nel Decreto Direttoriale MASE n. 212/2024, nonché, da ultimo, attestato dal proponente nell'asseverazione resa in data 07/05/2026 in ordine alla qualificazione dell'area ai sensi del citato art. 20, prodotta ai sensi della D.G.R. n. 933/2025, Allegato A, par. 3.2, lett. M), e che, in ragione di tale qualificazione, nel presente procedimento ha trovato applicazione il regime di semplificazione procedimentale di cui all'art. 22 del medesimo decreto legislativo;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", a vantaggio delle amministrazioni comunali territorialmente interessate, come acquisiti nel corso dell'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

DATO, altresì, **ATTO** che, con nota acquisita al prot. n. 565281 del 25/09/2026, il Proponente ha trasmesso l'atto di impegno alla continuità della conduzione agricola, reso ai fini di quanto previsto dall'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 190/2024, sottoscritto in data 25/09/2026 dal legale rappresentante della Trina Solar Teti S.r.l. e dal legale rappresentante della Società Agricola Agrimilk S.r.l., con sede in Foggia (FG), Borgo Arpinova – Torre di Lama snc, C.F. e P. IVA 04583240710, con il quale le Parti si obbligano, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, a garantire per l'intera vita utile dell'impianto la continuità dell'attività agricola e la regolare attuazione del piano colturale depositato agli atti del procedimento;

PRESO ATTO che, con nota acquisita al prot. n. 557078 del 22/09/2026, il Proponente ha altresì trasmesso la dichiarazione asseverata resa, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 190/2024, dal Dott. Agr. Matteo Sorrenti, attestante l'idoneità del layout progettuale e del Piano Colturale depositati a conservare, per l'intero ciclo di vita dell'impianto, almeno l'80 per cento della produzione lorda vendibile storica e potenziale dell'area interessata, secondo la verifica analitica riportata nella Relazione di verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici in atti;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 28/09/2026, prot. n. 0568233/2026 del 28/09/2026, a firma del funzionario istruttore Ing. Palmarita Oliva, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi e, in particolare, dell'esito

della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso mediante Decreto Direttoriale n. 212 del 03/07/2024 rilasciato dal MASE, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 298 del 08/04/2024;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 190/2024 e ss.mm.ii., sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 9 del Decreto Legislativo n. 190/2024 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege*, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Trina Solar Teti S.r.l.**, avente sede legale in Piazza Borromeo 14 – 20123 – Milano (MI), Codice Fiscale e P. Iva: 11341430962, è **autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), denominato “Torre di Lama”, di potenza nominale pari a 19,359 MWe, articolato nell'impianto denominato “Torre di Lama 1”, di potenza nominale pari a 7,371 MWe e “Torre di Lama 2” di potenza nominale pari a 11,988 MWe, nonché delle relative opere

e infrastrutture connesse, ubicate nel Comune di Foggia (FG), indispensabili al funzionamento dello stesso, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. È complessivamente prevista la realizzazione di:

- a. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico “semplice”, denominato “Torre di Lama”, sito nel Comune di Foggia (FG) e di potenza nominale prevista pari a 19,359 MWe, suddiviso elettricamente in due impianti distinti denominati rispettivamente:
 - i. Sezione “Torre di Lama 1”: impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 7,371 MWe e potenza massima in immissione richiesta pari a 5,992 MW, identificato dal POD IT001E744113024 e dal codice di rintracciabilità e-Distribuzione 227816419;
 - ii. Sezione “Torre di Lama 2”: impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11,988 MWe e potenza massima in immissione richiesta pari a 9,750 MW, identificato dal POD IT001E752914061 e dal codice di rintracciabilità e-Distribuzione T0737329.
 - b. opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all’esercizio dell’impianto, ricadenti nel Comune di Foggia (FG), consistenti nella realizzazione di quanto segue:
 - i. n. 2 cabine di consegna in MT (una per Torre di Lama 1 e una per Torre di Lama 2) collegate in antenna alla futura cabina primaria (CP) 150/20kV denominata “Foggia Amendola”;
 - ii. cavidotti in MT a 20 kV dedicati, per il collegamento in antenna delle cabine di consegna alla futura Cabina Primaria;
 - iii. una nuova cabina primaria (CP) 150/20kV che verrà collegata in entra-esce alla linea RTN a 150kV “Foggia -San Giovanni Rotondo” (Codice Pratica 201900399 Terna);
 - iv. i raccordi aerei AT di collegamento tra la cabina primaria (CP) “Foggia Amendola” e la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) da inserire in entra-esce sulla linea 150kV “Foggia – San Giovanni Rotondo”.
2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e comprende ~~sostituisce~~, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell’ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all’aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell’Autorizzazione Unica.
 3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss., nonché dell’art. 2, c. 2 del D.lgs. 190/2024, con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri, se pur limitatamente alle opere di connessione alla Rete;
 4. Fermo restando che la dichiarazione di pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, si applica la disciplina di cui al comma 5 dell’art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 anche ai fini del rilascio delle proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 del medesimo articolo.
 5. La Trina Solar Teti S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l’occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l’occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
 6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l’emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
 7. Ove occorra, ai sensi dell’art. 9, comma 10-bis del D.lgs. 190/2024, l’esecuzione del decreto di esproprio ha luogo entro il termine perentorio di un anno dalla relativa adozione;

8. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
9. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
10. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo.
11. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
12. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
13. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
 - a. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
 - b. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.
4. Il soggetto proponente, per cause di forza maggiore, ha la facoltà di presentare istanza di proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di autorizzazione unica all'amministrazione procedente, che si esprime entro i successivi sessanta giorni. Se l'istanza di cui al primo periodo è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel provvedimento di autorizzazione unica, il medesimo provvedimento continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'amministrazione procedente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del

D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
 - A. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
 - B. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
 - C. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
 - D. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
 - E. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, le dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
2. Entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio del provvedimento autorizzatorio, pena la decadenza della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 9, comma 10, lett. d) del d.lgs. 190/2024, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:
 - a. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
 - b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono

qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

- a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto, ai sensi del comma 10, lett. d) dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024, dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012, e del punto 4.22., lett. b) delle Linee Guida di cui alla DGR 933/2025. Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
- d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
- h. a garantire il mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, la Società è obbligata a garantire la continuità delle attività colturali e pastorali per l'intera vita utile dell'impianto, secondo gli impegni assunti congiuntamente con la Società Agricola Agrimilk S.r.l., acquisiti agli atti del procedimento, in forza dei quali la Società e l'azienda agricola conduttrice sono tenute, ciascuna per quanto di rispettiva competenza:
 - i. all'osservanza di tutte le prescrizioni del Piano Agronomico e del correlato Piano di Monitoraggio culturale e ambientale;
 - ii. ad assoggettarsi alle sanzioni e agli effetti decadenziali previsti dall'art. 11, c. 8 del D.Lgs. 190/2024 in caso di accertata inidoneità o interruzione dell'attività agricola sul sito;
 - iii. a comunicare preventivamente a questa Amministrazione e al Comune interessato dall'impianto ogni variazione soggettiva nella conduzione agricola del fondo, fermo restando l'obbligo di subentro di altro soggetto agricolo qualificato alle medesime condizioni e con i medesimi obblighi;
- i. a garantire la continuità delle attività colturali e pastorali per l'intera vita utile dell'impianto, pena l'irrogazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 11, c. 8 del D.Lgs. 190/2024, in conformità alla dichiarazione asseverata resa da professionista abilitato ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 190/2024 e acquisita agli atti del procedimento, attestante l'idoneità dell'impianto a conservare almeno l'80 per cento della produzione lorda vendibile. La dichiarazione e i dati posti a suo fondamento sono resi disponibili altresì al Comune interessato dall'impianto, il quale, nei cinque anni successivi alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico, ai sensi dell'art. 11, c. 8 del D.Lgs. 190/2024, verifica la persistente idoneità del sito di installazione all'uso agro-pastorale definito dal progetto agrivoltaico.

- j. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti va in ogni caso temperata con la necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
- k. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
- l. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- m. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
- n. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
- o. al rispetto della disciplina concernente il divieto di pantouflage ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. Restano salvi gli esiti delle procedure di assegnazione definitiva della capacità di rete (*open season*) di cui all'art. 10-bis del D.Lgs. n. 190/2024 e al D.M. 8 settembre 2026, n. 291, e le eventuali varianti che ne conseguano. Resta fermo lo scorporo delle eventuali opere di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ai sensi dell'art. 10-bis, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 190/2024, la cui autorizzazione e realizzazione fa capo direttamente al gestore di rete Terna S.p.a.

ART. 9

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché fatti pienamente salvi ed impregiudicati i diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 10

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 11

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 12

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 16 (sedici) facciate e da un Allegato composto da n. 124 (centoventiquattro) facciate:
 - a. rientra nelle funzioni dirigenziali;
 - b. è immediatamente esecutivo;
 - c. sarà pubblicato:
 - i. all'Albo Telematico;
 - ii. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - iii. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
 - d. sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.20).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Copia con segnature Prot.N.0568233-2026.pdf - Od80634892ff246adb19e5a900072daf614266f0567c196929e6476978607867
4WZGYD6_Allegato 1 R.I. – Elenco elaborati.pdf - fd2bb03b372e8efd913f7f15e2641a6b096419b28dca3ae6c3fb21e0c04540b6
4WZGYD6_Allegato 2_R.I._Prescrizioni recepite dai pareri.pdf - 7d1f6814fa4705b8e7478020839bce6ab038aaa4321207dc5d468de2c91a54b8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00277

Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 settembre 2026, n. 256

[ID V1YFCO5]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato "LI POGGI", con potenza in immissione di 25,305 MW e potenza di picco installata di 30,06 MWp, sito nel Comune di Guagnano (LE), nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nei Comuni di Erchie (BR) E San Pancrazio Salentino (BR).

Proponente: Parco Fotovoltaico Li Poggi s.r.l. – Partita IVA n. 02892950789 – Sede Legale: 00144 Roma (RM), Viale dell'Arte, 25.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito in Legge 15 gennaio 2026, n. 4
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2025, n. 1280, relativa all'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo;

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 12426 del 25 novembre 2021, con la quale la Acciona Energia Global Italia S.r.l – Partita IVA n. 12990031002, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 (Cod. Id. V1YFC05), per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato "Li Poggi", sito nel Comune di Guagnano (LE) della potenza di picco pari a 30,0608 MWp e potenza in immissione in rete pari a 25,305 MW, nonché delle relative opere e infrastrutture connesse alla Rete Elettrica Nazionale (RTN);

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, le opere ed infrastrutture connesse ricadranno anche nei comuni di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR) (Cod. rintracciabilità: AU **V1YFC05**) ed è, complessivamente, prevista la realizzazione di:

1. moduli fotovoltaici installati su strutture di supporto ad inseguimento monoassiale (tracker) con asse di rotazione Nord-Sud ed infissione diretta dei pali nel terreno senza l'impiego di plinti in calcestruzzo, nonché i gruppi di conversione e trasformazione (Power Stations) e la rete interna di cavidotti in bassa e media tensione, il tutto racchiuso da una recinzione perimetrale dotata di varchi per il passaggio della fauna selvatica e di un sistema di videosorveglianza;
2. opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, consistenti in:
 - a. un cavidotto interrato in MT a 30 kV di collegamento fra l'impianto e la futura Sottostazione Elettrica Utente (SSE) 150/30 kV; il percorso del cavidotto segue prevalentemente lo sviluppo della viabilità esistente (con tratti in terreni agricoli privati) e si sviluppa per circa 13,5 km negli ambiti territoriali dei Comuni di Guagnano, San Pancrazio Salentino ed Erchie;
 - b. la Sottostazione Elettrica Utente (SSE) 150/30 KV situata in area agricola di Erchie (BR);
 - c. le opere di connessione in A.T. condivise con altri produttori, costituite da un sistema di sbarre aeree in A.T. e dal relativo cavidotto interrato in A.T. a 150 kV di collegamento con lo stallo assegnato da Terna nell'ampliamento della SE RTN 380/150kV "Erchie" esistente
 - d. interventi per l'ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) TERNA 380/150 kV "Erchie" esistente, necessari all'inserimento nella RTN dello stallo A.T. a 150 kV dedicato all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto. Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN 380/150 kV di "Erchie" la cui Soluzione

Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con lettera prot. P20190090412-24/12/2019 (codice di rintracciabilità 201901284, con potenza di immissione in rete di 25,305 kW).

- e. ulteriori infrastrutture strettamente indispensabili al completamento delle opere sopra richiamate.

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio, limitatamente alle aree asservite alle opere di connessione alla Rete;

PRESO ATTO della nota trasmessa il 10/12/2024 e acquisita al prot. regionale n. 612477 in pari data, con la quale è stata comunicata l'avvenuta cessione del procedimento autorizzativo da parte della Acciona Energia Global Italia S.r.l. in favore della società veicolo Parco Fotovoltaico Li Poggi S.r.l. (di seguito: il Proponente);

CONSIDERATO che il progetto è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso con Decreto Direttoriale n. 188 del 20/06/2024, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 171 del 16/06/2023, come integrato dal parere n. 304 dell'08/04/2024;

VISTA la nota prot. n. 444278 del 13/09/2024, con la quale la Sezione Transizione Energetica convocava la prima Conferenza di Servizi e richiedeva al Proponente le integrazioni documentali e gli adeguamenti progettuali conseguenti all'esito della V.I.A. statale e, in particolare, alla relativa segnalazione della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 304 dell'8 aprile 2024 volta a garantire che l'intero perimetro recintato dell'impianto disti oltre 500 metri dal sito archeologico "Li Castelli", assicurando il rispetto della fascia di rispetto *ope legis*;

PRESO ATTO della nota prot. n. 454328 del 19/09/2024 con la quale il Proponente trasmetteva gli elaborati adeguati alla segnalazione della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 304 dell'8 aprile 2024 di cui sopra, da cui si evinceva la modifica non sostanziale recante la risagomatura della recinzione perimetrale nel settore Nord-Ovest del lotto di intervento (p.lle 1, 28, 29 FG.17 del NCT del Comune di Guagnano) e la soppressione di n. 1 telecamera del sistema di sicurezza perimetrale che altrimenti sarebbe rimasta al di fuori dell'area recintata.

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Comune di Guagnano sulla Pratica Edilizia n. 94/2025, relativa all'intervento di risanamento conservativo e consolidamento strutturale del fabbricato storico denominato "Masseria Poggi", previsto quale opera di valorizzazione e mitigazione visiva e finalizzato al cambio di destinazione d'uso in opificio e locale di servizio dell'impianto, nonché della successiva accettazione, da parte del Proponente, della corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 (nota prot. n. 11403 del 26/11/2025);

VISTE le note prot. n. 603163 del 05/12/2024 e prot. n. 34600 del 22/01/2025, con le quali la Sezione Transizione Energetica ha, rispettivamente, comunicato l'interruzione dei termini del procedimento ex art. 12, co. 4, del d.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ai sensi dell'art. 5, co. 1, del R.R. n. 13/2015, in ragione della mancata trasmissione, da parte dell'originaria istante Acciona Energia Global Italia S.r.l., dell'istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica e dei relativi oneri istruttori richiesti dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. n. 20/2009, e disposto il riavvio del procedimento a seguito della presentazione della predetta istanza da parte del Proponente, subentrato nella titolarità del procedimento (nota prot. n. 635413 del 20/12/2024);

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi si sono tenute nelle date 02/10/2024, 13/03/2025, 10/06/2025, 10/11/2025 e 22/01/2026;

PRESO ATTO degli ulteriori pareri e determinazioni resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal

procedimento, nonché, in particolare, del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 22 gennaio 2026, trasmesso al Proponente con nota prot. N. 40134 del 26 gennaio 2026, con la quale la Sezione Transizione Energetica, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, ivi comprese le prescrizioni riferite dagli Enti nel corso del procedimento, e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/ Enti ed acquisite in Conferenza, la Sezione ha comunicato la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi rilevando il segno prevalentemente favorevole;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, a vantaggio delle amministrazioni comunali territorialmente interessate, come acquisito nel corso dell’istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

VISTA l’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l’apposita relazione del 28/09/2026 (prot. N. 568230/2026 del 28/09/2026) a firma del Funzionario istruttore ing. Palmarita Oliva, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l’istanza è finalizzata a ottenere l’Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l’autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l’intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 12, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 387/2003, la Società proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l’effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l’impianto;

VISTI gli atti d’Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell’art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell’art. 14-ter della legge n.241/1990, all’esito dell’ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all’articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l’impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli acquisiti e, in particolare, dell’esito e dell’efficacia assorbente della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 152/2006, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso con Decreto Direttoriale n. 188 del 20/06/2024, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 171 del 16/06/2023, come integrato dal parere n. 304 dell’08/04/2024, nonché della qualificazione dell’area come “idonea” *ope legis* ai sensi dell’art. 20, co. 8, lett. c-quater), del D.lgs. n. 199/2021, in ragione della quale, ai sensi dell’art. 22, co. 1, lett. a) e co. 1-ter, del medesimo decreto, nei procedimenti di autorizzazione di impianti FER ubicati in aree idonee, nonché per i relativi elettrodotti interrati di connessione, l’Autorità paesaggistica regionale si esprime con parere obbligatorio ma non vincolante, sicché il dissenso da essa espresso – nota prot. n. 71877 del 10/02/2025 trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio -Regione Puglia –ha assunto natura recessiva nell’ambito dell’effettuato bilanciamento conferenziale complessivo;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l’ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell’Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege*, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90 e dell’art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Parco Fotovoltaico Li Poggi s.r.l.**, avente sede legale in Viale dell’Arte, n. 25 – 00144 Roma (RM), C.F. e Partita IVA n. 02892950789, è **autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato “LI POGGI”, con potenza in immissione di 25,305 MW e potenza di picco installata di 30,06 MWp, sito nel Comune di Guagnano (LE), nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nei Comuni di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR), indispensabili al funzionamento dello stesso, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. È complessivamente prevista la realizzazione di:
 - a. moduli fotovoltaici bifacciali installati su strutture di supporto ad inseguimento monoassiale (tracker) con asse di rotazione Nord-Sud ed infissione diretta dei pali nel terreno senza l’impiego di plinti in calcestruzzo, nonché i gruppi di conversione e trasformazione (Power Stations) e la rete interna di cavidotti in bassa e media tensione, il tutto racchiuso da una recinzione perimetrale dotata di varchi per il passaggio della fauna selvatica e di un sistema di videosorveglianza;
 - b. opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all’esercizio dell’impianto, consistenti in:

- un cavidotto interrato in MT a 30 kV di collegamento fra l'impianto e la futura Sottostazione Elettrica Utente (SSE) 150/30 kV; il percorso del cavidotto segue prevalentemente lo sviluppo della viabilità esistente (con tratti in terreni agricoli privati) e si sviluppa per circa 13,5 km negli ambiti territoriali dei Comuni di Guagnano, San Pancrazio Salentino ed Erchie;
 - la Sottostazione Elettrica Utente (SSE) 150/30 KV situata in area agricola di Erchie (BR);
 - le opere di connessione in A.T. condivise con altri produttori, costituite da un sistema di sbarre aeree in A.T. e dal relativo cavidotto interrato in A.T. a 150 kV di collegamento con lo stallo assegnato da Terna nell'ampliamento della SE RTN 380/150kV "Erchie" esistente
 - gli interventi per l'ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) TERNA 380/150 kV "Erchie" esistente, necessari all'inserimento nella RTN dello stallo A.T. a 150 kV dedicato all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto. Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN 380/150 kV di "Erchie" la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con lettera prot. P20190090412-24/12/2019 (codice di rintracciabilità 201901284, con potenza di immissione in rete di 25,305 kW).
 - ulteriori infrastrutture strettamente indispensabili al completamento delle opere sopra richiamate.
2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e comprende a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
 3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri, se pur limitatamente alle opere di connessione alla Rete;
 4. Fermo restando che la dichiarazione di pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, si applica la disciplina di cui al comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 anche ai fini del rilascio delle proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 del medesimo articolo.
 5. La Parco Fotovoltaico Li Poggi s.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
 6. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
 7. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
 8. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
 9. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo.

10. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente.
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
 - a. durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
 - b. durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
 - a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
 - b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
 - c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;

- d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
- e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

- a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
- b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

- 1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
- 2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
- 3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

- 1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:
 - a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
 - b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
 - c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
 - d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione

Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;

- e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
- h. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
- i. a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
- j. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- k. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
- l. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
- m. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai

soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 222 (duecentoventidue) facciate:
 - a. rientra nelle funzioni dirigenziali;
 - b. è immediatamente esecutivo;
 - c. sarà pubblicato:
 - i. all'Albo Telematico;
 - ii. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - iii. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
 - d. sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.20).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0568230_2026_V1YFCO5_Parco_Li_Poggi_Relazione_Istruttoria_signed_signed-1.pdf - 7371e687e795bed2a98c47dca3f0f702bb900cbcb97b045ee88326288897a769
allegati_ParcoLiPoggi_compressi.pdf - 4c786b9b3932972a569d8dfdf3e44b38f7f23e5a2b7067b16611e9fdc57b558c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00278

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 18 settembre 2026, n. 722

Società proponente: Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 31,35 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato Valleverde, sito nel Comune di Bovino località Monte Livagni (FG)" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Decreto di asservimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., di immobili di proprietà delle ditte catastali non concordatarie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- il Decreto Legge n. 181 del 9.12.2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 11/2024, recante

“Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante “Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell’art. 84 del CCNL 16.11.2022”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 350 del 05.05.2026, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell’art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Vimercate (MB) alla via Trento n. 64, l’Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell’art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., per lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 31,35 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato Valleverde, sito nel Comune di Bovino località Monte Livagni (FG)” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell’impianto e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell’art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l’Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica avrà “durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l’esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell’atto di voltura a favore dello stesso”;
- con nota PEC del 10.07.2023, acquisita in pari data con prot. n. 11761, e successiva nota PEC integrativa del 31.07.2023, acquisita con prot. n. 13458 del 01.08.2023, il Legale Rappresentante della Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Vimercate (MB) alla via Trento n. 64, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l’occupazione anticipata d’urgenza, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l’occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e

50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità per gli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;

- con le medesime note PEC sopra citate, la Società Winderger Valleverde S.r.l. ha trasmesso:
 - gli avvisi ex art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
 - copia della visura camerale, in corso di validità;
 - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali e le superfici dei beni immobili da espropriare, asservire e occupare;
 - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società Winderger Valleverde S.r.l. (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 602 del 02.08.2023 sono state disposte in favore della predetta Società Winderger Valleverde S.r.l., ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'occupazione anticipata d'urgenza e, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 40/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali interessate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 12.03.2025, la Sezione Transizione Energetica ha concesso "la proroga del termine di fine lavori di 30 (trenta) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 nonché dall'art. 4-quater, comma a) della Legge 02.02.2024 n. 11 di conversione del D.L. 09.12.2023, n. 181, per cui il nuovo termine di fine lavori è fissato al 20.11.2029";
- dalla visura camerale trasmessa dalla Società Winderger Valleverde S.r.l. con nota PEC del 02.12.2025, acquisita in pari data con prot. n. 679279, è emerso un cambio nella composizione societaria rispetto a quella esistente al momento dell'adozione della Determinazione Dirigenziale n. 602 del 02.08.2023, con cui questo Servizio ha disposto l'occupazione anticipata d'urgenza e l'occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 22-bis, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.;
- con nota prot. n. 689399 del 05.12.2025, il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha comunicato alla Società Winderger Valleverde S.r.l. la necessità di trasmettere le informazioni utili, inerenti alle modifiche societarie intercorse, al fine di consentire alla Sezione Transizione Energetica l'avvio delle verifiche di competenza;
- con mail del 29.12.2025, acquisita con prot. n. 1599 del 05.01.2026, la Sezione Transizione Energetica, ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011, in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, ha trasmesso copia della richiesta di Comunicazione di informativa antimafia, ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n. 159/11, prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto, avente prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0413609_20251229;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 3 del 08.01.2026 è stata disposta, su istanza della Società Winderger Valleverde S.r.l., pervenuta con nota prot. 145_25val del 19.11.2025 ed acquisita con prot. n. 659973 del 21.11.2025, l'ordinanza di pagamento diretto delle

indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., da corrispondere in favore delle ditte catastali concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nei Comuni di Bovino (FG), di Castelluccio dei Sauri (FG) e di Deliceto (FG), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l.;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 207 del 13.03.2026 è stata disposta, su istanza della Società Winderg Valleverde S.r.l., pervenuta con PEC del 20.01.2026 ed acquisita in pari data con prot. nn. 28225-28914-28927, l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm., in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nei Comuni di Bovino (FG), di Castelluccio dei Sauri (FG) e di Deliceto (FG), individuati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 208 del 13.03.2026 è stata disposta, su istanza della Società Winderg Valleverde S.r.l., pervenuta con nota PEC del 23.02.2026 ed acquisita in pari data con prot. n. 95615, l'ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., da corrispondere in favore di due ditte catastali concordatarie, proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nel Comune di Deliceto (FG), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 394 del 18.05.2026 è stato disposto, su istanza della Società Winderg Valleverde S.r.l., pervenuta con nota PEC 06.02.2026, acquisita in pari data con prot. n. 65853, l'esproprio e l'asservimento degli immobili ubicati nei Comuni di Bovino (FG), di Castelluccio dei Sauri (FG) e di Deliceto (FG), occorrenti per la realizzazione dell'opera, indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l.;
- con nota PEC del 23.06.2026, acquisita in pari data con prot. 365729, la Società Winderg Valleverde S.r.l. ha trasmesso al Servizio Gestione Opere Pubbliche la documentazione relativa all'attività di restituzione delle aree non più interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto.

Considerato che:

- con nota PEC del 24.06.2026, acquisita con prot. n. 370974 del 25.06.2026, e successiva nota PEC integrativa del 11.09.2026, acquisita con prot. n. 536335 del 14.09.2026, la Società Winderg Valleverde S.r.l. ha chiesto, ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emissione del decreto di asservimento degli immobili di proprietà delle ditte catastali ritenute non concordatarie, interessati dai lavori in oggetto di cui all'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 40 del 28.02.2023 della Sezione Transizione Energetica;
- con le medesime note, la Società Winderg Valleverde S.r.l. ha:
 - dichiarato che:
 - in ottemperanza alla Determinazione Dirigenziale n. 207 del 13.03.2026 con cui il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha autorizzato il deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, "la società ha provveduto a perfezionare i pagamenti mediante apertura delle posizioni presso la Tesoreria Territoriale dello Stato di Bari";
 - "in data 29.04.2026 si è provveduto alla restituzione delle aree non utilizzate come già comunicato con nota del 23.06.2026 con nota prot.082_26val";
 - trasmesso, tra l'altro:
 - copia delle quietanze di avvenuta costituzione dei depositi definitivi effettuati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT - in favore delle ditte catastali non concordatarie;
 - gli elenchi necessari all'emissione del presente atto, di cui uno denominato "A", non

oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, contenenti gli immobili di proprietà delle ditte catastali concordatarie, per i quali è richiesto il decreto di asservimento.

Dato atto che con nota PEC del 08.07.2026, acquisita in pari data con prot. 408857, la Società Winderg Valleverde S.r.l., con riferimento alle ditte catastali proprietarie degli immobili oggetto di restituzione, in quanto non più necessari per la realizzazione dell'opera di che trattasi, che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto al Servizio Gestione Opere Pubbliche l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità di occupazione temporanea presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Rilevato che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., all'emissione del decreto di asservimento per gli immobili interessati dall'intervento in oggetto, di proprietà delle ditte catastali ritenute non concordatarie, come individuate negli uguali elenchi allegati al presente atto, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;
- è fatta salva la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 co. 3 del D.lgs. n. 159/2011, per cui la presente determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia positiva;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, in favore della Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10, P.IVA 10921840962, ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'asservimento degli immobili ubicati nei Comuni di Bovino (FG), di Castelluccio dei Sauri (FG) e di Deliceto (FG), di cui agli elenchi "A" e "B", allegati al presente atto per costituirne parte integrante, interessati dai lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 31,35 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato Valleverde, sito nel Comune di Bovino località Monte Livagni (FG)" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili, giusta Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003, dalla Sezione Transizione Energetica con Determinazione Dirigenziale n. 40 del 28.02.2023.

Di dare atto che gli immobili per i quali è disposto il presente decreto di asservimento sono individuati all'interno degli allegati elenchi, redatti a cura della Società Winderg Valleverde S.r.l., di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di dare atto che è fatta salva la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 co. 3 del D.lgs. n. 159/2011, per cui la presente determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia positiva.

Di disporre che, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., il presente provvedimento sarà sottoposto alle formalità di registrazione e trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10, quale soggetto promotore e beneficiario dell'intervento.

Di disporre che è fatto obbligo alla Società Winderg Valleverde S.r.l. di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali di cui agli allegati elenchi "A" e "B", nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che l'asservimento, in favore della Società Winderg Valleverde S.r.l., degli immobili di cui agli allegati elenchi, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica del presente provvedimento alle ditte catastali interessate, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lettera f) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21.11.2025, per 15 (quindici) giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Winderg Valleverde S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ELENCO ALL. B DEFINITIVO SOLO DEPOSITI_WV_22.06.2026.pdf - 8824751927918cbf546c8b77cb7dafa32308b17f5c49b2730d968d153830aa03

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00776

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Dominica Piscopo
- E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

ALLEGATO B

ELENDO DEFINITIVO PARCO EOLICO WINDERG VALLEVERDE - INDENNITA' DEPOSITATE

N. Ordine	DITTA CATASTALE INTESTATA		DATI IMMOBILI					DATI AREE IN ASSERVIMENTO					OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO O ASSERVIMENTO				NUMERO NAZIONALE POLIZZA DI DEPOSITO			
								strade - cavidotto		servizi aeree			IDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA mesi 30 (€) SE x V.M/12	IDENNITA' DI SERVITU' V.M/3 x SS	SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE E (mq) SO	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE mesi 12 V.M. x SO/12				
										SUPERFICIE SERVITU' CAVIDOTTO (mq) SS	SUPERFICIE SERVITU' E SERVITU' (mq) SS	Superficie da decreto Occ. Uff. 6/02/2023						differenza		
COMUNE DI BOVINO																				
10	18	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI FOGGIA E BOVINO	Dritto del concedente 1/1	12	114	1	26	84	SEMINATIVO	2,20	2658	200	4.401,32				1.309,92	495	90,75	1442088
	23	TOTARO GIUSEPPE	Enfiteusi 1/6	12	124		26	99	SEMINATIVO	2,20	172		264,88	0	135	-135	140,71			1442084
	29	TOTARO MATILDE GIUSEPPINA	Enfiteusi 2/18	13	142		15	5	SEMINATIVO	2,20	495		762,30				226,88			1442090
	32	TOTARO MICHELE	Enfiteusi 2/18	13	145	1	22	17	SEMINATIVO	2,20	382		588,28				175,08			1442095
		TOTARO GIUSEPPE	Enfiteusi 1/2																	
		TOTARO REBECCA FRANCESCA	Enfiteusi 1/2																	
12	20	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI FOGGIA E BOVINO	Dritto del concedente 1/1	12	111	1	44	80	SEMINATIVO	2,20					119	119	0	87,27	54,54	1442096
	24	NATALE BENVENUTO	ENFITEUSI 1/1	12	11		27	64	SEMINATIVO	2,20	190		292,60				87,08	95	17,42	1442100
	25			12	36		59	70	SEMINATIVO	2,20	223		343,42				102,21	139	25,48	
	33			13	74	1	21	26	SEMINATIVO	2,20	311		478,94				142,54			1442103
	34			13	75	1	92	18	SEMINATIVO	2,20	507		780,78				232,38			
14	26	ANGINO MICHELE	Proprietà 1/224	12	67		1	98	SEMINATIVO	2,20	12		18,48				5,50	9	1,65	1442105
		CORSO ANGELO	Proprietà 1/24																	
		CORSO CARLO	Proprietà 1/24																	
		IDEA FRANCESCA PIA	Proprietà 2/24																	
		TOTARO CARLO	Proprietà 4/24																	
		TOTARO CARMINE	Proprietà 2/24																	
		TOTARO GIOVANNI POMPEO	Proprietà 2/24																	
23	44	DI SAPIO VINCENZA	Proprietà 1/1	13	370		5	35	SEMINATIVO	2,20	300		462,00				137,50	85	15,58	1442106
24	45	DI SAPIO FRANCESCO PAOLO	Usufrutto	13	89	2	57	55	SEMINATIVO	2,20								558	102,30	1442107
		DI SAPIO VINCENZA	Proprietà																	
25	46	GIORDANO CONCETTINA	Proprietà 1/3	13	139	1	21	00	SEMINATIVO	2,20	127		195,58				58,21	102	18,70	1442110
		MASUCCI CARLA	Proprietà 1/3																	
		MASUCCI VINCENZO	Proprietà 1/3																	
33	62	SCARNECCHIA VALERIA	Proprietà 1/1	14	113		1	38	SEMINATIVO	2,20		25	38,50				11,46	10	1,83	
	63			14	181		72	70	SEMINATIVO	2,20		660	1.016,40				302,50	266	48,77	
	64			14	178		14	14	ENTE URBANO	4,90		28	96,04				28,58	11	4,49	1442111
	65			14	182	1	24	43	SEMINATIVO	2,20		1370	2.109,80				627,92	548	100,47	
COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI																				
61	139	SCARNECCHIA ALESSANDRO	Proprietà 1/3	18	1	1	16	26	SEMINATIVO	2,10		1033	1.518,51				451,94	627	109,73	1442225
		SCARNECCHIA PAOLO	Proprietà 1/3																	
		SCARNECCHIA VALERIA	Proprietà 1/3																	

ALLEGATO B

ELENDO DEFINITIVO PARCO EOLICO WINDERG VALLEVERDE - INDENNITA' DEPOSITATE

N. Ordine	DITTA CATASTALE INTESTATA		DATI IMMOBILI							DATI AREE IN ASSERVIMENTO					OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO O ASSERVIMENTO		NUMERO NAZIONALE E POLIZZA DI DEPOSITO			
			TITOLO DI PROPRIETA' - QUOTA	N. a. u.	TOGLIO	PART.	ha	are	ca	QUALITA'	VALORE di MERCATO (€/mq) V.M.	SUPERFICIE SERVITU' STRADA (mq) SS	SUPERFICIE SERVITU' CAVIDOTTO (mq) SS	INDENNITA' DI SERVITU' V.M. x SS x 0,70 (€)	servitù aeree			SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE E (mq) SO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE mesi 12 V.M. x SO/12	
															Indennità di differenza	Indennità di SERVITU' V.M/3 x SS				Indennità di OCCUPAZIONE D'URGENZA mesi 30 (€) SE x V.M/12
62	140	GESUALDI MARIO ROSARIO ARMANDO	Proprietà 1/1	18	303	4	15	66	SEMINATIVO	2,10		695	1.021,65			304,06	279	48,83	1442228	
	141			18	304	3	47	48	SEMINULIV/PAS C A.R.B.	3,10	1025	2.224,25			661,98	440	113,67			
67	148	SURIANO MARIA ALFONSINA	Proprietà 1/1	18	383	0	90	76	SEMINATIVO	2,20	238	366,52			109,08	94	17,23	1442230		
73	163	MELFI RITA	Proprietà 1/1	18	169	0	30	40	SEMINATIVO	2,20	117	180,18			53,63	47	8,62	1442232		
	164			18	170	0	30	40	SEMINATIVO	2,20	138	212,52			63,25	55	10,08			
COMUNE DI DELICETO																				
74	165	AGRICOLA S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO DI NOTA OLMITELLA	Proprietà 1/1	3	97	1	73	97	SEMINATIVO	2,20	190	292,60				87,08	147	26,95	1442238	
	166			3	93	4	95	40	SEMINATIVO	2,20	3091	4.760,14			1.416,71	103	18,88			
79	176	NOTA BENVENUTA	Proprietà 1/1	3	121	0	45	73	SEMINATIVO	2,20	1165	1.794,10			533,96	468	85,80	1442251		
81	180	CAMPANELLA CARMELINA	Proprietà 1/1	3	22	4	0	0	SEMINATIVO	2,20	300	462,00			137,50	121	22,18	1442255		
82	181	DE ANGELIS GIOVANNI ANTONIO	Proprietà 1/1	3	231	4	0	0	SEMINATIVO	2,20	301	463,54			137,96	120	22,00	1442256		
95	205	FOMAIUOLI MICHELANGELO	Proprietà 1/1	4	215	1	0	0	SEMINATIVO	2,20	97	149,38			44,46			1442258		
98	209	APPIANO AURELIO	Proprietà 1/2	4	58	12	71	64	SEMINATIVO	2,20	445	685,30			203,96	139	25,48	1442259		
		APPIANO NICOLA	Proprietà 1/2																	
	222	DEL ENERGY S.R.L.	Superficie 1/1	28	636	0	8	70	SEMINATIVO	2,20	729	1.122,66			334,13			1442321		
106		MAZZEI IMMACOLATA	Proprietà per l'area																	
				TOTALE								27.102,67	87,27		936,89					
I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto approvato in variante con A.U. n. 40 del 28/02/2023. Per il calcolo delle indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato come da perizia allegata alla A.U. in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.																				

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI MASSAFRA

Deliberazione Giunta Comunale 24 settembre 2026, n. 227**P.U.E. Vita Costruzioni S.r.l. nel CU3 del P.U.G. Approvazione.****CITTA' DI MASSAFRA
PROVINCIA DI TARANTO****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 227 del 24/09/2026****OGGETTO:** P.U.E. Vita Costruzioni S.r.l. nel CU3 del P.U.G. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventisei, addì ventiquattro, del mese di Settembre alle ore 13:40, presso la sede della Giunta Comunale alla via Rosario Llvatino n.18, previo esaurimento delle formalità prescritte, sotto la presidenza di Il Sindaco DOTT. SSA ZACCARO GIANCARLA.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
Il Sindaco	ZACCARO GIANCARLA	Si
Il Vice Sindaco	MAGGIORE GIUSEPPE	Si
L'Assessore	CACCIAPAGLIA FRANCESCO	Si
L'Assessore	CERBINO ANTONIO	Si
L'Assessore	BOMMINO MICHELE	Si
L'Assessore	SCARCIA ANNAMARIA	Si
L'Assessore	TAGLIENTE ISABELLA	Si

Presenti n° 7 Assenti n° 0

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, DOTT. SSA ZACCARO GIANCARLA, nella sua qualità di Il Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata dall'ufficio, il Dirigente della V Ripartizione relaziona quanto di seguito.

Premesso che:

- con deliberazione di giunta comunale 142 del 8/6/2026 è stato riadottato il P.U.E. denominato "P.d.L. Vita Costruzioni s.r.l., redatto dal Dirigente della V Ripartizione del comune di Massafra;
- in adempimento a quanto stabilito dall'art. 16 della legge regionale n. 20/2001, il progetto è stato

depositato presso la segreteria comunale dal 15/6/2026 al 30/6/2026;

-

l'avviso di deposito è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Massafra per 15 giorni dal 15/6/2026, è stato pubblicato sui quotidiani "La Repubblica ed regionale" e "Nuovo quotidiano di Puglia ed. Taranto" ed è stata data informazione alla cittadinanza mediante manifesti pubblici dal 15/6/2026 al 30/6/2026;

Considerato che:

-

nei giorni di deposito degli atti presso la segreteria comunale è pervenuta n. 1 osservazione e contestazione al piano, così come risulta dall'attestazione del Segretario Generale prot. n. 43710 del 31/8/2026;

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

Si premette che la nota pervenuta il 26/6/2026, prot. n. 33501, a firma del Sig. D'Erchia Salvatore, contiene contestazioni non attinenti e non suffragate dall'interesse pubblico.

Descrizione sommaria dell'osservazione

- Precisa che con precedenti ricorsi amministrativi ha impugnato il PUG. Contesta che il 25.6.2026 non ha potuto visionare gli atti del Piano Esecutivo. Infine, chiarisce che, avendo impugnato il PUG, non condivide quanto previsto nel Piano Esecutivo adottato. Sostiene inoltre, stando a quanto indicato nel PUG, che il numero degli alloggi realizzati nelle lottizzazioni sia il doppio di quello approvato dalla Regione Puglia. In ogni caso, chiede l'annullamento in autotutela del PUG.

Controdeduzioni tecniche

- L'osservazione non apporta alcun contributo sotto il profilo dell'interesse pubblico. Inoltre, è espressa in modo assolutamente generico non contenendo alcuna indicazione puntuale su elementi tecnici del PUE. Si precisa che il piano in modo integrale è stato regolarmente pubblicato nel sito "Amministrazione trasparente" del Comune di Massafra, nonché all'Albo pretorio, in libera visione di chiunque; Quanto alla mancata visione degli atti si chiarisce che il Piano, già depositato in segreteria, era stato collocato per la circostanza presso l'Ufficio Urbanistica al fine di fornire ulteriori ed eventuali chiarimenti tecnici. Al sig. D'Erchia Salvatore in data 25/6/2026 è stata data comunque utile informazione in tal senso, ma non ha ritenuto attendere oltre. Per quanto concerne il numero degli alloggi realizzati nelle lottizzazioni indicate nel PUG, si precisa che il Piano è stato regolarmente approvato dalla Regione e che nell'occasione ha esaminato e valutato favorevolmente tutti gli aspetti relativi al suo dimensionamento.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 133 del 5/8/2026 ha approvato la sdemanializzazione e cessione aree relativamente alla porzione di superficie ricadente nella particella catastale 4352 del foglio di mappa 48, così come determinato nella delibera di riadozione n. 142 del 8/6/2026;

Si conferma che il PUE è composto dai seguenti elaborati:

-

R1 – Relazione descrittiva;

-

R2 – Norme Tecniche di Attuazione;

-

R3 – Schema della convenzione;

-

R4 – Stima sommaria dei costi;

- R5 – Relazione Geologica;
- P1 – Planimetrie localizzative;
- P2 – Rilievo Stato di fatto;
- P3 - Rilievo Stato di fatto su catastale;
- P4 - Rilievo Stato di fatto su ctr;
- P5 – Progetto urbanistico;
- P6 – Planivolumetrico;
- P7 – Progetto su catastale;
- P8 – Progetto su catastale e ctr;
- P9 – Planivolumetrico su ortofoto;
- P10 – Schema delle urbanizzazioni;
- P11 – Tipologie edilizie;
- P12 – Suddivisione superfici di lottizzazione;

Successivamente alla definitiva approvazione sarà:

- Redatto il frazionamento catastale della superficie oggetto di alienazione a seguito di sdemanializzazione, come da delibera C.C. n. 133 del 5/8/2026;
- Successivamente al frazionamento sarà determinata dall'Ufficio Patrimonio la somma definitiva dovuta dall'Acquirente;
- Stipulato atto di acquisto della precedente citata superficie e costituito il consorzio tra i richiedenti
- Stipulata convenzione urbanistica, come da elaborato adottato, successivamente agli adempimenti di cui sopra;

Gli adempimenti sopra descritti restano a totale cura e spese dei soggetti proponenti per le parti di rispettiva competenza in base agli atti adottati da questo Ente;

Per quanto sopra riportato occorre procedere alla definitiva approvazione del progetto in esecuzione a quanto previsto dall'art. 16 della L.R. 20/2001 e dall'art.10 L.R.21/2011;

IL DIRIGENTE 5^ RIPARTIZIONE
(Arch. Luigi Traetta)

LA GIUNTA

Letta e fatta propria la relazione del Dirigente la Ripartizione Urbanistica, che si intende integralmente ricondotta e trascritta nel presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000;

A voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
 2. controdedurre all'osservazione pervenuta il 26/6/2026, prot. n. 33501, a firma del Sig. D'Erchia Salvatore con le motivazioni nelle premesse specificate e riportate nell'allegato, ribadendo pertanto che, l'osservazione non apportando alcun utile contributo migliorativo sotto il profilo dell'interesse pubblico ed evidenziando aspetti ininfluenti ai fini del procedimento, non viene accolta;
 3. approvare definitivamente il P.U.E. denominato "P.d.L. Vita Costruzioni s.r.l.", redatto dal Dirigente della V Ripartizione del comune di Massafra adottato con deliberazione di giunta comunale 142 dell'8/6/2026;
 4. di demandare gli atti consequenziali alla presente al dirigente V ripartizione, compresa l'esecuzione a quanto previsto dall'articolo 16 della legge regionale 20/2001 e la determinazione definitiva del prezzo di alienazione a seguito di frazionamento dell'area sdemanializzata;
 5. Di autorizzare il Dirigente la V ripartizione alla sottoscrizione dell'atto di vendita della porzione derivante dalla particella catastale 4352 del foglio 48 e alla sottoscrizione della convenzione urbanistica, previo frazionamento e costituzione del consorzio fra i richiedenti;
 6. Con successiva votazione unanime, dichiarare l'immediata eseguibilità disciplinata dall'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.
-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, in ordine alla proposta n.ro 3266 del 10/09/2026, esprime parere **POSITIVO**.

Parere firmato digitalmente da Il Dirigente Arch. TRAETTA LUIGI in data 21/09/2026.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L., in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 3266 del 10/09/2026, esprime parere **POSITIVO**.

Parere firmato digitalmente da Il Dirigente TEGAS LUCA in data 24/09/2026.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
DOTT. SSA ZACCARO GIANCARLA

Il Segretario Generale
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

COMUNE DI VALENZANO

Estratto Determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso Registro Interno n. 106 del 29 settembre 2026, Repertorio Generale n. 1133 del 29 settembre 2026.

Nulla osta allo svincolo della indennità di espropriazione.

OGGETTO: Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.). Ordinanza Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025. Nulla osta allo svincolo della indennità di cui ai depositi definitivi nazionale n. 1405672 e n. provinciale 172472 del 21.01.2025 e depositi definitivi nazionale n. 1444465 e n. provinciale 175696 del 27.05.2026.

Il Responsabile del Servizio

...omissis...

DETERMINA

1. **Di precisare** espressamente che le sopra riportate premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte sostanziale del presente provvedimento sotto il profilo motivazionale ai sensi della Legge n. 241/1990;
2. **Di dare atto che**, nell'ambito della procedura espropriativa relativa agli immobili ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), è stato formalizzato, in data 21.01.2025, il deposito definitivo n. nazionale 1405672 e n. provinciale 172472 dell'importo di € 13.191,51, a garanzia "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particelle 622 - 759 del Fg. 20 del Comune di Valenzano, per una superficie di 1.578 mq.- Particelle adiacenti.";
3. **Di dare atto altresì che**, nell'ambito della procedura espropriativa relativa agli immobili ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), è stato formalizzato, in data 27.05.2026, l'ulteriore deposito definitivo n. nazionale 1444465 e n. provinciale 175696 dell'importo di € 1.287,41, a garanzia "ORDINANZA CORTE DI APPELLO DEL TRIBUNALE DI BARI 2453/20 INDENNITÀ DI ESPROPRIO PIP COME CONFERMATA DALLA ORDINANZA DELLA CASSAZIONE 34988/2025. P.LLE N. 622, 759 DEL FG. 20 DEL COMUNE DI VALENZANO. PARTICELLE ADIACENTI";
4. **Di dare atto** che l'Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025 ha respinto i ricorsi e, quindi, risulta passata in giudicato l'Ordinanza della Corte d'Appello di Bari n. 2354 del 3.9.2020;
5. **Di dare atto** inoltre che l'istante ha presentato, ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 327/2001, richiesta di autorizzazione allo svincolo in proprio favore del deposito definitivo n. nazionale 1405672 e n. provinciale 172472 dell'importo di € 13.191,51 e degli ulteriori interessi maturati;
6. **Di dare atto** che con il deposito amministrativo definitivo n. nazionale 1444465 e n. provinciale 175696 dell'importo di € 1.287,41 sono stati versati gli ulteriori interessi maturati che devono essere parimenti svincolati;
7. **Di dare atto** che l'Ufficio tecnico, giusta nota prot. n. 21529 del 23.09.2026 ha attestato che gli immobili espropriati ricadono in zona D, nonché la piena e libera proprietà dei beni espropriati, in capo al Sig. Totaro Pietro Matteo, come pure la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
8. **Di rilasciare il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari del deposito definitivo n. nazionale 1405672 e n. provinciale 172472 del 21.01.2025 dell'importo di € 13.191,51, a garanzia "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particelle 622 - 759 del Fg. 20 del Comune di Valenzano, per una superficie di 1.578 mq.- Particelle adiacenti.", acquisite al patrimonio del Comune di Valenzano nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), a favore di Totaro Pietro Matteo, nato a Omissis il Omissis, residente in Omissis alla Omissis CF: Omissis
9. **Di rilasciare anche il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari del deposito definitivo n. nazionale 1444465 e n. provinciale 175696 del

27.05.2026 dell'importo di € 1.287,41, a garanzia "ORDINANZA CORTE DI APPELLO DEL TRIBUNALE DI BARI 2453/20 INDENNITÀ DI ESPROPRIO PIP COME CONFERMATA DALLA ORDINANZA DELLA CASSAZIONE 34988/2025. P.LLE N. 622, 759 DEL FG. 20 DEL COMUNE DI VALENZANO. PARTICELLE ADIACENTI'", acquisite al patrimonio del Comune di Valenzano nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), a favore di Totaro Pietro Matteo, nato a Omissis il Omissis, residente in Omissis alla Omissis CF: Omissis

10. **Di autorizzare**, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore dei predetti beneficiari della somma complessiva di € 13.191,51 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, oltre interessi maturati a carico del M.E.F., al Sig. **Totaro Pietro Matteo** oltre interessi a carico del M.E.F.;
11. **Di autorizzare**, altresì, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore dei predetti beneficiari della somma complessiva di € 1.287,41 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, oltre interessi maturati a carico del M.E.F., al Sig. **Totaro Pietro Matteo** oltre interessi a carico del M.E.F.;
12. **Di dare atto che** l'importo di cui soprasarà assoggettato alla ritenuta di imposta del 20%, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. 327/2001;
13. **Di evidenziare** che con nota prot. n. 17642/2026 in copia allegata al presente atto, l'istante, legittimato a percepire l'indennità di esproprio, ha rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestando:
 - di essere proprietario e quindi soggetto legittimato a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
 - che sui terreni espropriati non sussistono diritti di terzi e che gli stessi terreni sono liberi da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
 - l'assunzione <<.. ai sensi dell'art 26 comma 2 del DPR 327/01 e smi, ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti personali dei terzi, ovvero di prestare idonea garanzia entro il termine stabilito dalla Autorità espropriante, e di prestare la più ampia garanzia da evizione e da molestie, tenendo indenne il Comune di Valenzano da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in quanto estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra la sottoscritta/il sottoscritto ed eventuali terzi>>;
14. **Di precisare** che:
 - la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e all'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano;
 - coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione della presente determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: protocollo.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it;
 - il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi;
15. **Di precisare inoltre** che il seguente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
16. **Di Disporre** che la pubblicazione dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal G.D.P.R. n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare, nell'osservanza dei principi di pertinenza, non necessità e minimizzazione dei dati rispetto ai fini perseguiti;
17. **Di Dare atto**, a norma dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i., che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Segreteria, dott.ssa Irene Schiavino.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SEGRETARIO GENERALE

Schiavino Dott.ssa Irene

(Firmato digitalmente 30.09.2026)

CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO

Estratto Determinazione del Direttore 28 settembre 2026, n. 526**Ordine di deposito delle indennità provvisorie non accettate.****ESTRATTO PER LA PUBBLICAZIONE NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA****CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO**

Provvedimento di ordine di deposito delle indennità provvisorie non accettate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Progetto: "Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto" – CUP H86J16000910006.

Estremi del provvedimento: determinazione del Direttore n. 526 del 28/09/2026.

Con la determinazione indicata è stato ordinato il deposito delle indennità provvisorie non accettate relative alle posizioni catastali interessate dal procedimento nel Comune di Brindisi, per l'importo complessivo di euro 3.354,06, di cui euro 2.340,80 per occupazione temporanea ed euro 1.013,26 per imposizione di servitù.

Le indennità sono depositate in favore degli intestatari catastali e dei rispettivi effettivi proprietari, eredi o aventi diritto; i dati anagrafici completi e la documentazione istruttoria sono conservati presso il Consorzio.

Le indennità sono depositate in favore degli intestatari catastali e dei rispettivi effettivi proprietari, eredi o aventi diritto; i dati anagrafici completi e la documentazione istruttoria sono conservati presso il Consorzio.

N.	FG.	PARTICELLA/E	DITTA CATASTALE	IMPORTO €
1	1	157 / 609	BUONGIORNO Vittoria; CESARIO Antonio; CESARIO Vincenzo; CISARIA Alexander Giuseppe; CISARIA Antonio; CISARIA Martino; DE PASCALE Angelo; DE PASCALE Domenico; DE PASCALE Stefano; GALASSO Maria; MASSARO Lucia; SCARAFILE Grazio Cosimo	34,59
2	2	307 / 309	GRECO Michele Angelo	80,33
3	1	370	GRECO Giuseppe	196,33
4	1	505	FIORINO Serena	37,08
5	1	499	GRECO Angela	27,75
6	1	419 / 427 / 417 / 418 / 424 / 656	ALFIERI Roberto	182,79
7	1	728	MONNA Giovanni Luciano	118,67
8	1	326	MONNA Anna Antonia	61,17
9	1	326 / 310	MONNA Anna Antonia	78,17
10	1	770 / 767 / 772 / 768	LEOBILLA Raffaele	145,16
11	1	771 / 769 / 767 / 105 / 178 / 102 / 103 / 768	EPIFANI Antonella; EPIFANI Grazia; EPIFANI Rita	451,93
12	1	286 / 619	MAGLI Rosanna	24,17
13	1	652 / 66	ASCIANO Giuseppe	0,84

14	1	121 / 118	GREENGARDEN SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	466,83
15	1	515	GALIANO Angelo	136,33
16	2	9 / 270 / 277 / 280 / 282 / 279 / 76 / 203	VINCI Concetta	1.237,24
17	2	283	GRECO Michele Angelo; GRECO Nunzio Michele; GRECO Michele; GRECO Romilda; GRECO Teresa	2,50
18	2	286	FADDA DENTICE DI FRASSO Massimiliano	23,00
19	2	158 / 609	CESARIO Maria Addolorata	24,59
20	3	159 / 609	CESARIA Crocifissa	24,59
			TOTALE COMPLESSIVO	3.354,06

Il provvedimento è pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001. Esso diviene esecutivo decorso il termine di trenta giorni dal compimento delle formalità di pubblicazione, qualora non sia proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Gli atti integrali sono depositati presso il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, sede amministrativa in via Sant'Anna n. 6, 72012 Carovigno (BR), e sono consultabili dagli aventi diritto nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Dott. Alessandro Ciccolella
direttore
(firmato digitalmente il 28/09/2026)

CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO

Estratto Determinazione del Direttore 28 settembre 2026, n. 527

Ordine di deposito delle indennità provvisorie non accettate.

ESTRATTO PER LA PUBBLICAZIONE NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA

CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO

Provvedimento di ordine di deposito delle indennità provvisorie non accettate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Progetto: "Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto" – CUP H86J16000910006.

Estremi del provvedimento: determinazione del Direttore n. 527 del 28/09/2026.

Con il provvedimento indicato è stato ordinato il pagamento diretto dell'indennità provvisoria accettata, per l'importo principale complessivo di euro 651,48, in favore dell'Azienda Agricola del Belvedere Società Agricola a responsabilità limitata, relativamente all'occupazione temporanea delle particelle 111, 185, 187, 533, 518, 5, 564, 567, 570 e 514 del foglio 1 del Comune di Brindisi.

Gli eventuali interessi legali saranno quantificati sino alla data dell'effettivo pagamento. Eventuali conguagli dell'indennità di occupazione temporanea connessi alla durata effettiva dell'occupazione saranno determinati separatamente ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001.

Il provvedimento è pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001. Esso diviene esecutivo decorso il termine di trenta giorni dal compimento delle formalità di pubblicazione, qualora non sia proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Gli atti integrali sono depositati presso il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, sede amministrativa in via Sant'Anna n. 6, 72012 Carovigno (BR), e sono consultabili dagli aventi diritto nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Dott. Alessandro Ciccolella
direttore

(firmato digitalmente il 28/09/2026)

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza di deposito indennità non accettate, Prot. n. 67438 del 23 settembre 2026.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(Delega con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 55 del 04/08/2021 e n.111 del 30/12/2025)

Oggetto: **P1710 – Intervento di estendimento della rete di fognatura nera nella Piana di Mattinata** – Comune di Mattinata (FG) –

ORDINANZA DI DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- L'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n. 55 del 04-08-2021 e n.111 del 30/12/2025, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 13-03-2023 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è immediatamente efficace, giusta preventiva apposizione del vincolo espropriativo con Delibera n. 10 emessa dal Consiglio Comunale di Mattinata in data 09-03-2023.
- questa società ha dato procura per le attività d'esproprio all'ing. Sergio Blasi, Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie, e ha nominato come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Lanfrancotti Francesca;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista l'assenza di comunicazioni da parte delle ditte proprietarie che non hanno accettato l'indennità offerta ovvero richiesto la stima tecnica.

Decorso il termine assegnato per le comunicazioni del caso e considerata la necessità di proseguire il procedimento d'esproprio e i lavori conseguenti.

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie

(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)

Ing. Sergio Blasi

(firmato digitalmente il 29/09/2026)

AOO - PI AQP - N° PROT: 67438/2026 - INTERNO DATA: 23/09/2026 15:18

N. Piano	N. Ditta	Catasto	Ditta	Diritti e Oneri Reali	Proprietà	Foglio	Particella	Comune	Qualità	Indennità di esproprio €
1	1	T	ARMENTO Angelo Antonio	Proprietà per 1/1	100,00%	31	1592	Mattinata (FG)	ULIVETO	3.272,08 €
2	2	T	LIVRERO BISCEGLIA Antonella	Proprietà per 4/10	40,00%	30	582	Mattinata (FG)	ULIVETO	4.400,83 €
	3		BRIGIDA Rosa	Proprietà per 4/10	40,00%					
	4		LIVRERO BISCEGLIA Maria Cristina	Proprietà per 2/10	20,00%					
3	5	F	ALBERGO RISTORANTE LA ROTONDA SNC DEI F.LLI BITONDI A.-R.-M.	Proprietà per 1/1	100,00%	31	30		ENTE URBANO	1.887,92 €
4	6	T	DI MAURO Anna	Proprietà per 215/1260	17,06%	29	102	Mattinata (FG)	ULIVETO	13.542,77 €
	7		PIEMONTESE Angela Maria	Proprietà per 86/1260	6,83%					
	8		PIEMONTESE Biagio	Proprietà per 86/1260	6,83%					
	9		PIEMONTESE Giuseppa	Proprietà per 15/1260	1,19%					
	10		PIEMONTESE Lorenza	Proprietà per 86/1260	6,83%					
	11		PIEMONTESE Lucrezia	Proprietà per 86/1260	6,83%					
	12		PIEMONTESE Maria	Proprietà per 15/1260	1,19%					
	13		PIEMONTESE Mattia Carmela	Proprietà per 15/1260	1,19%					
	14		PIEMONTESE Michele	Proprietà per 15/1260	1,19%					
	15		PIEMONTESE Pasquale	Proprietà per 330/1260	26,19%					
	16		PIEMONTESE Raffaella	Proprietà per 15/1260	1,19%					
	17		PIEMONTESE Rosaria	Proprietà per 86/1260	6,83%					
	18		PUZIO Lidia	Proprietà per 210/1260	16,67%					
5	19	T	BISCEGLIA Andreina	Proprietà per 1/1 bene personale	100,00%	29	153	Mattinata (FG)	ULIVETO	11.884,02 €

CH&PARTNERS S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano nel comune di Cassano delle Murge (BA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

ISTANZA

La sottoscritta

Denominazione: CH&PARTNERS S.R.L.

P. IVA: 08708130722

Sede legale: VIA GIUSEPPE FANELLI 214 - 70125 -BARI (BA)

PEC: chpartners@pec.it

in qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 24/04/2025 (Protocollo: **N.9243 modifica non sostanziale alla PAS n. 02/2024 del 06/02/2024 prot. 2473**)
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 08/05/2025 Attestazione da parte del Comune della Variante non sostanziale;
- **Tipologia di intervento:** Variante non sostanziale - Realizzazione di un impianto di produzione di biometano da 499 Smc/h;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
Comune **Cassano delle Murge**, Provincia **Bari**
Località / indirizzo **SP16**
Dati catastali (se disponibili): **Foglio 23 P.II n. 347-99-524-75-405-404-369-77-486-487-78-377-433-434-435-436-76-438-29-491-635-443-466-390-37-389-445-393-490-442**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente

CH&PARTNERS S.R.L.

Fabio Dimita

COVERSOL 7 S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Trani (BT).

AVVISO

DI INTERVENUTA CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, nonché della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si rende noto che il procedimento abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è concluso positivamente mediante Determinazione R.G. n. 1060 del 22/04/2026 del Comune di Trani, avente ad oggetto la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Di seguito i dati dell'intervento:

Data di avvio del procedimento	18/03/2026
Rif. pratica SUAP	21920 – 21922 - 21936
Protocollo procedimento	Prot. 21920 – 21922 – 21936 del 18/03/2026
Data di indizione della Conferenza di servizi decisoria	03/04/2026
Data di chiusura della Conferenza di Servizi	25/05/2026
Tipologia di intervento	Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica con potenza di picco pari a 1.312,71 kWp, comprensivo delle opere e infrastrutture indispensabili per la connessione alla rete elettrica.
Proponente	COVERSOL 7 S.R.L. P.zza Fontana 6 - 20122 MILANO (Milano) P.IVA: 14687310962 Legale Rappresentante: Thomas Stetter
Localizzazione dell'intervento	Zona Puro – Strada Santa Chiara - Trani (BAT) Foglio 45- Particella 51

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia conformemente alla normativa vigente.

Si precisa che eventuali dati personali eccedenti, quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza e altri dati non necessari alla pubblicazione, sono stati omessi o oscurati in ottemperanza alla normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Milano, 11 Settembre 2026

Il Proponente
COVERSOL 7 S.R.L.
Legale Rappresentante
Thomas Stetter

DILA ENERGIA S.R.L.S.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico nel Comune di Cassano delle Murge (BA).

AVVISO

DI INTERVENUTA CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, nonché della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si rende noto che il procedimento abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è concluso positivamente mediante Attestazione di conclusione dell'iter PAS del 23/09/2026 del Comune di Cassano delle Murge – Settore III, Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio, relativa alla pratica SUAP n. 07539450721-29072026-1233.

Di seguito i dati dell'intervento:

Data di avvio del procedimento	30/07/2026
Rif. pratica SUAP / istanza	Istanza PAS trasmessa al SUAP del Comune di Cassano delle Murge, pratica n. 07539450721-29072026-1233, prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0183208 del 30/07/2026
Protocollo procedimento	Prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0183208 del 30/07/2026
Estremi del provvedimento conclusivo	Attestazione di conclusione dell'iter PAS del 23/09/2026 del Comune di Cassano delle Murge – Settore III, Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio; comunicazione SUAP prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0227822 del 24/09/2026
Tipologia di intervento	Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con potenza di picco pari a 998,64 kWp, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili. Il progetto ricomprende l'impianto di rete per la connessione, costituito da nuova cabina di consegna ed elettrodotto in cavo interrato MT di collegamento in antenna alla linea MT a 20 kV esistente "PERTOSA" – DW1027343, alimentata dalla CP Acquaviva delle Fonti.
Proponente	DILA ENERGIA Società a Responsabilità Limitata Semplificata
Localizzazione dell'intervento	Comune di Cassano delle Murge (BA), Strada Comunale Piciaccio s.n. Foglio 23 P.Ile 174-452-175-604-603-178-179-180-605-606

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia conformemente alla normativa vigente.

Si precisa che eventuali dati personali eccedenti, quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza e altri dati non necessari alla pubblicazione, sono stati omessi o oscurati in ottemperanza alla normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 29/09/2026

Il Proponente
DILA ENERGIA S.R.L.S.
Filippo Digena
Amministratore Unico

RT CAMPI SOLAR S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Campi Salentina (LE).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO PAS

La sottoscritta

Denominazione: RT CAMPI SOLAR SRL

P. IVA e codice fiscale: 04255120364

Sede legale: VIA Garibaldi 10 - 41033, CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)

PEC: rtcampisolar@legalmail.it

in qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA, dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Dati di intervento:

- **Data di presentazione del progetto:** 13/05/2026 (Protocollo n.10179 del 13/05/2026 comune di Campi Salentina - LE).
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 22/09/2026 con prot.n.19771 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6, 7 e 8, lettera c) del medesimo art. 8 senza che entro tali termini sia stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego).
- **Tipologia di intervento:** PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) - Richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 9.118,80 kWp, nel Comune di Campi Salentina (LE) - Pratica Edilizia n. 76/2026 - Riscontro istanza prot. Generale n. 10179 del 13/05/2026.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:** Campi Salentina (LE), foglio 25 p.IIIa 187, foglio 27 p.IIIe 5-100-137-138-139-140-143-144-145-146-147-148-152-154-173-174, foglio 30 p.IIIe 5-623-715-1069-1072-1152, foglio 31 p.IIIa 18.
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente

RT CAMPI SOLAR S.R.L.

Nicola Morgese

(n.q. di Amministratore Unico)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI DEL CONSIGLIO REGIONALE
Bando di concorso "Mi impegno per la legalità". Quarta edizione – a.s. 2026/2027



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari



MI IMPEGNO
per la
LEGALITÀ

4^a Edizione

A.S. 2026/2027



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari

Bando di concorso

Mi impegno per la legalità

4ª Edizione – a.s. 2026/2027

Art.1

(Il Concorso)

La Commissione regionale di studio e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia, insediata presso il Consiglio regionale della Puglia, tramite la Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari, promuove un concorso per la realizzazione di opere letterarie o artistiche o digitali, finalizzato alla promozione e diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra i giovani.

Art. 2

(Finalità)

Il concorso si inserisce tra le azioni di promozione della legalità della Commissione regionale di studio e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia, realizzata dal Consiglio regionale della Puglia e diretta alla formazione dei giovani cittadini, nell'ambito del percorso educativo degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

La finalità del concorso è contribuire all'educazione alla legalità, favorendo lo sviluppo nei giovani della coscienza civile e democratica, e la riflessione sui temi connessi, per incentivare la partecipazione attiva nella lotta alla criminalità, alla corruzione e contrastare la violenza.

Il concorso punta a stimolare la cultura della legalità come una risorsa fondamentale per l'individuo e per la collettività. Essa non rappresenta una limitazione della libertà,



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari

ma la condizione che consente a ciascuno di viverla pienamente, nel rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona.

Attraverso un confronto informato da realizzarsi nelle scuole, il concorso si propone di sensibilizzare le giovani generazioni al valore del rispetto delle regole, e stimolare lo sviluppo di un pensiero critico autonomo, mediante percorsi didattici innovativi e alternativi rispetto a quelli tradizionali.

Inoltre, il concorso intende promuovere la peer education, attraverso la realizzazione di elaborati che veicolano messaggi di legalità, contrasto alla violenza e alla criminalità, destinati a sollecitare pensiero critico e riflessione in altri studenti, mediante la diffusione del materiale da parte del Consiglio regionale della Puglia, che ne acquisirà i diritti di utilizzo.

Art. 3

(Tematiche del concorso)

Gli studenti sono invitati a realizzare un elaborato avente ad oggetto uno dei seguenti temi:

- l'analisi del fenomeno mafioso e il contrasto alle mafie, alla corruzione e a ogni forma di criminalità e illegalità;
- la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del racket e dell'usura;
- la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, con particolare riferimento al loro riutilizzo per finalità sociali;
- la memoria e la testimonianza delle vittime della mafia e dei fenomeni criminosi;
- il fenomeno delle baby gang, della violenza giovanile e dei comportamenti devianti, con particolare attenzione alle cause, alle strategie di prevenzione e agli interventi di contrasto.

Art. 4

(Destinatari)

Il concorso è rivolto agli studenti iscritti nell'a.s. 2026/2027 agli Istituti secondari di secondo grado del territorio della Regione Puglia.



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari

Possono partecipare al concorso la singola classe, uno studente singolarmente o gruppi di studenti della stessa classe.

Non possono partecipare gli studenti vincitori delle precedenti edizioni, che abbiano partecipato alle stesse con la classe, singolarmente o in quanto componenti di gruppi.

Art. 5

(Tipologia di opere / lavori candidabili)

È possibile candidare opere letterarie, racconti, testi, saggi, articoli giornalistici, interviste, poesie, disegni realizzati con qualsiasi tecnica, sculture realizzate con qualsiasi materiale, video, canzoni, danze, rappresentazioni teatrali, fotografie, meme, graphic novel, fumetti, web art, podcast e qualsiasi altra opera originale, realizzata da alunni dell'Istituto scolastico e per la quale i diritti di utilizzo non siano mai stati ceduti a terzi.

Non possono essere presentate opere che hanno partecipato alle scorse edizioni o vincitrici di altri concorsi.

Art. 6

(Premio per i vincitori)

Saranno premiate cinquanta opere con un premio in denaro pari ciascuno ad € 400,00 che saranno assegnati all'Istituto scolastico che ha candidato l'opera.

I premi sono attribuiti sulla base di graduatorie provinciali e successivamente di una graduatoria unica regionale, come previsto dall'art.9.

La distribuzione tra le province è stata stabilita tenuto conto della ripartizione della popolazione studentesca.

Saranno assegnati i premi in relazione alla provincia di appartenenza della sede principale dell'Istituto che ha presentato l'istanza, così come di seguito indicato:

Bari: n. 16 premi

BAT (Barletta-Andria-Trani): n. 5 premi

Brindisi: n. 5 premi

Foggia: n. 8 premi



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari

Lecce: n. 9 premi

Taranto: n. 7 premi

Ogni istituto scolastico vincitore utilizza il premio per attività connesse all'offerta formativa.

Nessun compenso è dovuto agli autori delle opere vincitrici.

Art. 7

(Domanda di partecipazione: modalità e termini di presentazione)

La partecipazione al concorso, indetto con il presente bando, è gratuita. La candidatura dovrà essere presentata dagli studenti interessati per il tramite del Dirigente scolastico dell'Istituto frequentato nell'a.s. 2026/2027 e redatta utilizzando solo gli allegati al presente bando (Istanza e Modello A).

L'Istituto scolastico che candida una o più opere deve redigere l'istanza per ciascun lavoro, avente un distinto protocollo in uscita dell'Istituto.

L'e-mail con cui si trasmette l'istanza di partecipazione deve contenere contestualmente il lavoro realizzato e il modello A, e deve pervenire entro e non oltre il giorno **07.11.2026**, all'indirizzo miimpegno@consiglio.puglia.it.

L'istanza deve essere inviata dalla casella e-mail dell'Istituto scolastico, a pena di inammissibilità.

Nel caso in cui gli allegati alla mail di candidatura abbiano una grandezza superiore a 4 MB, è possibile inviare il lavoro allo stesso indirizzo e-mail, tramite servizi di trasferimento file di grandi dimensioni (quali wetransfer e swisstransfer).

Le opere devono essere trasmesse tramite e-mail in un formato digitale che permetta l'apertura dei file con i software di uso comune e i video devono avere una durata preferibilmente non superiore a dieci minuti. Le immagini dei lavori, in formato jpg, tiff, png o pdf, devono essere di dimensione non superiore ai 150 megabyte.

Al fine di garantire lo svolgimento imparziale dei lavori della Commissione, le opere non devono contenere alcun riferimento alla scuola o agli alunni, e deve essere specificato il titolo, anche nel nome del file.

La candidatura presentata fuori termine non sarà ritenuta ammissibile.



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari

Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

Nell'istanza di partecipazione devono essere fornite le seguenti informazioni:

1. denominazione e indirizzo della scuola;
2. telefono e indirizzo di posta elettronica dell'Istituto scolastico;
3. indicazione del Dirigente scolastico, il suo recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;
4. nominativo del Docente referente, il suo recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;
5. denominazione eventuale della sede secondaria/distaccata a cui appartiene l'alunno/i, la/e classe/i che candida/no l'opera, con l'indicazione del relativo indirizzo, telefono e posta elettronica;
6. nominativi degli studenti che hanno realizzato l'opera, con indicazione della classe di appartenenza;
7. IBAN e indicazione della denominazione della scuola, come risulta dall'intestazione del conto corrente, a cui accreditare il premio in caso di vincita;
8. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
9. l'accettazione delle clausole e delle condizioni del presente concorso, con specifico riferimento al rispetto delle norme che regolano la pubblica riproduzione delle immagini. Resta a carico del soggetto proponente l'acquisizione di apposite liberatorie da parte dei soggetti coinvolti in immagine e/o a voce nei video, e specifiche autorizzazioni se si utilizzano immagini edite o si riproducono marchi esistenti (a tale scopo si consiglia, in corso di realizzazione di foto o di video, di fare attenzione a evitare marchi visibili nei capi d'abbigliamento e nelle scene);
10. l'attestazione che gli elaborati sono frutto di un'originale e personale elaborazione, che sono liberi da vincoli e in regola con le vigenti normative sul diritto d'autore, e che possono essere utilizzati nelle modalità indicate nel presente avviso;



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari

All'e-mail di trasmissione dell'istanza deve essere allegato il Modello A contenente i seguenti dati, senza alcuna indicazione o riferimento alla scuola partecipante:

1. titolo dell'opera;
2. breve descrizione del lavoro, con particolare riferimento ai criteri di valutazione previsti dal bando (nel limite massimo di 5.000 battute);
3. breve descrizione dell'azione formativa specifica sulle tematiche del concorso (art. 3), svolta dalla classe/i di riferimento a cui appartiene lo studente o gli studenti che candidano l'opera (nel limite massimo di 5.000 battute). Per "azione formativa" si intende l'indicazione delle attività svolte in preparazione dell'elaborato (ad esempio: lettura di testi, partecipazione a convegni, seminari, percorsi formativi attinenti alle tematiche del concorso).

Le opere candidate non saranno restituite e potranno essere depositate presso la Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari.

Le opere vincitrici potranno essere pubblicate sul sito del Consiglio regionale della Puglia e sui suoi canali social.

Art. 8

(Utilizzo dei materiali realizzati)

Tutti i lavori pervenuti possono essere oggetto di riproduzione e libero utilizzo da parte degli organizzatori del concorso dopo la proclamazione del vincitore e senza scopo di lucro.

Gli organizzatori si impegnano a citare in ogni circostanza gli istituti scolastici vincitori degli elaborati.

Al fine di tutelare l'immagine del Consiglio, è vietato utilizzare i materiali prodotti, riportanti il logo regionale, in successive iniziative non rientranti nel progetto, salvo specifica autorizzazione che sarà concessa dalla Sezione a seguito della valutazione dell'interesse regionale in merito.



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Assembleia legislativa e Commissioni consiliari

Art. 9

(Valutazione delle domande e vincitori)

La Sezione Assembleia legislativa e Commissioni consiliari provvede alla verifica di ammissibilità degli elaborati pervenuti nel termine sopra indicato.

Con provvedimento del dirigente della Sezione Assembleia legislativa e Commissioni consiliari è nominata un'apposita Commissione che procederà alla valutazione delle opere, tenuto conto della distribuzione territoriale e della qualità degli elaborati.

La Commissione valuta le opere assegnando i punteggi secondo i parametri sotto indicati ed elabora una graduatoria per ogni provincia pugliese.

Sono premiati i lavori che conseguono il miglior punteggio in ogni provincia e comunque con una votazione pari o superiore a 60/100, nei limiti di quanto previsto all'art. 6. Se in una graduatoria provinciale, l'opera da premiare ha un punteggio pari ad altre opere (comunque pari o superiore a 60/100), è premiata l'opera o le opere la cui istanza è stata presentata prima, tenuto conto della data e dell'orario risultante dall'email di ricezione dell'istanza.

Nel caso in cui per una provincia non pervengano candidature, oppure non vi siano elaborati che raggiungano il punteggio minimo di 60/100, il/i premio/i non assegnati di quella graduatoria sono assegnati alla graduatoria unica regionale.

La graduatoria unica regionale è composta da tutte le opere non vincitrici nelle graduatorie provinciali con punteggio pari o superiore a 60/100

La Commissione assegna in ordine di graduatoria unica gli eventuali premi da € 400,00 non assegnati nelle graduatorie provinciali. In caso di parità di punteggio sull'ultimo premio da assegnare, il premio è assegnato all'opera o alle opere la cui istanza sia pervenuta prima, tenuto conto della data e dell'orario risultante dall'email di ricezione.

La votazione complessiva in base alla quale sono individuate le opere vincitrici, a giudizio insindacabile della Commissione, è fissata ad un max di 100 punti complessivi ripartiti tenuto conto delle seguenti voci, ciascuna quantificata come di seguito indicato:

- Punti 30: Efficacia del messaggio e pertinenza al tema;
- Punti 20: Coerenza con gli obiettivi del concorso e superamento degli stereotipi;



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari

- Punti 20: Originalità e creatività, qualità dell'elaborato (per gli elaborati testuali si terrà conto della correttezza ortografica, sintattica e grammaticale; per quelli grafici dell'accuratezza e della tecnica; per i lavori multimediali della tecnica e della complessità di realizzazione);
- Punti 20: Potenzialità di diffusione e impatto comunicativo;
- Punti 10: Azione formativa svolta dalla scuola (a tal fine nell'istanza di partecipazione l'istituto scolastico precisa se ci sono stati interventi specifici in merito alla tematica e dettagliandoli, ad esempio incontri di approfondimenti con esperti, dibattiti in classe, letture suggerite).

Il Consiglio regionale si riserva la possibilità di non assegnare i premi nel caso in cui la Commissione ritenga che non siano pervenuti lavori meritevoli.

Le graduatorie saranno approvate entro il 10.12.2026 con determinazione della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari, che sarà notificata all'indirizzo mail delle scuole partecipanti.

Art. 10

(Conferimento del premio)

Il Premio sarà conferito nel corso di una cerimonia pubblica che si terrà nel Palazzo del Consiglio regionale della Puglia, a Bari.

Gli inviti saranno trasmessi agli Istituti Scolastici vincitori a mezzo-email con ulteriori dettagli sulle modalità di accesso alla struttura e sul numero degli studenti ammessi alla cerimonia che rappresenterà la classe o il gruppo.

Le opere vincitrici potranno essere pubblicate sul sito del Consiglio regionale della Puglia e sui suoi canali social.

Le copie delle opere candidate non saranno restituite e potranno essere depositate presso la Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari del Consiglio regionale della Puglia.



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari

Art.11

(Disposizioni finali)

Il Consiglio regionale della Puglia si riserva la facoltà di modificare e/o revocare in qualsiasi momento il presente bando, dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

Art.12

(Condizioni di tutela della Privacy)

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati saranno trattati dal Consiglio regionale della Puglia - Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari, in qualità di titolare del trattamento, in conformità al Regolamento (UE) n. 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003. Il punto di contatto presso il titolare è il Dirigente della struttura che ha emanato il bando, i cui dati di contatto sono:

- e-mail: comm.legalita@consiglio.puglia.it
- pec: comm.legalita@pec.consiglio.puglia.it
- indirizzo: via Gentile 52, 70126 - Bari

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo, che possono essere esercitati nei modi indicati nel modulo stesso.

In allegato all'invito per la partecipazione alla cerimonia verranno trasmesse due liberatorie che dovranno essere compilate dagli studenti (o dai genitori in caso di minori) e il dirigente scolastico o docente ammessi a partecipare alla cerimonia.

*Consiglio Regionale della Puglia**Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari*

Le liberatorie autorizzano il consenso all'utilizzo di materiale audio, video e fotografico da parte del Consiglio regionale della Puglia prodotto durante la cerimonia.

Il consenso al trattamento dati, alla registrazione, e alla pubblicazione audiovisiva e fotografica dovrà essere tassativamente trasmessa entro la data indicata nell'invito.

Art. 13**(Foro competente)**

Per eventuali controversie in merito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

Art. 14**(Responsabile del procedimento)**

Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il dott. Giuseppe Musicco, dirigente della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari.

Allegato:

- Istanza di candidatura
- Modello A

Approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari n. 43 del 01/10/2026.



GIUSEPPE
MUSICCO
01.10.2026
15:58:30
GMT+01:00

Da produrre su carta intestata della scuola
Inserire Protocollo in uscita della scuola

Inviare dalla casella istituzionale della scuola

entro il 7 novembre 2026

all'indirizzo di posta elettronica miimpegno@consiglio.puglia.it

ISTANZA DI CANDIDATURA

“Mi impegno per la legalità” – 4ª Edizione– A.S. 2026/27

Denominazione Istituto Scolastico (sede della Presidenza)	
Indirizzo:	
Comune:	
Provincia	
Telefono:	
Indirizzo di posta elettronica:	
Dirigente scolastico:	Nome e cognome:
	Recapito telefonico/cellulare:
	Indirizzo di posta elettronica:
Docente referente:	Nome e cognome:
	Recapito telefonico/cellulare:
	Indirizzo di posta elettronica:
(eventuale) Denominazione sede secondaria/distaccata a cui appartiene la classe che candida l'opera	
Indirizzo:	
Comune:	
Provincia:	
Telefono:	
Indirizzo di posta elettronica:	

Il Dirigente scolastico

presa visione del bando di concorso “Mi impegno per la legalità”, approvato con Determinazione dirigenziale n. 43/2026 e accettandolo integralmente

chiede

la partecipazione dell'opera sotto indicata al concorso “Mi impegno per la legalità” – 4ª Edizione – A.S. 2026/27

TITOLO DELL'OPERA	
-------------------	--

Da trasmettere dalla casella e-mail della scuola, a pena di nullità, all' indirizzo di posta elettronica:

miimpegno@consiglio.puglia.it

L'e-mail con cui si trasmette la presente istanza di partecipazione deve contenere contestualmente il lavoro realizzato e il modello A

Il Dirigente scolastico attesta che gli elaborati sono frutto di un'originale e personale elaborazione degli istituti, che sono liberi da vincoli e in regola con le vigenti normative sul diritto d'autore.

ELENCO STUDENTI CHE HANNO REALIZZATO L'OPERA

	Cognome e Nome (In ordine alfabetico)	Classe frequentata nell'A.S. 2026/2027
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
11)		
12)		
13)		
14)		
15)		
16)		
17)		
18)		
19)		
20)		

Con la presente liberatoria io sottoscritto/a Dirigente Scolastico dichiaro di aver ricevuto per iscritto dalle persone che compaiono nel video ed in particolare dai genitori degli alunni minori, il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, per la pubblicazione di riprese fotografiche e videoregistrate con l'immagine degli alunni e degli accompagnatori per gli usi consentiti dalla legge e per tutte le future utilizzazioni e ripetizioni anche su supporti multimediali e senza limiti di tempo.

Nulla avranno da pretendere dal Consiglio regionale della Puglia, o dai soggetti da questo incaricato per la promozione del video, per tale utilizzo.

chiede

che, in caso di vincita, il premio sia accreditato sul conto corrente intestato a

(indicare la denominazione della scuola come risulta nell'intestazione del conto corrente) _____

IBAN (indicare l'intero codice Iban, non il conto di tesoreria) _____

Data

Firma del Dirigente Scolastico

Si precisa che ai sensi dell'art. 7 del Bando:

- La domanda deve pervenire da casella e-mail della scuola, a pena di inammissibilità.
- Le opere devono essere trasmesse tramite e-mail in un formato digitale che permetta l'apertura dei file con i software di uso comune. I video devono avere una durata preferibilmente non superiore a dieci minuti. Le immagini devono essere di dimensione non superiore ai 150 megabyte.
- Al fine di garantire lo svolgimento imparziale dei lavori della Commissione, le opere non devono contenere alcun riferimento alla scuola, e deve essere specificato il titolo, anche nel nome del file.

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", il Consiglio regionale della Puglia, con sede legale in Bari, alla via Gentile, 52 – 70126, CF: 80021210721 in persona del legale rappresentante, e in qualità del titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i Suoi dati, acquisiti, saranno trattati al fine della partecipazione al bando:

MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ – 4ª Edizione – A.S. 2026/27

1. Responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento è l'avv. Domenica Gattulli, contattabile all'indirizzo PEC: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it

2. Titolare del trattamento: dirigente della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari del Consiglio regionale della Puglia.

3. Categoria dei dati trattati e finalità del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati per finalità di rilevante interesse pubblico (art. 112, co. 2, lett. c) del d.lgs. 196/2003) connesse alla realizzazione del progetto.

4. Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

Tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio e pertanto il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività istruttoria finalizzata alla realizzazione del progetto.

5. Luogo e durata di conservazione dei dati

In relazione alle finalità sovraesposte i dati sono oggetto di trattamento informatico e cartaceo. Tutte le operazioni di trattamento dei dati sono attuate in modo da garantire l'integrità e la riservatezza dei dati personali forniti. Gli

stessi sono conservati negli archivi informatici e cartacei della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari. I dati personali potranno essere comunicati/trasferiti ad altri solo in forma aggregata e solo per scopi d'indagine. I dati saranno, inoltre, comunicati al solo personale di ditte incaricate della gestione dei servizi della biblioteca e del supporto tecnico alla gestione informatizzata, tenuti a loro volta al rispetto della riservatezza e della privacy.

6. Diritti dell'interessato

In qualità di interessato, Lei ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che La riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali.

7. Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti di cui all'art. 15 del Regolamento, inviando un'e-mail a comm.legalita@consiglio.puglia.it o una pec a comm.legalita@pec.consiglio.puglia.it

Le eventuali comunicazioni dovranno essere inviate al titolare del trattamento: Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari del Consiglio regionale della Puglia, via Gentile, n. 52 – 70126 - Bari.

Concorso "Mi impegno per la legalità" – 4ª Edizione a.s. 2026/2027**Modello A**

N.B. Non riportare alcun riferimento all'Istituto partecipante

TITOLO DELL'OPERA	
Breve descrizione dell'opera con particolare riferimento ai criteri di valutazione previsti dal bando	<i>(nel limite massimo di 5.000 battute)</i>
Breve descrizione dell'azione formativa svolta dalla scuola nell'ambito delle tematiche previste dal bando all'art. 3. Per "azione formativa" si intende l'indicazione delle attività svolte in preparazione dell'elaborato (ad esempio: lettura di testi, partecipazione a convegni, seminari, percorsi formativi attinenti alle tematiche del concorso).	<i>(nel limite massimo di 5.000 battute)</i>

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso di bene del demanio regionale – ramo acquedotto, sito nel Comune di Troia (FG).

Soggetto concessionario: MYT Alen S.r.l.

OGGETTO: Pubblicazione dell'istanza di concessione d'uso di bene del demanio regionale – ramo acquedotto, sito nel Comune di Troia (FG) e censito al Catasto Terreni al foglio 9, particella 156, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 9,9 MW, mediante l'attraversamento di una porzione del bene con cavidotto interrato in Media Tensione (20 kV).

Soggetto concessionario: MYT Alen S.r.l., C.F./P.IVA 13293930965, quale proprietaria del cavidotto di utenza in Media Tensione (20kV).

Ai sensi del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, recante "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 26/04/1995, recante "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";

VISTO il Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, recante "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

PREMESSO CHE:

- la società MYT Alen S.r.l. ha presentato istanza finalizzata alla concessione d'uso di un bene del demanio regionale, sito nel comune di Troia (FG), per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 9,9 MW, mediante attraversamento di una porzione del bene regionale con cavidotto interrato in Media Tensione (20 kv);
- la predetta istanza, pervenuta a mezzo posta elettronica certificata e acquisita agli atti con prot. 532622 del 10/09/2026, è riferita all'immobile censito al catasto terreni, in agro del Comune di Troia, Foglio 9, particella 156.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento, l'attraversamento di aree demaniali o patrimoniali indisponibili mediante cavidotti, condotte o linee aeree per la connessione di impianti alla rete è consentito mediante atti di concessione, secondo il procedimento previsto dall'art. 5 del medesimo Regolamento;
- il bene richiesto in concessione è corredato dal nulla osta tecnico rilasciato da Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di un estratto dell'istanza mediante affissione all'Albo del Comune nel cui territorio è situato il bene, all'Albo Pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

RENDE NOTO CHE

- a) è pervenuta richiesta di concessione, acquisita agli atti al prot. n. 532622 del 10/09/2026, da parte della società MYT Alen S.r.l., finalizzata alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico della potenza nominale di 9,9 MW, mediante attraversamento di una porzione del bene regionale con cavidotto interrato in Media Tensione (20 kv);

- b) con riferimento alla suddetta particella, il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha accertato che trattasi di bene, che, seppure ancora intestato all'ex E.A.A.P. (Ente Autonomo Acquedotto Pugliese) appartenente al demanio regionale e che lo stesso non risulta destinato a soddisfare concrete e immediate esigenze della Regione Puglia;
- c) risultano rispettate le condizioni previste dall'art. 2, comma 4, del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011;
- d) con nota prot. n. 467704 del 04/08/2026 è stato acquisito il parere di competenza dell'Acquedotto Pugliese, corredato delle relative prescrizioni, che saranno testualmente riportate nell'atto di concessione;
- e) decorso il termine di 20 giorni previsto per la pubblicazione del presente avviso sul BURP, in assenza di domande concorrenti e qualora, entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente avviso, non pervengano osservazioni o istanze concorrenti relative alla concessione dei beni in oggetto, si procederà all'eventuale concessione d'uso del bene in favore della società MYT Alen S.r.l., quale proprietaria del cavidotto di utenza in Media Tensione (20kV), previa verifica dei requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011;
- f) l'istanza di cui alla lettera a) è depositata presso la Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio, via Gentile n. 52, 70126 Bari;
- g) il contratto di concessione conterrà apposita clausola risolutiva che consentirà, in qualsiasi momento, alla Regione Puglia di rientrare nella disponibilità del bene senza alcun onere a proprio carico;
- h) il responsabile del procedimento, cui è possibile rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni, è l'arch. Maddalena Bellobuono, Funzionario con incarico di E.Q. "Gestione tecnico-amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile", tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it;
- i) eventuali osservazioni dovranno pervenire esclusivamente mediante PEC all'indirizzo patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente "Rende Noto" sul B.U.R.P., che verrà inoltre pubblicato:
- sul sito della Regione Puglia, portale telematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e Patrimonio Immobiliare", raggiungibile al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>;
 - all'Albo Pretorio del Comune di Troia (FG).

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Maddalena Bellobuono

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

Avv. Costanza Moreo



**REGIONE
PUGLIA**

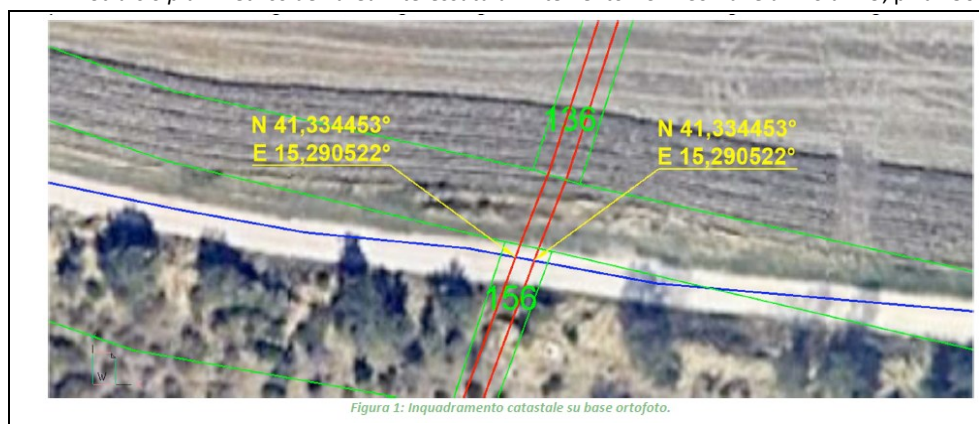
DIPARTIMENTO Infrastrutture e Mobilità

SEZIONE Demanio e Patrimonio

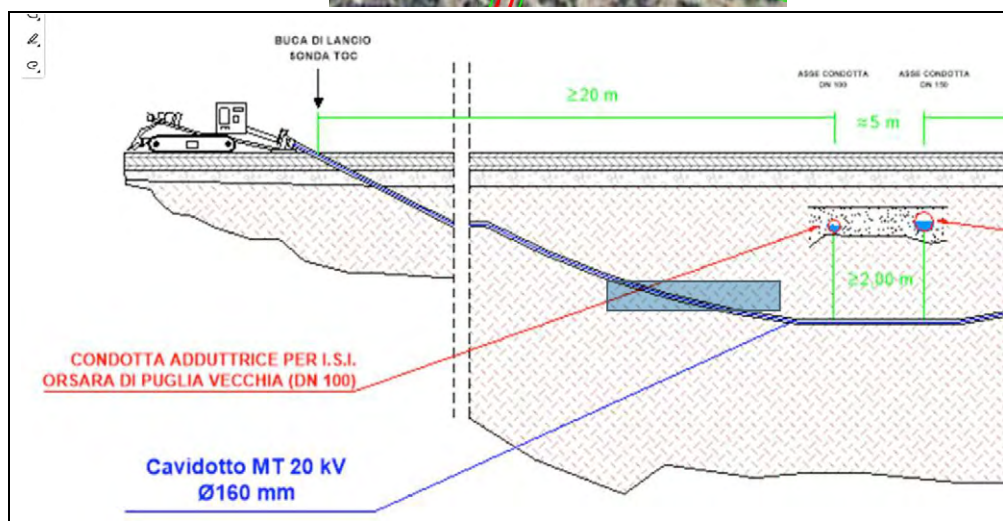
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Allegati:

Stralcio planimetrico dell'area interessata all'intervento - C.T. Comune di Troia F. 9, p.lla 156



Particolari



PROVINCIA DI TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MARTINA FRANCA - foglio: 67.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 07/09/2026

il **richiedente** MANUEL SCHIAVONE in qualità di null della ditta AURORA ECOSERVICE S.R.L. con sede legale nel comune di MARTINA FRANCA in VIA SERRANUDA, n. 29

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)

ISTANZA (prot. n. 36931 del 08/09/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: MARTINA FRANCA - foglio: 67 - particella: 358

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 404236.7,1721064.4

località di restituzione:

Comune: MARTINA FRANCA - foglio: 67 - particella: 358

punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 404236.7,1721064.4

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 6.2

volume annuo [mc/anno]: 76650

uso della risorsa idrica: Igienico/sanitario, Usi diversi.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente

(firma digitale)

Aniello Polignano

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 3 settembre 2026, n. 148

ASL TA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice di Concorsi pubblici Dirigenti Medici – varie discipline e per n. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina Patologia Clinica

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante “Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022”;
- Vista la DGR n. 837 del 23/06/2026, recante “Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2024-2026 dell’ASL TA”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare E.Q., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

Per il profilo professionale di Medico, a norma dell’art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da “due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra” e da un segretario. In particolare, il presidente è “il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 38 del 24/02/2026.

Con nota prot. n. 0140127 del 23/06/2026, il Direttore Generale dell’ASL TA ha prodotto, tra l’altro, richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso di seguito specificati:

- n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina di Radiodiagnostica, indetto dall’ASL TA;
- n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina di Ortopedia e Traumatologia, indetto dall’ASL TA;
- n. 2 posti di Dirigente Medico da assegnare al Servizio Dipendenze Patologiche, indetto dall’ASL TA;
- n. 3 posti di Dirigente Biologo – disciplina di Patologia Clinica, indetto dall’ASL TA;

Con la su citata nota, il Direttore Generale dell’ASL TA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi pubblici su indicati già sorteggiati dall’Azienda.

Dato atto della coerenza delle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall’ASL TA nel rispettivo PTFP 2024-2026, approvato con DGR n. 837 del 23/06/2026, recante “Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2024-2026 dell’ASL TA”.

Dato altresì atto che, con la su citata deliberazione di Giunta Regionale n. 837 del 23/06/2026, la Giunta Regionale ha definito, nelle more della rideterminazione dei nuovi tetti di spesa del personale e di riparto delle risorse di cui al D.M. 77/2022, al D.L. 34/2020 e al D.L. 73/2021, specifiche modalità operative per le procedure assunzionali ricomprese nell’ambito dei PTFP 2024-2026 aziendali, finalizzate alla qualificazione e al puntuale governo della spesa del personale.

Nello specifico, è stato stabilito che le nuove assunzioni, nonché i provvedimenti aziendali aventi impatto

economico in termini di spesa di personale, siano sottoposte alla preventiva autorizzazione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previa definizione di un apposito Piano assunzionale aziendale. Considerato che, con riferimento alle procedure di designazione dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende ed Enti del SSR per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale secondo quanto disposto dal DPR 10 dicembre 1997, n. 483 e dal DPCM del 25.01.2008, la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 837 del 23/06/2026 ha stabilito che la competente Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata" proceda all'espletamento delle designazioni in argomento, fermo restando che le correlate assunzioni di personale siano preventivamente autorizzate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

Con nota prot. n. 0461001 del 30/07/2026, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 01 settembre 2026.

L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 62 del 06/08/2026 e sul Portale della Salute in data 31/07/2026.

I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 01 settembre 2026 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per le discipline di Radiodiagnostica, Ortopedia e Traumatologia, Farmacologia e Tossicologia Clinica riferita al Servizio Dipendenze Patologiche e Patologia Clinica essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata e Campania, Lazio e Toscana.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati alla competente Sezione regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Dell'operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convenzionata:

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina "Radiodiagnostica"**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. ANGLANI ALESSANDRO - ASL BR;
 - 1° Componente supplente – dott. CAMMAROTA ALDO - C.R.O.B. - I.R.C.C.S.;
 - 2° Componente supplente – dott. BIGNARDI ELIO - ASL LE;
 - 3° Componente supplente – dott. CITO LUIGI - ASL LE.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina "Ortopedia e Traumatologia"**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. DE CRUTO ENIO - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – dott. PUTTILLI GIUSEPPE - ASL FG;
 - 2° Componente supplente – dott. STILLA NAZARIO ANTONIO - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – dott. PORTALURI MAURO - ASL LE.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 2 posti di Dirigente Medico da assegnare al Servizio Dipendenze Patologiche**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. GUARINO GERARDO - PESCARA;
 - 1° Componente supplente – dott. GIORDANI EMMA - RIETI;
 - 2° Componente supplente – dott. BECATTINI MARCO - AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST;
 - 3° Componente supplente – dott. FALORNI FABIO - AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 3 posti di Dirigente Biologo disciplina "Patologia Clinica"**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott.ssa GRECO MARILENA - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – dott. LAPI SIMONE - AZIENDA OSPEDALIERA PISANA;
 - 2° Componente supplente – dott. CORTELLESA MARIO - A.S.L. CASERTA;
 - 3° Componente supplente – dott.ssa BASILE MARIAROSARIA - A.S.L. NAPOLI 2 NORD.
- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL TA, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento Salute e Benessere;
- di dare atto che, in ossequio a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 837 del 23/06/2026, le assunzioni di personale correlate alla procedura di designazione di cui al presente provvedimento siano subordinate alla preventiva autorizzazione del Dipartimento Salute e Benessere;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL TA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina "Radiodiagnostica"**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. ANGLANI ALESSANDRO - ASL BR;
 - 1° Componente supplente – dott. CAMMAROTA ALDO - C.R.O.B. - I.R.C.C.S.;
 - 2° Componente supplente – dott. BIGNARDI ELIO - ASL LE;
 - 3° Componente supplente – dott. CITO LUIGI - ASL LE.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina "Ortopedia e Traumatologia"**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. DE CRUTO ENIO - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – dott. PUTTILLI GIUSEPPE - ASL FG;
 - 2° Componente supplente – dott. STILLA NAZARIO ANTONIO - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – dott. PORTALURI MAURO - ASL LE.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 2 posti di Dirigente Medico da**

assegnare al Servizio Dipendenze Patologiche”, come di seguito riportati:

- Componente effettivo – dott. GUARINO GERARDO - PESCARA;
 - 1° Componente supplente – dott. GIORDANI EMMA - RIETI;
 - 2° Componente supplente – dott. BECATTINI MARCO - AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST;
 - 3° Componente supplente – dott. FALORNI FABIO - AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 3 posti di Dirigente Biologo disciplina “Patologia Clinica”**, come di seguito riportati:
- Componente effettivo – dott.ssa GRECO MARILENA - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – dott. LAPI SIMONE - AZIENDA OSPEDALIERA PISANA;
 - 2° Componente supplente – dott. CORTELLESA MARIO - A.S.L. CASERTA;
 - 3° Componente supplente – dott.ssa BASILE MARIAROSARIA - A.S.L. NAPOLI 2 NORD.
- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL TA, Azienda banditrice del Concorso pubblico in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento Salute e Benessere;
- di dare atto che, in ossequio a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 837 del 23/06/2026, le assunzioni di personale correlate alla procedura di designazione di cui al presente provvedimento siano subordinate alla preventiva autorizzazione del Dipartimento Salute e Benessere;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL TA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00163

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 29 settembre 2026, n. 159

Art. 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18.03.2026 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Pubblicazione ambiti carenti di medicina pediatrica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzimetodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta reso esecutivo con Atto di intesa Rep. n. 28/CSR del 18 marzo 2026 dalla Conferenza Stato – Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano;
- Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata del 20 marzo 2026 n. 59, pubblicata sul BURP n. 24 del 26 marzo 2026.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore riceve la seguente relazione:

Premesso che,

1.l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta vigente dispone

all'art. 31 co. 2 che *“la disponibilità di incarichi è resa nota tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione”*;

2. che la Determinazione Dirigenziale n. 120 del 17/03/2025 ha disposto che la rilevazione degli ambiti territoriali carenti sia effettuata ai sensi dell'art. 30 dell'ACN di seguito riportato:

- comma 1 *“In assenza degli Accordi Integrativi Regionali, per la determinazione degli ambiti da considerare carenti, si applica il seguente calcolo: somma del numero dei bambini residenti in età 0-5 anni e 364 giorni con il 70% dei residenti in età 6-13 anni e 364 giorni. In esito a tale calcolo si procede all'inserimento di un pediatra ogni 850 residenti o frazione superiore a 450”*;
- comma 5 *“in tutti i Comuni, Circoscrizioni e località con un numero di abitanti nella fascia d'età 0-14 anni superiore al 50% del valore utilizzato nella determinazione del rapporto ottimale deve essere comunque assicurata l'assistenza, ambulatoriale, in presenza o in telemedicina, sulla base di regolamentazione aziendale”*;

inoltre che, per gli ambiti carenti rilevati dalle Aziende nel corso dell'anno, trovi applicazione l'art. 30 dell'ACN, secondo cui:

- comma 7 *“espletate le procedure di cui al comma precedente, qualora permanga un fabbisogno assistenziale, si procede all'inserimento di nuovi pediatri”*;
- comma 8 *“al fine di garantire l'assistenza pediatrica, l'Azienda può procedere all'individuazione di un ambito territoriale carente anche in deroga al presente articolo, previo parere del Comitato aziendale”*.

Tali rilevazioni devono essere trasmesse alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata ai fini della valutazione regionale e della eventuale pubblicazione. Occorre, inoltre, esplicitare obbligatoriamente le motivazioni che ne giustificano l'eccezionalità e la procedura di calcolo ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 5 del vigente ACN.

È demandata alle Aziende Sanitarie Locali competenti l'esecuzione dei successivi adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

Premesso altresì che:

1. con nota prot. n. 170787 del 30/07/2026, acquisita al prot. n. 0460687 di pari data, l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ha comunicato il recesso dall'incarico della Dott.ssa G.Z. a decorrere dal 01.08.2026, pediatra di libera scelta nel Distretto S.S. Unico. Contestualmente ha richiesto alla Regione la pubblicazione di n. 1 zona carente nel comune di Taranto, ed avviato le procedure per l'assegnazione di incarichi provvisori ai sensi dell'art. 35 dell'ACN. Il prospetto di cui all'Allegato A) mostra la situazione del Distretto Socio Sanitario alla data del 15.08.2026.

Atteso che, per effetto di tale recesso, si determina una riduzione del fabbisogno di pediatri nel predetto Distretto S.S., è necessario ripristinare il fabbisogno regionale.

ASL	DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	N. CARENZE
TA	DSS Unico	Taranto	immediata	1

Considerato che,

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 830/2023 (Accordo Integrativo Regionale PLS) ha istituito le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) del territorio regionale;
- il comma 5 dell'art. 30 del vigente ACN dispone che *“L'AFT è l'articolazione organizzativa di riferimento da considerare per la valutazione del fabbisogno di pediatri di libera scelta”* e che, come sopra

riportato, deve essere assicurata l'assistenza ambulatoriale in tutti i Comuni, circoscrizioni e località con un numero di abitanti nella fascia d'età 0 – 14 anni superiore al 50% del valore utilizzato nella determinazione del rapporto ottimale (>425);

- questa Sezione ha provveduto a valutare le carenze rilevate dalle Aziende relativamente ai Distretti Socio Sanitari conformemente alla normativa vigente soprariportata.

Atteso che:

- l'assegnazione degli incarichi ai Pediatri di Libera Scelta deve rispettare la normativa vigente e il fabbisogno regionale definito. Tale limite è vincolante, considerando che la Regione si trova in regime di piano di rientro;
- il limite massimo di pediatri da inserire nel territorio regionale è fissato dall'Accordo Collettivo Nazionale. Superare tale limite esporrebbe a rischi di responsabilità erariale a causa delle quote forfettarie del compenso (ad esempio, l'indennità per il possesso del computer e l'indennità informatica). Tali costi aggiuntivi, oltre alla quota capitaria, potrebbero impattare negativamente sul fondo sanitario e sulle risorse AIR.

Valutato che,

- ai fini della rilevazione degli ambiti territoriali carenti, nelle more della formulazione di un nuovo Accordo Integrativo Regionale, è necessario applicare gli articoli 30 e 32 dell'Accordo Nazionale vigente;
- la Sezione scrivente ha proceduto alla analisi degli ambiti carenti come da procedura rappresentata nell'allegato A) del provvedimento n. 59 del 20/03/2026;
- dall'analisi del Distretto S.S. Unico dell'ASL Taranto emerge un fabbisogno di 18 pediatri di libera scelta a fronte dei 17 attualmente operanti. Pertanto è necessario ripristinare il fabbisogno regionale ovvero riportare il totale dei pediatri operanti nel Distretto S.S Unico a 18 unità.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024.

L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

☒ neutro

☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. approvare lo schema sub lett. A) allegato al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente il prospetto della situazione assistenziale al 15 agosto 2026 nel distretto interessato dalle rilevazioni Aziendali.
2. approvare l'avviso sub lett. B) allegato al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente l'avviso di pubblicazione degli ambiti carenti.
3. di approvare la modulistica sub lett. C), allegata al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riguardante le domande di partecipazione all'assegnazione degli ambiti carenti di Pediatria di Libera Scelta ai sensi dell'art. 32 dell'ACN 2026.
4. demandare alle Aziende Sanitarie Locali competenti i successivi adempimenti che derivano dal presente provvedimento.
5. di stabilire che, considerato il Piano Operativo regionale per la riduzione del disavanzo sanitario e che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, le Aziende Sanitarie Locali devono monitorare costantemente la coerenza della distribuzione dei Pediatri di Libera Scelta sul territorio di competenza secondo quanto stabilito nel presente provvedimento, assicurandosi che la relativa spesa sia contenuta nei limiti previsti dagli stanziamenti nazionali e regionali.
6. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente provvedimento contenente gli ambiti territoriali carenti straordinari come rilevato dalla ASL di Taranto per un totale di n. 1 incarico.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- c. è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra 2";
- d. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione trasparente".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A).pdf - b012416a2451dcf8cf2707cd8889129d50b705d115cfb9a63fd72fd18cd45a17
Allegato B).pdf - 55c9d42812c2e17f4fd4bc3bd3961c10d270b34c0c9f378b906ac928442f2355
Allegato C).pdf - d30629dd5d0902b0301a02226ef74e53dbd4e674590f87210777c9637c54651a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00175

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Gianluca Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

Allegato A)

SITUAZIONE AL 15/08/2026												
DISTRETTO /AFT	PROVINCIA	COMUNE	ASSISTITI DA PEDIATRI	MEDICI PEDIATRI AL 15.08.2026	POPOLAZIONE 0 - 5 ANNI	POPOLAZIONE 6 - 13 ANNI	POPOLAZIONE PEDIATRICA	70% dei 6 - 13	somma 0 - 5 +70% dei 6 - 13	CARENZE PLS DA ACN 18/03/2026	FABB. AMB. AFT	Art. 30 co. 5 ACN 2026
1	TARANTO	TARANTO	15.693	17	6.884	11.863	18.747	8.304	15.188	17,8684	18	18

Allegato B)

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I
MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA**AVVISO DI PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI**
RILEVATI AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 ACN 2026**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO**Viale Virgilio n. 31 - 74121 Taranto
perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	NOTE
D.S.S Unico	Taranto	immediata	1	Nota ASL TA prot. n. 170787 del 30/07/2026

Ai sensi dell'art. 32, ACN del 18/03/2026 possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine:

- a) *"per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno due anni nel medesimo elenco di provenienza della stessa Regione che pubblica l'avviso;*
- b) *per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni nel medesimo elenco di provenienza di altra Regione;*
- c) *i pediatri inclusi nella graduatoria regionale per l'anno in corso valida al momento della pubblicazione degli ambiti territoriali;*
- d) *i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4.*
- e) *pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i., non compresi nella lettera precedente".*

Ai sensi dell'art. 32, co.6, *"i pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1."*

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri ripotati al comma 7) lett. a), b) e c) dell'art. 32 dell'ACN 18/03/2026.

I pediatri di cui alla lettera d) e lettera e) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui al comma 5, lettera a), b) e c) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Si precisa che, per gli aspiranti di cui alle lett. a) e b), il calcolo del requisito dell'anzianità (rispettivamente 2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di adesione al presente avviso.

Si precisa inoltre che, qualora al candidato sia assegnato un ambito carente con obbligo di apertura di studi ulteriori rispetto al principale, questi dovranno essere situati presso locali aziendali ai sensi dell'art. 31 commi n. 6 e n. 10 dell'ACN.

Gli aspiranti, entro 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità telematica a mezzo PEC all'indirizzo inserito nella tabella di seguito riportata, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente bando, pena la non ammissibilità della domanda.

AZIENDA	Carenze	Indirizzo PEC
ASL TARANTO	n. 1	perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da cui è stata inoltrata la candidatura.

Ogni comunicazione PEC deve contenere un'unica domanda, anche qualora essa riguardi più ambiti carenti. Inoltre, per ogni singola Azienda Sanitaria, è necessario inviare una domanda separata e distinta.

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Inoltre, al momento dell'invio della domanda il Pediatra di Libera Scelta deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo, pari ad € 16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), faranno fede la data e l'orario indicati sull'avviso di consegna del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) con il quale è stata inviata la candidatura. È pertanto onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte delle AA.SS.LL. attraverso l'acquisizione della ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante alla data di presentazione della domanda, l'assenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione ed altre eventuali situazioni di incompatibilità nonché la sussistenza di eventuali periodi di sospensione.

Le eventuali situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 3, dell'art. 20, ACN 18/03/2026.

La graduatoria degli aspiranti dovrà essere elaborata in conformità ai criteri di cui all'art. 32 ACN 18/03/2026.

L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 dell'art. 32 ACN 18/03/2026.

Le Aziende, provvederanno alla convocazione dei medici aventi titolo con un preavviso di 15 giorni e al conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti resi pubblici secondo le modalità di cui all'art. 32 dell'ACN.

Ai sensi dell'Art. 32 co. 14 ACN 18/03/2026 "la mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il pediatra oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o, in assenza di tale definizione, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli ambiti territoriali carenti per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno. In caso di rinuncia all'incarico successiva all'accettazione e prima dell'apertura dello studio professionale il pediatra non può presentare domanda di assegnazione ai sensi del precedente comma 4 per l'anno seguente".

Allegato C)**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI PEDIATRIA
DI LIBERA SCELTA****(PER TRASFERIMENTO art. 32 co. 5 lett. a) ACN 18/03/2026)**

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
 c.f. tel. residente in Prov. alla
 via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal con
 incarico in atto c/o ASL Comune di dal

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18/03/2026, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti pubblicati sul BURP n. del e, segnatamente, per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____

DICHIARA

a tal fine di risultare titolare di incarico a tempo indeterminato, da almeno due anni, nell'ambito territoriale di .

Dichiara pertanto di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre, nonché di essere residente a dal

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.32, comma 5, lett. a) ACN 18/03/2026, nonché l'anzianità dell'incarico di assistenza pediatrica.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data:

firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI PEDIATRIA
DI LIBERA SCELTA
(PER GRADUATORIA art. 32 co. 5 lett. c) ACN 18/03/2026)

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
c.f. tel. residente in Prov. alla
via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal
inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno
pubblicata sul BURP n. del al posto n. con punteggio

FA DOMANDA

ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18/03/2026, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti, pubblicati sul BURP n. del e, segnatamente, per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo*, ai sensi dell'art. 32 comma 7 lett. b) ACN 18/03/2026, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di
fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della
domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico.

A tal fine dichiara di esser residente a dal

DICHARA

Di avere / non avere titolo*, ai sensi dell'art. 32 comma 7 lett. c) ACN 18/03/2026, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico.

A tal fine dichiara di esser residente a _____ dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32 comma 5, lett. c) ACN 18/03/2026.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data:

firma per esteso

*cancellare l'opzione non pertinente

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA
(*pediatri, di cui alla lett. d) comma 5 art. 32 dell'ACN 18/03/2026*)

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
c.f. tel. residente in Prov. alla
via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal e
laureato in data presso l'Università all'età di anni, con voto di
laurea

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 5, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18/03/2026,
per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti pubblicati sul BURP n. del e,
segnatamente, per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____	ASL _____

In osservanza a quanto previsto dall'art. 32, comma 5, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale del 18/03/2026, è consapevole di poter accedere alla assegnazione in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria.

Allega alla presente:

- certificato storico di residenza o autocertificazione;
- diploma di specializzazione di pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M 30/01/98 e s.m.i. o autocertificazione del titolo;

- autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. d) ACN 18/03/2026;
- documento di riconoscimento.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data:

firma per esteso

- autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32, comma 5, lett. e), ACN 18/03/2026;
- documento di riconoscimento.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data:

firma per esteso

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA**(dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)**

Il sottoscritto Dott.....

nato a..... il..... residente in.....

Via/Piazza..... n.....

iscritto all'Albo dei.....

della Provincia di.....

ai sensi e agli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto..... ore settimanali.....
Via..... Comune di.....
Tipo di rapporto di lavoro
Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte e con n°.....scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di
Azienda.....
Periodo: dal
3. essere/non essere (1) titolare di incarico come pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte
Periodo: dal
4. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
A.S.L. branca..... ore sett.....
A.S.L. branca..... ore sett.....
5. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia..... branca.....
Periodo: dal.....
6. essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia medica), a tempo indeterminato o a tempo determinato, o nella emergenza sanitaria territoriale, a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione
o in altra Regione (2): A.S.L..... ore sett.....
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)
7. essere/non essere iscritto (1) al corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al

Decreto leg.vo n °256/91 o a corso di specializzazione, di cui al Decreto leg.vo n °257/91 e corrispondenti norme di cui al Decreto leg.vo n °368/99

Denominazione del corso.....

Soggetto pubblico che lo svolge

Inizio: dal

8. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo e/o per conto in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
 Organismo..... ore sett.....
 Via..... Comune di
 Tipo di attività.....
 Tipo di rapporto di lavoro.....
 Periodo: dal.....
9. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
 Organismo..... ore sett.....
 Via..... Comune di
 Tipo di attività.....
 Tipo di rapporto di lavoro.....
 Periodo: dal.....
10. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
 Azienda..... ore sett.....
 Via..... Comune di.....
 Periodo: dal.....
11. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
 A.S.L. Comune di.....
 Periodo: dal.....
12. avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

 Periodo: dal
13. essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale

14. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 Periodo: dal.....
15. svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in

caso negativo scrivere: nessuna)

.....

Periodo: dal.....

16. essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:

Azienda Comune

ore sett. Tipo di attività

..... Periodo: dal.....

17. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):

Soggetto pubblico.....

Via..... Comune di

Tipo di attività.....

Tipo di rapporto di lavoro:

Periodo: dal.....

18. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)

.....

.....

Periodo: dal.....

19. fruire/non fruire (1) del trattamento di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 14

soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....

.....

Pensionato: dal.....

20. essere/non essere (1) in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003, conseguito il presso la Regione triennio

NOTE:

.....

.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data _____ Firma _____

(1) - cancellare l'opzione non pertinente

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la copia del documento di riconoscimento.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 5 ottobre 2026, n. 162

Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 147 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2026- 2029 – Ammissione dei candidati alla prova scritta del concorso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la determinazione dirigenziale n. 98 del 28/04/2026 della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, avente ad oggetto "Conferimento della titolarità di n. 6 Incarichi di Elevata Qualificazione alle dipendenze della Sezione Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata di cui all'Avviso di Selezione indetto con Determinazione Dirigenziale n. 212/ DIR/2026/00094 del 14/04/2026.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Sulla base dell'istruttoria espletata, dal Responsabile E.Q., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del

S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);

- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno *"i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema"*;
- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonoma e devono contenere le medesime disposizioni.

Al successivo art. 5, gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

La Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa, con Determinazione Dirigenziale n. 108 del 14/05/2026 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 42 del 28/05/2026 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 48 del 26/06/2026) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 147 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2026-2029, approvando il relativo bando;

Il Ministero della Salute con Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. 48 del 26/06/2026, ha fissato per il 21 Ottobre 2026, **con inizio alle ore 10:00**, la data del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale;

La prova scritta del succitato concorso si svolgerà il giorno 21 ottobre 2026 con inizio alle ore 10,00 in Bari, presso le aule del campus Universitario del Politecnico di Bari - di via Orabona, n.4;

Entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso sono state acquisite sulla piattaforma on line del Portale della Salute della Regione Puglia, n. 485 domande.

Considerato che:

- la competente Sezione Regionale ha avviato i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000. In particolare:
- con nota prot. n.527146 del 08/09/2026, ha richiesto al Ministero della Salute di verificare, in capo ai soggetti che hanno dichiarato di aver conseguito il Diploma di Laurea all'estero, il rilascio del decreto di riconoscimento del titolo di studio, ovvero che sia stata avviata la relativa procedura di riconoscimento;
- in data 15/09/2026, ha proceduto al sorteggio delle domande di partecipazione al summenzionato concorso, da sottoporre al controllo di veridicità ex art.71 del D.P.R. n. 445/2000, giusto verbale che versa agli atti della competente struttura regionale.

Rilevato che:

- l'art. 2 co.4 lett.a) del bando di riferimento, ha prescritto che il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia

deve essere posseduto, dal candidato, entro il giorno antecedente la data di svolgimento della prova concorsuale;

- n. 30 candidati hanno presentato domanda di partecipazione al concorso in esame in assenza del citato titolo di studio;
 - *in merito, il successivo art. 3 co.5 lett.j) del medesimo bando, ha previsto che “i candidati non in possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda, dovranno trasmettere tempestivamente e, comunque, entro il giorno antecedente la data di svolgimento della prova concorsuale, a mezzo PEC, all’indirizzo sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it specifica comunicazione con cui dichiarino, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, di essere in possesso del Diploma di laurea, indicando l’Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l’anno in cui è stato conseguito e la votazione. La mancata comunicazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione entro il termine succitato comporterà il **non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso**”;*
- conseguentemente, sulla base del descritto quadro normativo, fatto salvo l’obbligo dei candidati interessati di trasmettere la dichiarazione attestante il conseguimento del Diploma di laurea entro il giorno 20/10/2026, solo dopo l’espletamento della prova concorsuale del 21/10/2026, la competente struttura regionale potrà accertare in concreto il possesso del Diploma di Laurea in capo ai suddetti candidati;

Dato atto che:

- è emersa la necessità di procedere all’esclusione di n. 1 medico, indicato nell’Allegato «C» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni espresse con nota prot. n.578479/2026;
- il medico con cod. domanda TFII466 ha comunicato con pec, acquisita al prot. n. 567424/2026 , di rinunciare formalmente alla partecipazione al concorso pubblico per l’ammissione al CFSGM della Regione Puglia 2026-2029 e, pertanto, non occorre procedere con l’ammissione dello stesso alla prova concorsuale in oggetto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L’impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ☒ neutro ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare i seguenti elenchi, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato A: elenco dei 453 candidati ammessi a sostenere la prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2026-2029, che riporta altresì, per ciascun candidato ammesso, l'orario di convocazione;
 - Allegato B: elenco dei n. 30 candidati ammessi con riserva a sostenere la prova scritta, in quanto non ancora in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia al momento della presentazione della domanda, che riporta altresì, per ciascun candidato ammesso, l'orario di convocazione;
3. di precisare, con specifico riferimento ai candidati di cui all'Allegato B, che la loro ammissione è rigorosamente subordinata al possesso del diploma di laurea entro il giorno antecedente la data del concorso e alla tempestiva trasmissione della relativa dichiarazione sostitutiva a mezzo PEC all'indirizzo *sezione.asm.regione@pec.rupar.puglia.it*. La mancata comunicazione entro tale termine comporterà, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. j) del Bando, il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso;
4. di dare espressamente atto che l'ammissione alla procedura dei candidati di cui agli Allegati A e B è disposta, in ogni caso, con riserva dell'accertamento definitivo del possesso di tutti i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di concorso. Ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 15 del Bando e degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione regionale sta procedendo alle verifiche di legge sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di partecipazione, ivi incluse quelle sulle quali sono in corso i controlli avviati dalla Sezione. L'accertamento della non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni o la violazione dei requisiti prescritti dal Bando comporterà, in qualunque momento (anche successivo allo svolgimento della prova d'esame o all'avvio del corso), l'immediata adozione del provvedimento di esclusione dalla procedura concorsuale o di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
5. di procedere all'esclusione di n.1 medico, indicato nell'Allegato "C" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni espresse con nota prot. n. 578479/2026;
6. di prendere atto che il medico con cod. domanda TFII466 ha comunicato con pec, acquisita al prot. n. 567424/2026, di rinunciare formalmente alla partecipazione al concorso pubblico per l'ammissione al CFSMG della Regione Puglia 2026-2029 e di non procedere con l'ammissione dello stesso alla prova concorsuale in oggetto;
7. di prevedere, con separato provvedimento dirigenziale, la costituzione della commissione esaminatrice ai fini dell'espletamento della prova scritta del concorso;
8. di comunicare, a tutti i candidati, che è inibito l'accesso con propri mezzi di trasporto, all'interno del Politecnico, così come comunicato per le vie brevi dalla stessa struttura;
9. di demandare alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente

- numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- c. sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it;
- d. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco medici allegato A.pdf - fb7dcd9c39ad4588fd23677ef29176425daac2f5437b63bd803c6d904ce86323
Elenco medici allegato B.pdf - 0256d6fb72cc68cdfd56efee758e500c437bc3435cfb5c060a46609c4c308ad1
Elenco medici allegato C.pdf - 939bce1d86d1ead14a2c2df8d7ba9d941fb5b092d5c5845e43abe40e3d4b9d17

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00180

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Cosimo Grieco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

ALLEGATO A

Numero	Codice Domanda	Orario di convocazione	Postazione
1	T9X7784	08:00	1
2	357MQV8	08:00	1
3	4571KX2	08:00	1
4	172Y3L1	08:00	1
5	PYDRLE3	08:00	1
6	7700X41	08:00	1
7	7117G94	08:00	1
8	LNHMUW8	08:00	1
9	UU3G6W6	08:00	1
10	LDUM574	08:00	1
11	31531H6	08:00	1
12	N69YE51	08:00	1
13	JQARJ45	08:00	1
14	UGVYCJ6	08:00	1
15	MEUI1V7	08:00	1
16	1AX9AO5	08:00	1
17	6UU7Y84	08:00	1
18	MMMWWX3	08:00	1
19	DWCMAM5	08:00	1
20	Q28VUE6	08:00	1
21	MCIKBY3	08:00	1
22	D9JQBY3	08:00	1
23	XDJ2O31	08:00	1
24	9JKOIN7	08:00	1
25	8KCWFA4	08:00	1
26	SYPW410	08:00	1
27	JBBPBO0	08:00	1
28	NMWAEO0	08:00	1
29	CR7EF73	08:00	1
30	CVLGP9	08:00	1
31	G844AK9	08:00	1
32	KJRB1L4	08:00	1
33	WPIQ387	08:00	1
34	U5GPOC5	08:00	1
35	OWIL3G4	08:00	1
36	PAK9W91	08:00	1
37	CPSBX41	08:00	1
38	R6XMT95	08:00	2
39	KOUO8A8	08:00	2
40	JOGORE4	08:00	2
41	6MZA9A5	08:00	2
42	AT2TLG9	08:00	2
43	NIHJJ53	08:00	2
44	QGZXVQ2	08:00	2
45	5Q1GFU2	08:00	2
46	J5D7MD7	08:00	2

47	YALQT16	08:00	2
48	W2FE372	08:00	2
49	58HXTY1	08:00	2
50	JIZ4G53	08:00	2
51	7T41YB9	08:00	2
52	IE5J577	08:00	2
53	28OM6M0	08:00	2
54	PJ0RH65	08:00	2
55	4WPT841	08:00	2
56	GGCOIV1	08:00	2
57	OB1LT21	08:00	2
58	03LZDG8	08:00	2
59	5LJ90P2	08:00	2
60	HMR68J6	08:00	2
61	JYI5R48	08:00	2
62	K4TKLN4	08:00	2
63	6BTY616	08:00	2
64	2EGW431	08:00	2
65	EOLCUS0	08:00	2
66	K2LRCI6	08:00	2
67	ZVXQJF7	08:00	2
68	UBEU3S0	08:00	2
69	K0XQ7T9	08:00	2
70	Q7CM9S2	08:00	2
71	WJQA2H2	08:00	2
72	OQKCVB4	08:00	2
73	TCSK341	08:00	2
74	NIS6E92	08:00	2
75	JPDKM42	08:00	2
76	272T7N3	08:00	3
77	Y27RKD5	08:00	3
78	Z69LAC2	08:00	3
79	42JF7F0	08:00	3
80	VTSIRC5	08:00	3
81	YQG2248	08:00	3
82	CJE4GL8	08:00	3
83	KHUS251	08:00	3
84	HUK8NS3	08:00	3
85	I0YL864	08:00	3
86	ESF3940	08:00	3
87	Y238WG8	08:00	3
88	2OHJVU8	08:00	3
89	Q91I9R8	08:00	3
90	FFEE766	08:00	3
91	UUCV865	08:00	3
92	NY8OGX4	08:00	3
93	LM8MGJ2	08:00	3
94	3S4WSE5	08:00	3
95	C4JNXX8	08:00	3
96	7H1OOV1	08:00	3

97	JIE08D7	08:00	3
98	RTN6J43	08:00	3
99	XC6OSK6	08:00	3
100	ROASN31	08:00	3
101	ISPZQ77	08:00	3
102	9O2WQK2	08:00	3
103	11LTRU5	08:00	3
104	9HIKB55	08:00	3
105	3T6SR43	08:00	3
106	VMRFO62	08:00	3
107	YM1BKT7	08:00	3
108	O1OBS95	08:00	3
109	UX165Q8	08:00	3
110	SR9AIH1	08:00	3
111	DCVEIF4	08:00	3
112	GDT7Y17	08:00	3
113	XLX5O73	08:00	3
114	26GMER5	08:00	4
115	7VSGQR6	08:00	4
116	3MBLCF7	08:00	4
117	8HI8499	08:00	4
118	3BFHOY7	08:00	4
119	VU25JJ1	08:00	4
120	DIP5UQ8	08:00	4
121	AGL98U0	08:00	4
122	QW9TTN5	08:00	4
123	XWLG1I1	08:00	4
124	PVQ6TK1	08:00	4
125	6WGKR15	08:00	4
126	ME0QK92	08:00	4
127	9Y0B9Z3	08:00	4
128	XJI25Y6	08:00	4
129	OWE9M81	08:00	4
130	WEQLS49	08:00	4
131	8X8D2Q3	08:00	4
132	1DAFED9	08:00	4
133	J7IRPB5	08:00	4
134	OIWUSB4	08:00	4
135	PYRFFJ6	08:00	4
136	5ZCU328	08:00	4
137	3ZHD036	08:00	4
138	6UYWXO3	08:00	4
139	UID9WQ7	08:00	4
140	8K18N70	08:00	4
141	KAEFN46	08:00	4
142	MNHKTVO	08:00	4
143	BQV2SF7	08:00	4
144	23VPH05	08:00	4
145	WOREV82	08:00	4
146	9PCC4F5	08:00	4

147	R1OKV31	08:00	4
148	QPTPZ48	08:00	4
149	59YQ9C1	08:00	4
150	887KC68	08:00	4
151	THQN9K9	08:30	1
152	SOSZV54	08:30	1
153	41EJQV7	08:30	1
154	QQ31FQ0	08:30	1
155	QNXFPN7	08:30	1
156	XNQWP47	08:30	1
157	R4CU1J1	08:30	1
158	WYGG1P3	08:30	1
159	DYE0BP5	08:30	1
160	5QI6EU1	08:30	1
161	N43W9I8	08:30	1
162	QYP6Q22	08:30	1
163	7PRYGM1	08:30	1
164	62FC756	08:30	1
165	WG4R9H3	08:30	1
166	E1H5U96	08:30	1
167	TTCTDS0	08:30	1
168	UK41N99	08:30	1
169	WPL5MC5	08:30	1
170	KFULHW7	08:30	1
171	XHY6MT4	08:30	1
172	3D665R4	08:30	1
173	EC9ALZ2	08:30	1
174	TEOJ917	08:30	1
175	PF3BCE1	08:30	1
176	W5WWT65	08:30	1
177	46AGO18	08:30	1
178	LH6SOI3	08:30	1
179	JFETF68	08:30	1
180	9N3TUV5	08:30	1
181	WU5OO23	08:30	1
182	TIDUJL1	08:30	1
183	5ZVXQI7	08:30	1
184	4IB7G96	08:30	1
185	O4EG5P4	08:30	1
186	S9URVH8	08:30	1
187	G2LOCT3	08:30	2
188	X3Y2TM8	08:30	2
189	KWRBNR7	08:30	2
190	X45PT25	08:30	2
191	732VRQ7	08:30	2
192	WOG9ME3	08:30	2
193	FEC29V6	08:30	2
194	I4RME59	08:30	2
195	WTPMJT5	08:30	2
196	D7TV186	08:30	2

197	F8XZ013	08:30	2
198	LOQB8N4	08:30	2
199	VTPC8E1	08:30	2
200	BTMGPJ7	08:30	2
201	RRJGDR3	08:30	2
202	YA2EIY4	08:30	2
203	9F922L6	08:30	2
204	Y4WJGJ6	08:30	2
205	HYHT500	08:30	2
206	TIYH5K1	08:30	2
207	L3FEU61	08:30	2
208	JFIQOO8	08:30	2
209	FRALBS8	08:30	2
210	DC98OS2	08:30	2
211	657HT23	08:30	2
212	JMD99V1	08:30	2
213	VFTVKG7	08:30	2
214	IZB4S68	08:30	2
215	CE2BZM6	08:30	2
216	OU2RV62	08:30	2
217	7DWB7V8	08:30	2
218	695S9T3	08:30	2
219	NOYB5S5	08:30	2
220	40XXYA2	08:30	2
221	8E8NG69	08:30	2
222	P2M3DE4	08:30	2
223	ZX83WX9	08:30	2
224	AGO3B38	08:30	2
225	WCE1MF8	08:30	2
226	U7WA8P6	08:30	2
227	OLQ61L4	08:30	3
228	U2P2XI7	08:30	3
229	YHJYTJ0	08:30	3
230	XUIG5V9	08:30	3
231	KHAFFG5	08:30	3
232	O72L9I7	08:30	3
233	P2C0JI7	08:30	3
234	PCFBKD5	08:30	3
235	OBJIBQ2	08:30	3
236	WU7HLG1	08:30	3
237	TF1OCB5	08:30	3
238	33EU9E4	08:30	3
239	KW49KY5	08:30	3
240	A07HJE6	08:30	3
241	117XHE0	08:30	3
242	HW7GEX6	08:30	3
243	JAHTZI4	08:30	3
244	MP8WX29	08:30	3
245	9PAFI62	08:30	3
246	MU3WYU8	08:30	3

247	YWN11P6	08:30	3
248	ZSEKKT4	08:30	3
249	UOFJ6B5	08:30	3
250	PORI378	08:30	3
251	12XIWM5	08:30	3
252	XTBUAC8	08:30	3
253	9BYH9Q7	08:30	3
254	OZ6QY83	08:30	3
255	Y422XA7	08:30	3
256	XWG0V28	08:30	3
257	4CMSDG8	08:30	3
258	6H8QT73	08:30	3
259	XPY02Q7	08:30	3
260	JFRR79	08:30	3
261	8XBKJG1	08:30	3
262	FDY1NC6	08:30	3
263	AEEVFZ0	08:30	3
264	W3TDJS8	08:30	3
265	J8SLTX4	08:30	4
266	PFJXU72	08:30	4
267	5EU9X55	08:30	4
268	D9V03Q1	08:30	4
269	A128RF8	08:30	4
270	K1G1D48	08:30	4
271	S8N3XR2	08:30	4
272	B82PVT4	08:30	4
273	G49JIE4	08:30	4
274	DZ0LI77	08:30	4
275	IYHW467	08:30	4
276	7SKLBU3	08:30	4
277	NK1TVU8	08:30	4
278	A1ZRB03	08:30	4
279	1E3E5A4	08:30	4
280	KOOMMA3	08:30	4
281	O96LVM2	08:30	4
282	95IIE14	08:30	4
283	61BY295	08:30	4
284	H6RZ456	08:30	4
285	T1ANBY6	08:30	4
286	TIIUBT0	08:30	4
287	WGYAK4	08:30	4
288	SOOS7S2	08:30	4
289	OT4FJ94	08:30	4
290	6WWMH68	08:30	4
291	F70JP78	08:30	4
292	E1YIGF4	08:30	4
293	U158T42	08:30	4
294	6QS4WK7	08:30	4
295	Y3WAQE7	08:30	4
296	7RCC7E5	08:30	4

297	9AYFLY5	08:30	4
298	OWLUJU4	08:30	4
299	R38DDF9	08:30	4
300	CYAIGI6	08:30	4
301	X3O9BW8	08:30	4
302	00DQYX5	08:30	4
303	MDGRJD1	09:00	1
304	GEI3LC4	09:00	1
305	IHS2QV6	09:00	1
306	6G2LSA6	09:00	1
307	4SXV124	09:00	1
308	GIGH7W4	09:00	1
309	HM9NJ88	09:00	1
310	JZRRBE1	09:00	1
311	CE1ZOP7	09:00	1
312	8JPIR89	09:00	1
313	ONBBW38	09:00	1
314	JO7SDL8	09:00	1
315	PWPDCC4	09:00	1
316	YRGCC17	09:00	1
317	ZRY9BN8	09:00	1
318	YFANJ25	09:00	1
319	YN1JOP2	09:00	1
320	UOXMLP0	09:00	1
321	OL1JID5	09:00	1
322	UIBTRM5	09:00	1
323	85B4I18	09:00	1
324	SBY4YS9	09:00	1
325	7RT8UI8	09:00	1
326	4FEOKI2	09:00	1
327	XQV2IU1	09:00	1
328	6WI6N20	09:00	1
329	V07QLY7	09:00	1
330	6EPW6M0	09:00	1
331	ATWSP23	09:00	1
332	9DPOFL3	09:00	1
333	OZ4A137	09:00	1
334	D9PWRE0	09:00	1
335	YAUVQX7	09:00	1
336	QIMLQ48	09:00	1
337	QJ8LFM3	09:00	1
338	D1VHRU2	09:00	1
339	5RSV2U6	09:00	1
340	FFK7KR7	09:00	1
341	LFK7CW8	09:00	2
342	OT974S8	09:00	2
343	MPF0R33	09:00	2
344	P9RV5R6	09:00	2
345	TRKTW61	09:00	2
346	XL95SM1	09:00	2

347	3M95477	09:00	2
348	Q8DOZL7	09:00	2
349	4BRQC08	09:00	2
350	S17CMM1	09:00	2
351	8WWLLR6	09:00	2
352	TWFHNS3	09:00	2
353	OPNUR19	09:00	2
354	12PSGR3	09:00	2
355	VS2E753	09:00	2
356	0AAKXW2	09:00	2
357	MFHJV74	09:00	2
358	BNC28X0	09:00	2
359	P1O5K11	09:00	2
360	OG18NT6	09:00	2
361	HVQM487	09:00	2
362	9Q2SOH6	09:00	2
363	5SVIN64	09:00	2
364	EMX2FO1	09:00	2
365	8829QL1	09:00	2
366	0NR33X1	09:00	2
367	POVSJB8	09:00	2
368	2LJQ6B5	09:00	2
369	FXRWAB4	09:00	2
370	704L6H2	09:00	2
371	UK5C168	09:00	2
372	DVIA6F4	09:00	2
373	VEA9KE6	09:00	2
374	RL5LOY4	09:00	2
375	NLMTV11	09:00	2
376	U63PD25	09:00	2
377	D5G3VN0	09:00	2
378	TXJYL52	09:00	2
379	6JOAT43	09:00	2
380	BYLDRK8	09:00	2
381	QHLT8V4	09:00	3
382	GC634U8	09:00	3
383	VNJAM04	09:00	3
384	73KMBH4	09:00	3
385	86I1FC4	09:00	3
386	7M2NC25	09:00	3
387	LD9LUK7	09:00	3
388	FRX1DI7	09:00	3
389	L3UF4T8	09:00	3
390	GGP6K64	09:00	3
391	LBKGBH2	09:00	3
392	AE51VD0	09:00	3
393	ON03ED5	09:00	3
394	3E7YYW4	09:00	3
395	QDRPK6	09:00	3
396	JPAGJ92	09:00	3

397	OUJ1125	09:00	3
398	3ILZY89	09:00	3
399	FLP94V5	09:00	3
400	9Y64PV3	09:00	3
401	PO59EQ2	09:00	3
402	E2FOJ24	09:00	3
403	7D9EYE3	09:00	3
404	G48FTI2	09:00	3
405	GYXIGY7	09:00	3
406	TRM7YL8	09:00	3
407	B1KMRT6	09:00	3
408	FQVUPU6	09:00	3
409	XV16YJ2	09:00	3
410	H1QF881	09:00	3
411	J624906	09:00	3
412	40C4D82	09:00	3
413	HEPUD45	09:00	3
414	OS4GIY8	09:00	3
415	X9IIF35	09:00	3
416	M3NH376	09:00	3
417	MM9GPX3	09:00	4
418	VDR4OP5	09:00	4
419	L4KHEN5	09:00	4
420	8YHLEY7	09:00	4
421	7KAC0E9	09:00	4
422	KBE2215	09:00	4
423	854DIY9	09:00	4
424	VIUZ4X1	09:00	4
425	GI1EE01	09:00	4
426	J5GG9Q3	09:00	4
427	C5EYRP4	09:00	4
428	UZA9BF4	09:00	4
429	ORE6A57	09:00	4
430	S7YPPN6	09:00	4
431	5U7YDP1	09:00	4
432	J3OKH85	09:00	4
433	LHHNXT4	09:00	4
434	SH3UCX3	09:00	4
435	BD7N1B7	09:00	4
436	B13TXO9	09:00	4
437	169G6D6	09:00	4
438	O2D9T31	09:00	4
439	BJ7UNR4	09:00	4
440	ZBVRHZ8	09:00	4
441	N2HXH47	09:00	4
442	GWU9533	09:00	4
443	NBIJNM7	09:00	4
444	LOVE045	09:00	4
445	GXHHWH7	09:00	4
446	XI6UDR5	09:00	4

447	PIBETN6	09:00	4
448	GXVVLH3	09:00	4
449	W27SBV4	09:00	4
450	VMS37T2	09:00	4
451	56IX9R3	09:00	4
452	FVE7ST8	09:00	4
453	J83Y6G1	09:00	4

ALLEGATO B

ex art. 3 comma 5 lett.j)

Numero	Codice Domanda	Orario di convocazione	Postazione
1	KSYQBJ2	08:00	1
2	Q3P1A25	08:00	1
3	8LUP823	08:00	1
4	8YAGCX9	08:00	2
5	2BWIKS4	08:00	2
6	P15U197	08:00	3
7	2IYE131	08:00	3
8	W9C9LM2	08:00	4
9	FMUVKS8	08:00	4
10	IB8VCY5	08:00	4
11	WRP9CN3	08:30	1
12	6INMMS1	08:30	1
13	FC3I7W5	08:30	1
14	2B6CGP2	08:30	1
15	WNMY4I1	08:30	2
16	CTJE7Q3	08:30	3
17	G8M9DV8	08:30	3
18	U7DELQ0	08:30	4
19	MNQS2E6	08:30	4
20	7D29411	08:30	4
21	UKO1WV1	09:00	1
22	ROCGYT9	09:00	1
23	X9FBR22	09:00	1
24	AO77LG6	09:00	2
25	OBGRU24	09:00	3
26	SEE8PT3	09:00	3
27	ON41T90	09:00	3
28	YKAMJL4	09:00	3
29	HBZSVY3	09:00	4
30	8K1PXI8	09:00	4

ALLEGATO C

N.	Candidato	Nota
1	Omissis	prot. n. 578479/2026

ASL TARANTO

Riapertura termini avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Anatomia Patologica collocata all'interno del Presidio Ospedaliero Centrale.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 530 del 28/09/2026 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Anatomia Patologica collocata all'interno del Presidio Ospedaliero Centrale.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Medico

Area della medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: Anatomia Patologica

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dalle disposizioni dell'art. 20 della Legge n. 118/2022. A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

- **DATI STORICI DI STRUTTURA**

- Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	Definizione del fabbisogno specifico	L'Azienda ASL Taranto, ed in particolare il Presidio Ospedaliero Centrale, composto da tre stabilimenti (SS. Annunziata, San Giuseppe Moscati e San marco Grottaglie) si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Il Presidio Centrale, situato nella città di Taranto, è caratterizzato dall'essere punto di riferimento per gli ospedali della Provincia e delle zone limitrofe in quanto è avvalorato dalla quasi totalità delle specialità mediche e chirurgiche e di terapia intensiva. Pertanto, garantisce la presa in carico dei pazienti secondo aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). • La Anatomia Patologica fa parte del dipartimento ONCOEMATOLOGICO con la S.C. Oncologia Medica, S.C. Malattie Infettive, S.C. Ematologia, S.S. Assistenza domiciliare AIDS, S.S. Terapie Mediche oncologiche P.O. Orientale, S.S.D. Trapianto di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche, S.S. Terapia intensiva oncologica

		E' l'unico servizio di Anatomia Patologica della Provincia di Taranto (bacino di utenza: 590.000 abitanti) ed ha come "mission" la diagnostica isto-citopatologica proveniente da tutte le sale operatorie e gli ambulatori della provincia sia per patologie neoplastiche che infiammatorie. In particolare l'U.O. è parte integrante nella maggior parte dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali anche attraverso lo sviluppo di protocolli nei quali si utilizzino tecniche avanzate o altamente specialistiche, quali la biologia molecolare. La U.O. partecipa attivamente agli screening oncologici di primo e di secondo livello e collabora con il Registro Tumori di Taranto fornendo dati sanitari per il calcolo dell'incidenza dei nuovi casi di Tumore. L'attività svolta per l'anno 2015 è stata incentrata su queste prestazioni: riferite ai seguenti ambiti: istologia; citologia; biologia molecolare; riscontri autoptici; estemporanee; screening; pap-test
--	--	---

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	- Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. - Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. - Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. - Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. - Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. - Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	- Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. - Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. - Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. - Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. - Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. - Dimostrare di saper valorizzare il contributo degli stakeholders. - Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	- Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. - Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. - Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. - Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative - Condivisione degli obiettivi aziendali relativamente ai debiti informativi, informatizzazione completa delle agende e delle liste di attesa, utilizzo degli applicativi aziendali informativi.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. - Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. - Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. - Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. - Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Conoscere i principali indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa e gli indicatori contenuti in una scheda di budget con capacità di negoziare e rispettare il budget della Struttura con la Direzione Strategica.

	Esperienze specifiche	Il Direttore della Struttura deve possedere i seguenti requisiti: • Essere in grado di svolgere tutti gli esami citati nel profilo oggettivo mostrando specifica formazione e conoscenza della disciplina in oggetto comprovata da un curriculum professionale. • Documentata esperienza nella gestione di tutte le attività diagnostiche e delle problematiche attinenti: controllo di qualità/revisione delle diagnosi isto-citopatologiche e delle indagini immunoistochimiche, valutazione anatomo-clinica dei casi, collaborazione con Servizi, Reparti e strutture territoriali. • Significativa esperienza nella patologia oncologica. • Esperienza documentata nella gestione dei PDTA e conoscenza dei Sistemi di Accreditamento strutturali • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche; • Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni con riferimento all'utilizzo della metodologia dell'Health Technology Assessment per la valutazione di procedure ed attrezzature ottenute sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART. 1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo, come di seguito e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2:

- a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) idoneità psico-fisica all'impiego. (Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione);
- c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- e) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi della normativa vigente.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione, come riportato nell'art. 5 del D.P.R 484 del 1997 e s.m.i.:

- 1) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Iscrizione all'albo professionale dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 3) Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso.

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle autocertificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

- 4) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, con riferimento:
 - a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
 - b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
 - c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
 - d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
 - e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- h) **Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;**
- i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art. 9, c. 2 D.P.R. 484/97);
- l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni dovranno essere allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

- 5) Attestato formazione generale. Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
- Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti

ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'Avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 4) AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

La verifica del possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 1 (requisiti generali), l'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della domanda di partecipazione tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del presente bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. Successivamente, al termine dell'istruttoria, verrà adottata un'apposita delibera di ricognizione delle domande di partecipazione con l'elenco dei candidati ammessi/esclusi limitatamente alla verifica di competenze dell'Area Gestione Personale, che sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale, assumendo valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

Invece, l'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 e s.m.i. è effettuato dalla Commissione di esperti.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste all'art. 7 dal presente avviso pubblico;

Costituisce motivo di non ammissione/esclusione:

- Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dagli art. 1 e 2 del presente bando;
- Accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

Art. 5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive

della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC,

spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio.

La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati **nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13**.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine, il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;
4. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di godere dei diritti civili e politici;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
8. di avere/non aver in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313; (Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda);
9. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
10. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
11. di essere in possesso dell'idoneità psicofisica al servizio;
12. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
13. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

14. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____;
15. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
16. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
17. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
18. il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 e s.m.i.;
19. di essere in regola con gli obblighi formativi ECM;
20. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
21. il recapito telefonico;
22. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che le domande di partecipazione già presentate nei termini mantengono la loro validità.

I candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione hanno la facoltà di integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale pena esclusione**, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti rientra anche quella relativa a:
 - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
 - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
 - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, contenente altresì tutte le indicazioni riportate nell'art. 2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00 e ss.mm.ii.:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella autocertificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Anatomia Patologica collocata all'interno del P.O. Centrale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum formativo e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e il Regolamento UE 2016/679 regolano i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione potranno essere trattati per le finalità inerenti alla gestione della presente selezione e dell'eventuale rapporto di lavoro.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D. Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in sei mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D. Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per informazioni o chiarimenti inerenti agli aspetti amministrativi della procedura rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e Pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto Tel. 099/7786538 - 539 - 761 (dal lunedì al venerdì 10:00-12:00).

Il Responsabile del procedimento della presente procedura selettiva, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione Personale.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Vito Bavaro

(Firmato digitalmente il 29.09.2026)

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e
gestione amm. va del personale
convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____
(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a alla riapertura termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Anatomia Patologica collocata all'interno del P.O. Centrale indetto con deliberazione D.G. n. 530 del 28/09/2026.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via-Piazza _____ n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii. _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di avere/non avere conoscenza di procedimenti penali/amministrativi pendenti (*in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza*); (*il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse*);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità psicofisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguita in data _____ durata legale _____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data _____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel

profilo professionale di: _____ per la
disciplina di _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____;
 - di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ovvero licenziato ai sensi della normativa vigente di legge o contrattuale (*il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse*);
 - di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; (*il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse*);
 - il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
 - di essere in regola con gli obblighi formativi ECM;
 - di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
 - di manifestare il proprio consenso, ai sensi della normativa vigente, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
- Pec: _____.
- tel/cell. _____

(Luogo e data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le autocertificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

SANITASERVICE ASL BA S.R.L.

Avviso pubblico di selezione, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 125 unità di Pulitore/Ausiliario - categoria A - posizione A - nella Società Sanitaservice ASL BA S.R.L. da assegnare al nuovo ospedale Monopoli – Fasano.

PREMESSO CHE

- SANITASERVICE ASL BA S.r.l. è una società soggetta alla direzione e coordinamento del Socio Unico ASL BARI;
- la Legge 10 aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le società a comparto pubblico allargato.

VISTO

- il T.U. del 19 agosto n. 175 sulle società a partecipazione pubblica;
- il Regolamento Interno della SANITASERVICE ASL BA S.r.l. in riferimento al reclutamento del personale prot.n. 2019-in del 29/09/2026 pubblicato sul sito istituzionale, aggiornato secondo quanto disposto dal Socio Unico Sanitaservice ASL BA, nonché dal controllo analogo della Direzione Strategica ASL BARI con nota prot.n.124251/2026 del 28/09/2026;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali;
- la Nota della Regione Puglia prot. n. 0329257/2026 del 08/06/2026, notificata dal Socio Unico ASL BARI con nota prot. n. 89778/2026 del 06/07/2026, con la quale si autorizza l'avvio della presente procedura assunzionale da parte della SANITASERVICE ASL BA S.r.l.;

RENDE NOTO

Art. 1

Profilo professionale e sede

È indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 125 unità di personale di categoria A posizione economica A, da attribuire nell'ambito delle attività svolte da SANITASERVICE ASL BA S.r.l., con specifico riferimento alle attività di pulizia e ausiliario, applicando le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L per il personale non medico dipendente delle strutture sanitarie associate all'AIOP.

Il luogo di svolgimento delle attività lavorative sarà esclusivamente presso l'Ospedale di Monopoli-Fasano per una durata minima di 5 (cinque) anni dall'assunzione.

In ragione di tale vincolo di permanenza, prima dello scadere dei suddetti 5 anni, non saranno consentiti trasferimenti in altre sedi in cui la SANITASERVICE ASL BA S.r.l. svolge le sue attività.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana oppure appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'UE purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di paesi terzi titolari dello status di rifugiato ed i cittadini di paesi

terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per tutti è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti;

- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media);
- idoneità psico-fisica allo svolgimento della mansione messa a selezione; l'accertamento di tale idoneità sarà effettuato prima dell'immissione in servizio;
- avere compiuto il diciottesimo anno di età ed essere in età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva e di servizio militare;
- non essere stato destituito, dispensato o decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non essere stato escluso dall'elettorato;
- assenza di condanne o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- non avere liti pendenti con la Società.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. L'accertamento dei requisiti prescritti potrà essere effettuato in qualsiasi momento e la mancanza, anche di uno solo dei requisiti di cui sopra, comporta l'immediata esclusione dalla procedura selettiva o, se riscontrata successivamente all'assunzione, determina in qualunque momento la risoluzione del rapporto eventualmente costituito con SANITASERVICE ASL BA S.r.l., fatto salvo il risarcimento del danno nonché le conseguenze penali delle mendaci dichiarazioni rilasciate.

L'idoneità alla mansione verrà accertata dal medico competente del servizio di sorveglianza aziendale prima della sottoscrizione del contratto di lavoro e dell'immissione in servizio.

Art. 3

Termini e modalità di presentazione delle candidature

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico di selezione devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno (ore 23:59) successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P.

La domanda di partecipazione può essere presentata solo per via telematica attraverso l'utilizzo del form on-line appositamente attivato sul sito web all'indirizzo <https://www.csselezioni.it/sanitaservice-bari/> , previa registrazione al sistema.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato di diritto alle ore 23:59 del primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa ricevuta stampabile dal sistema al termine dell'inoltro della domanda di partecipazione. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La domanda di partecipazione on-line è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di conseguenza le dichiarazioni rese dal candidato, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del suddetto DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli.

Il candidato dovrà connettersi al sito web indicato, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:

1. registrazione candidato;

2. compilazione domanda in formato elettronico;
3. conferma dati e invio della domanda.

Non sono ammesse altre forme di produzione della domanda di partecipazione e di invio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente automatica non ammissione alla selezione, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso canale di trasmissione, quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, pec.

Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda stessa un messaggio di conferma della ricezione, con l'indicazione del n. identificativo di candidatura attribuito alla pratica che costituisce l'ID univoco della candidatura.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi di selezione. Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

Il mancato riferimento, nella domanda, di un valido indirizzo PEC è motivo di esclusione.

Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato, a pena di esclusione, prima dell'inoltro della domanda e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, il versamento del contributo di partecipazione alla selezione, pari ad € 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile, esclusivamente mediante bonifico bancario:

- intestato alla SANITASERVICE ASL BA S.r.l.;
- codice IBAN: IT52N0542404010000001060940
- CAUSALE: "Contributo avviso pubblico per Pulitore/Ausiliario".

Il candidato, dopo aver compilato e confermato la domanda in formato elettronico, dovrà inoltrarla on-line tramite la funzione "Invia domanda".

La data di trasmissione della domanda via Internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.

L'eventuale annullamento e/o re-inoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di partecipazione stabilito dal presente avviso.

Il candidato attraverso la procedura online dovrà indicare nella domanda gli estremi del documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella domanda on-line di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e recapito telefonico;
- d) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);
- e) indirizzo mail personale (**obbligatorio**) necessario per la registrazione della propria domanda di partecipazione alla presente procedura;
- f) indirizzo PEC personale (**obbligatorio**) necessario per le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- g) estremi del documento di identità in corso di validità;
- h) codice fiscale;
- i) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

- j) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- k) il possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente Avviso;
- l) il rispetto dell'obbligo, previsto dal presente avviso, di dover svolgere l'attività esclusivamente presso l'Ospedale Monopoli - Fasano per una durata minima di 5 (cinque) anni dall'assunzione e, quindi, l'impossibilità di poter chiedere il trasferimento, in altre sedi in cui la SANITASERVICE ASL BA S.r.l. svolge le sue attività, prima dello scadere dei suddetti 5 anni;
- m) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto ad usufruire della precedenza e/o preferenza a parità di merito con altri concorrenti, ai sensi della normativa vigente;
- n) l'idoneità psico-fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- o) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- p) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- q) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- r) di non avere liti pendenti con la Società o essere disponibile, all'atto della stipula del contratto, a rendere espressa dichiarazione di non avere liti pendenti con la Società concernenti il rapporto di lavoro;
- s) di aver preso visione del presente Avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso fissate;
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della SANITASERVICE ASL BA S.r.l. per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso;
- u) di accettare che le modalità di notifica inerenti alla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella sezione "Bandi e Concorsi" sul sito internet della SANITASERVICE ASL BA S.r.l.;
- v) di autorizzare la SANITASERVICE ASL BA S.r.l. ed i soggetti terzi dei quali si avvarrà per l'espletamento della procedura selettiva, al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non ci si assume responsabilità alcuna.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione alla selezione e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

SANITASERVICE ASL BA S.r.l. si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, in qualunque momento e, comunque, prima della sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

SANITASERVICE ASL BA S.r.l. informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

Art. 4**Ammissione dei candidati e comunicazioni**

Per garantire la maggiore celerità di espletamento della procedura di reclutamento, tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente Avviso pubblico di selezione, salvo diversa comunicazione da parte della società SANITASERVICE ASL BA S.r.l., saranno ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti di accesso.

Tutte le comunicazioni, le convocazioni e i risultati relativi al presente Avviso pubblico di selezione saranno pubblicati sul sito <http://www.sanitaserviceaslba.it> nella sezione "Bandi e concorsi".

SANITASERVICE ASL BA S.r.l. non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Art. 5**Commissione esaminatrice.**

I candidati saranno selezionati da un'apposita Commissione esaminatrice composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, nominata dall'Amministratore Unico di SANITASERVICE ASL BA S.r.l.

Il Socio Unico ASL Bari si riserva la facoltà di proporre a quest'ultimo i componenti della Commissione nelle forme di legge.

Non possono essere nominati Commissari coloro che:

- ricoprono cariche politiche;
- sono rappresentanti sindacali o designati tali dalle Organizzazioni Sindacali o dalle Associazioni Professionali;
- sono dichiarati interdetti/inabilitati;
- sono stati condannati con sentenza penale irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un reato che, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, impedisca la costituzione del rapporto d'impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
- sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- sono sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, salvi gli effetti della riabilitazione;
- sono stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo oggettivo ovvero destituiti o dispensati dal servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- sono legati tra loro o con un candidato da vincoli di matrimonio, convivenza, unione civile ovvero da un vincolo di parentela o affinità entro il quarto grado con alcuno dei candidati;
- incorrono in una delle cause di incompatibilità ex artt. 51 e 52 cod. proc. civ.;
- rientrano in una delle altre cause di incompatibilità previste dalla legge, tra l'altro ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, nonché del D.Lgs. n. 39/2013.

Potranno essere preventivamente individuati, e anch'essi nominati con atto proprio dell'Amministratore Unico, i componenti supplenti della Commissione, per i quali valgono le medesime regole sull'inconferibilità dettate per i componenti effettivi, nonché il Segretario e il suo supplente in caso di sua assenza e/o impedimento di qualunque natura.

Nella prima seduta di insediamento la Commissione prende visione dell'elenco dei partecipanti sì da poter

dichiarare l'esistenza/inesistenza di eventuali cause di incompatibilità che determinano una sostituzione del Commissario.

Qualora dovessero sorgere questioni relative all'attribuzione del punteggio ai candidati o all'esclusione degli stessi, sulla questione decide la Commissione a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Di ogni seduta la Commissione redigerà apposito verbale.

Art. 6

Prove d'esame

Le prove di esame mireranno a valutare le competenze ed attitudini dei candidati a ricoprire la mansione oggetto del profilo per il quale i candidati concorrono e consisteranno in una prova scritta (somministrazione di quiz a risposta multipla) e una prova orale (colloquio).

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

La **prova scritta**, svolta con strumenti cartacei e informatici, consisterà nella risoluzione, da parte dei candidati, di un questionario contenente n. 30 test a risposta multipla su elementi di cultura generale, anche attinenti alla mansione, ragionamento logico numerico, deduttivo e verbale.

Ad ogni risposta esatta sarà attribuito **1** punto, alle risposte omesse non verrà assegnato alcun punto (zero), mentre per ogni risposta errata o multipla verrà attribuita una penalità di -0,33.

I quesiti somministrati per la prova scritta saranno estratti da una banca dati formata da n. 1.500 quesiti pubblicati, nei 20 giorni antecedenti la prova stessa, sulla piattaforma di iscrizione per la partecipazione al presente avviso di selezione.

SANITASERVICE ASL BA S.r.l., con l'ausilio della Commissione, delegherà a una società esterna l'espletamento della prova scritta.

Durante la prova scritta sarà vietato utilizzare appunti, manoscritti, pubblicazioni e dispositivi elettronici o di comunicazione non autorizzati.

Superano la prova scritta e, quindi, saranno ammessi alla prova orale i candidati che conseguiranno una votazione non inferiore a 21/30.

La valutazione dei questionari relativi alla prova scritta verrà effettuata al termine di ogni singola sessione.

La **prova orale** consisterà in un colloquio su temi di cultura generale attinenti alla mansione e, prima dell'inizio di ciascuna sessione, la Commissione predisporrà i quesiti secondo criteri che garantiscano imparzialità e parità di trattamento.

Saranno ammessi alla graduatoria finale coloro che avranno riportato alla prova orale un punteggio minimo di 21/30.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito <http://www.sanitaserviceaslba.it> nella sezione "Bandi e concorsi".

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come espressa rinuncia alla selezione, anche se dovesse dipendere da causa di forza maggiore.

Art. 7

Calendario e convocazione dei candidati

Le prove scritte si svolgeranno a partire dal 18 novembre 2026.

Il diario delle prove d'esame, con l'indicazione di sede, data e ora, sarà pubblicato sul sito <http://www.sanitaserviceaslba.it> nella sezione "Bandi e concorsi" almeno cinque giorni prima della data stabilita per ciascuna prova.

Le eventuali variazioni del calendario saranno comunicate con le medesime modalità, con la massima tempestività e, ove possibile, nel rispetto del medesimo termine. In presenza di comprovate esigenze organizzative o di forza maggiore, SANITASERVICE ASL BA S.r.l. assicura comunque un congruo preavviso e la piena conoscibilità della variazione.

Le pubblicazioni costituiscono convocazione e notifica ad ogni effetto di legge e i candidati devono presentarsi puntualmente, muniti di documento di identità in corso di validità.

Art. 8

Graduatoria finale

La Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base del punteggio complessivo raggiunto nelle due prove, espresso in sessantesimi.

In caso di parità di punteggio dei candidati utilmente collocati in graduatoria finale, prevarrà l'età anagrafica, con preferenza per il candidato più giovane e, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità alle cause di preferenza, di cui al D.P.R. n. 487/1994.

La graduatoria di merito, con relativa nomina dei vincitori, sarà approvata con provvedimento dell'Amministratore Unico della SANITASERVICE ASL BA S.r.l. e pubblicata sul sito istituzionale <http://www.sanitaserviceaslba.it/>

Resta esclusa ogni e qualsiasi responsabilità della SANITASERVICE ASL BA S.r.l. nel caso in cui non si possa procedere alle assunzioni dei partecipanti selezionati per impedimenti, sia conseguenti a disposizioni legislative, sia per sopravvenute esigenze di natura organizzativa ovvero per differenti direttive regionali o del Socio Unico.

La graduatoria sarà valida per 24 mesi dalla data di approvazione della stessa, fatte salve ulteriori disposizioni di legge in materia.

Nell'arco della validità della stessa, SANITASERVICE ASL BA S.r.l. si riserva la facoltà, ove possibile, di attingere dalla graduatoria, ai fini della copertura di eventuali ulteriori necessità organizzative relative alla posizione di cui al presente Avviso pubblico di selezione.

Sul punto si precisa che i candidati ritenuti idonei, ma non vincitori, non sono titolari di alcun diritto all'assunzione.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine di legge per eventuali ricorsi.

Art. 9

Assunzione e sottoscrizione del contratto

L'assunzione e l'inserimento nelle mansioni sono subordinati alla verifica del possesso di tutti i requisiti indicati nel presente avviso pubblico di selezione e comunque subordinati al superamento del periodo di prova.

SANITASERVICE ASL BA S.r.l. provvederà d'ufficio, per ciò che riguarda i dati già in suo possesso, all'accertamento della validità di quanto dichiarato da parte dei candidati risultati idonei.

L'idoneità piena alla mansione, senza alcuna limitazione e/o prescrizione, sarà verificata nei tempi e nei termini previsti dalla specifica normativa e comunque nel rispetto del vigente CCNL.

L'accertata mancanza dei requisiti richiesti, l'accertata non corrispondenza al vero delle dichiarazioni rilasciate

ovvero il mancato accertamento sanitario o comunque il rifiuto a sottoporsi ad esso, costituirà immediata decadenza dall'eventuale assunzione e cancellazione dalla graduatoria.

Il candidato chiamato per l'assunzione dovrà presentare l'eventuale ulteriore documentazione che gli verrà richiesta ed assumere servizio nel termine comunicato da SANITASERVICE ASL BA S.r.l., in difetto di ciò sarà considerato rinunciatario.

In caso di decadenza dalla graduatoria o rinuncia di un candidato risultato idoneo, sarà chiamato il concorrente risultato in graduatoria al posto successivo e così di seguito.

Il luogo di svolgimento delle attività lavorative sarà esclusivamente presso l'Ospedale di Monopoli - Fasano per una durata minima di 5 (cinque) anni dall'assunzione. In ragione di tale vincolo di permanenza, prima dello scadere dei suddetti 5 anni, non saranno consentiti trasferimenti in altre sedi in cui la SANITASERVICE ASL BA S.r.l. svolge le sue attività.

I lavoratori neoassunti potranno essere assegnati, ad insindacabile giudizio della SANITASERVICE ASL BA S.r.l., a qualsiasi turno di lavoro su orari avvicendati dal lunedì alla domenica, festivi compresi, nel rispetto della disciplina prevista dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

I lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova come da CCNL applicato.

Alla predisposizione e conseguente sottoscrizione del contratto provvederà l'Amministratore Unico di SANITASERVICE ASL BA S.r.l.

I vincitori della selezione che non sottoscrivono il contratto o non accettano l'assunzione entro il termine stabilito da SANITASERVICE ASL BA S.r.l. decadono automaticamente dalla nomina e verranno cancellati dalla graduatoria.

Art. 10

Diritto di accesso e trattamento dei dati personali

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura selettiva, nelle forme e nei limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informano i partecipanti alla selezione che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine da SANITASERVICE ASL BA S.r.l., è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di reclutamento del personale ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede di SANITASERVICE ASL BA S.r.l., con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del candidato, nonché da specifici obblighi di legge che regolamentano l'attività di SANITASERVICE ASL BA S.r.l. (in particolare per assolvere agli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro), nonché per motivi di rilevante interesse pubblico (instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo). I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di SANITASERVICE ASL BA S.r.l.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679; in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione,

se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati di SANITASERVICE ASL BA S.r.l. è contattabile all'indirizzo: rpd@sanitaserviceaslba.it

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

SANITASERVICE ASL BA S.r.l. può incaricare della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Art. 11

Disposizioni finali

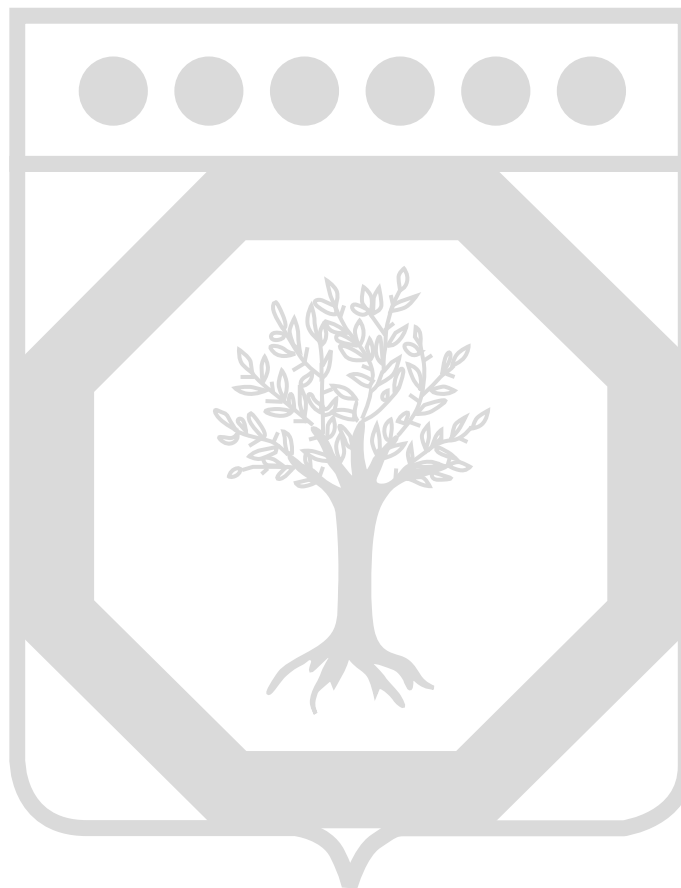
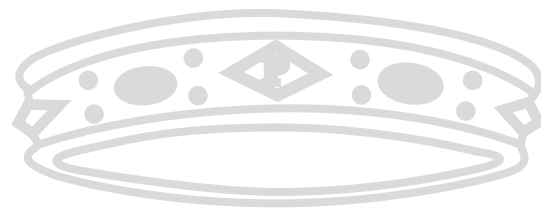
Con la partecipazione al presente avviso pubblico di selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'Avviso stesso.

SANITASERVICE ASL BA S.r.l., per motivate ragioni di pubblico interesse, per sopravvenute disposizioni normative, per esigenze finanziarie o organizzative o per l'esito dei controlli e delle autorizzazioni prescritte, può prorogare o riaprire i termini, rettificare, sospendere o revocare il presente Avviso, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, tutela dell'affidamento e obbligo di motivazione. I provvedimenti sono pubblicati con le medesime modalità dell'Avviso.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio di Organizzazione e Gestione Risorse Umane (Dott. Fiorilli Rocco).

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un **servizio helpdesk** disponibile sulla piattaforma di candidatura. Si precisa che non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

F.to L'Amministratore Unico
SANITASERVICE ASL BA SRL
Prof. Fabrizio D'Addario



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **La Dirigente del Servizio Amministrativo, Pubblicità legale e BURP**

Dott.ssa Teresa DE LEO



TERESA DE LEO
08.10.2026 18:20:44
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)